

SICUREZZA, MAGGIORANZA DIVISA. BATTIBECCO SARO-FEDRIGA SUI MEDICI-SPIA

Berlusconi striglia la Lega: «Vuole troppo»

«Le ronde? Non ne sentivo l'esigenza». Bossi incassa: «Silvio rimane un amico»

■ DEMOCRAZIA

CENTOUNO NO AL PREMIER

di VITTORIO EMILIANI

Prima o poi doveva succedere. Intanto non c'è condizione più frustrante per un parlamentare di stare in aula (lo dico anche per esperienza personale) soltanto a convertire decreti legge in legge e magari non poter cambiare neppure una virgola per effetto dei continui voti di fiducia.

La «rivolta» dei 101 del centrodestra è anche lo sbocco di una insofferenza che viene da lontano, da parte di chi si sente visuto dal «suo» premier come un inciampo, magari da rimuovere assegnando il diritto di voto ai soli capigruppo, secondo una proposta del presidente del Consiglio.

In realtà Silvio Berlusconi considera il Parlamento un'azienda, una «sua» azienda, dove poter disporre a piacimento dei fattori di produzione, dei programmi e dei tempi di lavorazione, dei dipendenti, e così via. Gli viene un'idea in testa, o gliela suggeriscono i quotidiani sondaggi, e lui, da Palazzo Grazioli, neppure da Palazzo Chigi, detta l'agenda politica e, di fatto, il calendario delle Camere. Poco curandosi anche del ruolo delle Regioni.

Il suo piano casa, annunciato con grandi spot, si trova adesso in mezzo al guado perché si è scoperto che urbanistica, ambiente ed edilizia sono, dal '77, materie di competenza prevalente delle Regioni. E il decreto legge più volte annunciato da Berlusconi? Per ora si scontra col «no» di Napolitano.

In questo caso la faccenda è ancora più seria. Alessandra Mussolini, presidente della commissione bicamerale per l'infanzia, scrivendo al presidente del Consiglio, solleva una questione delicatissima: i medici dovrebbero denunciare i clandestini che vanno a farsi curare, gli insegnanti dovrebbero fare lo stesso negli asili e nelle scuole, come i dipendenti dell'anagrafe comunale coi nuovi nati.

● Segue a pagina 2

AIDS



Il Papa: «La Chiesa sta con i malati»

Il Cavaliere lo difende
«Coerente col suo ruolo»

IL SERVIZIO A PAGINA 6

L'INTERVISTA

Dal Mas: più credito alle aziende virtuose

Il direttore della Cassa del Fvg: bene il 2008

FIUMANÒ A PAGINA 9

GIOCO D'AZZARDO

Grado: un Casinò finto non ci interessa

«Vogliamo la roulette vera non elettronica»

BOEMO A PAGINA 11

PROCESSO IN AUSTRIA: SENTENZA IN TRE GIORNI

Ergastolo al padre-mostro



Lo sguardo di ghiaccio di Josef Fritzl

SERVIZI A PAGINA 5

GIUSTA PENA PER IL MASCHIO PADRONE

di GIANFRANCO BETTIN

L'allucinante, terribile vicenda del cosiddetto padre-mostro ha dunque trovato il suo atteso epilogo, con la condanna all'ergastolo di Josef Fritzl condannata dalla Corte austriaca. Pagherà così per i 24 anni di schiavitù inflitti alla figlia, per le tremila volte che l'ha violentata, calcolo fatto da lei stessa, per i sette figli nati da questi forzati

incesti, per il bambino lasciato morire per incuria, per gelida, aberrante sciattezza.

Fritzl pagherà il prezzo massimo anche se, vile e simulatore fino in fondo, ha tentato in extremis di farsi credere pentito, parole sue, «dal profondo del cuore».

● Segue a pagina 7

ROMA Berlusconi si preoccupa per la «ribellione» dei 101 parlamentari del Pdl sui medici-spia e tenta di smarcarsi dalla Lega. «Il Carroccio non può volere tutto», dice il premier. E sulle norme in tema di sicurezza critica le ronde: «Non ne sentivo proprio il bisogno». Ma Bossi incassa con tranquillità: «Silvio resta un amico, troveremo un accordo». Sul tema dei medici-spia da registrare il battibecco tra due parlamentari regionali Saro (Fi) e Fedriga (Lega), schierati su posizioni antitetiche.

● A pagina 2

I TAFFERUGLI DI ROMA

Brunetta: «Gli studenti? Guerriglieri»

ROMA Gli studenti dell'Onda sono dei «guerriglieri», e verranno trattati come guerriglieri. Solo le parole del ministro della Funzione pubblica, Renato Brunetta all'indomani dei tafferugli alla Sapienza. La replica dei capi dell'Onda: «Non ci fa paura».

● A pagina 4

VISITA DEL MINISTRO IN FVG

Scajola e il nucleare: «Sostegno al raddoppio della centrale di Krsko»

«Ma l'impianto dovrà essere senza rischi»
Oggi serie d'incontri per parlare della crisi

TRIESTE Missione in Fvg oggi per il ministro dello Sviluppo economico Scajola. In programma incontri con imprenditori e amministratori locali. Tema: la crisi. Il ministro anticipa la posizione del governo italiano rispetto alla centrale nucleare slovena di Krsko: «Siamo favorevoli al raddoppio».



Il ministro Claudio Scajola

● A pagina 3

MOVIMENTO MERCI A -12%

Porto di Fiume in frenata dopo 14 anni di crescita

FIUME La crisi economica si abbatte anche sul porto di Fiume. Dopo 14 anni di incremento ininterrotto, il volume del movimento merci totale sulle banchine del principale scalo marittimo croato subisce una brusca frenata: meno 12 per cento nel primo bimestre 2009 rispetto

lo stesso periodo dell'anno precedente. In flessione il traffico dei container, male anche gli altri settori merceologici, si salva solo il terminal petroli che registra un piccolo aumento. «Ce l'aspettavamo», affermano a Fiume.

● Marsanich a pagina 7

Etica minima

Prima o poi finisce tutto all'italiana

di PIER ALDO ROVATTI

Chiedo alla responsabile dell'ambulatorio per stranieri (che casualmente è anche il mio medico di base), come pensa che andrà a finire con l'annuncio provvidimento per cui i medici potrebbero trovarsi di fronte all'obbligo di denunciare gli immigrati illegali. Risponde con un sorriso ironico. Se è per questo - mi dice - l'illegalità dell'immigrato è già stata sancita come qualcosa di criminoso, ma poi tutto finirà all'italiana.

Cioè? Mi spiega: anche se fosse varato questo provvedimento, tutto andrà avanti come prima.

● A pagina 33



Bondi: al Teatro Verdi servono sponsor privati

● Boria a pagina 33

IL PIANO D'INVESTIMENTI DELL'ASSESSORE DE ANNA

Stadi, piscine, palestre: 65 milioni da spendere

La Regione finanzia il 75% di ogni intervento. «Entro 12 mesi 200 cantieri»

CALCIO COPPA UEFA: ELIMINATO LO ZENIT

L'Udinese resiste e conquista i quarti

SAN PIETROBURGO Storica impresa dell'Udinese, unica squadra italiana rimasta nelle coppe europee. I friulani per la prima volta nella loro storia approdano ai quarti di finale della Coppa Uefa eliminando i russi dello Zenit San Pietroburgo, campioni in carica avendo vinto il trofeo lo scorso anno. L'Udinese

se ha perso 1-0 in trasferta, ma forte del 2-0 dell'andata passa il turno. Gol di Tymoshchuk con una deviazione sottoporta di testa al 34' del primo tempo. Poi i friulani hanno controllato e fallito molte occasioni per il pareggio con Di Natale e Quagliarella.

● A pagina 39



Duello a San Pietroburgo

TRIESTE Apre 200 cantieri entro dodici mesi per ristrutturare, mettere a norma, ampliare altrettanti impianti sportivi del Friuli Venezia Giulia. Il piano è dell'assessore regionale Elio De Anna, forte di uno stanziamento subito disponibile di complessivi 65 milioni. La Regione coprirà il 75 per cento delle spese di ogni singolo intervento su stadi, campi, piscine e palestre sparsi sul territorio.

● Giani a pagina 10

Ubriaca, spedisce all'ospedale 3 carabinieri

Volevano sequestrare l'auto: aiutata dal fidanzato sfascia anche la «gazzella»

ACQUISTIAMO AL MIGLIOR PREZZO ORO, ARGENTO E PREZIOSI pagando in contanti

MERCATO DELL'ORO
Competenza, trasparenza, serietà, in tutta Italia.

A Trieste, via Giulia 25 - tel. 040 5708845

TRIESTE Altro che sesso debole. Le donne, se ci si mettono, sanno essere ben più pericolose e violente degli uomini. L'hanno scoperto a loro spese i carabinieri aggrediti l'altra sera a Roiano da due giovani completamente ubriachi: a sferrare i colpi più pesanti, quelli che costringeranno un militare a riposo forzato per due settimane, è stata infatti proprio la parte femminile della coppia. Il movimentato episodio è accaduto in via Tor San Piero attorno alle 22.30. Protagonisti un operaio di 33 anni, G.D. le sue iniziali, e una studentessa di un anno più giovane con piccoli precedenti penali che, complici i troppi bicchieri bevuti dopo cena, hanno iniziato a gridare in mezzo alla strada e ad insultare passanti e residenti.



Una «gazzella»

● A pagina 18

BANCO METALLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

COMPRO ORO PAGO CONTANTI

ACQUISTO

- ▶ Oro
- ▶ Argento
- ▶ Diamanti
- ▶ Monete
- STERLING
- MARANGHI
- KRUGGERAND
- ▶ Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto
- ▶ Disimpegno polizze
- ▶ Platino
- ▶ Palladio
- ▶ Medaglie
- ▶ Orologi
- OROLOGI • SVLGRARI
- BOUTE • CARTIER
- FWC • TAGHEUER...

ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO

TRIESTE - Via Timeus, 8
TRIESTE - L.go Pestalozzi, 3
UDINE - Via Pascolle, 41
TELEFONO - 338/3404870

Stampa on-line le tue foto digitali su

KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

Scuola
Le pagine degli studenti

RAID NOTTURNO

Scuole, tornano i vandali

Devastato il Galvani danni per migliaia di euro

TRIESTE Ancora una scuola nel mirino dei vandali. Questa volta è toccato all'istituto tecnico professionale Galvani di via Campanelle, finora risparmiato dalle incursioni notturne dei gruppetti di sbandati. Il raid è stato messo a segno l'altra sera e scoperto il mattino seguente dall'operatore scolastico addetto all'apertura dell'edificio. Al suo arrivo nel piazzale dell'istituto, pochi minuti dopo le sette, il bidello ha trovato la brutta sorpresa: porte d'ingresso divelte e atrio della scuola completamente invaso dai frammenti di vetro. I danni, ancora in fase di accertamento da parte degli uffici tecnici della Provincia, ammontano a diverse migliaia di euro.

● Rebecca a pagina 18

DOMANI

LE ALPI
IL GRANDE DIZIONARIO ENCICLOPEDICO
8° volume
a richiesta con
IL PICCOLO
A SOLI € 12,90 IN PIÙ

IMMIGRAZIONE
SCONTRO POLITICO

Nel mirino del capo del governo il decreto sulla sicurezza
Il presidente della Camera Fini: «Apprezzo questi dubbi»

Berlusconi contro la Lega: «Non può volere tutto»

Il premier: «Le ronde? Non ne sentivamo l'urgenza». Bossi: «Subisce pressioni dal Pdl»

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA «La Lega è un interlocutore molto esigente ma non può volere sempre tutto». L'ultimo avviso al Carroccio parte da Bruxelles dove Berlusconi partecipa al vertice del Ppe e ai cronisti che lo incalzano risponde di non temere affatto lo «strapotere» di Bossi: «Qualche volta possiamo dire di sì, qualche volta diciamo di sì con difficoltà e altre volte diciamo no».

Preoccupato dai riflessi che potrebbe avere sul congresso del Pdl la lettera con la quale più di cento deputati del centrodestra hanno chiesto di eliminare dal pacchetto sicurezza la norma che obbligherebbe medici e insegnanti a denunciare i clandestini, il premier fa marcia indietro, dice di «non avere nessuna obiezione a modificare la legge» e spiega che c'è stato un «equivoco»: «Non è vero che i medici hanno l'obbligo di denunciare, abbiamo solo tolto il divieto». Berlusconi assicura che la lettera scritta dalla Mussolini (e trasformata ieri in un emendamento al disegno di legge sulla sicurezza) rappresenta un sentimento che «condivide» e aggiunge che è stata firmata da persone a lui «vicine» e in «totale buona fede».

Deciso a porre un freno alle continue richieste del Carroccio ma anche a tranquillizzare chi, in Forza Italia e soprattutto in An, lo accusa di avere un rapporto privilegiato con Bossi, il premier fa autocritica e ammette che le ronde anti-immigrato sono solo un



Il ministro per le Riforme Umberto Bossi con il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, nell'Aula di Palazzo Madama in una immagine del 22 gennaio 2009

pegno pagato al suo scomodo alleato: «Noi non le sentivamo... Sapevamo che sarebbero state strumentalizzate dall'opposizione e dai media e

quindi se ne poteva fare a meno». Lo sfogo che parte da Bruxelles viene accolto con grande soddisfazione da Gianfranco Fini: «I dubbi sulla nor-

ma riguardante i medici? Certo che ho apprezzato». Ma Bossi si mostra sicuro. «Tutti vorrebbero volere tutto... Berlusconi è un amico e forse

sta subendo pressioni dal Pdl ma, alla fine, un equilibrio lo troviamo». Fa capire di essere pronto a rinunciare all'obbligatorietà della de-

nuncia da parte di medici e insegnanti («Maroni non è scemo. Ci ragionerà») ma non al pugno di ferro contro i clandestini: «La polizia dovrebbe buttarli fuori come in Israele». La rivolta dei 101 deputati del Pdl (che secondo la Mussolini sarebbero arrivati a 170) un primo risultato comunque lo ha ottenuto. Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, ha infatti annunciato ieri mattina che il governo non porrà la fiducia sul contestato disegno di legge. E in serata anche l'opposizione apprezza la marcia indietro del governo. «Berlusconi si sta rendendo conto che il prezzo pagato alla Lega è troppo alto e forse, parlando in un contesto europeo, comincia a vergognarsi di misure che nei paesi dell'Ue», precisa la presidente dei senatori del Pd, Anna Finocchiaro, «non avrebbero cittadinanza».

PROSEGUE L'ESAME ALLA CAMERA

Federalismo, approvati i primi sedici articoli Di Pietro: «Voteremo sì»

ROMA Mentre in Aula alla Camera vengono approvate la maggior parte delle norme «di sostanza» del ddl sul federalismo fiscale, in particolare quelle che disciplinano il rapporto finanziario tra lo Stato e gli enti locali, la Lega incassa il sì di Antonio Di Pietro nel voto finale sul testo. E il ministro Roberto Calderoli ha una ragione in più per dire che quella federalista sarà una riforma che «potrà durare negli anni, non soltanto una legislatura», come accaduto per altre. «Spero che il federalismo - dice anche il ministro dell'Interno, Roberto Maroni - venga introdotto in tempi rapidi: è una riforma epocale, che attendiamo da anni. I ministri Bossi e Calderoli hanno lavorato bene per convincere l'opposizione a non opporsi a questa riforma». Ma il Senatùr è cauto e invita ad aspettare l'ultimo verdetto, che sarà quello del Senato; in ogni caso il Carroccio ha un buon motivo per glissare sulle fibrillazioni con il premier Silvio Berlusconi che lo striglia: «Non può volere sempre tutto». Restano le resistenze dell'Udc sul testo («è uno spot elettorale per la Lega», dice Michele Vietti) mentre il Pd sembra sempre più deciso sull'astensione nonostante la presidente del Piemonte Mercedes Bresso insista per il no e il responsabile Economico del partito Pier Luigi Bersani, evidenziando come nel ddl ci siano «luci e ombre» anche se «grazie a noi è radicalmente cambiato». Fatto sta che l'Idv scavalca i Democratici nel dialogo con la Lega sul provvedimento. «Votiamo sì - dice Di Pietro - perché in un momento di così grave crisi economica ci assumiamo la responsabilità per una maggiore cautela nelle spese e per un controllo su chi paga le tasse».

INCONTRO ALL'EUROPARLAMENTO

Il Cavaliere presenta l'«inedito» Pdl al Ppe

BRUXELLES A una settimana dal congresso fondativo del Pdl, Silvio Berlusconi è arrivato alla riunione dei leader del Ppe per presentare il nuovo partito e superare le diffidenze dei «vecchi» esponenti popolari, soprattutto nei confronti di Alleanza nazionale. Le richieste di chiarimento si sono soffermate sulle candidature e sulle loro caratteristiche politiche. «Su questo garantisco io», è stata la replica del premier, come riferito da diversi partecipanti alla riunione.

Le parole del premier hanno incassato un immediato via libera da parte del capogruppo del Ppe all'Europarlamento, il francese Joseph Daul, il quale, arrivando al vertice dei popolari, ha affermato che il Pdl verrà accettato a condizione che rispetti i valori e lo statuto del Ppe. All'uscita Daul è parso decisamente convinto: «Berlusconi ci ha detto che rispetta i nostri valori. Lo sapevo e oggi ce lo ha confermato», ha sostenuto

il capogruppo degli europarlari. I valori e i principi del Pdl, ha assicurato Berlusconi, secondo quanto hanno riferito alcune fonti, sono gli stessi del partito popolare europeo. E per essere più efficace nella sua presentazione, riferiscono le fonti, il premier ha mostrato il frontespizio della Carta dei valori del Pdl, sottolineando che riprende in toto quelli del Ppe, e cioè la centralità della persona, la libertà, l'egualianza, la giustizia, la solidarietà e la sussidiarietà. Per preparare la riunione di ieri, il premier e leader del Pdl ha avuto ieri sera un lungo colloquio telefonico col presidente del partito il belga Wilfried Martens, che sarà a Roma venerdì prossimo, per aprire i lavori del congresso fondativo del Pdl. A telefonare Berlusconi ieri sera anche il presidente della Commissione Ue José Manuel Durao Barroso, al quale oggi il vertice del Ppe ha confermato il sostegno per una riconferma alla guida dell'eurogoverno.

ACCUSE DI XENOFobia IN UN DOSSIER DELL'AGENZIA DEL LAVORO

Onu: l'Italia discrimina. Frattini: rapporto falso



Il ministro Franco Frattini

ROMA L'Onu, attraverso un rapporto dell'Ilo - la sua agenzia per il lavoro - accusa l'Italia di xenofobia e razzismo nei confronti degli immigrati, soprattutto i rom. Ed il governo scende in campo «respingendo al mittente» affermazioni che sono «false», spiega il ministro degli Esteri, Franco Frattini, annunciando di aver espresso già al quartier generale dell'Ilo a Ginevra l'«indignazione» dell'esecutivo. Il ministro del welfare, Maurizio Sacconi, rimarca intanto la correttezza dell'Italia nell'applicare le convenzioni

per i Diritti Umani e del lavoro e spiega che quello dell'Ilo non è un «atto ufficiale». A scatenare la bagarre le tre pagine, contenute in un rapporto del Comitato di Esperti dell'Ilo - l'Organizzazione Internazionale per il Lavoro dell'Onu - che puntano il dito sulla penisola, accusandola di discriminare gli immigrati e chiedono al Governo di Roma interventi a stretto giro per contrastare il clima di intolleranza e garantire la tutela agli immigrati. Rapporto che non lesina accuse anche ai «leader politici» italiani rei - si leg-

ge nel testo - di usare una «retorica aggressiva e discriminatoria nell'associare i rom alla criminalità, creando così un sentimento di ostilità e antagonismo nell'opinione pubblica». Il documento del Comitato - pubblicato il sei marzo scorso - spiega che il clima di intolleranza ha un impatto sugli standard minimi di protezione «dei diritti umani e del lavoro» nonché sui livelli di vita, ponendosi in contrasto con la convenzione 143, sulla «Promozione della parità di opportunità e di trattamento dei lavoratori migranti, ratificata dall'Italia nel 1981».

DIVISI I PARLAMENTARI REGIONALI DEL CENTRODESTRA

Saro: medici-spia, un provvedimento incivile Fedriga: eliminato solo il divieto di denuncia

TRIESTE La battaglia parlamentare sui «medici spioni» approda anche in regione. Non tutti i parlamentari di centro destra, eletti in Friuli Venezia Giulia, sono favorevoli all'articolo del pacchetto sicurezza - voluto soprattutto dalla Lega - che elimina il divieto per medici, personale sanitario e insegnanti, di denunciare gli immigrati clandestini. Voce fuori dal coro, ancora una volta, è quella di Ferruccio Saro che dà il suo sostegno alla lettera - promossa da Alessandra Mussolini - già sottoscritta da 101 parlamentari e chiarisce: «I medici-spia e gli insegnanti-spia non appartengono a un paese civile e democratico».

«Condivido l'impostazione della lettera laddove si contesta l'obbligo della denuncia dei clandestini da parte dei medici e degli insegnanti - spiega il parlamentare friulano -. Trovo tutto questo scorretto e inaccettabile per le conseguenze di terrore che possono scaturire». Dice Saro: «Nella misura in cui si introduce il reato di clandestinità, è evidente che quanti non denunciano potrebbero a loro volta trovarsi in guai giudiziari per omessa denuncia. Di conseguenza anche se l'obbligo della denuncia non fosse normato, sarebbe comunque un obbligo sottinteso».

Allontanare da scuola e strutture sanitarie gli immigrati clandestini, secondo Saro, significa creare percorsi paralleli e illegali e mettere in pericolo l'intera collettività. «Pensiamo ai figli di immigrati non regolari che non vanno a scuola per paura di essere denunciati. Saranno sulla strada, possibile merce per traffici illeciti o materia da arruolare nella criminalità». E ancora: «Pensiamo ai clandestini che non si rivolgono al sistema pubblico perché temono di essere denunciati: a perdersi, in salute e protezione, è tutta la nostra collettività nel caso in cui quei clandestini fossero portatori di ma-

lattie contagiose o patologiche di fronte a cui la nostra comunità non è pronta».

Ma le accuse arrivate da parte dei parlamentari del Pdl non piacciono alla Lega Nord, compatita nel difendere tutti i contenuti del pacchetto sicurezza. «E stata fatta una campagna di disinformazione - asserisce il deputato Massimiliano Fedriga - e lo dimostra il fatto che alcuni parlamentari hanno firmato senza sapere di cosa si trattasse esattamente. L'onorevole Mussolini dovrebbe studiare meglio prima i provvedimenti. Eliminare il divieto di denunciare non significa introdurre un ob-



Massimiliano Fedriga

bligo per il personale sanitario».

Il reato di clandestinità non trasforma la possibilità in dovere? «No perché l'obbligo vi è solo nel caso in cui la persona che si reca nelle strutture sanitarie risulti coinvolta in un delitto. Pensiamo a ferite che facciamo pensare a una



Ferruccio Saro

rienza o a un'aggressione. Le polemiche di questi giorni sono strumentali, basti pensare che in Europa il divieto non esiste in nessuno stato e addirittura in Germania i medici sono obbligati a segnalare. Allora non si può invocare l'Europa solo quando fa comodo».

Martina Milia

DALLA PRIMA

Centouno no
al premier

Un punto della legge sulla sicurezza sul quale la Lega Nord, con Bossi, non arretra, anche se moltissime associazioni sanitarie e didattiche hanno già espresso il rifiuto, fermissimo, di avviare un «regresso spaventoso in fatto di civiltà», come scrive la Mussolini definendo «inaccettabili il reato di clandestinità e la denuncia dei clandestini». Fra i 101 «ribelli» non figura infatti un solo parlamentare della Lega Nord.

La questione dell'immigrazione, della sicurezza civile e del modo di legiferare su di es-

sa (spesso per decreto e con voto di fiducia) si combina, certo, anche col prossimo congresso di fondazione del Popolo della libertà e col desiderio evidente di molti, in specie di An, di non affogarsi dentro la propria storia e identità.

Una miscela esplosiva che può aprire crepe nella maggioranza? Per ora ha scoperto una pentola in bollore da tempo, in specie alla Camera (come dimostrano le secche risposte di Fini a Berlusconi). Una Camera che non vuole diventare «un'aula sorda e grigia», e stavolta è la nipote di Benito Mussolini a cercare di evitarle quella triste sorte ponendo un problema fondamentale di democrazia. E di democrazia parlamentare.

Vittorio Emiliani

IL PARTITO DEMOCRATICO PREPARA LA SFIDA ELETTORALE

Europee, Franceschini vuole liste vere

Chiesta l'opzione ai big del partito. E i governatori non dovrebbero presentarsi

ROMA Il Pd si gioca la partita delle europee, cruciale per il suo rilancio, sfidando sulle liste il Pdl, che avrà Silvio Berlusconi come capolista in tutte le circoscrizioni e molti ministri e governatori in lizza. «Berlusconi vuole prendere in giro gli italiani, noi saremo alternativi», è la bussola indicata dal segretario Dario Franceschini per spiegare lo stop a governatori e sindaci e l'aut aut ai big che, optando per Strasburgo, dovranno lasciare il Parlamento. Nonostante le difficoltà, Franceschini ha deciso, e per ora i big consultati mercoledì sera

sembrano d'accordo, che non si possono «prendere in giro» gli elettori con candidati-bandiera che poi, una volta eletti in Europa, lasciano il seggio per Roma. Ed è proprio su questa differenza con il Pdl che il Pd vuole coniugare gli slogan della campagna elettorale. Se i big dovranno optare, non potranno invece candidarsi, o dovranno essere autorizzati dal partito, governatori e sindaci che, quasi in scadenza di mandato, aspirano al seggio europeo. Ambizione che, anche se non ancora confessata, allestiva, a quanto si apprende, parecchi amministra-

tori, come Antonio Bassolino, Mercedes Bresso, Claudio Martini. «Non ci possiamo permettere il lusso di andare ad elezioni anticipate - spiega un dirigente democratico - per offrire un rifugio dorato ad alcuni». Quasi certe le candidature di Goffredo Bettini, del sindaco uscente di Firenze Leonardo Domenici, del sindaco «sceriffo» di Padova Flavio Zanonato, di Silvia Costa. Anche a Sergio Cofferati, a quanto si apprende, non dispiacerebbe candidarsi, ma nel partito c'è chi non ha dimenticato le motivazioni per le quali ha lasciato il Comune di Bologna.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3753.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondarini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belsi, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppis, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Marco Moroni, Giannola Norrino, Massimo Panica, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61, (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziario € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (kiva), Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%

La tiratura del 19 marzo 2009

è stata di 40.900 copie

Certificato n. 6481 del 4.12.2008



Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

LE STRATEGIE
PER IL G20 DI LONDRA

I 27 capi di Stato e di governo si ritrovano nella capitale dell'Europa per trovare una soluzione alla recessione che peggiora ogni giorno

Ue: attuare subito i piani anti-crisi da 400 miliardi

Vertice a Bruxelles: «Sforzo enorme». L'Italia ottiene l'ok a progetti per 450 milioni

di ALESSANDRO CECIONI

BRUXELLES Non ci sarà il varo di nuove misure contro la crisi alla fine del consiglio europeo. I 400 miliardi (il 3,3% del Pil globale dell'Unione) sono considerati sufficienti. «L'importante è mettere in pratica le misure varate», dice Angela Merkel, cancelliere tedesco.

«Sono io che darò qualche idea agli altri - dice Silvio Berlusconi entrando nel vertice - conosco tutte le misure che sono state adottate dai vari Paesi, nessuno ha reagito alla crisi con la nostra prontezza, nessuno ha avuto la nostra creatività».

Quello che si discute è anche la posizione da tenere nel G20 del 2 aprile a Londra. L'Europa ha intenzione di presentarsi compatta davanti agli Usa. Ha in animo di mettersi alla guida del rinnovamento delle regole della finanza mondiale, di presentare un progetto di riscrittura dei fondamentali.

Un atteggiamento che potrebbe non essere gradito dall'amministrazione Obama. Il presidente Usa avrà solo tre giorni dopo il primo incontro ufficiale con tutta l'Unione europea a Praga. Due appuntamenti ravvicinati nei quali si gioca il prestigio dei Paesi avanzati dell'Unione (membri del G20), prima, e quello dei 27 come unico referente, poi.

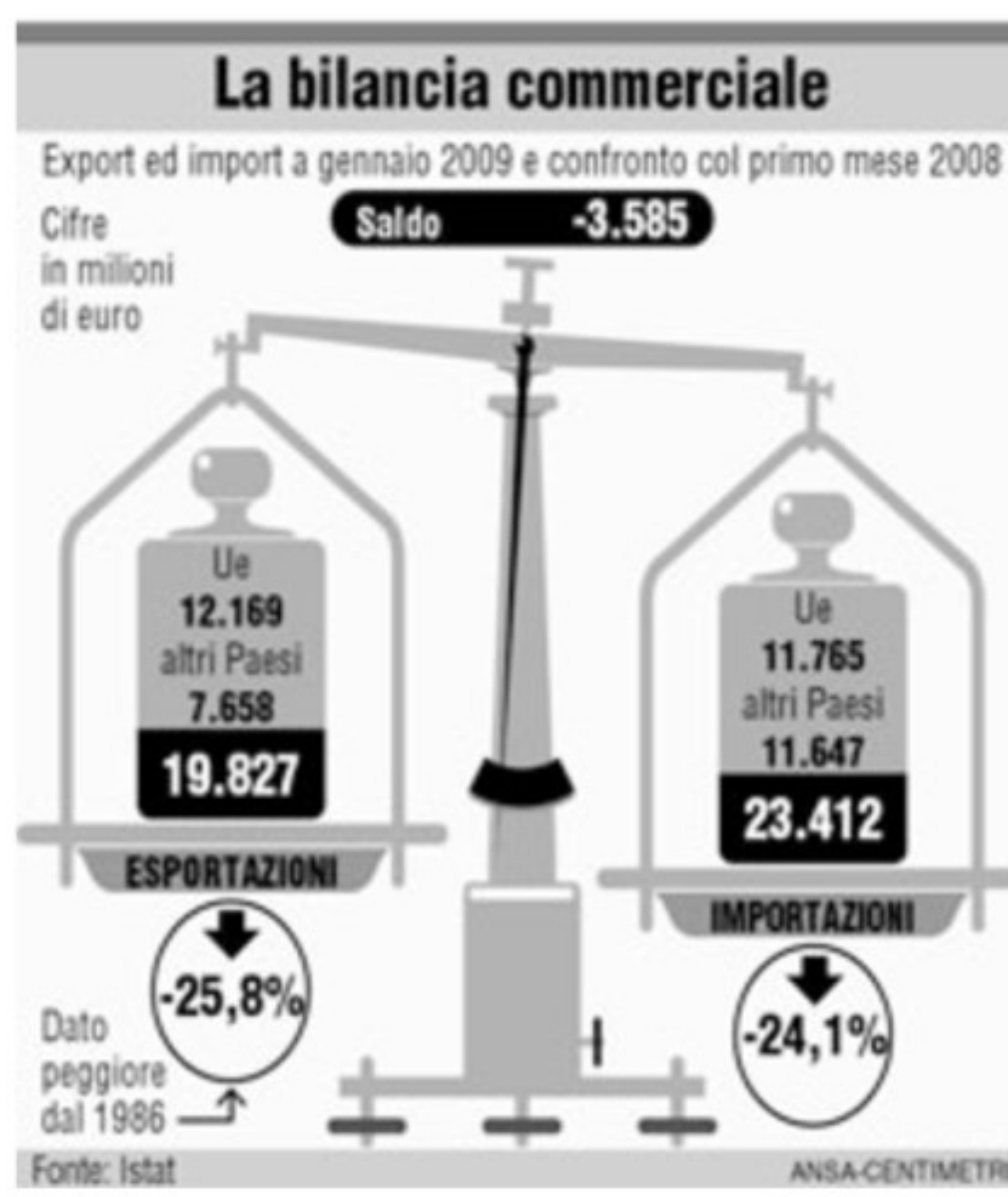
Unità quindi, ma non è facile. Si è visto ieri quando si dovevano mettere a punto le strategie sugli investimenti in campo energetico. 5 miliardi di euro che i 27 capi di governo hanno fatiscato a dividere, con la Germania ancora una volta pronta a fare muro verso progetti che non sarebbero partiti subito, con ogni piccolo Paese dell'Unione attento a sfruttare una possibilità di investimento.

Alla fine a fare la par-



te del leone è stata l'Italia che ottiene il via libera ai cinque progetti che la riguardano strappando - voci della sera - ben

450 milioni di euro, quando inizialmente sembrava che gliene toccassero poco più di 300. I progetti interessati saranno: il



A sinistra, Barroso, Sarkozy e la Merkel al vertice europeo di ieri

I moniti di Barroso: «Le persone innanzitutto. Basta fare paragoni con la situazione negli Usa»

milioni.

La battaglia del pomeggio ruota tutta intorno a un progetto dal nome evocativo: Nabucco. Si tratta di un progetto faraonico, costo 8 miliardi di euro, che prevede la costruzione di un gasdotto che dal Mar Caspio potrebbe far arrivare fino in Austria il metano. Problema: deve attraversare cinque stati, mettere d'accordo cinque governi.

Il varo della fase esecutiva del progetto non può avvenire prima del 2014, ovvero troppo tardi secondo la Germania.

Germania che però, in questo caso, è in odore di conflitto di interesse. I tedeschi, infatti, sono impegnati nella costruzione del North Stream, ovvero il gasdotto che metterebbe l'Europa in diretto contatto con la Russia.

Un'operazione che farebbe della Germania un Paese chiave nell'import del gas.

La soluzione, ideata da Mirek Topolánek, presidente ceco e responsabile di turno dell'Unione, è di mettere comunque una piccola posta, 200 milioni, sul Nabucco, ma anche di aggiungere la clausola che i lavori non possono partire dopo il 2010.

milioni; l'interconnessione elettrica Italia-Malta, 20 milioni; l'impianto di cattura e stoccaggio del CO2 di Porto Tolle, 100

gasdotto Algeria-Sardegna, 120 milioni; il cavo sottomarino Sicilia-Calabria, 110; il gasdotto Azerbaijan-Italia, 100

L'FMI ANNUNCIA DATI NEGATIVI MA NEL 2010 RIPRESA FINO AL 2,5%

Ocse: Pil negativo in Europa (-4,1%) e in Italia(-4,2%)

LUBIANA L'Ocse rivela al ribasso le stime dell'Eurozona, prevedendo una caduta del Pil molto significativa e nell'ordine del 4,1% per quest'anno. Lo ha rivelato il ministro sloveno degli affari esteri Mitja Gaspari, in una conferenza stampa. In forte decelerazione, in particolare, sempre per il 2009, l'economia tedesca (-5,1%) ma anche l'Italia (-4,2%). Il 31 marzo, l'orga-

nizzazione di Parigi pubblicherà l'aggiornamento delle sue stime sulla crescita. Le previsioni precedenti, che risalgono al 25 novembre, indicavano per la zona Euro una contrazione dello 0,6% per quest'anno, e dello 0,8% per la Germania e dell'1% per l'Italia. Sulla questione interviene il leader della Cgil, Guglielmo Epifani che boccia le misure anticrisi del go-

verno e sollecita il premier Silvio Berlusconi a «cambiare registro perché il paese è fermo e dei 16,2 miliardi stanziati, al netto dei soldi destinati alle banche, per il resto non c'è assolutamente nulla».

Brutte le previsioni anche per il pil mondiale che si contrarrà quest'anno, per la prima volta da 60 anni, in una forchetta compresa fra lo 0,5% e

l'1%. Lo dice il Fondo Monetario Internazionale, che ha ufficializzato ieri il documento consegnato al G20.

Per i soli paesi avanzati la contrazione del pil dovrebbe risultare ancora più accentuata con il pil di Eurolandia in calo del 3,2%, quello americano del 2,6% e quello giapponese addirittura del 5,8%. Invitando i paesi del G20 ad agire contro la

crisi, il Fondo preme affinché vengano messe in atto «azioni politiche più concertate» per fissare i mercati. Dove è possibile - aggiunge l'istituto - un ulteriore allentamento della politica monetaria andrebbe preso in considerazione. Per una ripresa economica bisognerà attendere il 2010, anno durante il quale il pil mondiale dovrebbe proseguire fra l'1,5% e il 2,5%.

IL MINISTRO ALL'ECONOMIA RACCOGLIE LA PROPOSTA DI TONDO

Scajola: pronti a una partnership italo-slovena per il raddoppio della centrale nucleare di Krsko

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Il governo è pronto a sostenere una partnership italo-slovena per il raddoppio della centrale nucleare di Krsko. Claudio Scajola «raccolge» la proposta di Renzo Tondo, supporter convinto dell'atomo «senza confini», perché quella proposta «non è in contrasto con il programma nucleare italiano» e «può favorire l'adozione dei migliori sistemi di sicurezza». Ma il ministro dello Sviluppo economico, alla vigilia del suo arrivo in Friuli Venezia Giulia dove lo attende una full immersion con istituzioni, imprenditori e categorie economiche, si sofferma soprattutto sulla crisi. E sulle misure per contrastarla: assicura massima disponibilità a cercare soluzioni per la Caffaro, la Ferriera, la Safilo. E, pur non sbilanciandosi sulla ripresa, lancia un messaggio di ottimismo: «Si intravede qualche timido segnale di inversione».

Ministro, qual è l'obiettivo della sua visita odierna in Friuli Venezia Giulia?

Toccare con mano i problemi delle imprese della regione. Non è possibile pensare di aiutare le imprese italiane nella ripresa e nello sviluppo trascurando le realtà locali. Incontrerò il presidente Tondo, i politici locali, le associazioni degli industriali, alcune aziende in crisi come la Caffaro e la Safilo.

“Abbiamo messo 1,5 miliardi per il credito alle imprese che significa investimenti per 70-80 miliardi e snellito le procedure

”

O come la Ferriera di Servola. Il governo può aiutarle? In che modo?

Fin dall'autunno il governo ha messo in cantiere interventi per dare sostegno alle imprese. Abbiamo messo 1,5 miliardi di euro nel Fondo di garanzia per il credito, il che significa finanziamenti per 70-80 miliardi di euro. Abbiamo introdotto l'Iva all'incasso e la revisione degli studi di settore. Abbiamo rimesso in sesto la chimica e varato il Fondo ammortizzatori sociali. Ieri abbiamo avviato interventi per il settore moda e mercoledì abbiamo insediato il tavolo per le piccole imprese. Stiamo anche snellendo le procedure per le crisi aziendali.

E quindi?

Confido che, utilizzando questi strumenti, si potranno trovare soluzioni per le im-

“Ci sono vari progetti per i rigassificatori: quello di Endesa nel golfo attende il parere di Via Gas Natural sta concludendo

”

prese del Friuli Venezia Giulia.

I dati sulla crisi rimangono allarmanti. Quali sono le sue previsioni? Scorge segnali positivi?

I dati degli ultimi mesi sono una conferma delle difficoltà, tuttavia si intravede qualche timido segnale di inversione, almeno in alcuni settori. Giorni fa il presidente della Banca centrale europea, Jean-Claude Trichet, ha sottolineato come i mercati non abbiano ancora valutato la portata positiva del calo dei prezzi delle materie prime e dei piani di rilancio messi in campo dai governi.

In quali settori si intravedono segnali di inversione?

Per l'auto, ad esempio, i dati parziali sulle prenotazioni di vetture sono incoraggianti. Tanto che la Fiat ha ridotto la cassa integrazione.

Lei ha recentemente di-

chiarato che il primo impegno del governo dev'essere quello di indurre le famiglie a spendere e investire parte dei risparmi. Bastano gli incentivi annunciati? Ce ne sono altri allo studio?

Le famiglie italiane hanno un patrimonio complessivo che Banca d'Italia ha valutato nel 2007 in 8 mila miliardi di euro, mentre lo Stato ha un debito di 1.700 miliardi. Dobbiamo sollecitare le famiglie che hanno un reddito certo e dei risparmi a consumare e a investire, come stiamo facendo con gli incentivi all'auto e con il piano casa in preparazione che potrebbe attivare investimenti immobiliari privati per 50-60 miliardi.

Sostegno alle pmi. Quali le nuove misure in cantiere?

Abbiamo previsto una serie di interventi per sostenere i 5 milioni di piccole imprese italiane. Ieri abbiamo annunciato misure per il settore moda. Mercoledì abbiamo insediato il tavolo sulle pmi che avvierà ulteriori iniziative sia nel lungo periodo che in questo momento di particolare difficoltà.

Confindustria del Friuli Venezia Giulia apre le porte a una centrale nucleare. Potrebbe essere ospitata, come ventilato da ambientalisti e Pd, a Monfalcone?

Allo stato attuale è del tutto prematuro fare indicazioni concrete sulle possibili localizzazioni. Come prevede il



Il ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola

disegno di legge «Sviluppo», in discussione al Senato, entro l'anno definiremo i criteri che devono essere seguiti nella scelta dei siti delle centrali nucleari, e poi saranno le imprese energetiche a proporre le località più adeguate con un iter autorizzativo che garantisce il pieno coinvolgimento degli enti locali e la piena trasparenza e informazione delle popolazioni. Sono lieto che la Confindustria del Friuli Venezia Giulia sia disponibile a ospitare una centrale anche perché

comprende che le popolazioni, le imprese e i territori ne avranno un notevole beneficio, anche economico.

Il presidente Renzo Tondo insiste nel proporre una partnership italo-slovena per il raddoppio di Krsko. L'ipotesi è percorribile? Interessa l'Italia?

L'ipotesi non è in contrasto con il programma nucleare italiano e si colloca in una prospettiva di collaborazioni europee che questo governo sostiene attivamente. Se, a fronte di un'eventuale richie-

OGGI IN REGIONE

Summit con le imprese e categorie economiche

sta delle autorità slovene, le imprese energetiche italiane mostreranno disponibilità, il governo Berlusconi non farà mancare il proprio sostegno, soprattutto per favorire l'adozione dei migliori sistemi di sicurezza a Krsko.

Rigassificatore di Trieste. La Slovenia, impegnata a realizzare un rigassificatore a Capodistria, pone obiezioni. Come risponde l'Italia?

Nella zona vi sono altri progetti di rigassificatori con ipotesi di localizzazione in Slovenia e in Croazia. Vi è un ulteriore progetto situato in mare, al centro del Golfo di Trieste, presentato dalla società Endesa, per il quale è in corso il procedimento d'impatto ambientale. E evidente l'opportunità di un coordinamento tra le diverse iniziative considerato che occorre, specialmente in un momento di crisi economica, utilizzare al meglio le possibilità di investimento del settore privato per realizzare nei tempi più brevi le iniziative che presentano i migliori requisiti di fattibilità, adeguatezza ed efficienza.

Perché il progetto di Gas Natural non decolla?

L'iter della valutazione di impatto ambientale è stato molto complesso. Al momento è in corso presso il ministero dell'Ambiente la conclusione dell'istruttoria tecnica per giungere al pronunciamento definitivo che mi auguro arrivi quanto prima.

INTERVENTO DEL RESPONSABILE DELLA FUNZIONE PUBBLICA DOPO GLI SCONTRI ALLA SAPIENZA

Brunetta contro l'Onda: «Sono guerriglieri»

Dura la replica degli studenti: «Il ministro non ci fa paura. Dopo queste parole si deve dimettere»

di ANNALISA D'APRILE

ROMA «Guerriglieri», anzi no, «ragazzotti in cerca di sensazioni». Renato Brunetta, ministro della Pubblica amministrazione, etichetta gli studenti dell'Onda, responsabili (alcune centinaia di loro, ndr) degli scontri con polizia e carabinieri davanti all'ateneo romano de La Sapienza mercoledì scorso. E i «guerriglieri-studenti» chiedono le dimissioni del ministro. «Sono un democratico e credo molto di più al voto che alle azioni di guerriglia. Nelle recenti elezioni degli studenti l'Onda non l'ho vista, quindi sono dei guerriglieri e verranno trattati come guerriglieri» afferma il ministro durante una conferenza stampa a palazzo Chigi con il ministro dell'Istruzione, Maria Stella Gelmini.

«Senza avere paura continueremo a mobilitarci contro questo che è il governo della paura per antonomasia - ribatte Francesco Brancaccio, esponente dell'Onda romana - l'esecutivo dimostra di non essere capace di gestire la crisi economica, di avere paura che il malcontento esploda e, per questo, vogliono incu-

tere timore nei cittadini. Per quanto riguarda Brunetta, lui si definisce democratico. Evidentemente, per il ministro la democrazia equivale a blindare le università e a prendere a manganellate gli studenti». L'Unione degli studenti chiede le «dimissioni immediate»

Il Pd Fioroni: «La Gelmini ora deve chiedere scusa per le parole dissenate pronunciate dal collega»
Donadi (Idv): «Parole incendiarie da piccolo duce»

del ministro. «Non dovrebbe mai permettersi di definire dei giovani che esprimono il loro pensiero come dei guerriglieri da trattare come tali - afferma l'Uds - Ieri c'è stata un'aggressione di cui gli studenti sono state vittime».

Ma le dichiarazioni di Brunetta hanno scatenato le critiche dell'opposizione e chiamato in causa la stessa Gelmini. «Il ministro dell'Istruzione chiedi scusa, per conto del governo, per le parole dissenate pronunciate dal suo collega Brunetta» sostiene il responsabile dell'educazione del Pd, Giuseppe Fioroni. Coro di dissenso arriva anche da Pri, Italia dei valori e Verdi-Sinistra e Libertà. «Dispiace che il ministro Brunetta scelga di esaspere

rare i toni nel confronto con gli studenti dell'Onda, che sono guerriglieri esattamente come lo era lui stesso da giovane», dice il portavoce del Pri, Riccardo Bruno. «Parole incendiarie da piccolo duce - replica il capogruppo dell'Italia dei Valori alla Camera, Massimo Donadi - Le esternazioni del ministro sono inqualificabili e pericolose, aumentano senza motivo la tensione ed il conflitto». Così anche Paolo Cento, di Sinistra e libertà: «Una manifestazione pacifica e responsabile viene così mistificata con termini devastanti».

Poi il ministro si corregge, ma non come l'opposizione e studenti potevano sperare: «Mi sono sbagliato, non hanno la dignità di guerriglieri, che sono una cosa seria: sono solo quattro ragazzotti in cerca di sensazioni».

Vacilla il diritto di protestare secondo il segretario di Rifondazione comunista, Paolo Ferrero: «La verità è che il governo delle destre sta attentando al diritto di manifestare così come attenta al diritto di sciopero, in puro stile anni Cinquanta, e che usa la polizia come la usava allora il ministro degli Interni Scelba, a puro scopo repressivo».



In alto, gli scontri di martedì alla Sapienza di Roma. Qui sopra, i ministri Renato Brunetta e Maria Stella Gelmini

Napolitano a Modena:
«Marco Biagi vittima
dello spirito di faziosità»

MODENA «Il professor Marco Biagi è stato vittima della criminale aggressività del terrorismo, ma ha pagato anche, e prima, per lo spirito di faziosità che da tempo avvelena la lotta politica e sociale del nostro Paese». Per il suo nuovo e fermo invito all'unità politica della nazione, il presidente Giorgio Napolitano, in visita a Modena per commemorare Marco Biagi nel settimo anniversario della scomparsa, ha preso ad esempio proprio la tragica vicenda del professore universitario ucciso dalle Brigate Rosse. «Lo spirito di faziosità - ha continuato Napolitano - impedisce ogni riconoscimento obiettivo del valore di ricerche e di proposte come quelle portate avanti da Marco Biagi con lo stesso disinteresse e spirito costruttivo, con la stessa indipendenza di giudizio, in due diverse fasi politiche. E necessario uno sforzo comune, cui nessuna delle parti in causa si deve sottrarre, per riconoscere e coltivare questi elementi di continuità e le possibilità di convergenza, di fronte a problemi ancora attuali e nuovi come quelli che Marco Biagi ha affrontato suggerendo lungimiranti ipotesi di soluzione e prospettive di sviluppo».

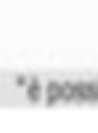
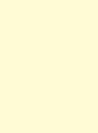
Quelle indicazioni, ha concluso Napolitano, restano «il punto di riferimento» anche per il mondo del lavoro che non deve «arroccarsi» sulla pura e semplice difesa di conquiste del passato, ma deve tenere conto di «mutamenti obiettivi innegabili» e affrontare «scelte ineludibili di riequilibrio e rinnovamento nel sistema delle garanzie e delle tutele soprattutto a favore dei meno protetti».

Lotta agli sprechi, sfoltiti del 20% i corsi di laurea

Il ministero annuncia il risparmio di 250 milioni grazie al mancato ricorso alle supplenze

ROMA Alleati nella lotta agli sprechi. I ministri Gelmini e Brunetta si sono presentati ieri mattina a Palazzo Chigi per dar conto di quello che hanno fatto e intendono fare per recuperare risorse ed efficienza, nella scuola e nell'università. Intanto, risultato della legge sul contenimento della spesa nelle amministrazioni pubbliche - materia cara al titolare di Palazzo Vidoni - si sono ridotte le assenze degli insegnanti: nel 2009 (gennaio-febbraio) sono calate del 32,4% e il mancato ricorso alle supplenze ha consentito di risparmiare tra i 200 e i 250 milioni di euro. «E darò una mano alla collega Gelmini - ha promesso Brunetta - affinché questa cifra rimanga all'interno del mondo della scuola».

Altro capitolo importante quello relativo ai precari. Già quest'anno quasi 32 mila insegnanti hanno chiesto di andare in pensione (+12 mila rispetto allo scorso anno) e 8.000 richieste di pensionamento sono state presentate dal personale Ata (6.000 l'anno scorso). Questo significa - ha spiegato il ministro Gelmini - che, con 32 mila pensionamenti, i 42 mila posti in meno per i precari previsti dalla Finanziaria si ridurranno notevolmente. Non solo. Il ministero sta lavo-

Così l'Università italiana		
I dati presentati ieri in conferenza stampa dai ministri Gelmini e Brunetta		
MENO CORSI DI STUDIO		
	-20%	Il taglio dei corsi di laurea previsto per il prossimo anno
	5.879	I corsi di laurea attivi nell'anno accademico 2007-2008
I PRECARI		
	267	Ricercatori a tempo determinato
	1.910	Tecnici amministrativi a tempo determinato
	7.572	Co.Co.Pro
	11.700	Assegnisti
	23.000	Dottorandi con borsa di studio
	13.000	Senza borsa di studio
LE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE MEDICA		
	1.150	Attive nell'anno accademico corrente
	-450	Rispetto allo scorso anno
*È possibile iscriversi a più di una graduatoria ANSA-CENTMETRI		



Un'aula vuota. Ieri il ministro Gelmini ha annunciato i tagli nell'Università. Prevista una riduzione del 20% dei corsi di laurea

rando su altre misure per l'assorbimento dei precari: ai precari che fino all'anno scorso avevano una supplenza annuale verrà garantita, per quest'anno, priorità sulle altre supplenze temporanee di durata consistente (congedi e aspettative di vario tipo); i periodi non coperti da supplenza potrebbero trovare parziale copertura con l'indennità di disoccupazione.

Stretta anche sulle università sforbiciando i corsi di laurea. Dal prossimo anno scolastico saranno il 20% in meno: all'inizio dell'anno accademico 2007-2008 i corsi di laurea, tra triennale e specialistica erano 5.879. Questa razionalizzazione dei corsi - ha spiegato il ministro - è stata fatta con il Cuneo e con criteri di flessibilità: «non andiamo a penalizzare le materie, ma abbiamo guardato il numero degli iscritti e cercato di eliminare la frammentazione». E in arrivo - ha annunciato - una nota di indirizzo vincolante allo scopo di fornire i nuovi parametri che le università dovranno rispettare per attivare nuovi corsi. In particolare questo pacchetto di misure prevede la disattivazione di corsi di studio con un numero basso di iscritti se nella stessa Regione esistono già corsi analoghi; l'aumento del numero di docenti necessario per attivare un singolo corso di laurea; la riduzione della frammentazione degli insegnamenti presenti in ciascun corso attraverso l'indicazione di un numero minimo di sei crediti formativi per ciascun insegnamento e l'individuazione del numero di insegnamenti che ciascun ateneo è in grado di sostenere in base alle strutture e ai docenti di ruolo disponibili.

A ROMA

Percossa e legata
Giallo in un albergo
Paura per una cintura
con finto esplosivo
Forse intimidazione

ROMA Parlava a fatica, mani e polsi legati, il volto completamente coperto di sangue in seguito alle percosse subite. Piegata per terra, sui fianchi una cintura nera da dove spuntavano fili e un timer azionato. Così una cameriera filippina di un Bed & Breakfast, in via Volturino a Roma, vicino alla stazione Termini, ha trovato stamani Silvana S., 40 anni originaria di Torino.

«Sono stati un uomo e una donna», ha detto la vittima alla polizia in un racconto pieno di lacune che per ora avvolge la vicenda in un mistero. Forse la vendetta per uno sgarro o una truffa. Ora è caccia ad una coppia, dopo le prime indicazioni della cameriera.

Gli artificieri della polizia sono giunti poco dopo le 10. In tre hanno operato per disinnescare quella che sembrava una cintura da kamikaze del tipo utilizzato per gli attentati in Medio Oriente. «Era fatta bene, chi l'ha fatta non era uno sprovveduto e sapeva come impressionare anche un artificiere», hanno spiegato gli specialisti della polizia. I panetti, che ad una prima analisi sembrano fatti di creta per i giochi dei bambini, erano collegati ad un timer e ad una falsa pipe-bomb, un ordigno artigianale di forma cilindrica, che conteneva una sostanza non ancora identificata. Un lavoro complesso, studiato e messo a punto con cura: un finto ordigno realizzato con perizia. Gli investigatori stanno cercando di ricostruire un puzzle dai tasselli complessi. Uno sgarro da pagare? Una truffa fatta a persone «sbagliate»?

INCHIESTA A TORINO

Alunni intossicati a scuola
dalle figurine puzzolenti

TORINO Sembrano delle figurine innocue, ma a strofinarle emanano odori nauseabondi. Tanto che ieri mattina, in una scuola elementare di Torino, avrebbero fatto stare male sedici studenti e la loro insegnante. E questa, secondo i tecnici dell'Asl 1 e i vigili del fuoco intervenuti sul posto, la probabile causa dell'intossicazione alla scuola «Altiero Spinelli», che ha fatto scattare i controlli dei carabinieri del Nas. E ha spinto il pm Raffaele Guariniello ad aprire un'inchiesta contro ignoti e ad affidare ai carabinieri del Nas le indagini.

Nel mirino sono finite le Skifidol Puzz, 150 fumetti dai nomi irripetibili (Mirko Marcione, Otto Sboccadibotto, Lollo Cacamollo e via di seguito) che promettono «la puzza più fetente». Una strofinata, assicura la carta, e svenii.

Prodotta dalla Gedis Edicola di Milano, con cui l'Ansa non ha potuto stabilire un contatto telefonico o via email nonostante i tentativi, ogni pacchetto di figurine costa 1 euro. «Non facciamo in tempo a ordinarle - dice un edicolante di Torino - che le abbiamo già finite». A chiederle sono soprattutto i più giovani, anche se il prodotto è consigliato ai maggiori di 12 anni. Due in più di quelli degli studenti della 5 A che ieri mattina, durante l'intervallo, hanno tirato fuori dai pacchetti le loro figurine.

«Senti questa come puzza, me la dai in cambio della tua?», «No mi dispiace, questa è la più bella», e via così fino a quando ha iniziato a stare male il primo bambino. «Mi bruciano gli occhi e ho male alla gola», ha detto, mentre nell'aula si spargeva un forte odore simile a quello del gas. La classe è stata evacuata per precauzione e sul posto sono subito intervenuti i soccorsi. I medici del 118 hanno visitato i 16 studenti e, per precauzione, li hanno mandati in ospedale, dove sono stati dimessi dopo gli accertamenti.

IL PICCOLO
e Touring Club Italiano
presentano

Le Grandi Guide Verdi

Dalla collaborazione con il Touring Club Italiano nasce una iniziativa unica: le GRANDI GUIDE VERDI offerte in una collana ad un prezzo davvero vantaggioso. Per ogni provincia del Friuli Venezia Giulia un volume completo, aggiornato, ricco di fotografie e indicazioni turistiche e culturali. E inoltre tre volumi con le stesse caratteristiche, dedicati alle vicine repubbliche di Slovenia, Croazia e Austria.



IN EDICOLA LA SECONDA GUIDA Udine e provincia

Luoghi d'arte, natura, antichi usi e prodotti tipici

a richiesta con

IL PICCOLO
a soli € 6,90 in più

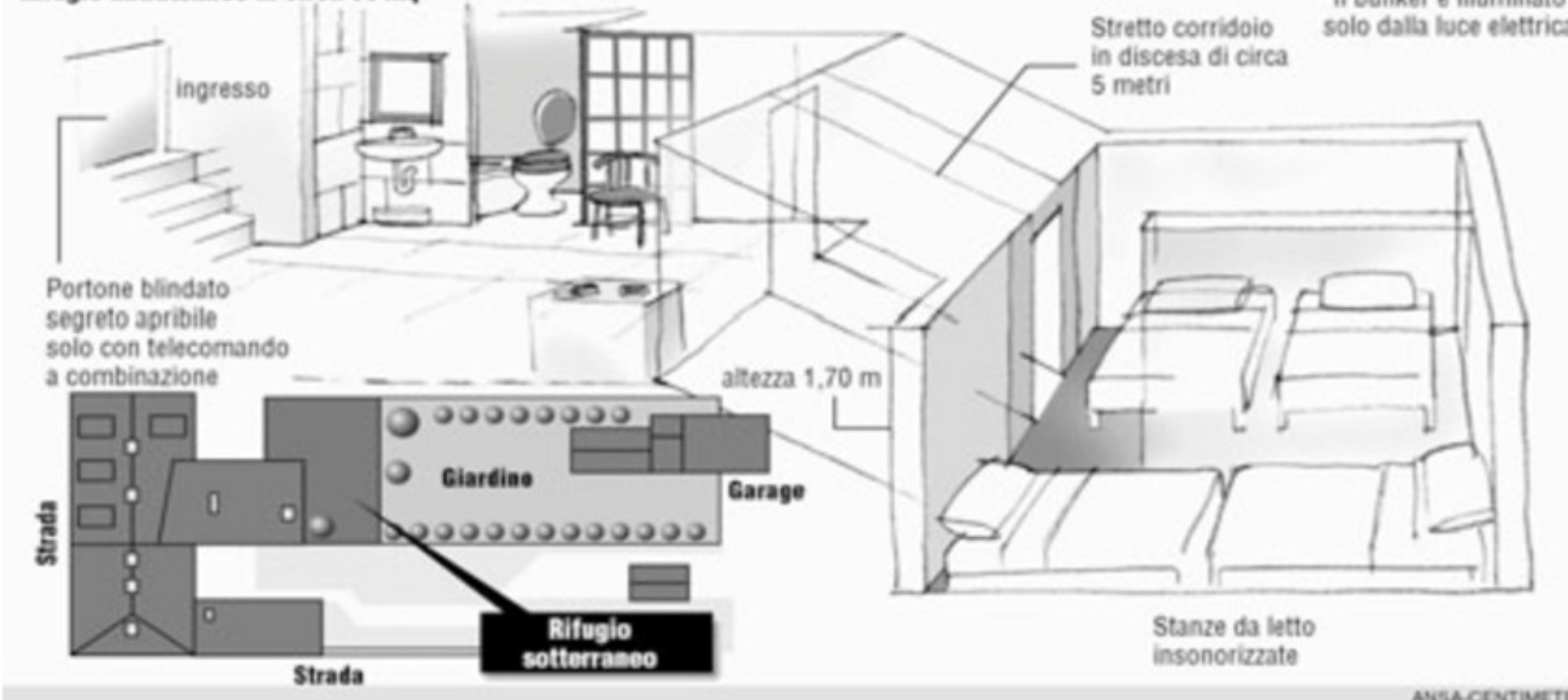
Realizzato in collaborazione con
FRIULI
VENEZIA
GIULIA
Capoli di gente unica
www.touringclub.it
Touring Club Italiano

A destra, Josef Fritzl poco prima di entrare in aula dove è stata letta la sentenza di ergastolo. Il processo è durato tre giorni



Il bunker del terrore

Rifugio antiatomico di circa 60 mq



IN AUSTRIA IL PROCESSO SI È CONCLUSO IN TRE GIORNI. L'AGUZZINO SI PENTE MA LA FIGLIA NON GLI CREDE

Ergastolo in manicomio per il padre-mostro

Fritzl si era dichiarato colpevole anche di omicidio. Il difensore: «Lui ritiene la sentenza equa»

ROMA Passerà il resto della sua vita in un istituto psichiatrico per «criminali psichicamente abnormi»: questo il verdetto della Corte austriaca per Josef Fritzl, il padre-mostro che ha segregato la figlia in una cella sotto terra per 24 anni violentandola almeno 3000 volte, facendole partorire 7 figli. «Paghi per i suoi delitti fino alla morte» ha dichiarato la donna dopo la condanna all'ergastolo.

«Mi pento dal profondo del cuore di quello che ho fatto alla mia famiglia. Ma sfortunatamente non posso più cambiare nulla ora». L'ultima giornata del processo al mostro di Amstetten nel tribunale di St. Poelten era ieri mattina entrata nel vivo con un «mea culpa» dell'accusato e l'avvertimento della Procura che la dichiarazione era solo una strategia. Il padre-aguzzino ha parlato pochi minuti prima che la giuria del tribunale austriaco si ritirasse per decidere sul suo destino. «Ora non posso fare più nulla, posso solo cercare di minimizzare i danni» ha detto con un filo di voce.

L'udienza era cominciata con la requisitoria dell'accusa e le dichiarazioni della difesa. La procuratrice, Christine Burkheiser, l'agguerrita giovane giudice che ha dedicato tutti gli ultimi 11 mesi al caso, aveva chiesto l'ergastolo per omicidio. Fritzl non avrebbe fornito la necessaria assistenza al piccolo Michael, il neonato che «lottò 66 ore contro la morte» e morì perché non fu portato in ospedale. «Si è trattato di un omicidio per trascuratezza e richiede il massimo della pena» ha detto rivolta ai giurati, invitandoli a non lasciarsi ingannare dall'improvvisa ammissione di colpevolezza del padre-aguzzino.

«Non credetegli - ha detto -: lui ha mostrato la sua vera faccia tentando d'ingannare la credulità popolare».

Identico sdegno quello dell'avvocato di Elisabeth, Eva Plaz, secondo cui la donna, che oggi ha 43 anni, vuole che il padre «sconti la pena fino al resto dei suoi giorni. Non c'è traccia di rimorso e lui forse ancora conta sulla libertà in tempi brevi». L'avvocato di Fritzl, Rudolf Mayer, ha invece insistito sulla sincerità della confessione del suo cliente: «Nel diario di Elisabeth - ha ri-

cordato - furono annotate la nascita del bebè, la preparazione della culla, il fatto che al bimbo venne dato un nome e alla fine la sua morte. Una sequenza che rivela che entrambi confidavano sul fatto che il bimbo ce la facesse».

Il tribunale austriaco ha avuto bisogno di soli tre giorni di processo per presentare le prove e in una delle udienze, in aula si è presentata la stessa figlia Elisabeth. E proprio quella presenza potrebbe avere scatenato l'improvviso cambio di rotta nella li-

nea difensiva dell'accusato che, dopo aver ammesso solo l'incesto, lo stupro e la segregazione, mercoledì si era invece dichiarato colpevole di tutti i capi d'imputazione, compresa la morte del neonato Michael, un gemello avuto dalla figlia nel 1996 e deceduto per complicazioni polmonari.

La Corte, composta da otto giurati, l'ha quindi ieri riconosciuto all'unanimità colpevole di tutti i capi d'imputazione: omicidio colposo, riduzione in schiavitù, segregazione, stupro, incesto e gra-

vi minacce. La condanna all'ergastolo, accettata senza repliche da Josef Fritzl, è stata «evidentemente considerata equa anche da lui» ha dichiarato il suo avvocato Rudolf Mayer. Già in settimana l'imputato, che compirà a giorni 74 anni, sarà trasferito dal carcere di St. Poelten, dove è stato portato dopo il suo arresto a fine aprile, nell'istituto specializzato di Mittersteig a Vienna. Qui sarà esaminato e poi sarà deciso se trattenerlo lì o trasferirlo altrove. Secondo gli psichiatri, è a rischio suicidio.

Monica Viviani

» L'INTERVISTA

L'ESPERTO

«In Italia avrebbe preso una ventina d'anni»

MILANO «Una cosa è certa, se Josef Fritzl fosse stato processato in Italia non andava all'ergastolo». Stefano Rossi, docente di Giurisprudenza all'Università la Sapienza di Roma, spiega cosa prevede il nostro sistema giuridico in casi simili.

Perché nel nostro Paese una persona che ha compiuto reati così gravi non sarebbe condannata all'ergastolo?

Semplicemente perché i reati di cui è accusato Fritzl non rientrano nella massima condanna prevista dal nostro codice penale. Infatti non c'è ergastolo per omicidio colposo, riduzione in schiavitù, sequestro di persona, stupro e incesto.

Quale pena sarebbe ipotizzabile per un uomo che ha compiuto tali mostruosità?

Diciamo che potrebbe scontare una ventina d'anni. Teniamo presente che con il giudizio abbreviato è prevista la riduzione della pena di un terzo.

Ma ci sono varianti importanti che anche i giudici austriaci hanno valutato, cioè la follia dell'imputato.

Una persona che compie tali reati è certo disturbata mentalmente e dunque anche nel nostro Paese sarebbe di sicuro finita in una struttura psichiatrica o, in alternativa, anche agli arresti domiciliari. Non per l'età, a 73 anni in cella si va. Ma per la salute.

Roberta Rizzo

DUE SONO GIÀ STATI STAMPATI

Anche la vittima scrive un libro: è il terzo

Elisabeth sarebbe stata presente alla seconda udienza per verificare le reazioni dell'uomo

ROMA Sono già almeno tre i libri di cui si ha notizia sul caso di Josef Fritzl, il padre-mostro condannato ieri in Austria. E uno lo starebbe scrivendo proprio la figlia: secondo il quotidiano austriaco «Kurier», Elisabeth mercoledì avrebbe assistito alla seconda udienza del processo per vedere la reazione del padre alla visione della sua videotesti-

monianza di 11 ore e inserirla nel libro.

Allan Hall, scrittore e giornalista freelance e Michael Leidig, fondatore dell'agenzia d'informazione Central European e corrispondente per «The Daily Telegraph», hanno poi pubblicato «L'inferno di Elisabeth» in cui raccontano tutti gli orrori della vicenda di Amstetten. Il libro ricostruisce i fatti, attraverso un'indagi-

ne sul campo e oltre 100 interviste fra membri della famiglia, vicini, medici, psicologi e poliziotti legati al caso. Oltre alla cronaca dell'orrenda scoperta, gli autori immaginano la vita quotidiana nel bunker e cercano di rispondere ai numerosi dubbi emersi nel corso delle indagini: qual è stato il ruolo della moglie? E vero che l'uomo ha usato violenza anche a Kristen,

la più grande delle sue figlie-nipoti? Quali conseguenze fisiche e psichiche ha avuto la lunga detenzione? E Fritzl l'autore di un altro omicidio insolito nella cittadina? Infine il terzo libro è intitolato «La casa degli orrori» ed è stato scritto da Nigel Cawthorne. E dedicato a quello che accadde tra il 28 agosto del 1984 e la primavera del 2008 nello scantinato di casa Fri-

tzl ad Amstetten. Un libro che si propone di raccontare non solo la crudeltà, il vizio e la bassezza del padre-mostro ma anche il coraggio di Elisabeth che, per un quarto di secolo, ha trovato la forza di rimanere lucida, di non impazzire, tollerando tormenti fisici e psicologici, con la consapevolezza che nessuno potesse neanche solo immaginare la sua situazione. (m.v.)

EURO RSCG

www.citroen.it

LO SPAZIO VA SFRUTTATO AL MEGLIO.

CITROËN C3 PICASSO IL PRIMO SPACEBOX. A 12.900 EURO.

Citroën presenta Citroën C3 Picasso, un innovativo concetto di monovolume che rivoluziona lo spazio. Dimensioni contenute e un'abitabilità mai provata prima. Incredibilmente spaziosa e straordinariamente compatta, Citroën C3 Picasso vi sorprenderà con il suo design innovativo, le grandi superfici vetrate e il bagagliaio più ampio della sua categoria.

E la novità è anche nel servizio FreeDrive, che attraverso il pagamento di una rata mensile permette di avere:

• C3 Picasso per 2 o 3 anni • garanzia totale • polizze assicurative (Kasko, furto-incendio, grandine e atti vandalici) • manutenzione totale • assistenza stradale in tutta Europa • sostituzione di un treno di gomme • sostituzione dei pneumatici su strada in caso di foratura • tagliandi con ritiro e consegna dell'auto a domicilio • riacquisto con valore garantito dell'auto allo scadere dei 2 o 3 anni.

VI ASPETTIAMO SABATO 21 E DOMENICA 22.

CITROËN preferisce TOTAL.

Prezzo promozionale per rottamazione di vetture immatricolate fino al 31 dicembre 1999, esclusi IPT e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'Incentivo Concessionarie Citroën*. Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade a fine mese. Le foto sono inserite a titolo informativo. Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100Km): da 4,7 a 7,0. Emissioni di CO₂ percorso misto (g/Km): da 125 a 163.



CRÉATIVE TECHNOLOGIE

Il porto di Fiume perde il 12% del movimento merci globale

Diffusi i dati del primo bimestre paragonati a quelli del 2008

FIUME Che la crisi mondiale avesse ghermito il porto di Fiume lo si notava e lo si nota osservando il braccio di mare antistante la città dell'aquila bicipite. Meno navi mercantili sia in rada sia alle banchine, come pure un minore movimento delle caratteristiche portacontainer. La conferma della recessione è giunta direttamente dalla direzione di «Luka», l'azienda portuale di Fiume, che ha diffuso i risultati dei primi due mesi dell'anno. La movimentazione merci è calata di ben il 12% su base annua, mentre il settore container ha avuto una contrazione dell'11%, sempre nei riguardi di gennaio-febbraio 2008. Dopo anni e anni di costante crescita dei traffici, avviata dopo la fine del conflitto croato-serbo nel 1995, si è avuto per la prima volta un calo delle attività, peraltro atteso date le notizie dai mercati mondiali.

Scendendo nel dettaglio, va registrata la diminuzione dei carichi secchi (-12% annuo). Se nei primi due mesi dell'anno scorso i carichi secchi in arrivo e partenza avevano toccato quota un milione e 40 mila tonnellate, in questo primo scorcio del 2009 non si è andati più in là di 927 mila tonnellate. «Il problema deriva dalle conseguenze della recessione globale - spiega il direttore generale della «Luka» Denis Vukorepa -: stiamo ricevendo meno lavoro da tutti i settori, compreso quello della movimentazione container». Al terminal di Brajdica, a Fiume, quest'anno sono state registrate 20.097 unità Teu, mentre nei primi due mesi 2008 «Luka» vantava 22.522 Teu. A fine 2008, va ricordato, era stato centrato il traguardo dei 160 mila Teu, primato assoluto per l'emporio fiumano. Se ai carichi secchi aggiungiamo quelli liquidi (Porto petroli di Castelmuschio, Isola di Veglia), si ha una quota di 2,15 milioni di tonnellate, che su base annua segnano una diminuzione del 5%. Ma attenzione: il milione e 200 mila tonnellate di carichi liquidi sta a significare un au-



Denis Vukorepa

mento del 2% nei riguardi di un anno fa. Non tutto appare a tinte fosche, dunque. Intanto la direzione della Luka si è rivolta il mese scorso al Fondo croato per la privatizzazione, chiedendo che agli attuali (900) e agli ex dipendenti dell'azienda sia permesso di rilevare una nuova serie di azioni di «Luka». Il pacchetto, che è in mano allo Stato croato, annovera 2,9 milioni di titoli ordinari, ciascuno al prezzo nominale

CARICHI LIQUIDI

Anche i container diminuiscono ma lo scalo petroli registra aumenti del 2%

di 100 kune, sui 13 euro e 40 centesimi. La nuova emissione ha avuto origine dopo che l'anno passato vi è stato un aumento del capitale di base, da 301 a 598 milioni di kune, ovvero da 40,3 a 80,1 milioni di euro. Ciò in quanto alla «Luka» è stata restituita l'area adibita a deposito, circa 460 mila metri quadrati, situata nel villaggio di Skrljevo, nei dintorni di Fiume. Questa vasta zona era stata proclamata demanio ma-

ritto a metà degli anni 90 e quindi, una dozzina d'anni dopo, è nuovamente tornata a essere di proprietà del Porto.

Nonostante i risultati non certo eccezionali, il progetto di modernizzazione dello scalo portuale (Fiume Gateway) va comunque avanti. Il citato scalo a Brajdica, grazie ai prestiti accordati dalla Banca mondiale, sarà allungato di 300 metri, mentre il fondale risulterà portato a 14,5 metri, permettendo così a Brajdica di ospitare portacontainer di 6.500 Teu. L'ingrandimento del terminal dovrebbe diventare realtà nel 2010 o, nell'ipotesi peggiore, nel 2011. In Riva Zagabria, a Fiume, sorgerà invece il secondo scalo per i container, di 600 metri. Ai due scali si aggiunge la costruzione di una marina per megayacht con 250 ormeggi.

Andrea Marsanich



Un'immagine del porto di Fiume

PREVISTI SPETTACOLI FOLK

Gli italiani di Valle a Torino per incontrare gli esuli e il sindaco

VALLE Una folta comitiva del Comune di Valle (un centinaio di persone) vicino Rovigno, con in testa il sindaco Edi Pastrovich, parte stamane per Torino per un incontro con gli esuli stabiliti in Piemonte. L'incontro avrà luogo nella sede dell'Associazione culturale istriani-fiumani e dalmati in corso Toscana. Ma non è questo l'unico punto nel programma del viaggio. Domani mattina i vallesi verranno ricevuti al Palazzo civico dal sindaco di Torino Sergio Chiamparino. Subito dopo l'incontro, il gruppo folk della Comunità degli italiani e la Banda comunale di Valle offriranno alla popolazione torinese uno spettacolo di balli, canti e musiche in piazza. Nel pomeriggio ci saranno incontri con i rappresentanti della Regione Piemonte. Nell'occasione verrà presentato il primo volume della raccolta di memorie istriane, fiumane e dalmate «Sono nato a Valle... e me ne vanto» curato da Gian Luigi Falabrino e Liana De Luca. E sarà allestita una mostra pittorica di artisti istriani, tra cui il vallesse Sandro Bissi, fiumani e dalmati. Anche in questa circostanza ritorneranno a esibirsi il gruppo folk, la banda e in più i «minicantanti», l'ottetto della Comunità degli italiani di Valle e il Gruppo corale Mon Perin. Tra gli altri punti in agenda la firma della lettera d'intenti per il patto di gemellaggio tra Valle e Rosta, in provincia di Torino, due località che hanno tanto in comune, come l'economia sorretta dall'agricoltura e dalla piccola imprenditoria. Domenica, prima di rientrare in Istria il Coro vallese canterà alla messa nella Chiesa della Famiglia di Nazareth nel verde quartiere di Vallette a Torino. (p.r.)



Sergio Chiamparino

Capodistria, il Consiglio boicotta Ancarano

L'assise comunale ha votato contro il progetto di una municipalità autonoma



Archivio: Consiglio comunale a Capodistria

CAPODISTRIA Il Consiglio comunale di Capodistria dice «no» alla nascita del Comune di Ancarano ma contestualmente propone la suddivisione del territorio in quattro municipalità distinte, sulla quale dovrebbe essere sentita anche la popolazione con un referendum locale. Il territorio verrebbe così diviso tra Capodistria, Smarje-Maresgo, Scoffie-Crevatini e Villa Decani.

La proposta è stata avanzata dai consiglieri di maggioranza di «Capodistria è nostra», di cui fa parte lo stesso sindaco Boris Popovic. Un'iniziativa criticata dalle opposizioni, che l'hanno ritenuta una contromossa politica alle volontà autonomiste di Ancarano. Su una riduzione territoriale del Comune città di Capodistria si era espressa anche la Corte costituzionale, che da tempo afferma che quel territorio è troppo vasto e quindi va frammentato, senza però entrare troppo nei dettagli, in attesa di una bo-

Il capoluogo preferirebbe che il territorio fosse diviso in quattro amministrazioni

za di suddivisione che deve tenere conto di molteplici fattori, tra i quali anche la quantità di abitanti (non inferiore ai 5 mila per ente locale, se non in casi eccezionali). Da tempo, però il comitato che promuove la separazione di Ancarano manifesta il suo scontento sul rapporto con Capodistria «rea», tra l'altro, di non coinvolgere il piccolo centro nelle decisioni che lo riguardano territorialmente, come a esempio quello sullo sviluppo portuale, che ricade in parte proprio sull'area di Ancarano. Ad appoggiare l'idea di un distacco dell'attuale frazione capodistriana, anche il deputato di Zares, Franco Juri, che in una mozione aveva anche proposto un referendum, volendo dare così voce alle

istanze della popolazione, pur essendo lui stesso contrario a una frammentazione del territorio.

Mozione tuttavia poi respinta dalla commissione per le autonomie locali del Consiglio di Stato. Anche il Consiglio comunale capodistriano, a maggioranza, ha poi bocciato l'iniziativa di Ancarano, presentando contestualmente la bozza per una suddivisione in quattro zone del territorio, che tiene conto delle raccomandazioni e richieste della Corte costituzionale. Il progetto ora sarà a sua volta posto all'attenzione del Consiglio di Stato.

Lo smembramento del Comune città di Capodistria non è tuttavia una prospettiva ben vista da molti. I detrattori, sostengono l'importanza dell'unità del territorio, anche se bisogna prima o poi adempiere alle richieste della Corte costituzionale. L'ipotesi di distacco della sola Ancarano era stata anche definita dannosa per la locale minoranza italiana, che ne sarebbe uscita indebolita.

» IN BREVE

L'UNIVERSITÀ POPOLARE PER FIUME

Scuola, fondi per audio e video

FIUME Luce verde da parte della giunta conteale, nel corso della sessione di ieri, alla Scuola media superiore italiana di Fiume per la firma di un contratto con l'Università popolare di Trieste per la donazione di attrezzature audio e video del valore di circa 12.500 euro. In base alla legge sulle istituzioni, l'ex Liceo ha il dovere di rivolgersi al proprio fondatore (in questo caso la Contea litoraneo-montana) per ottenere il consenso a procedere alla firma del documento predetto in quanto il valore dei beni supera le 90 mila kune (ossia 12 mila euro). Nell'ambito degli interventi finanziati per conto del Ministero degli esteri italiano in favore delle attività culturali della Comunità nazionale italiana, l'Università popolare di Trieste dai mezzi finanziari a disposizione ha donato l'importo di circa 12.500 euro per la fornitura di attrezzature audio-video che verranno acquistate dalla ditta «San Polo» di Rovigno. (v.b.)

SONO I RUSSI A FARE LA PARTE DEL LEONE

Pirano, turisti in aumento

PIRANO Aumentano le presenze di turisti nelle strutture ricettive di Pirano. Si tratta per lo più di turisti stranieri, tra i quali crescono i russi, che registrano anche le permanenze più lunghe. Secondo i dati forniti dall'Associazione turistica di Portorose, lo scorso anno nel comune di Pirano le presenze turistiche registrate sono state 399.454, il che significa il 6% in più rispetto al 2007. Le strutture ricettive hanno riportato 1 milione e 300 mila pernottamenti: soprattutto di ospiti stranieri, i quali hanno garantito il 62% del totale dei pernottamenti. Un dato che, anch'esso, è in aumento sul 2007. L'incremento è infatti del 5% sui 12 mesi precedenti.

I clienti sloveni nel 2008 hanno totalizzato più di mezzo milione di pernottamenti (38%), il che è il 4% in più rispetto al 2007. Gli arrivi di ospiti slove-

ni sono stati invece il 7% in più rispetto all'anno precedente. Tra gli ospiti stranieri, gli italiani erano il 19%, seguiti da austriaci (12) e tedeschi (8). Al quarto posto, con il 4%, ci sono i russi che però nel 2008 hanno realizzato il 26% in più di pernottamenti e il 44 in più di arrivi rispetto all'anno precedente. Ma i cittadini russi sono anche quelli che registrano il più lungo periodo medio di soggiorno, pari a sei giorni mentre per tutti gli altri turisti la permanenza nel comune di Pirano si attesta, in media, sui tre giorni. Forte aumento anche di ospiti provenienti da Paesi del Benelux e dalla Scandinavia. Dati positivi e promettenti anche per il 2009. A gennaio e febbraio negli hotel di Pirano si sono registrati circa 86.500 pernottamenti, cifra pari a quella dello stesso periodo del 2008.

DALLA PRIMA

Giusta pena per il maschio padrone

Non gli hanno creduto, come aveva chiesto la pubblica accusa sostenendo che il vero Josef Fritzl è sempre stato quello dei 24 lunghissimi anni di prepotenza e reclusione. Quello, in effetti, è l'uomo che occorre giudicare.

Sul piano penale, la storia sembrava scontata. C'è poco da aggiungere, dopo la sentenza. È su un piano diverso, più inquietante e perturbante - per usare un termine

caro a Thomas Bernhard, il grande scrittore austriaco che, su questa storia atroce e pazzesca, avrebbe saputo trovare le parole più appropriate - è su quel piano, più profondo, che la storia non smetterà di interrogarci, di provocarci.

Il signor Fritzl l'ha fatto a modo suo, in forma estrema, ma ciò che colpisce nella sua vicenda è come abbia dato corpo a fantasie che, da secoli e perfino nel tempo presente, molti padri padroni, molti maschi padroni, coltivano. Certo, senza giungere a questi estremi se non in casi che, se scoperti - e non sempre lo sono -, creano scandalo e suscitano condanna.

Ma anche senza giungere ai limiti allucinanti di questo caso, tali fantasie, tali mentalità, producono effetti spesso ugualmente devastanti. Padri padroni (di figlie e figli considerati cose proprie) e maschi padroni (di donne che odiano proprio perché temono di amare, temendo, nell'amore, di perdere ciò che, ai propri occhi, li rende forti e, appunto, virili), padri e maschi, insomma, che interpretano la parte loro assegnata da una millenaria cultura di dominio e sopraffazione che siamo ancora ben lungi dall'aver sradicato.

In un certo senso, Josef

Fritzl, nel mondo a parte che ha creato per sé, per la figlia, per i figli suoi e di sua figlia, ha congiunto le fantasie del padre e del maschio che si vogliono e si sentono padroni dei propri oggetti di dominio e di (presunto) amore. Nella cantina che era casa, alcova e prigione, nell'isolamento dal mondo esterno, che solo lui poteva frequentare, questo snaturato padre e autoproclamato marito, con una coerenza inflessibile, metodica e delirante, realizzava insieme la massima perversione e la massima conformità a una legge antica e ancora operante nel substrato di tante culture così co-

me nell'inconscio di tanti maschi.

Processi come questo sono importanti proprio perché, oltre a punire i colpevoli, quando ci riescono, portano crudamente alla luce i percorsi, le situazioni, la formazione di questi «uomini che odiano le donne», per dirla con un'altra figura significativa della letteratura contemporanea, quello Stig Larsson al quale si ruberebbe volentieri, per qualche ora, la Lisbeth Salander della «Millennium Trilogy», per affidare questo Fritzl da tatuare indelebilmente con la didascalia delle sue colpe.

Gianfranco Bettin



MINA. GLI ANNI RAI.

IL 5° DVD: 1967 - 1968.

1967-1968: L'Italia sta cambiando. La voce di Mina è già un passo avanti.

Il 5° DVD rappresenta come e forse più degli altri un pezzo di storia della canzone e del costume del nostro Paese. Gli artisti, protagonisti di quella stagione, sono tutti ospiti di Mina che interpreta in quegli anni un repertorio di canzoni di straordinaria intensità. E "Brava" diventa la sua canzone-simbolo. Mina. Il mito è di nuovo sotto i riflettori.

DA LUNEDÌ 23 MARZO IL QUINTO DVD

A RICHIESTA CON **IL PICCOLO** A SOLI € 9,90 IN PIÙ

MIBTEL

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	21.690	22.960	Marengo Francese	121.370	143.060
Argento (per Kg.)	273.720	330.530	Marengo Belgia	121.370	143.060
Sterlina (in C.)	157.000	179.730	Marengo Austriaco	121.370	143.060
Sterlina (in C.)	157.000	180.760	20 Marchi	170.430	199.870
Sterlina (post.74)	157.000	180.760	20 Dollari St.Gaude	171.880	805.670
Marengo Italiano	123.950	146.670	Krugerrand	622.330	725.620
Marengo Svizzero	121.370	143.060			

1.696%

11754

BORSE ESTERE (Indici)

Indici	Var. %	Indici	Var. %	Indici	Var. %
Ateine (ind. Gen)	157,63 -0,345	Johannesburg	17929,5 1,162	Singapore Straits T	1575,94 1,085
Bruxelles-bel 20	1699,43 -0,149	London	3804,99 -0,133	Stoccolma	195,43 -0,433
Dj Euro Stoxx	186,51 0,253	Madrid Ibox 35	7661,60 0,213	Tokio Nikkei	7972,17 0,290
Dj Euro Stoxx 50	2019,19 0,345	Nasdaq Comp (prov.)	1485,92 2,312	Toronto (prov.)	8421,75 -1,610
Frankoforte	3996,32 0,214	New York (prov.)	7521,70 1,704	Vienna Abx	1557,60 0,821
Helsinki	4637,90 0,085	Oslo-topex	189,86 -1,947	Zurigo Smi	4783,32 -0,633
		Sao Paulo Ibov	152,89 0,473		

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3130	Corona Danese	7,4508	Corona Estone	15,6466
Yen Giappone	128,940	Dollaro Canadese	1,6563	Dollaro Neozeland	2,4753
Sterlina Inglese	0,9391	Dollaro Australiano	1,9840	Rand Sudafricano	12,9205
Franc Svizzero	1,5332	Florino Ungherese	301,700	Lev Bulgaro	1,9558
Corona Svedese	10,9630	Corona Ceca	26,9880	Dollaro Hong Kong	10,1787
Corona Norvegese	8,8090	Zloty Polacco	4,5427	Corona Islandese	0,0

DOLLARO

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Lita Lituanica	3,5428	Lat Lettone	0,7075	Leu Rumeno	2,4064
Lat Liviano	0,7075	Leu Rumeno	2,4064	Dollaro Singapore	2,2459
Leu Rumeno	2,4064	Dollaro Singapore	2,2459	Peso Messicano	2,2982
Dollaro Singapore	2,2459	Peso Messicano	2,2982	Peso Brasiliano	18,5133

KUNA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Titolo	€	Pre.	Var. %	Titolo	€	Pre.	Var. %	Titolo	€	Pre.	Var. %
A2a	1.007	0.9914	1,54	B.P. Euria E.L.	3.339	3.263	2,31	Acti	1.623	1.587	2,27
Acea	8.463	8.384	0,94	B.P. Milano	3.250	3.140	3,50	Chl	0.0923	0.0861	7,20
Acegas-aps	3.992	3.916	1,94	B.P. Spoleto	4.119	4.032	4,92	Ciociolla	0.7289	0.6895	5,71
Acegas	41,51	40,77	1,80	Basinect	1.177	1.164	1,10	Cir	0.8106	0.7889	2,75
Aco Potab	0.8613	0.8104	6,28	Bastogi	2.395	2.259	5,88	Class	0.6089	0.6109	-0,33
Acsm-agam	0.7111	0.6743	5,46	Bib Biotech	4.471	41,32	0,94	Cobra	0.9874	0.9516	3,76
Adelios	2.815	2.813	0,08	Bco Santander	0.4084	0.5078	0,11	Colide	0.3471	0.3490	-0,54
Aedes	0.3092	0.3148	-1,78	Beghelli	0.5068	0.4038	0,74	Cr. Vallentin 09 **	0.3202	0.2591	23,58
Aefie	0.0470	0.4500	2,17	Benedetti	5.192	5.019	3,45	Credem	0.7112	0.5499	3,87
Aenop Firenze	15.439	14.700	4,99	Boni Stabili	0.4299	0.4351	-0,39	Crespi	0.2199	0.2199	0,00
Aero	0.2377	0.2013	15,60	Biorio	0.1766	0.1737	2,82	Cup	0.8159	0.5963	29,39
Alerion	0.2857	0.2720	5,04	Biesse	3.138	2.983	5,18	Damico	1.097	1.083	1,29
Aleaznza	3.631	3.611	0,56	Boero	23.00	23,00	0,00	Dada	4.745	4.610	2,94
Amplifon	1.284	1.224	4,88	Boltoni	1.389	1.300	6,79	Damiani	0.8577	0.8177	4,89
Ansaldo Sts	10.938	10.649	2,71	Bon. Ferraresi	24,26	22,62	7,25	Danieli	6.539	6.553	-0,21
Antichi Pelletieri	1.070	1.909	-2,05	Brembo	2.398	2.230	7,56	Danieli R Nc	4.122	4.101	0,52
Arena	0.8270	0.0241	12,03	Brioschi	0.2716	0.1703	0,76	Data Service	0.6721	0.6058	10,52
Asciopave	1.525	1.512	0,87	Bulgari	2.848	2.835	0,44	Datalogic	1.771	1.782	-0,29
Asiad	2.937	2.811	4,50	Buongiorno Spa	0.5712	0.5499	3,87	De Longhi	3.203	3.147	1,79
Asiatica	10.365	10.081	2,82	Buzzi Unicem R Nc	7.531	7.530	0,02	Dea Capital	0.9557	0.9203	3,85
Auto-Tomi	3.988	3.950	0,97	Buzzi Unicem R Nc	4.076	4.049	0,67	Disaron	15.951	16.288	-2,07
Autogrill	4.221	3.990	5,78	C. Artigiano	2.100	1.939	3,36	Digital Bros	2.000	1.942	3,01
Azimut H	4.027	4.015	0,32	C. Bergam.	22.14	22,55	-1,85	Digital M. Techn.	3.485	2.716	28,29
B. Bibao Viz.	5.676	6.029	-4,36	C. Valtellinese	6.192	6.203	-0,16	Digital Gr.	3.710	3.658	1,43
B. Carige	2.225	2.174	2,35	Caio It	4.463	4.511	-1,08	Ed. Espresso	0.6520	0.6640	-1,81
B. Carige Risip	2.251	2.203	2,22	Carom Comm.	1.709	1.682	1,60	Edison	0.7664	0.7496	2,24
B. Desio	4.323	4.270	1,24	Cattagione	2.146	2.151	-0,22	Edison R	1.134	1.121	1,19
B. Desio R Nc	3.982	3.819	4,26	Cattagione Ed.	1.461	1.402	4,24	Eems	0.5830	0.5213	11,84
B. Finnat	0.4293	0.4277	0,37	Camp-Inf	0.2042	0.1958	4,29	El. En	9.947	9.863	0,85
B. Finnat R Nc	0.4293	0.4277	0,37	Camp-Inf	0.2042	0.1958	4,29	El. En R Nc	0.4100	0.3990	20,94
B. Ita	7.796	7.708	1,53	Cap-Live	0.4000	0.4043	-0,84	Emak	3.148	3.160	-0,39
B. Immobiliare	2.366	2.369	-0,13	Cararo	2.355	2.383	-1,16	Enel	3.440	3.435	0,14
B. Intesabile	1.455	1.458	-0,21	Cattolica Ass.	16.570	15.566	6,45	Engineering I.I.	14.146	13.818	2,37
B. Popolare	2.396	2.256	6,10	Cdc	0.7156	0.7182	-0,36	Eni	13.514	13.458	0,42
B. Popolare 10 W	0.0724	0.0682	6,16	Cel Therapeutics	0.0721	0.0746	-3,35	Enia	2.741	2.628	4,27
B. Profilo	0.4792	0.4696	2,04	Cembre	2.855	2.756	3,59	Erg	0.861	0.867	-0,98
B. Sard. R Nc	8.722	8.452	3,20	Cementir Hold	1.857	1.836	1,17	Erg Renew	6.609	6.6513	1,93

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v. %	Fondi	€	v. %	Fondi	€	v. %
AZ. ITALIANI			ALTO AMO. AZ.	3.507	2,54	BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Az. It.	10.089	-0,31	Alto Amro. Az.	2.777	3,04	Abn Amro Master Blt.	14.797	0,54
Abnmo Re	4.412	-0,34	Arca Az. Amer.	11.786	2,77	Allianz Multiplac.	3.931	0,03
Allianz Az. It. L.	14.596	-0,42	Arca Az. Usa	3.883	2,32	Alto Blt.	10.409	-0,17
Allianz Az. It. L.	14.405	-0,41	Bipiemme Americhe	6.522	2,48	Arca Blt.	25.227	0,35
Allianz Az. It. L. All. Star	3.017	-0,26	Bni Az. Amer.	11.628	2,67	Arca Cinquest-comp.C	3.591	0,28
Arca Az. It.	13.335	-0,41	Caam Usa Equity	3.227	0,69	Arca Multinamg Val Cop	3.624	0,53
Aureo Az. It.	12.368	-0,45	Carge Az. Amer. A	1.929	3,21	Aureo F1 1d. Dinamico	3.274	0,03
Bim Az. It.	4.976	-0,36	Ducato Geo Amer. A	3.260	2,61	Azimut Blt.	20.214	-0,21
Bim Az. Small Cap. It.	5.429	-0,17	Ducato Geo Amer. Y	3.311	2,63	Barcaposta Mix 2	5.172	-0,17
Bipiemme R. M. L.	10.429	-0,34	Euronaz F. Az. Amer.	12.827	3,63	Bds Arcobaleno Equil.	2.964	0,61
Bni Az. It. Pmi	3.711	0,11	Euronaz F. Az. Amer.	6.153	3,01	Bm Blt.	18.033	0,31
Bni Az. It. Pmi	12.057	-0,36	Euronaz Amer. E. F.	10.409	1,22	Bipiemme Int.	10.036	0,69
Bni Az. It. Pmi	3.294	-0,48	Fms-equity Asia	5.784	1,07	Bipiemme Comp. 50	3.971	-
Carge Az. It. A	3.647	-0,36	Fondensel Amer.	7.128	0,39	Carge Blt. Euro A	4.704	-0,36
Carismi Dynamic It. C.I.A.	2.570	-0,12	Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6.340	2,89	Consulinvest Blt.	3.894	0,52
Carismi Dynamic It. C.I.B.	2.326	-0,13	Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6.325	2,9	Ducato Mix 30-70 A	3.149	1,21
Ducato Geo It. A	9.215	-0,35	Generali Amer. Value	13.096	1,67	Ducato Mix 70-70 A	3.448	1,2
Ducato Geo It. Y	9.369	-0,34	Gestelle Amer. C.I.A.	5.847	2,38	Ducato Mix Equity 30-70 A	3.700	1,19
Ducato Geo It. L. 130/30	11.240	-0,42	Gestelle Amer. C.I.B.	5.909	2,39	Ducato Mix Equity 30-70 A	3.729	0,21
Euronaz Az. Pmi. It.	3.302	0,12	Gestelle Amer. Az. Amer.	8.305	2,35	Epsilon Dongrun	5.139	-0,31
Euronaz F. Az. It.	8.099	-0,47	Imi West	12.609	2,9	Euronaz Blt. Multipl.	29.247	-0,01
Euronaz F. Az. It.	13.794	-0,37	Inter Eq. Usa H	3.648	2,73	Euronaz Soluzione 40	5.209	0,5
Fondensel I.	12.335	-0,31	Inter Eq. Usa	3.712	2,91	Euronaz Soluzione 60	19.377	0,76
Fondensel P. M. L.	10.429	-0,34	Investitor Amer.	2.687	2,44	Euronaz Blt.	22.184	-0,48
Fondit. Eq. It. R.	7.255	-0,52	Mc G. F. Amer. B.	3.869	-0,1	Evolution Balcen	3.983	-
Fondit. Eq. It. R.	7.274	-0,51	Mc G. F. Amer. B.	3.069	-0,3	Fideuram Performance	9.940	0,66
Generali Capital	31.957	-0,36	Mediamon Euro. 2000	6.775	0,23	Fondensel	38.016	0,25
Gestelle It. C.I.A.	8.296	0,23	Mediamon Cristoforo Co	8.924	2,27	Fondit. Core 1 R	8.883	0,36
Gestelle It. C.I.B.	9.018	0,23	Optima Az. Amer.	3.024	2,79	Fondit. Core 1 T	8.903	0,36
Gesthord Az. It.	7.092	-0,42	Pioneer Az. Am.	5.006	1,54	Fondit. Core 2 R	7.926	0,51
Imi. It.	14.053	-0,48	Pioneer Cim Usa Quanceq A	3.066	1,96	Fondit. Core 2 T	7.942	0,52
Inter Equity It.	5.607	-0,45	Pioneer Cim Usa Quanceq A	11.455	2,14	Fondit. Core 3 R	7.355	0,63
Leonardo Ita Opportunity	6.051	-0,25	Sai Amer.	8.581	3,39	Fondit. Core 3 T	7.378	0,61
Mediamon R. I. Cre.	11.201	-0,44	Sopramo S&P 500	2.832	2,57	General Rend	21.964	0,57
Nexam Part. Az. It.	3.136	-0,38	Symphonia Ms Amer.	2.910	4,48	Gestelle Global Asset 3	9.557	0,8
Optima Az. It.	3.790	-0,42	Symphonia Ms Amer.	65.522	-0,07	Gestest Blt. Multipl.	11.952	-0,37
Optima Small Cap. It.	4.015	0,17	Ubi Pra. Az. Usa	2.978	2,94	Imi Capital	25.181	0,32
Optima Small Crescita	12.334	-0,37	Vegagast Az. Amer. C.I.A.	2.812	2,4	Mc G. F. Blt. A	5.178	-0,4
Sai Ita	12.334	-0,37	Vegagast Az. Amer. C.I.B.	2.816	2,4	Mc G. F. Blt. B	5.178	-0,4
Sai Ita	12.334	-0,37	Zent S&P 100 Plus C.I.R.	2.627	2,86	Med. Elite 60 L	4.007	0,37
Sai Ita	12.334	-0,37	Zent S&P 100 Plus C.I.R.	2.619	2,87	Med. Elite 60 S	4.237	0,1

AZ. AREA EURO			Interf. Eq. Jap. H	1.897	2,26	AZ. BENI DI CONSUMO		
Abn Amro Master Az Eu	3.836	-0,16	Interf. Eq. Pacific Ex Jap	3.089	1,25	Interf. Euro Cons. Staples	10.218	-0,84
Allianz Az Europa L	11.050	-0,84	Interf. Eq. Pacific Ex Jap	3.303	1,29	Interf. Euro Cons Disc	7.687	-0,9
Allianz Az Europa T	10.907	-0,83	Interf. Equity Jap.	2.079	2,26	AZ. SALUTE		
Allianz Multi Europa	2.245	-0,21	Investitori Far East	3.684	1,57	Eurizon Az Salute E Amb.	12.140	0,75
Anna Europa	5.826	0,64	M. G. FdI Asia B	4.946	0,79	Gestelle Pharma Cl.A	2.361	0,07
Arca Az Europa	6.695	-0,52	M. G. FdI Asia B	2.802	0,79	Gestelle Pharma Cl.B	2.382	0,08
Bim Az Europa	6.320	0,33	Mediolanum Fer Magellano	3.545	1,78	Interf. Eq. Healthcare	7.799	-0,69
Bipiemme Europa	8.949	-0,46	Mediolanum Oriente 2000	5.246	1,84	AZ. FINANZA		
Bipiemme Iniziativa Euro	4.323	-0,39	Optima Az Far East	2.426	1,63	Eurizon Az Finanza	11.153	2,97
Bnl Az Europa Crescit	8.725	-0,39	Pioneer Az Far East	3.029	1,2	Fondit. Euro Financials R	3.567	0,09
Bnl Az Europa Diva	2.166	-0,41	Pioneer Az Pacific Jap	3.050	1,74	Fondit. Euro Financ T	2.187	0,29
Bnl Az Europa Dv	1.856	-0,63	Pioneer Az Pacific Jap/Quant	3.050	1,74	Gestelle World Financials R	2.157	0,29
Bnl Az Europa Equity	3.082	-0,47	Sai FdI Pacific	2.537	1,12	Gestelle World Financials R	2.220	0,41
Caam Az Europa A	2.898	-0,71	Sopramo Nikkai 225	2.454	3,38	Gestelle World Financials R	2.207	0,41
Cargi Az Europa A	3.994	0,17	Symphonia Asia A	3.734	0,89	Interf. Eq. Euro Financials	3.390	0,38
Carisim Dynamic Europe C	3.006	-0,46	Talentum Capital Asia	73.459	0,52	AZ. INFORMATICA		
Carisim Dynamic Europe C	2.800	-0,43	Ubi Pra. Az Pacific	4.342	1,78	Eurizon Az Tech Avanz	2.833	2,79
ConsultInvest Az	6.067	-0,34	Vegastest Az Asia Cl.A	3.542	0,94	Gestelle Tecnologia Cl.	1.374	0,27
Ducato Geo Euro Pmi A	12.178	-0,64	Vegastest Az Asia Cl.B	3.537	0,91	Gestelle Tecnologia Cl.	-	-
Ducato Geo Euro Pmi Y	12.378	-0,63	AZ. PAESI EMERGENTI			AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Geo Europa A	7.294	-0,44	Agora Gem	4.644	-	Gestelle World Comm. Cl.	5.046	1,3
Ducato Geo Europa Y	7.409	-0,43	Allianz Az Paesi Emer L	5.821	0,81	Gestelle World Comm. Cl.	5.088	1,31
Epsilon Ovalate	3.687	-0,59	Allianz Az Paesi Emer T	5.744	0,81	AZ. ALTRI SETTORI		
Eurizon Az Europamut	4.053	0,17	Anna Emerging Markets	5.525	0,97	Alp Risorsa Naturali	4.777	0,06
Eurizon Az Pmi Europa	4.947	-0,62	Arca Az Paesi Emer	5.865	0,55	Ducato Immobiliare A	6.066	0,12
Eurizon F Az Europa	5.722	-0,47	Bipiemme Emerg. Mitequity	4.273	0,54	Ducato Immobiliare Y	6.165	0,12
Eurizon Europa E F.	10.670	-0,77	Bnl Az Emerg. Euro	5.596	0,77	Fms-eq Glob Resources	8.226	0,07
Fms-eq Europa Equity	6.196	-0,05	Caam Az Emerg. Euro	3.024	0,53	Fondit. Euro Cyclical R	7.042	-1,22
Fondat. Euro Striq Beta	6.040	-0,37	Ducato Geo Paesiem. A	3.656	0,36	Fondit. Euro Cyclical T	7.062	-1,22
Fondat. Euro	9.202	-0,45	Ducato Geo Paesiem. Y	3.718	0,35	Fondit. Euro Cyclical T	8.450	-1
Fondit. Eq. Europa R	6.240	-0,43	Eurizon Az Az Paesi Emer	5.281	0,84	Fondit. Euro Defensive R	8.450	-1
Fondit. Eq. Europa T	6.262	-0,43	Euronom. Gl. Em. Mkt	5.196	0,13	Fondit. Euro Defensive T	8.456	-1
General Europa Value	16.762	-0,49	Fms-eq Equity Gl. Em Mkt	7.229	0,42	Fondit. Euro T.M.T.R	4.341	-0,28
Gestelle Europa Cl.A	5.040	-0,67	Fms-eq New World	9.312	0,22	Fondit. Euro T.M.T.T	4.349	-0,28
Gestelle Europa Cl.B	5.091	-0,66	Fondit. Eq. Glb Em Mkt R	6.374	0,54	Fondit. U.S. T.M.T.R	1.955	0,36
Gesthord Az Europa A	5.874	-0,51	Fondit. Eq. Glb Em Mkt T	6.389	0,54	Fondit. U.S. T.M.T.T	1.960	0,65
Imi Europa	12.702	-0,58	Gestelle Em. Markets Cl	9.364	1,12	Gestelle World Utilite	4.326	1,15
Interf. Equity Europe	4.075	-0,42	Gestelle Em. Markets Cl	9.473	1,24	Gestelle World Utilite	4.287	1,16
Investitori Europa	3.432	-0,37	Gesthord Az Paesi Em	5.624	0,61	Interf. Eq. Euro E	7.614	0,54
Karlos P. Europe	3.629	-0,36	Interf. Eq. Glb Em Mkt	5.688	0,49	Interf. Eq. Euro E.T.	5.548	0,05
Laurin Europa E	2.013	-0,75	Interf. Eq. Glb Em Mkt A	5.596	0,5	Optima Tecnologia	2.201	0,51
M. G. FdI Europa A	4.772	0,59	M. G. FdI Paesi Emerg. A	5.633	0,5	Vegastest Mobilitate Re Cl	3.177	-0,16
M. G. FdI Europa B	2.729	0,59	M. G. FdI Paesi Emerg. B	2.686	0,5	Vegastest Mobilitate Re Cl	3.177	-0,16
Mediolanum America Vesp	4.834	-0,4	Popote Eire	3.364	-0,38	BILANCIATI AZIONARI		
Mediolanum Europa 2000	10.232	-0,11	Pioneer Az Paesi Emer	6.713	0,54	Arca Cinquest.-comp D	3.074	0,33
Nextam Part. Az Europa	3.543	-0,25	Pioneer Cn Latinamer	4.036	1,25	Arca Multimanager Val Cop	3.059	0,79
Optima Az Europa	2.118	-0,47	Sai FdI Paesi Emerg.	3.671	0,33	Aureo P. Rl. Crescita	2.896	0,1
Pioneer Az Europa	11.416	-0,32	Symphonia M. P. Emer.	7.619	0,3	Bds Araboleno Europa	3.641	0,32
Pioneer Az Val. Europa D	4.982	-0,51	Ubi Pra. Az Merc. Emerg.	6.062	0,55	Bipiemme Comp. T	3.375	-
Ras Lux Equity Europe	28.480	-0,48	AZ. INTERNAZIONALI			Carige Mosaico 75	2.536	0,31
Sai Europa	7.618	-0,55	Abn Amro Master Az Int.	6.915	1,72	Ducat Mio 50-100 A	3.918	0,64
Sopramo Dj Eu Str 50	2.791	-0,96	Allianz Az Glob L	2.331	1,17	Ducat Mio 50-100 Y	2.938	0,63
Symphonia M. Asia	3.740	0,56	Allianz Az Glob T	2.298	1,23	Ducato Mui Equity50-100	2.130	0,38
Talentum Comp Europe	89.410	0,18	Allianz Multi90	2.717	0,37	Ducato Mui Equity50-100	2.321	0,34
Unibanca Az Europa	4.013	-0,5	Alto Int.	3.108	1,3	Euronom. Dinamico	2.978	0,43
Vegastest Az Europa Cl.A	3.339	-0,54	Anna Fonda Trading	8.783	1,57	Gestelle Gl. Asset A	3.692	1,35
Vegastest Az Europa Cl.B	3.332	-0,57	Arca 27 Asset	8.176	0,87	Igm FdI Bz Cl.A	3.688	1,35
			Arca Cinquest.-comp E	2.418	0,32	Igm FdI Bz Cl.B	3.682	1,35
			Arca Multimanager Val Cop	2.823	1,09	Imindustria	9.656	0,66
			Aureo Az Glob	6.623	1,35	Ubi Pra. Port. Aggressiv	3.888	0,44
			Bancoposta Az Int.	5.239	0,26	Ubi Pra. Privilege 4	4.034	0,27
			Bds Araboleno Crescita	3.793	0,9	Ubi Strategia Xtra Growth	6.195	
			Bim Az Glob	2.798	1,16			



IL PICCOLO ■ VENERDÌ 20 MARZO 2009

E-mail: economia@ilpiccolo.it

PARLA IL DIRETTORE GENERALE DELLA CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Dal Mas: più credito alle aziende virtuose

I conti 2008: «Il miglior risultato in assoluto». Sale la domanda di mutui. Sei nuove filiali: 4 a Trieste

di PIERCARLO FIUMANÒ

TRIESTE «Siamo disponibili a erogare credito al sistema regionale pur nel quadro di una attenta valutazione dei rischi: nessun problema per le aziende che si comportano in modo virtuoso e lo abbiamo sostenuto in tempi non sospetti»: così il direttore generale della Cassa di risparmio del Fvg (IntesaSanPaolo) che definisce i conti 2008 che saranno esaminati domani dal cda «in significativa crescita. È stato un anno fra i migliori in assoluto e abbiamo conquistato 4mila nuovi clienti». La Cassa del Fvg si prepara ad aprire sei nuove filiali: 4 a Trieste.

Direttore Dal Mas, qual è l'intensità della crisi in Friuli Venezia Giulia?

I segnali che arrivano alle banche confermano che il sistema delle imprese è in difficoltà: in media gli ordini sono calati di oltre il 20%. Negli ultimi mesi registriamo un forte aumento della cassa integrazione. Anche le famiglie risentono di questa situazione. Da un anno registriamo una discesa dei consumi. La situazione più critica si registra nei settori del mobile e dell'edilizia. Tuttavia, nonostante una serie di ristrutturazioni e crisi industriali i dati dell'export nei primi mesi del 2009 dimostrano che l'economia regionale tiene grazie anche al peso della grande industria. I grandi gruppi che hanno un ciclo produttivo lungo stanno dando buone garanzie di stabilità.

Quando finirà?

Prevediamo i primi segnali in controtendenza nella seconda metà del 2010.

Qual è l'andamento degli impieghi della Cassa di risparmio del Fvg nei primi due mesi?

Gli impieghi della nostra banca (pari a una quota di mercato del 15-20% del sistema bancario regionale) nei primi due mesi del 2009 registrano un trend di leggera crescita. L'aumento è più deciso nelle posizioni di medio e lungo termine. La domanda delle imprese in questo momento è più orientata a rafforzarsi sotto il profilo finanziario per far fronte alla crisi. Gli impieghi crescono in modo omogeneo sia per le imprese di piccole che di medio grandi dimensioni.

Con il Confidi Trieste avete appena istituito un fondo da 2 milioni di euro per le imprese locali.

Il ricorso al credito garantito dai Confidi sta crescendo a due cifre. È un segnale che il sistema bancario sta facendo la sua parte utilizzando tutte le forme disponibili per aiutare le aziende a uscire dalla crisi.

Cosa pensa dei Tremonti Bond?

Penso che i Tremonti bond possano contribuire a correggere alcune distorsioni competitive ma devono essere uno strumento da utilizzare solo in questo momento di crisi.

Il risparmio delle famiglie è in crisi?

L'attività finanziaria delle famiglie sta crescendo nonostante la crisi dei mercati finanziari. Nel 2008 la nostra raccolta diretta ha continuato a crescere progressivamente.

L'andamento dei mutui?

Per quanto riguarda i mutui la Cassa del Fvg registra una crescita a due cifre, in netta controtendenza rispetto al resto del mercato. La domanda di mutui si mantiene vivace. Registriamo un maggior ricorso alle rinegoiazioni.

Vi state adeguando allo



Roberto Dal Mas

spread fra tassi di riferimento e tassi applicati alla clientela?

I nostri spread sono definiti al momento della stipula del mutuo e vengono adeguati con cadenze periodiche. In caso di rate mensili l'adeguamento dei tassi avviene il mese successivo alla variazione. Cerchiamo di essere competitivi nella nostra offerta e venire incontro alle esigenze delle famiglie.

Come vanno i conti della Cassa di risparmio del Fvg?

Il 2008 è stato un anno positivo per la Cassa di risparmio del Fvg in assoluto. Registriamo un risultato in crescita significativa anche a fronte di una politica di accantonamenti prudenziali nell'ultimo trimestre dell'anno. E il risultato della riorganizzazione avvenuta nella banca nell'ultimo anno e mezzo per avvicinarci ancora di più al territorio e al cliente. Nel 2008 abbiamo conquistato oltre 4000 nuovi clienti (saldo netto fra acquisiti e persi). Inoltre abbiamo aperto sei nuovi filiali: due a Pordenone, due a Udine e due in provincia di Trieste. Pensiamo di aprirne altre sei nel 2009: due a Udine e quattro a Trieste.

Come vi siete riorganizzati?

In linea con la strategia della nuova organizzazione della Banca dei Territori abbiamo rafforzato il ruolo delle nostre filiali che con la prossima integrazione della rete Intesa Sanpaolo nella regione saliranno a 170 con una presenza capillare.

C'è restrizione del credito?

Confermiamo la nostra piena disponibilità a erogare credito al sistema regionale pur nel quadro di una attenta valutazione dei rischi: nessun problema per le aziende che si comportano in modo virtuoso e lo abbiamo sostenuto in tempi non sospetti. In provincia di Pordenone abbiamo firmato un accordo per sospendere fino a un anno le rate in scadenza per le famiglie in difficoltà ma offriamo soluzioni ulteriori che possono arrivare anche fino a 18 mesi. Siamo favorevoli a un accordo all'interno del sistema bancario che estenda queste agevolazioni a tutta la regione.

Roberto Dal Mas, 49 anni, trevigiano, ha iniziato la sua carriera alla Banca Cattolica del Veneto nel 1979. Dal 1984 al 1994 è stato direttore di filiale in diverse realtà della provincia di Treviso. Dal 1994 alla Direzione Commerciale di Banco Ambrosiano Veneto a Milano, nel 1997 è responsabile dell'Area Piemonte. Nel 1999 è vicedirettore Generale di Banca dell'Umbria e dal 2000 direttore centrale della Cassa di Risparmio di Firenze. Nel 2004 assume la direzione generale della Cassa di Foligno e nel giugno 2006 di Banca Friuladria a Pordenone. Dal Mas dal marzo 2007 è direttore Generale di Friulcassa, ora Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia (Gruppo Intesa Sanpaolo).



Aeroporto di Ronchi

BRUXELLES: PREVEDIAMO UN CALO DEL 20%

Siderurgia, allarme occupazione

di ALFREDO BETTI

BRUXELLES La crisi della siderurgia italiana, europea e mondiale è stata talmente repentina e profonda da non permettere ancora alle istituzioni europee, ai sindacati e agli operatori del settore di prendere misure concrete ed efficaci per farvi fronte. Alcune ipotesi sono state formulate ieri al Parlamento europeo in una riunione a cui hanno partecipato i principali attori del settore nell'area di Piombino organizzata dall'eurodeputata del Pd Monica Giuntini.

«Nel giro di pochi mesi è cambiato lo scenario - ha detto la parlamentare - nell'estate dell'anno scorso ancora si discuteva di come adeguarsi al pacchetto climatico europeo adesso siamo di fronte ad una crisi senza precedenti con tagli alla produzione e all'occupazione. Il problema non si può risolvere localmente, è necessaria una politica industriale italiana - ha aggiunto - e un piano europeo che faccia ricorso ai fondi sociali e per la difesa dalla mondializzazione». Il sindaco di Piombino, Gianni An-



Operaio siderurgico

selmi, ha lanciato un appello alle multinazionali dell'acciaio presenti nell'area «a fare gli investimenti previsti prima della crisi». «Inoltre - ha detto Anselmi - ci poniamo il problema di aiutare le famiglie dei cassintegrati e di vedere come Bruxelles ci può dare una mano». «Una crisi così violenta non si vedeva dal tempo degli etruschi - ha commentato il rappresentante della direzione industria della Commissione europea, Giancarlo Gianfranchi - prevediamo un calo dell'occupazione intorno al 20 per cento in Europa dove gli

addetti del settore siderurgico sono circa 500.000. Stiamo diagnosticando l'impatto della crisi sul mercato e non c'è ancora una strategia della Ue».

Per il segretario della Confederazione europea dei sindacati, Walter Cerfeda «la siderurgia è madre e padre del sistema produttivo e quindi rimetterla in moto vuol dire rimettere in moto l'economia». La confederazione, per uscire dalla crisi, chiede che «la Banca centrale europea vari un prestito per creare un fondo di investimenti europeo, che sia mantenuta l'occupazione con orari e periodi lavorativi flessibili e che sia cambiato il patto di stabilità Ue», definito da Cerfeda «una camicia di forza».

Alla riunione hanno partecipato anche sindacalisti che hanno chiesto interventi sociali e rappresentativi delle multinazionali siderurgiche presenti a Piombino che sul fronte degli investimenti si sono schierati a favore della cautela poiché «siamo in mezzo ad una fitta nebbia - ha detto Francesco Semino, della Lucchini - e muoversi in fretta è pericoloso».

SI RIUNISCE IL CDA DEL GRUPPO TRIESTINO: ATTESO UN UTILE DI 800-900 MILIONI

Generali: oggi i conti, divorzio da Intesa Vita

La cessione frutterà al Leone 700 milioni. Balzo del titolo in Borsa: +4,83%



Corrado Passera



Giovanni Perissinotto

TRIESTE Generali in forte ascesa in Borsa alla vigilia del consiglio d'amministrazione di oggi: il titolo del Leone ha piazzato un progresso del 4,83%. Meglio ancora Alleanza (+5,52%). Il titolo ha beneficiato degli acquisti che hanno caratterizzato la seduta di Borsa in tutta Europa (+9,9% il Dj Stoxx di settore). Gli scambi sostenuti (10 milioni di pezzi rispetto ai 6,7 milioni in media negli ultimi 30 giorni) mostrano come c'è molta attesa per il cda di oggi che sarà chiamato ad approvare i conti del gruppo triestino, ma anche a decidere sulla partita di Intesa Vita. Oggi dovrebbe arrivare secondo le attese anche l'ufficializzazione del divorzio fra il Leone e Intesa nella bancassicurazione. Il dossier IntesaVita oggi sarà comunque anche all'esame anche del consiglio di Intesa.

Per quello che riguarda i conti, le attese sono per un utile di 800-900 milioni. Per quel che riguarda il dividendo c'è allo stuto l'idea di distribuire parte della cedola utilizzando le azioni proprie detenute in portafoglio. Prospettiva che smentisce chi si è spinto a ipotizzare la cancellazione del dividendo (come Jp Morgan). In media le ban-

che d'affari stimano una cedola dalla compagnia triestina per 0,38 euro. Sul tavolo del cda, però, dovrebbe anche finire la questione di Intesa vita, la joint venture nella bancassicurazione con Intesa Sanpaolo. La cessione del 50% frutterà a Generali 700 milioni di euro. Si tratta di una somma che, secondo indiscrezioni di mercato, potrebbe essere pagata in parte in contan-

ti e in parte attraverso la cessione al gruppo di alcuni immobili della banca. Oltre a Generali oggi presenterà i conti anche la controllata Alleanza che mostra in Borsa un progresso del 4,9%.

Oggi si riuniscono anche i consigli di gestione e sorveglianza di Intesa Sanpaolo per discutere i risultati d'esercizio e il ricorso ai Tremonti bond probabilmente per 4 miliardi di euro.

Dopo l'euforia del mercato sull'utile annunciato ieri da Unicredit c'è ancora più attesa per quanto emergerà dall'istituto di Cà de Sass.

Passerà già detto di voler utilizzare i Tremonti bond confermando che ne parlerà il consiglio. Intesa dovrebbe decidere un'emissione di Tremonti bond attorno ai 4 miliardi di euro, e più o meno sui livelli annunciati ieri da Unicredit (3,8 miliardi tra l'Austria e l'Italia).

Per la banca, infine, gli analisti (interpeltati da Bloomberg) si attendono mediamente un utile d'esercizio attorno ai 4,31 miliardi, rispetto ai 7,25 miliardi dello scorso anno. Sui conti potrebbero pesare anche le svalutazioni sulle partecipazioni finanziarie, inclusa la quota in Telco, la holding che custodisce la quota in Telecom Italia (il 24,5%) e che a sua volta a gennaio aveva svalutato la partecipazione della società delle tlc per 1,4 miliardi. Intesa ha il 10,6% di Telco. Con una quota identica Mediobanca ha svalutato nella semestrale la presenza nella finanziaria per 144 milioni di euro. Generali, azionista Telco con il 28,1%, dovrebbe registrare invece dalla partita Telecom un impatto sull'utile attorno ai 100 milioni di euro.

BILANCIO 2008

Veneto Banca, l'utile cresce del 25,6%

TREVISO Si è chiuso con un utile netto consolidato di 116,5 milioni di euro, in crescita del 25,6%, il bilancio 2008 per Veneto Banca. Nell'approvare i dati d'esercizio il cda dell'istituto presieduto da Flavio Trinca ha deciso di proporre all'assemblea dei soci (18 aprile) un dividendo di 0,60 euro per azione. A fine 2008 il patrimonio sociale della banca era pari a 2,27 miliardi di euro (+30,6%). Nel 2008 i crediti verso

la clientela sono cresciuti di oltre il 15%, passando dai 14,2 ai 16,4 miliardi di euro. La raccolta diretta ha segnato +14%, da 14 ai 16 mld di euro. Unica voce negativa, causata dall'influenza dell'andamento dei mercati finanziari, è la diminuzione del 10,3% della raccolta indiretta, passata dai 10,78 del 2007 a 9,67 miliardi di euro.

Il rapporto sofferenze nette/impieghi è salito dall'1,82% al 1,91%.

I RISULTATI NEI PRIMI DUE MESI DELL'ANNO

Aeroporti nella crisi, giù i traffici a Ronchi (-18,4%)

Nello scalo regionale 84.837 passeggeri in meno. Venezia cede il 12,5%, Verona l'11,6% e Treviso il 5%

RONCHI Il trasporto aereo in Italia continua a segnare il passo. E nei primi due mesi dell'anno la flessione del numero dei passeggeri arriva al 14,2%. I segni della crisi e la netta disaffezione nei confronti di Alitalia si abbattano anche sul Triveneto e così nei primi due mesi perdono tutti: Ronchi dei Legionari il 18,4% (84.837 passeggeri), Venezia il 12,5% (774.513), Verona l'11,6% (357.694) e Treviso "patria" del low cost il 5%

(197.457). Il primo bimestre 2009 conferma ciò che già era avvenuto a gennaio. Ovvero, guardando allo scalo aereo del Friuli Venezia Giulia, calano i passeggeri sui collegamenti nazionali e crescono quelli sui voli internazionali. Tra gennaio e febbraio, dunque, hanno volato in Italia 47.288 passeggeri, con una flessione del 32,6%, mentre sui voli internazionali 36.090, con un aumento del 9,4%.

Ciò è il risultato del fat-



Aeroporto di Ronchi

to che sempre più utenti scelgono Monaco di Baviera o Parigi per le prosecuzioni, mentre continuano a fare numeri i voli su Belgrado, Londra e Tirana. Sul fronte internazionale Ronchi dei Legionari è l'unico a chiudere con il segno positivo. Il Marco Polo, infatti, perde l'8,9%, Verona l'11,9% e Treviso il 5,2%. Nel solo mese di febbraio, invece, la perdita per lo scalo regionale è stata del 19,6%. Venezia ha perso l'11,9%, Verona il

10,9% e Treviso il 6%, mentre a livello nazionale la flessione si assesta sul 13,6%.

In calo, in questo primo bimestre del 2009, anche i movimenti aerei. A Treviso la perdita più eclatante, del 12,7%, con 2.438 tra decolli ed atterraggi. A Ronchi dei Legionari la flessione è del 10,6% (2.397), a Venezia del 9,8% (10.409) ed a Verona del 7,5%, con 5.297 movimenti aerei complessivi. Nei primi due mesi dell'anno, sul territorio

italiano, sono stati registrati 213.407 decolli ed atterraggi, con una perdita del 14,5%.

E non va meglio nemmeno sul fronte cargo. Sempre nel primo bimestre, infatti, la perdita complessiva in Italia è stata del 34,6%. A Ronchi dei Legionari sono state movimentate 115 tonnellate di merce e di posta, con una flessione del 29,9%, a Treviso 405, con una perdita addirittura dell'83,5% ed a Verona 1.156, con un -28,3%. L'unico a sorridere è lo scalo di Venezia che chiude con 4.504 tonnellate e con un +28,2% rispetto allo stesso periodo del 2008.

Luca Perrino

IN PARTENZA

da Cava Sistiana per Chioggia	ore 3.30
da Siot 3 per ordini	ore 3.30
da Siot 2 per ordini	ore 3.30
da orm. 21 per Chioggia	ore 10.00
da orm. 52 per Taranto	ore 13.00
da orm. 13 per ordini	ore 14.00
da Sc. Legnami A per Yeisk	ore 14.00
da Frigomar per Ortona	ore 20.00
da orm. 13 per Chioggia	ore 20.00

PIANO D'INVESTIMENTI DELLA REGIONE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA

Stadi, piscine, palestre: 200 cantieri contro la crisi

De Anna: 65 milioni da spendere entro 12 mesi. Finzieremo il 75% della spesa e non accetteremo ritardi



L'assessore regionale allo Sport e al Personale Elio De Anna

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «Verrò con l'elmetto a visitare tutti i cantieri. E non tollererò ritardi». Renzo Tondo lancia la sfida, spronando la sua giunta a far partire lavori a tappeto, piccoli e grandi, come antidoto alla crisi. E Elio De Anna non solo la raccoglie. Ma, da ex rugbysta di successo, vuole vincerla: «Lo sport, ancora una volta, può dare l'esempio migliore alla nostra società e alla nostra economia. Possiamo mettere in moto 65 milioni di euro, apprendo almeno 200 cantieri nell'arco di dodici mesi, e possiamo essere i primi a partire».

L'assessore regionale allo Sport, di sicuro, intende mettercela tutta. Ha già conquistato un tesoretto «mai visto prima» in nome di stadi, campi e campetti, piscine e palestre del Friuli Venezia Giulia: «La Finanziaria regionale 2009, attraverso tre limiti d'impegno ventennali, stanziava complessivamente 52 milioni di euro a favore degli impianti sportivi». Servono a finanziare sino al 75% della spesa per la messa a norma, l'adeguamento, il completamento, l'ampliamento, la ristrutturazione e l'acquisto di attrezzature fisse degli impianti già esistenti: «Il restante 25% della spesa, inclusi i costi dell'eventuale mutuo, come specifichiamo in un articolo del disegno di legge anti-crisi ormai in dirittura d'arrivo, è a carico dei beneficiari e quindi di Province, privati senza fini di lucro, ma soprattutto Comuni. In questo modo - spiega De Anna - arriviamo ai 65 milioni di euro complessivamente investibili».

Adesso, però, se vuole andare in meta e magari strappare risorse aggiuntive nella Finanziaria che verrà, l'assessore allo Sport deve riuscire a spendere in fretta quel tesoretto. Il più in fretta possibile. Ha già costruito le basi, affidando alle Province 40 milioni di euro e la stesura di piani provinciali in cui raccogliere i progetti «degni» di finanziamento, ovviamente negoziati e concordati con i Comuni. Ha già fissato le priorità, promuovendo ad esempio gli impianti multi-uso e quelli che usano tecnologie innovative come il fotovoltaico, ma soprattutto ha imposto la velocità: «I progetti devono essere immediatamente cantierabili». Ancora, ha già definito la tabella di marcia: «I piani provinciali, che

presuppongono un censimento accurato e omogeneo dell'esistente da parte del Coni, devono essere consegnati entro giugno. Perché io li voglio approvare entro l'estate». Infine, ha già individuato le scorciatoie legislative in grado di tagliare i tempi e accelerare l'affidamento dei lavori: le nuove regole sugli appalti sino a 500 mila euro e la legge obiettivo regionale, contenuta anch'essa nel ddl anti-crisi, «a cui ricorrere facilmente nel caso di progetti condivisi e dotati di conformità urbanistica come quelli sugli impianti sportivi».

Ma De Anna, da solo, non può farcela: Province e Comuni devono fare la loro parte, scegliere oculatamente i progetti da mandare avanti, ricercare la condivisione. E allora, proprio in questi giorni, l'assessore macina incontri sul territorio, come quello di ieri a Trieste con l'assessore provinciale di Trieste Mauro Tommasini, i sindaci e gli assessori dei Comuni minori: De Anna illustra nel dettaglio agli amministratori locali la

manovra sugli impianti sportivi, quelli già esistenti che vanno resi più «confortevoli e sicuri», perché quelli nuovi possono attendere almeno due anni. Ascolta proposte, suggerimenti, problemi: c'è chi auspica la rivalutazione del centro sportivo di Prosecco, chi scommette sul lifting del campo di Visogliano e del Villaggio del Pescatore, chi apprezza la precisazione sul confinanziamento del 25% che include gli interessi bancari. Ma, soprattutto, dopo aver escluso favoritismi legati all'appartenenza politica o territoriale, l'assessore incalza sui tempi: «Mi raccomando. I piani provinciali devono contenere progetti condivisi perché non voglio comitati sul territorio. La scaletta va rispettata, non ci possono essere ritardi, e non ci saranno deroghe. Chi sfiora, come prevede l'Europa, perde il contributo».

Non si può fare altrimenti, non al tempo della grande crisi: «Il fine ultimo della mia azione politica, come assessore regionale, è quello di costruire una società migliore attraverso lo sport e i suoi valori. Ma, soprattutto in questo momento, lo sport può e deve dare una mano anche all'economia. Alla nostra economia perché parliamo di lavori da 100, 200, 300 mila euro che sono alla portata delle nostre imprese».

insieme e ci sono meno possibilità di chiudersi nel proprio gruppo». Ballaman respinge anche le accuse di chi, dall'opposizione, considera insufficiente il lavoro svolto in questo primo scorcio di legislatura: «Si può sempre fare di più ma d'ora un voto positivo a quanto fatto. Basti pensare all'ultima seduta quando non sono bastati due giorni e mezzo per esaurire l'ordine del giorno e si è dovuto convocare un'altra giornata di lavori, oltre ad un Consiglio straordinario».

Per il futuro Ballaman annuncia alcune novità su più fronti. Su quello del risparmio energetico, il Consiglio si renderà autosufficiente per quanto concerne la produzione per il proprio fabbisogno, installando pannelli fotovoltaici sul tetto del palazzo di piazza Oberdan 6 e un sistema innovativo «a specchi» (progetto spin-off dell'Università di Udine) su quello adiacente. Il presidente punta anche alla riduzione della carta arrivando, «sperabilmente

PROMEMORIA



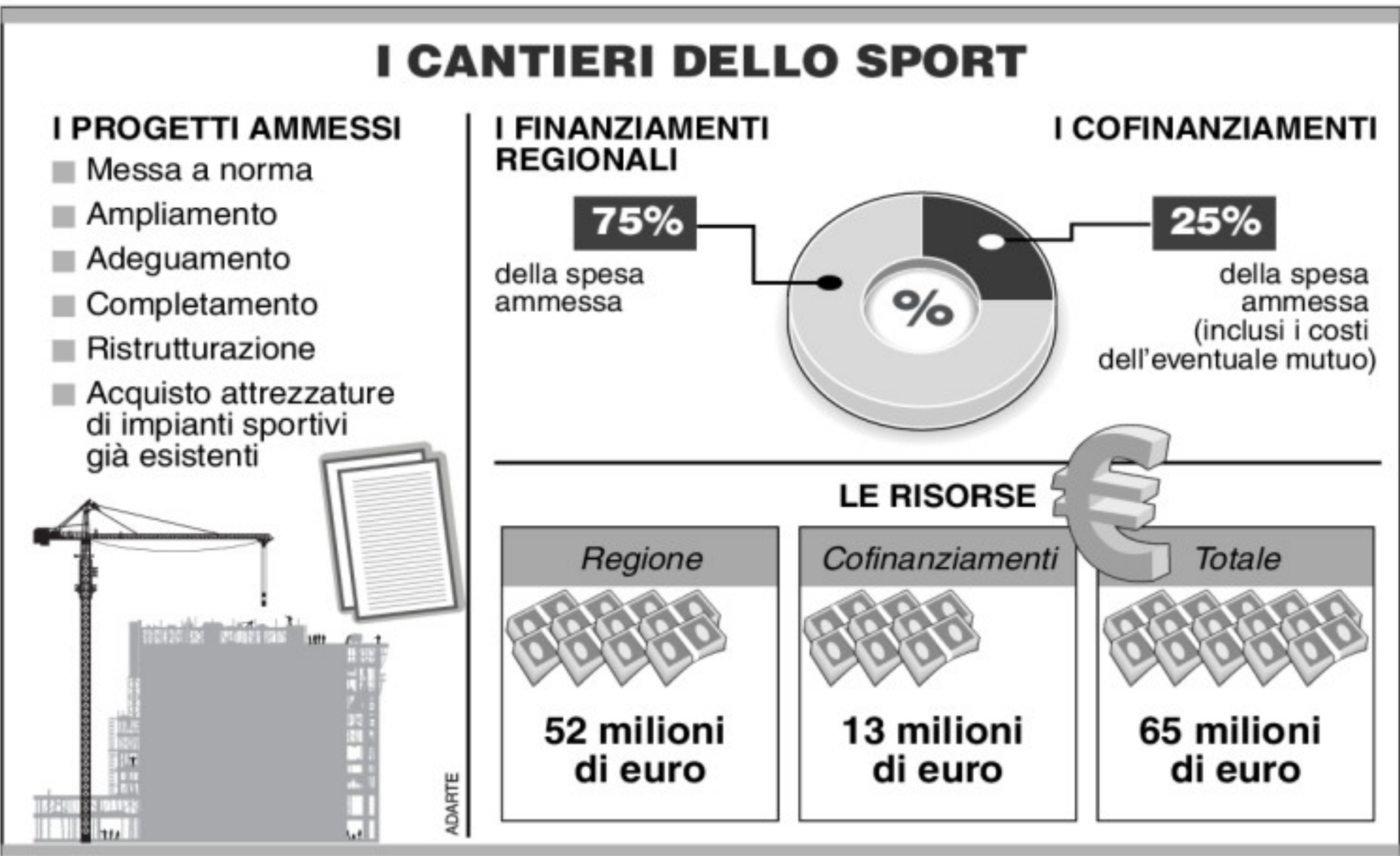
Lunedì alle 12.30, nella sede della Regione di Udine, l'assessore regionale ai Lavori pubblici, all'Edilizia e alla Protezione civile Vanni Lenna terrà una

conferenza stampa sulla manovra anticrisi per le materie di sua competenza. Saranno presenti rappresentanti delle categorie economiche.



Oggi alle 12, in via Tarabochia 3 a Trieste, si terrà una conferenza stampa della segreteria regionale del Pdc sulle elezioni

europee ed amministrative. Le proposte del Pdc saranno illustrate da Stojan Spetic e dai segretari provinciali.



CONTRIBUTI SINO A 50MILA EURO A 50 MANIFESTAZIONI

«Nessun taglio ai grandi eventi»

TRIESTE Nessun taglio ai contributi regionali per le manifestazioni sportive: lo annuncia Elio De Anna, nel corso dell'incontro sull'impiantistica, cui partecipano la Provincia e i Comuni minori di Trieste. «Le manifestazioni sportive riceveranno quantomeno gli stessi contributi di un anno fa» assicura l'assessore regionale, dopo aver lavorato al riparto più atteso, quello che vale contributi sino a 50mila euro,

ed è destinato alle 50 manifestazioni «top» del Friuli Venezia Giulia. «La tabella dei 50 è ormai in dirittura d'arrivo. Ai primi di aprile la porterò all'esame della commissione competente e poi, subito dopo, all'approvazione della giunta regionale» conclude l'assessore. Anticipando che sono cinque le grandi manifestazioni sportive che, a meno di ritocchi, otterranno il contributo massimo di 50 mila euro.

AUDIZIONI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA SENZA CGIL, CISL E UIL

Aiuti alle imprese, salta l'invito ai sindacati

Incidente diplomatico in commissione. Franz: «Un disguido». Belci: «Non è vero»

TRIESTE Le audizioni sulla crisi in prima commissione si trasformano in un incidente diplomatico. L'ordine del giorno prevedeva infatti la presenza delle associazioni di categoria e dei sindacati, ma di questi ultimi nemmeno l'ombra. «Non siamo stati invitati» accusa il segretario regionale della Cgil, Franco Belci. «Gli inviti sono partiti ma evidentemente non sono arrivati» risponde il presidente della commissione, il leghista Maurizio Franz. «Non può essere un caso che fra tutti i soggetti invitati, soltanto ai sindacati non sia giunta la convocazione. In tal caso, visto che spendono tanto in portaborse, almeno li scegliamo efficienti» replica, pungente, Belci. Franz assicura che «si è trattato solo di un disguido, gli uffici confermano che gli inviti sono stati inoltrati e non ho motivi



per dubitarne. D'altro canto siamo pienamente coscienti che non è questo il momento di creare tensioni e contrapposizioni e proprio noi della Lega Nord lo abbiamo messo in pratica votando la mozione del Partito democratico sulla crisi». A cercare di fare da «paciere», sdrammatizzando, il segretario regionale della Uil, Luca Visentini: «Ci sarà

stato qualche disguido postale o informatico. Naturalmente dispiace non essere stati presenti anche se, pur rispettando il ruolo della commissione, il confronto più importante è quello con la giunta dalla quale non abbiamo ancora avuto risposte sufficienti». In particolare, se è stato firmato, da tutti i sindacati tranne la Cgil, l'accordo sugli ammortiz-

zatori in deroga (4 mesi all'80% dello stipendio) manca ancora una misura per i precari che perdono il lavoro, sulla quale la Regione paga lo stallo a livello nazionale. Durante le audizioni di ieri mattina le categorie (erano presenti la Federazione delle Pmi, Confcommercio, Confartigianato, Cna, Confederazione Italiana Agricoltura, Coldiretti, Legacoop e

Renzo Tondo con gli operai della Ferriera sotto il palazzo della giunta

Unione culturale economica slovena) è stato posto l'accento sulla necessità di garantire pagamenti in tempi rapidi e certi da parte della pubblica amministrazione attraverso un'opera di semplificazione delle procedure nonché di favorire l'accesso al credito. Su questo tema il consigliere di Idv, Enio Agnolo, invita il presidente Renzo Tondo a «convocare al più presto un tavolo di confronto con i vertici delle banche regionali e i rappresentanti d'area degli istituti che hanno sede fuori regione». E mentre i consiglieri del Pd Gianfranco Moretton, Mauro Travanut e Paolo Menis hanno portato la loro solidarietà agli operai della Saffilo di Prencenicco, invitandoli a manifestare davanti al Consiglio regionale, il capogruppo dell'Udc, Edoardo Sasso, considera «positivo il dialogo apertosi tra maggioranza ed opposizione».

Roberto Urizio

PRESENTATO IL RENDICONTO DI PIAZZA OBERDAN

Ballaman: Consiglio più maturo del Parlamento

«Qui si lavora insieme e non ci sono nemici». Nel 2008 le spese sono state di 27 milioni

TRIESTE Meglio l'aula regionale che quella di Montecitorio. Il presidente Edouard Ballaman, già questore alla Camera, non ha dubbi. E lo dice presentando il quarto resoconto sociale del Consiglio: «C'è più maturità nel lavoro in Consiglio che in Parlamento. Alla Camera ci sono più di 600 persone e si formano gruppi in contrapposizione, uno nemico dell'altro. Qui invece non ci sono nemici, ma antagonisti politici. Si lavora e si mangia

insieme e ci sono meno possibilità di chiudersi nel proprio gruppo». Ballaman respinge anche le accuse di chi, dall'opposizione, considera insufficiente il lavoro svolto in questo primo scorcio di legislatura: «Si può sempre fare di più ma d'ora un voto positivo a quanto fatto. Basti pensare all'ultima seduta quando non sono bastati due giorni e mezzo per esaurire l'ordine del giorno e si è dovuto convocare un'altra giornata di lavori, oltre ad un Consiglio straordinario».

Per il futuro Ballaman annuncia alcune novità su più fronti. Su quello del risparmio energetico, il Consiglio si renderà autosufficiente per quanto concerne la produzione per il proprio fabbisogno, installando pannelli fotovoltaici sul tetto del palazzo di piazza Oberdan 6 e un sistema innovativo «a specchi» (progetto spin-off dell'Università di Udine) su quello adiacente. Il presidente punta anche alla riduzione della carta arrivando, «sperabilmente

te entro fine legislatura», ad una gestione dell'aula più informatizzata: niente più pacchi di fogli, dunque, ma emendamenti telematici. Ballaman intende anche coinvolgere maggiormente i giovani nell'educazione civica ed alla legalità: «L'intenzione è di far partecipare i ragazzi alla vita delle istituzioni, raccogliendo e rendendo più omogeneo il lavoro dei Consigli comunali dei ragazzi, convocando a cadenza semestrale un loro Consiglio regionale.

Un'assemblea che presiederò in prima persona e che affronterà i temi più vicini ai giovani: bullismo, droga, rapporto con la comunicazione».

Per quanto riguarda il 2008, il bilancio del Consiglio regionale ha pareggiato a 27,3 milioni di euro a cui si aggiungono 9,3 milioni (a carico del bilancio della Giunta) per il personale. Ballaman ha sottolineato il risparmio dovuto alla soppressione della figura del Tutore dei Minori (ora in capo proprio alla presidenza del Consiglio regionale): «Se prima per il Tutore venivano spesi 200 mila euro ma solo 70 erano utilizzati per l'attività, oggi per questa voce sono previsti 125 mila euro». (r.u.)

CONTINUA L'ITER DELLA PROPOSTA DI LEGGE LEGHISTA

Welfare agli stranieri, ok al tetto

Nuovo sì in commissione. L'Udc non vota e chiede un chiarimento

TRIESTE Arriva un nuovo via libera alle regole più severe per l'accesso al welfare regionale da parte degli extracomunitari. Anche la sesta commissione consiliare ha dato parere favorevole alla proposta di legge della Lega che prevede un minimo di 15 anni di residenza per chi vuole accedere alla Carta Famiglia e ad altri interventi, come i contributi per l'abbattimento delle rette per gli asili nido e quelli per i libri di testo e il trasporto scolastico.

Ma la Lega ha confermato l'impegno a ridurre la soglia a 10 anni (5 per i cittadini comunitari). Per l'opposizione, come ha affermato Franco Codiga (Pd), «una norma non ragionevole visto che gli stranieri pagano da subito le tasse». L'Udc ha confermato la propria non partecipazione al voto: «E una provocazione della Lega che non va accettata - ha spiegato Edoardo Sasso - Serve un chiarimento in maggioranza e anche la giunta dovrebbe pronunciarsi».

L'assessore Roberto Molinaro è intervenuto relativamente all'abbattimento delle rette. L'assessore Roberto Molinaro ha annunciato che un disegno di legge sulle rette degli asili nido «verrà presentato a inizio aprile» mentre sul complesso della norma ha affermato che «i requisiti temporali esistono nella legislazione dello Stato e delle Regioni ma il tema va affrontato con ragionevolezza, senza violare la Costituzione».

QUATTRO NUOVI KURSAAL IN ITALIA CON LA NUOVA LEGGE

L'Isola d'oro non vuole un casinò elettronico: «Solo la vera roulette»

Il sindaco Olivotto contraria al gioco d'azzardo non intende seguire l'esempio di Lignano

di ANTONIO BOEMO

GRADO In quattro città italiane, Acqui Terme, Bagni di Lucca, Salsomaggiore e Fasano, stanno per aprire i battenti dei Kursaal con all'interno, come parte preponderante, il "casinò elettronico" ma a Grado il Sindaco dice di no. Riservandosi in ogni caso di esaminare la situazione quando sarà possibile aprire un casinò classico, come quello del Lido di Venezia.

A Lignano, invece, si ricorda che quanto sta avvenendo oggi in Italia, esiste già dallo scorso anno nella cittadina balneare friulana dove nel Kursaal di Pineta è stata aperta una "gaming hall" grazie a un accordo sinergico intercorso tra il casinò di Venezia e la Sil Spa di Riviera.

Anche se i 4 casinò regolarmente attivi nel nostro Paese (Venezia, Sanremo, Saint Vincent e Campione d'Italia) fanno registrare nel 2008 un calo generalizzato degli incassi (il poker on line ha indubbiamente portato via parecchio) e pur se la crisi economica si faccia sentire, in certi casi anche pesantemente, la voglia di casinò dunque non si ferma. Quantomeno da parte della ventina di località italiane che fanno parte dell'Anit, l'Associazione Nazionale Incremento Turistico che da tanti anni si occupa della questione tentando di far aprire almeno una casa da gioco per Regione.

In Friuli Venezia Giulia, Grado e Lignano che in passato avevano pure ipotizzato di "spartirsi" i periodi di apertura della sala (d'estate nella locali-

tà balneare friulana, negli altri mesi nell'Isola del Sole) hanno inoltrato negli anni diverse richieste. Altre città della Regione si sono comunque nel frattempo fatte avanti, come Trieste, Gorizia e Monfalcone.

Ma dell'Anit fanno parte solamente il Comune di Lignano che è uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione e Grado che fa parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

Quest'anno, dunque, quattro casinò tecnologici o elettronici verranno aperti sfruttando le recenti leggi in materia,

«Al massimo una struttura chic e con molti controlli come al Lido di Venezia»

pur se al momento manca ancora dal Ministero la quantificazione delle poste massime che si potranno puntare per il "poker live".

Nei quattro nuovi casinò saranno a disposizione dei giochi che già si trovano in analoghe strutture all'estero. Si va dalla roulette elettronica con i giocatori davanti a un video e con la pallina che viene lanciata da un cilindro, al black jack anche in questo caso con al centro un grande video e un dealer (una sorta di croupier) virtuale che dà le carte.

E ci saranno pure i tavoli da poker con dealer veri dato che il poker live è stato legalizzato dal Parlamento, ma a condizione che venga giocato con puntate di modica quantità, ancora da stabilire.

Ma a Grado né quanto è stato fatto a Lignano e nemmeno quanto propongono ora Acqui Terme, Bagni di Lucca, Salsomaggiore e Fasano, va assolutamente bene. O si apre un casinò di una certa classe come quello del Lido di Venezia, soprattutto con ampie e ferree garanzie, oppure non se ne fa assolutamente nulla.

Lo dice il Sindaco Silvana Olivotto che personalmente si dichiara contraria al gioco d'azzardo: «È una cosa pericolosa, che può diventare dipendenza e rovina per un sacco di famiglie; in tempi passati anche a Grado ci sono state delle persone che si sono mangiate le case».

«Dovrei fare un sondaggio nella mia maggioranza - aggiunge la prima cittadina - ma ricordo che mi sono battuta anche contro il presidente della Git (la società d'area che gestisce spiaggia e terme, ndr) che voleva mettere le macchinette in spiaggia».

La Olivotto dice che apre un casinò come quello del Lido di Venezia sarebbe, però, una cosa diversa, controllata, solo per maggiorenni, con tante garanzie. «Solo così potrei forse fare un ragionamento attorno alla questione».

Parlando del casinò a Grado vi è da dire che nell'Isola d'Oro ha funzionato prima durante il dominio austro-ungarico, fino al 1915. Fu poi riaperto e funzionò dal 1919 al 1923. Per un periodo il casinò fu attivo inoltre, sempre all'Hotel Lido, attuale Astoria, anche durante il periodo in cui furono presenti nell'Isola i militari del Governo Alleato.



Valeria Marini testimonial di un casinò aperto nella vicina Slovenia

Grado Pineta: spiaggia sporca e approdi abusivi

In vista della stagione turistica chiesta al Comune una serie di interventi di manutenzione

GRADO I rapporti con l'amministrazione comunale di Grado sono buoni e alcuni problemi che i residenti di Grado Pineta hanno segnalato sono stati risolti, altro però rimane da fare. Lo afferma il «sindaco di quartiere», Francesco Perrazza. Diverse richieste riguardano in particolare la spiaggia. Nel lungomare di viale dell'Orione in direzione Grado è necessaria la pulizia dei marciapiedi e l'eliminazione delle erbacce infestanti, anche dal lato Bosco. Sul lato verso i campeggi, la pulizia del bagnasciuga con l'eliminazione dei detriti, la siste-

mazione dell'area verde retrostante e l'eliminazione degli approdi abusivi.

Come esempi di cose fatte, Perazza ricorda la sostituzione dei cassonetti dei rifiuti, lo svolgimento di un primo intervento economico per la realizzazione del collegamento del lungomare di Pineta con Grado.

L'elenco delle richieste fatte al Comune da parte dei residenti a Pineta è lungo: risistemazione di vie e marciapiedi, creazione del «vigile di quartiere», riparazione delle fioriere automatiche per l'accesso alle «zone pedonali», chiusura per le «zone pedonali» dal primo maggio al

31 ottobre. Per quanto riguarda l'illuminazione Pineta chiede il completamento del rifacimento dei punti luce, la sostituzione delle lampade esaurite o in via di esaurimento e la sostituzione dei globi attuali con altri più luminosi. Segnalazioni riguardano anche la sistemazione dell'area fra piazzetta Barbacale e viale dell'Orione a fianco della scalinata di accesso alla spiaggia, la sostituzione della staccionata e la sistemazione almeno di un'altra panchina.

Pineta chiede inoltre il reimpianto dell'albero in luogo del pioppo abbattuto dalla tromba

d'aria prima del ponte pedonale di Punta Barbacale e nella zona ex campeggio camper l'installazione di tavoli e panche per picnic con posizionamento di cestini e cassonetti per lo smaltimento dei rifiuti. Anche il parco giochi ha evidenti necessità. Ecco quindi che al Comune è stata richiesta una sistemazione generale con la pulizia e il livellamento dell'area, con l'aggiunta di panchine e la sistemazione di contenitori per le cicche. Tra le varie altre richieste ci sono quelle relative all'incremento delle corse dei bus con l'ultima corsa alle 24.

IL PERSONAGGIO. RICCARDO FURLAN SEGUE LE PARTITE DELL'ACEGAS PER UNA RADIO PRIVATA

Benzinaio di giorno, radiocronista la sera

Triestino, lavora anche a Monfalcone: sua l'idea di vendere il carburante a prezzo sloveno

I goriziani subito all'assalto del pesce portato da Trieste

GORIZIA Alle 10 erano state vendute già venti casse di sardoni. Basta questo dato per raccontare il primo giorno di apertura dei quattro banchi del pesce gestiti dalle cooperative Lisert e San Marco. L'esordio dei pescatori triestini al mercato coperto di via Boccaccio ha avuto un successo che è andato oltre ogni più rosea aspettativa. Se nel corso dell'intera mattinata i goriziani hanno affollato la pescheria, a mezzogiorno, all'apertura ufficiale dei banchi, si è registrata una vera e propria ressa per assaggiare i prodotti dell'Alto Adriatico inaffiati dai vini del Collio offerti dall'Onav.

Il pesce presentato dalle due cooperative giuliane è stato un biglietto da visita molto gradito, ma è servito anche da antipasto a quelle che saranno le prossime iniziative dei pescatori. In futuro è previsto che sui banchi vengano presentati prodotti freschi ma pre-lavorati, per cui sia cioè sufficiente eseguire la cottura. «Vorremmo insegnare anche il modo di preparare il pesce - dice Michele Doz, presidente della Cooperativa Lisert -. Ora non è stato possibile per la risposta che abbiamo avuto, ma appena andremo a regime porteremo i clienti sul retro a piccoli gruppi per spiegare loro come sfilettare e come esaltarli al meglio i gusti».

Per andare incontro alle fasce di cittadini a basso reddito, i pescatori triestini aderiranno anche all'iniziativa lanciata dal Comune di Gorizia della borsa della spesa a 8,90 euro. Nella quarta settimana del mese prepareranno dei kit a prezzo calmierato con prodotti che permettano a tutti di consumare il pesce. Il contenuto dipenderà da ciò che verrà pescato. «L'iniziativa pensata dall'assessore Cosma è ottima e teneremo di esportarla anche a Trieste», assicura Doz.

«La prima giornata è andata benissimo - aggiunge l'assessore al Commercio Fabio Gentile -. La presenza dei pescatori di Trieste serve a rivitalizzare il mercato e promuovere il pesce dimenticato dell'Adriatico».

TRIESTE Di giorno, indossa i panni dell'amministratore delegato della Progetto Monfalcone, che gestisce i due impianti di benzina della Omv e della Tamoil tra Monfalcone e Trieste. Di sera sceglie quelli del tifoso e si scatena al microfono. Di giorno ha quello che chiama «primo lavoro». Di sera, «un hobby pagato». Sono le due «anime» di Riccardo Furlan, classe 1952, triestino (oggi abita a Opicina), gestore d'impianti la mattina e «voce ufficiale» dell'Acegas di Trieste dal lontano 1979. Quando, in realtà, la squadra ancora non esisteva nella sua forma attuale, tanto è vero che la sua prima radiocronaca vede come protagonista la leggendaria Hurlingham Trieste. E ancora adesso se la ricorda con aria nostalgica.

«Era il 12 dicembre '79, Trieste-Cagliari. La prima radiocronaca non si scorda mai...». Una passione nata sul campo, diventata lavoro e tornata hobby. Furlan infatti non è solo amministratore delegato e speaker per hobby. E anche giornalista. «Ho iniziato nel 1984, mi occupavo di sport - spiega - lavorando con tutte le emittenti lo-

cali, come Teleantenna, Telefriuli, Telequattro. Allo stesso tempo, fin da giovane mi ero appassionato alla pallacanestro, giocavo in quella che una volta era la C1. Così mi è stato proposto di provare con la telecronaca di una partita, ed è andata bene. Mi ci divertivo, e così ho deciso di continuare. Adesso lo faccio come secondo lavoro, anzi, come hobby pagato».

Furlan è la voce ufficiale dell'Acegas, di cui cura le dirette su RadioAttività, che ha l'esclusiva per la trasmissione sull'etere. «Dal 1977 al 1984 sono stato impiegato all'interno della Agip Petrol di Gorizia - spiega - poi, fino al 2000 ho lavorato nell'impianto di Agip di Monfalcone». Nel 2004,

infine, il grande salto. «Assieme ad altri operatori abbiamo creato una società di cui sono amministratore delegato, la Progetto Monfalcone», spiega. E proprio in virtù di gestore della Omv, Furlan è salito in questi giorni agli onori della cronaca: sta infatti portando avanti, unico in provincia, la sperimentazione del prezzo della benzina adeguato a quello praticato in Slovenia.

Elena Orsi



Riccardo Furlan

a forza di rompere abbiamo trovato una

SORPRESA

Si chiamano Nanna', Gino e Heidi. Sono solo 3 dei cani che siamo riusciti a salvare rompendo le scatole ai trafficanti di cuccioli dall'Est Europa. Una bella sorpresa. Noi ne vorremmo tante altre.

Scendi in piazza con la LAV il 21, 22, 28 e 29 marzo.

E addolcisci la nostra battaglia con un uovo di cioccolato.

Scopri dove su nonlospavevo.com



Oggi alle 17 al Circolo della Stampa (Corso Italia 13) tavola rotonda «Libertà di informazione, giustizia e diritti dei cittadini», organizzata da Assostampa e



La quarta commissione consiliare del Comune - Lavori pubblici - si riunisce oggi alle nell'area del Teatro romano «per

Cgil regionale. Introduce Franco Belci della Cgil intervengono Gianfranco Carbone, Luigi Dainotti, Paolo Giangaspero, Paolo Possamai; coordina Carlo Muscatello.

verificare lo stato di degrado della zona e in particolare del verde pubblico». Il ritrovo è fissato davanti al Teatro romano.

Antica Trattoria

PRIMAVERA

SPECIALITÀ LIGURI

Mercoledì - Giovedì - Venerdì - Sabato dalle 19 in poi

Domenica 12 - 15 - Lunedì - Martedì chiuso

340 1067349 - 040 330225 (Gradita la prenotazione)

Viale D'Annunzio, 52/A - Muggia (TS)

P.S. DA NOI IL PANE NON C'È...
CI SONO LE FOCACCE CALDE

IL RAPPORTO ANNUALE DEL SERVIZIO DIOCESANO

Raddoppiati i poveri alla mensa della Caritas

Numerose le famiglie triestine. Ravalico: c'era il Reddito di cittadinanza, ma ora il bisogno riemergerà

di GABRIELLA ZIANI

Sono raddoppiate le persone che cercano un pranzo e pure una cena al refettorio della Caritas. Da 30-35 sono diventate 60-65: «Come all'epoca della guerra in Kosovo». Nella maggioranza dei casi si tratta di triestini. Fanno il loro ingresso alla mensa anche intere famiglie, finora mai viste da quelle parti. E anche da questo osservatorio che si vede come vanno le cose, e come l'enfasi posta su stranieri e clandestini rischi di mettere in ombra la vera fisionomia del bisogno e delle gravi difficoltà triestine. Nella stragrande maggioranza gli utenti dei vari servizi (percentuali dal 70 al 100%) sono cittadini locali.

Lo dice la Caritas diocesana presentando il suo rapporto annuale. E il direttore Mario Ravalico mette subito in evidenza come i sussidi in denaro, la parte più semplice di un soccorso pubblico che ormai è molto dotato di mezzi e sempre più sofisticato, sia calato dal 2007 al 2008. «Non è un fatto di maggiore ricchezza, ma l'effetto del Reddito di cittadinanza, che ora dopo l'abolizione della legge da parte della Regione riporterà alle soglie della carità tutta questa gente che lo ha ricevuto».

La Regione ha legiferato per un Fondo lotta alla povertà, i cui regolamenti devono ancora passare per i singoli Comuni. Ovvero i soldi ci sono ma non arriveranno per lungo tempo ai destinatari. «Il beneficio poi - aggiunge Ravalico - è stato ristretto ai

solli cittadini comunitari, così l'albanese o il serbo nonostante vivano e lavorino magari da 10-15 anni a Trieste non potranno avere alcun aiuto economico in caso di necessità».

Un altro indicatore della maggior crisi sta alla voce Microcredito. L'accordo tra la Caritas e una banca ha consentito di far accedere ai prestiti anche chi non ha un reddito sufficiente per le altre banche. I richiedenti sono comunque pochi (servizio recente e comunque elitario), ma nel 2008 su 29 richiedenti solo uno ha ricevuto il denaro. Perché? Reddito talmente scarso che neanche un accordo con l'ente di beneficenza ha permesso erogazione di

finisce lo stesso Ravalico. È nato insomma il consulente che aiuta a gestire non già patrimoni, ma i magri stipendi coi quali non si arriva a fine mese.

Altre cifre ancora disegnano la qualità della vita di chi, rivolgendosi alla Caritas, sa di aver toccato il bisogno più urgente, o che a questi servizi viene spesso dirottato proprio dal Comune. Nelle case di accoglienza sono entrate quest'anno meno persone. Al Teresiano, 35 posti letto a gestione mista Caritas-Comune, erano passate 218 persone nel 2007, e nel 2008 sono diventate 177. «Anche qui i dati vanno interpretati - dice il direttore -, perché se poi guardiamo le giornate di permanenza vediamo che sono molto aumentate: per gli italiani da 99 a 111 giorni, per gli stranieri da 28 a 68».

Il motivo è che ormai quando uno approda a una stanza e a un letto difficilmente oggi è in grado di trovare una soluzione alternativa. «Lo stesso accade per gli appartamenti d'emergenza del Comune - prosegue Ravalico -, sono 15 alloggi, ma sempre pieni, la crisi della rete abitativa fa sì che la gente poi si fermi dov'è, potrebbero stare un anno solo in queste case, ma se non trovano altro che si fa?».

C'è almeno un servizio però che sembra nato proprio per gli stranieri: è l'ambulatorio dentistico che ha debuttato nel 2008. Si sono fatte curare 27 persone, nell'81% dei casi stranieri, al primo posto i bosniaci, al secondo i serbi e al terzo gli sloveni.

CARITAS, LE CIFRE DEL BISOGNO



▣68.000 pasti distribuiti nel 2008



▣20.000 giornate di accoglienza



▣1.500-1.700 nuovi utenti nel 2008 di cui residenti 1.000-1.200



▣34.259 chilogrammi di alimenti per un valore di 57.254 euro



▣4.072 consulenze a extracomunitari nel 2007 erano state 3.234



CARITAS



▣3.810 persone assistite con viveri



▣22 richieste a Microcredito di cui accolte una 75,9% dei richiedenti sono italiani



▣343 consulenze di aiuto psicologico nel 2007 erano state 307



di PIERO RAUBER

«È l'unico che ha i numeri per farlo». E pure tutte «le capacità per portare acqua al mulino di Trieste da un luogo che da lontano pare ingessato qual è l'Europarlamento». I colleghi-amici-alleanza di Roberto Dipiazza, quelli che di questi tempi finiscono nella rete del to-tonomi per la sua successione, non si strappano i capelli davanti all'idea che Berlusconi possa chiamare il sindaco e chiederli di candidarsi in giugno per Strasburgo, benedendo indirettamente le sue dimissioni dal Municipio in caso di successo elettorale fissato a quota 40mila preferenze nel Nord-Est. A quel punto la scelta del dopo-Dipiazza, in casa Pdl, sarebbe per forza accelerata, giacché si andrebbe a votare per il nuovo sindaco con un anno abbondante d'anticipo: la legge regionale porterebbe i triestini alle urne in una finestra tra mar-



Il sindaco Roberto Dipiazza

zo e giugno 2010. E per un periodo si potrebbe aprire un interregno tecnico, col vicesindaco **Paris Lippi**, il federale di An che sta per confluire nel partito unico, erede naturale. «Ma è una cosa - precisa Lippi - che io non ho

vo prestigioso. E felice perché fare il sindaco della città, anche se pro-tempore, immagino sia l'incarico più bello che ci sia».

Tutti i possibili successori, comunque, assicurano d'esser combattuti. Tra

preso in considerazione. Se poi si verificasse è ovvio che ne sarei felice per Dipiazza, che con il suo capitale di conoscenze e capacità avrebbe raggiunto un obiettivo prestigioso. E felice perché fare il sindaco della città, anche se pro-tempore, immagino sia l'incarico più bello che ci sia».

Tutti i possibili successori, comunque, assicurano d'esser combattuti. Tra

l'idea di poter contare su un uomo forte in sede europea e quella di perdere prima del tempo un primo cittadino «esperto e capicissimo».

«Se la legge gli consentisse di presentarsi per un terzo mandato a Trieste io non avrei dubbi, preferirei che rimanesse qui», si sbilancia l'assessore allo sviluppo economico **Paolo Rovis**. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi in Comune dicano che Dipiazza non potrebbe che essere utile anche in quella "bestia distante"». «Sarebbe un indubbio valore aggiunto allo sviluppo economico

Paolo Rovis. «Ciò premesso - aggiunge il forzista - credo che gli otto anni fin qui trascorsi



T W I N - S E T

SIMONA BARBIERI

MARA B - LIGNANO SABBIADORO

Hyposuperconto è il nuovo conto corrente che offre:

Alta remunerazione

Il conto corrente permette alla clientela un elevato rendimento delle giacenze. Il tasso di interesse è al 4,25% nei primi sei mesi, uno dei migliori sul mercato.

Dopo 6 mesi?

Continuiamo a riservare ai nostri clienti un'elevata remunerazione delle giacenze, riconoscendo il tasso di interesse BCE (tasso minimo per operazioni di rifinanziamento principale della Banca Centrale Europea). Il cliente potrà inoltre sottoscrivere obbligazioni Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A. o "Pronti contro termine" a tassi favorevoli.

Spese

Fino al 31 dicembre 2009 le spese di tenuta conto sono azzerate e per chi mantiene il conto attivo fino a tale data è prevista la gratuità delle imposte di bollo.

Sicurezza e libertà

È un conto corrente ordinario e pertanto garantito dal Fondo Interbancario di Tutela dei depositi cui Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A. aderisce ed offre rendimenti certi e capitale sempre disponibile.

"Vis a Vis"

La relazione e la consulenza sono un valore, che offriamo a tutti i nostri clienti che potranno operare sul conto nelle agenzie bancarie. Ogni domanda del cliente avrà una risposta adeguata da un professionista dedicato.

Hyposuperconto come aprirlo:

L'apertura è possibile entro il 30/06/2009 e l'offerta è limitata al raggiungimento del plafond messo a disposizione dall'istituto. Il conto corrente è dedicato a nuova raccolta per importi tra 10.000€ e 250.000€.

Hyposuperconto contatti:

Linea dedicata dalle 9.00 alle 18.00
Tel. + 39 0432 537481

superconto@hypo-alpe-adria.it
www.superconto.it

Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A. - Via Alpe Adria, 6 - 33010 Tavagnacco (UD)

HYPOT GROUP
ALPE ADRIA

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.** **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con pa-

role artificialmente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,70
Festivi 2,40

A. L'IGLOO affacciato su città e mare, luminosissimo, con posto auto: soggiorno, cucina abitabile, veranda, matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina. Ottime condizioni, termoautonomo. Euro 118.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO centralissimo ultimo piano: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno e due cantine. Termoautonomo. Euro 109.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO paraggi S. Anastasio altissima mansarda primo ingresso (ascensore): soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, guardaroba, ampio bagno e ripostiglio. Finiture eccellenti, termoautonomo. Euro 135.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO primo ingresso piano alto con ascensore, tranquillissimo: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale e bagno. Termoautonomo. Euro 98.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO Puecher mansardina al grezzo con progetto già approvato: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno e vani sottotetto. Euro 42.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO Revoltella bassa in palazzo con ascensore, ottime condizioni, atrio, soggiorno, cucina abitabile con poggolo, matrimoniale, bagno e ripostiglio. Euro 109.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO Sara Davis deliziosa casetta accostata con grande scoperto di proprietà pavimentato in cotto: salone con lato cottura arredato nuovissimo, matrimoniale e bagno. Termoautonomo. Euro 138.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO semicentrale in zona alberata, molto tranquillo e ristrutturato: salone doppio, cucina abitabile, due camere, grande bagno e ripostiglio. Termoautonomo. Euro 159.000. Tel. 040661777.

ABC 140.000 D'annunzio totalmente ristrutturato termoautonomo ingresso cucina soggiorno 2 camere 2 bagni 2 terrazzini cantina 040761554.

ABC euro 158.000 Tacco moderno con ascensore piano alto luminoso cucina poggolo saloncino due camere bagno poggoli 040761554.

ABC euro 73.000 Roiano primo ingresso composto da ingresso cucina abitabile grande stanza molto luminosa e bagno. Termoautonomo 040761554.

ABC euro 98.000 D'Alviano vista aperta mare ingresso cucina soggiorno 2 spaziose matrimoniali bagno 2 terrazzini cantina 040761554.

ABC Zelic; bifamiliare alloggio vista mare città di 160 mq in perfette condizioni con giardino (350 mq) due posti auto 040761554. (A00)

ABC euro 148.000 Salita Zugnano perfetto luminoso ingresso cucina soggiorno terrazzo due camere bagno posto auto in garage cantina 040761554. (A00)

APPARTAMENTO zona semicentrale in palazzina di 2 piani 90 mq + terrazza di 20 mq affacciata su giardino condominiale. Autonomo clima soffitta e box. Tecnocasa Settefontane 040632763.

BARCOLA euro 340.000 sul mare fianco ex bagno Excelior alloggio ultimo piano in buone condizioni ingresso soggiorno con cucina due camere e bagno più vano accessorio collegabile al piano sottotetto con wc. Tirabora 040634112. (A00)

BARRIERA mansarda ristrutturata di 90 mq soggiorno cucina abitabile camera e bagno travi a vista impianti nuovi euro 115.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.

BARRIERA primo ingresso di 70 mq in casa d'epoca con parti comuni rifatte. Soggiorno angolo cottura camera servizi separati impianti nuovi euro 99.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.

BORGO S. Sergio appartamento soggiorno due camere poggolo e servizi ristrutturato 100.000 euro. Tecnocasa Studio Baiaumonti 040810277. (A00)

CAMPANELLE, casa indipendente completamente ristrutturata, composta da zona giorno, cucina, due stanze e bagno. Giardinetto di proprietà e portico, senza accesso auto. Euro 260.000 Studio Urban tel. 0402452855. (A00)

CAPODISTRIA appartamento soggiorno tre camere due terrazzi e servizi 120.000 euro. Tecnocasa Studio Baiaumonti 040810277. (A00)

CASTAGNETO, appartamento ristrutturato: ingresso, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno e giardino di proprietà. Arredato con mobili nuovi, euro 120.000 Studio Urban tel. 0402452855. (A00)

CASAPROGRAMMA ad.ze piazza Puecher in fase di ristrutturazione appartamenti primingressi a partire da euro 109.000 con soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio climatizzatore. Euro 285.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Valmaura ultimo piano vista aperta 1° livello: soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno balcone 2° livello: camera singola terrazza a vasca. Posto auto condominiale. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA zona Foro Ulpiano silenziosissimo pari a primo ingresso ascensore stabile d'epoca restaurato nel 2007, ampio salone cucinino matrimoniale con bagno padronale singola con balcone ulteriore bagno di servizio con disimpegno at-

CASAPROGRAMMA via Molino a Vento vista aperta soggiorno cucina matrimoniale bagno balcone termoautonomo. Possibilità posto auto euro 105.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Rossetti luminosissimo vista aperta recentemente ristrutturato doppio ingresso soggiorno ampia cucina abitabile 2 matrimoniali singola 2 bagni soffitta. Termoautonomo euro 210.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Santi Nicolò silenziosissimo pari a primo ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio termoautonomo climatizzatore euro 180.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via San Nicolò silenziosissimo piano alto ascensore ottime finiture ampia zona giorno con cucina all'americana camera matrimoniale con bagno camera singola con cabina armadio bagno in mosaico con doccia ripostiglio climatizzatore. Euro 285.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Settefontane in condominio moderno recentemente ristrutturato soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio poggolo cantina euro 107.500. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA zona Foro Ulpiano silenziosissimo pari a primo ingresso ascensore stabile d'epoca restaurato nel 2007, ampio salone cucinino matrimoniale con bagno padronale singola con balcone ulteriore bagno di servizio con disimpegno at-

trezzato a ripostiglio cantina mobili di pregio realizzati su misura. Tel. 040366544. (A00)

CENTRALISSIMO Galatti angolo via Roma appartamento ottime condizioni circa 100 mq piano alto ascensore soggiorno cucina abitabile due camere bagno poggolo possibilità acquisto posto auto euro 220.000. Tirabora 040634112. (A00)

CONTATTI Immobiliari Aurisina - S. Croce primi ingressi ultime disponibilità soggiorno con angolo cottura due camere bagno con giardino o mansarda tutti con box auto. Prezzi interessanti. Tel. 0403499251. (A00)

CONTATTI Immobiliari novità via dell'Eremita casetta con vista città e mare due livelli piccolo giardinetto possibilità di ampliamento. Euro 175.000. Tel. 0403499251. (A00)

CONTATTI Immobiliari nuovo prezzo via Baiardi da ristrutturare casetta con vista aperta panoramica due livelli giardino posto auto euro 125.000 trattabili. Tel. 0403499251. (A00)

CONTATTI Immobiliari nuovo prezzo via Foscolo in stabile d'epoca con parti comuni in ordine ampia metratura da ristrutturare cucina abitabile cinque camere bagno riscaldamento autonomo euro 125.000. Tel. 0403499251. (A00)

CONTATTI Immobiliari Padriciano primi ingressi varie tipologie consegna dicembre 2009 a partire da euro 225.000. Tel. 0403499251. (A00)

CONTATTI Immobiliari via S. Francesco (bassa) luminoso composto da ampio ingresso soggiorno con terrazza due

ampie camere cucina abitabile con poggolo bagno e wc ripostiglio euro 185.000. Tel. 0403499251. (A00)

CROAZIA Umago Zambra-tija privato vende casa 115 mq 700 mq giardino 200 mt dal mare 200.000 euro trattabili tel. 3338089415. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Orsera bellissimo appartamento cucina arredata matrimoniale singola veranda bagno box auto euro 149.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Ospedale militare palazzina nuova ottimo appartamento con giardino posto auto in garage cantina euro 279.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Ponticello ottimo soggiorno cucina arredata matrimoniale singola veranda bagno box auto euro 145.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Settefontane piano alto soggiorno cucina abitabile veranda tre stanze bagno ripostiglio cantina euro 169.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Vecellio ottimo soggiorno terrazzino cucina matrimoniale bagno euro 108.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 via Capodistria appartamento luminoso ampio soggiorno cottura veranda bagno matrimoniale terrazzo soffitta euro 127.000. (A00)

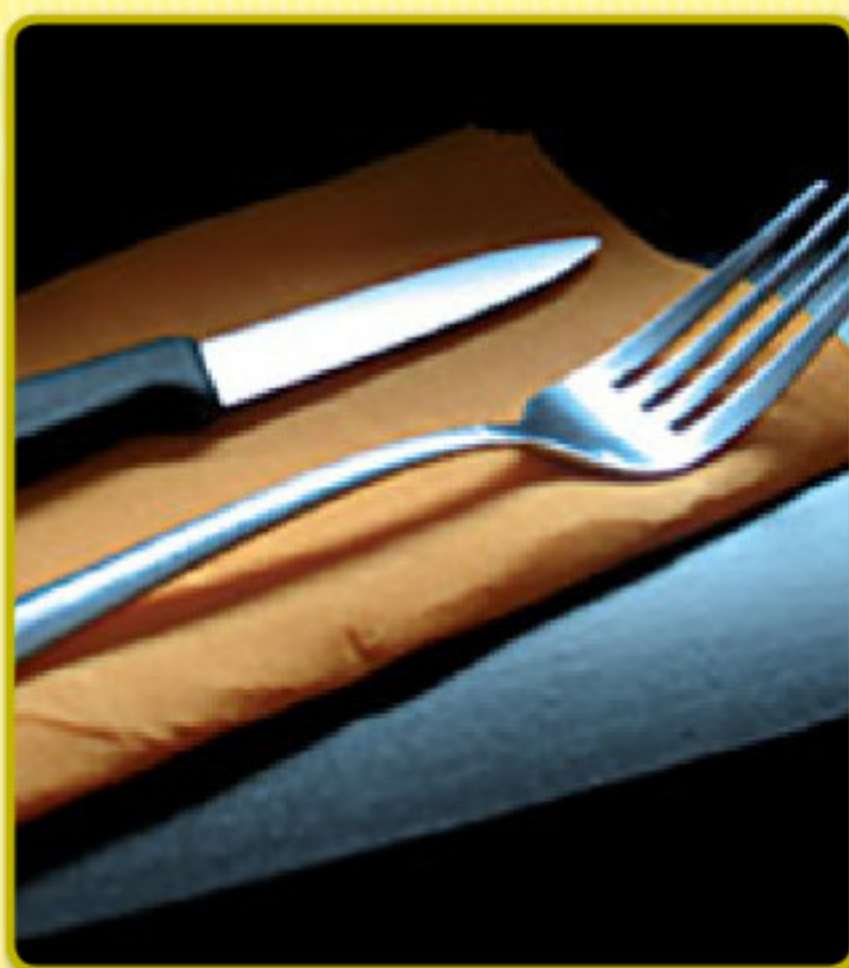
Continua in 28.a pagina

IL PICCOLO ritratto enogastronomico tergestino

REGIONE TRIESTE GORIZIA MONFALCONE

Ci trovi anche su www.ilpiccolo.it

HOME ATTUALITÀ SPORT PERSONE SPECIALI PARTECIPA MULTIMEDIA GUIDA UTILE IN EDICOLA ANNUNCI ASTE-APPALTI LAVORO NEGOZI MOBILE



V.le Miramare 323 TS
RISTORANTE Tel. 040 410986

La Marinella



IL MENÙ DI ANDREA: Crostacei al pane speziato Spaghetti aglio olio peperoncino e vongole veraci Sardonì impanati - Strudel triestino di mele 1/4 vino bianco 1/2 minerale € 32,00



OSTERIA DE SCARPON



TRIESTE - VIA GINNASTICA 20 - TEL 040.367.674

ECCOCI QUA, questa settimana Vi proponiamo

- code di gamberoni con lardo di casa
- strudel di riso gamberi e curry • fantasia di mazzancolle
- dolce e tiramisù • 1/4 vino bianco Chardonnay della ditta Scarbolo
- 1/2 minerale - € 28,00 -



Bottega artigiana
UN PO' DI TUTTO



PASSA DA NOI PRIMA DI ANDARE A CENA!!! TROVERAI IL PENSIERO GIUSTO

Via Mazzini 9/e - Trieste 040 370582
info@unpoditutto.com



Stà foto, va ben?

RUDY VI INVITA TUTTI

1° PIATTO JOTA TRIESTINA 2° PIATTO OKTOBERFESTTELLER (TRIS DI SALSICCE BAVARESIS CON PATATE IN TECIA E CRAUTI) DOLCE PALACINCHE ALLE NOCI € 20,00 BEVANDE ESCLUSE



BUFFET e BIRRERIA RUDY

Via Valdirivo 32 TS - info 040/639428 (9.00 - 24.00)

PRINCIPE DI METTERNICH
RISTORANTE - PORTICCILO GRIGNANO MARE
GRIGNANO MARE, 2 • TRIESTE • Tel. 040-224189

Carmen vi consiglia **Sabato 21 PRIMO GIORNO DI PRIMAVERA E LADY PRIMAVERA**
Cena di Pesce e Carne, Musica anni 60 - Abiti Sposa Sartoria Erminia Bemobi
Danza del ventre scuola Nadiraah (tutti i sabati)

Zuppa di cozze, sardonì in savour, brodetto di scarpina, prosciutto del carso, gnocchi con scampialla busera, crespelle al basilico, astice metternich, frittura di calamari e sardonì, orata, rombo, scarpina, tagliata di manzo. Sempre aperto a pranzo in terrazza fronte mare



Antipasto di pesce

Pasta allo scoglio o brodetto con coda di rospo e polenta

Dolce della casa - Bevande escluse € 25,00

Sabato musica dal vivo e ballo



ALBERGO TRATTORIA al Ristoro

Via Malaspina n°4 - TS - Tel. 040 820158

LE RIVE
IL FUTURO

Completata la bonifica dei ruderi interni,
il via al cantiere non ha per ora date certe

Magazzino vini svuotato ma i lavori non partono

Possibile l'aggancio all'iter del Parco del mare, che verrà esaminato dal Consiglio comunale

di PIERO RAUBER

Non fosse per quelle quattro mura imbevute di passato, e per questo vincolate dalla Soprintendenza, sarebbe come un piccolo *Ground zero*. L'ex Magazzino vini vive in queste ore il proprio minimo storico in termini di volume immobiliare. Sono appena terminate le operazioni di bonifica che dallo scorso autunno hanno estirpato tonnellate di vecchie cisterne, ruderi arrugginiti, mattoni, tegole, erbacce e tutti i postumi dello stato di abbandono trentennale. Restano in piedi - visibili in quanto lo schermo bianco che nascondeva la bruttura è stato dimezzato in altezza - le sole mura perimetrali, protette in stile *sandwich* da una doppia fila di impalcature.

LA SCATOLA Mai come oggi dunque, davanti a quella che è una carcassa vuota, per l'ex Magazzino vini calza la definizione di «contenitore» attribuita a tutti gli edifici in odore di riuso. Diventerà in un paio d'anni una scatola di vetro da due piani fuoriterza con tetto a balatoio più altri due interati di cui uno destinato a parcheggio, come da progetto Casamonti su mandato della Fondazione CRTrieste, che per l'operazione ha messo da parte una cifra vicina ai 15 milioni.

IL CONTENUTO Ma cosa ci finirà lì dentro, per adesso non si sa. A spargliare le carte è piombato



Il cantiere dell'ex Magazzino vini sulle Rive (Foto Bruni)

sotto Natale - mentre dal Comune usciva il permesso a costruire con ok implicito della Soprintendenza - il cambio di rotta sulla casa del futuro Parco del mare, innescato da un'intesa tra il sindaco Roberto Dipiazza, il presidente della Fondazione Massimo Paniccia e quello della Camera di Commercio Antonio Paoletti: da Campo Marzio al lungomare, tra il Salone degli incanti, lo stesso ex Magazzino vini e il vicino sedime dell'ex Bianchi.

L'ATTESA E forse anche per questo motivo che il

via al cantiere per la scatola di vetro, ora che la bonifica è finita, non vanta al momento alcuna data. Potrebbe partire fra un mese come fra sei. Nel frattempo, stando all'agenda del Municipio, verrà messa l'ultima parola sulla sostenibilità della partita Parco del mare: a fine aprile, presumibilmente, il Consiglio comunale sarà chiamato a votare lo studio di fattibilità affidato all'assessore al bilancio Giovanni Ravida, che qui veste i panni del superconsulente di raccordo tecnico-politico tra Dipiazza, Paniccia, Pa-



L'immobile svuotato, resistono solo le mura vincolate

oletti e il direttore regionale dei Beni culturali Roberto Di Paola, interfaccia della Soprintendenza. **L'AGGANCIO** L'ex Magazzino vini potrebbe così essere agganciato a un progetto esecutivo formato maxi nell'ambito della realizzazione del Parco del mare. Il che spiegherebbe questa parentesi tra lo svuotamento e il riempimento del contenitore. L'unica certezza, ad oggi, è «niente pesci lì dentro». L'unico paletto messo da Paniccia.

LA PRECISAZIONE «Il percorso del cantiere al-

l'ex Magazzino vini - puntualizza però Ravida - è indipendente dai tempi dello studio di fattibilità sul Parco del mare, che potrà incidere solo per questioni di tramezzature. Che il supporto dell'ex Magazzino vini si traduca in ristorante, spazi commerciali, book-shop, aule o laboratori didattici, non varierà la costruzione degli ambienti prevista dal progetto Casamonti».

LA PROPOSTA «Io un eventuale progetto esecutivo integrato sul Parco del mare - si spinge oltre il forzista-pidellino Pie-

ro Camber, che è stato uno dei primi a insistere per l'alternativa Rive - lo affiderei agli studenti di Architettura. Sarebbe una scelta esplicita, in questo momento. E pure economica, senza cioè andare a spendere centinaia di migliaia di euro in consulenze di nome».

I VINCOLI E la Soprintendenza che dice, visto che lo stesso Dipiazza ha riconosciuto di recente che l'ultima parola spetta a questo ente? «Sul Parco del mare - risponde Di Paola - la mia posizione è discreta perché noi ci pronunciamo solo su progetti». E un plico ufficiale arriverà sul suo tavolo solo dopo l'eventuale approvazione dello studio di fattibilità. Quanto all'ex Magazzino vini, Di Paola chiarisce che «il recupero delle mura perimetrali è corretto e attualmente l'iter del cantiere, a quanto mi risulta, non dipende dalle nostre valutazioni. Mi conforta molto questo impegno, in primis della Fondazione CRTrieste, sui recuperi architettonici, che in città riguardano anche Palazzo Carciotti, dove verrà riproposta al pubblico la Galleria nazionale di arte antica e moderna. Ne chiederemo il sostegno al ministro Sandro Bondi (oggi a Villa Manin, ndr) il quale, su richiesta del presidente Tondo, ha promesso che alla prima occasione al Friuli Venezia Giulia, una delle regioni più colpite dai tagli sui beni culturali, sarebbe stata restituita parte dei fondi».

IL MUSEO DELLA CULTURA ISTRIANA

Delcaro eletto a maggioranza: cambio di rotta all'Irci

L'ex Rettore votato dai Comuni di Trieste, Muggia e dalla Provincia L'Unione era per Delbello



Lucio Delcaro

Lucio Delcaro è il nuovo presidente dell'Istituto Regionale per la Cultura Istriano - Fiumano - Dalmata. Un cambio di rotta deciso da parte dell'Istituto che gestirà il Museo della Cultura Istriana di via Torino dopo la presidenza di Silvio Delbello che puntava a prorogare il suo mandato. Invece l'assemblea dell'Irci ha deciso per il nuovo corso con una votazione a larga maggioranza che ha visto l'ex rettore dell'Università di Trieste prevalere con 11 voti contro i 2 di Delbello e 2 schede bianche.

Ad appoggiare il presidente uscente era soprattutto l'Unione degli Istriani mentre le tre istituzioni pubbliche rappresentate all'interno dell'Irci (Comune di Trieste, Comune di Muggia e Provincia di Trieste) hanno uniformemente votato per Delcaro dimostrando un'ampia convergenza, al di là dei diversi orientamenti politici. A prevalere è stata quindi una linea più 'morbida' rispetto a quella rappresentata da Delbello e voluta dall'Unione degli Istriani, in modo da favorire un percorso condiviso verso la realizzazione del Museo di via Torino.

«A Delbello va il ringraziamento per l'ottimo lavoro svolto fin qui. - afferma il presidente della Federazione degli esuli, Renzo Codarin - Nel contempo ci si può soddisfare per una presidenza di alto profilo, come quella di Lucio Delcaro, e per la grande convergenza attorno al suo nome a garanzia di un equilibrio nell'impegno che dovrà portare alla conclusione del percorso per il Museo della Cultura Istriana». La vicepresidenza dell'Irci spetta al sindaco (rappresentato dall'assessore comunale alla cultura, Massimo Greco), segretario è stato eletto Lorenzo Rovis (in rappresentanza dell'Associazione delle comunità istriane), tesoriere è Renzo De Vidovich (presidente dell'Associazione Rustia Traine) mentre consiglieri sono stati eletti Renzo Codarin ed il presidente dell'Unione degli Istriani, Massimiliano Lacota, in sostituzione dello stesso Delbello. «Ora ci attendiamo che il Comune di Trieste acceleri l'iter e investa ulteriormente per la realizzazione del Museo di cui abbiamo il contenitore ma che va concretamente avviato». L'obiettivo, considerato che gli stessi Delcaro e Codarin fanno parte della Fondazione CRTrieste, è di ottenere anche da questo ente, che già ha partecipato finanziariamente al Museo, ulteriori risorse. Il Museo di via Torino conterrà fotografie e documenti sugli esuli in gran parte inediti. Lo stabile che ospita il museo comprenderà al suo interno anche la sede dell'Irci stesso con gli uffici, la direzione, la biblioteca, la sala convegni e la sala multimediale. La sede è stata inaugurata il 6 febbraio scorso dopo un intervento di tre anni di lavori (per un costo complessivo di 5 milioni di euro) per rimettere a nuovo il palazzo che fu sede dell'Ufficio igiene e profilassi del Comune. Il museo è stato realizzato con il contributo del Governo, della Regione, della Provincia, della Fondazione CRTrieste e della Federazione delle Associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati.

AL CIRCOLO DELLA STAMPA

Libertà di informazione: oggi una tavola rotonda

Oggi alle 17 al Circolo della Stampa (Corso Italia 13), si terrà la tavola rotonda "Libertà di informazione, giustizia e diritti dei cittadini", organizzata dall'Associazione della stampa Fvg e dalla Cgil regionale. Introducono Franco Belci, segretario generale Cgil Fvg; intervengono l'avvocato Gianfranco Carbone, il magistrato Luigi Dainotti, il presidente dell'Assostampa Fvg Carlo Muscatello.

Si tratta del quarto appuntamento in poche settimane che l'Assostampa Fvg organizza nelle città capoluogo di provincia della regione, per sensibilizzare l'opinione pubblica sui rischi che possono derivare dall'ormai imminente approvazione del disegno di legge Alfano: vietando la pubblicazione degli atti di indagine fino al termine dell'udienza preliminare le nuove norme cancellano la possibilità stessa di fare cronaca giudiziaria su vicende di assoluta rilevanza sociale, che nulla hanno a che spartire con il rispetto della privacy.

Se il ddl Alfano fosse già legge, del crac Parmalat avremmo potuto



Il magistrato Luigi Dainotti

del 2005, dunque di un certo modo di funzionare della Banca d'Italia, saremmo venuti a conoscenza anni dopo. Idem per lo scandalo di Vallettopoli e per quello di Calciopoli... Così viene cancellato il diritto/dovere dei giornalisti di informare, ma anche e soprattutto il diritto dei cittadini a essere informati.



I lavori nella pineta di Barcola e il rendering del progetto (Foto Bruni)

Vive in Spagna l'anno agonistico, da professionista. E d'estate torna all'ovile per passare un po' di tempo libero nella polarissima Barcola. Ma qui, fino all'anno scorso, ad Andrea Pecile mancava il contatto naturale con la pallacanestro. Avrebbe voluto giocarla o quantomeno vederla giocare, senza pretese, tra un tuffo e una bibita. Così il cestista triestino s'è armato di coraggio ed è andato nell'ufficio del vicesindaco e assessore allo sport Paris Lippi e ha convinto il Comune: dal 20 aprile, in pineta, dentro l'otto ciclabile e accanto alle piste per il tiro delle «lavre» (i dischetti-piattelli variante delle bocce) sarà disponibile pure un campetto di basket in gomma gettata anti-trauma da 92 metri quadrati, recintato, per il tre contro tre a canestro unico, stile *playground* americano. Il cantiere per il nuovo campo da gioco, che costerà al Comune 20mila euro, è ben visibile da un paio di settimane da viale Miramare.

«Andrea Pecile - confer-

ma Lippi - è venuto da me e mi ha raccontato di quest'idea che era venuta a lui e ad alcuni suoi amici. L'abbiamo sposata subito, con la promessa che lui stesso e qualche altro bravo cestista triestino in giro per il mondo vengano qui per una partita-esibizione per inaugurare il campo. E un'iniziativa che di fatto coincide con i nostri piani di diffusione degli spazi liberi per lo sport, e in que-

sto caso della pallacanestro in stile *playground*, cui ci teniamo. Infatti abbiamo in progetto altri tre campetti a Sant'Andrea, tra la piscina e la palestra di via Locchi, nelle superfici attualmente inutilizzate. E poi ci sono già gli spazi con i canestri a Borgo San Sergio e in piazza Carlo Alberto, per il quale di recente abbiamo chiesto un intervento per rifare le linee di gioco».

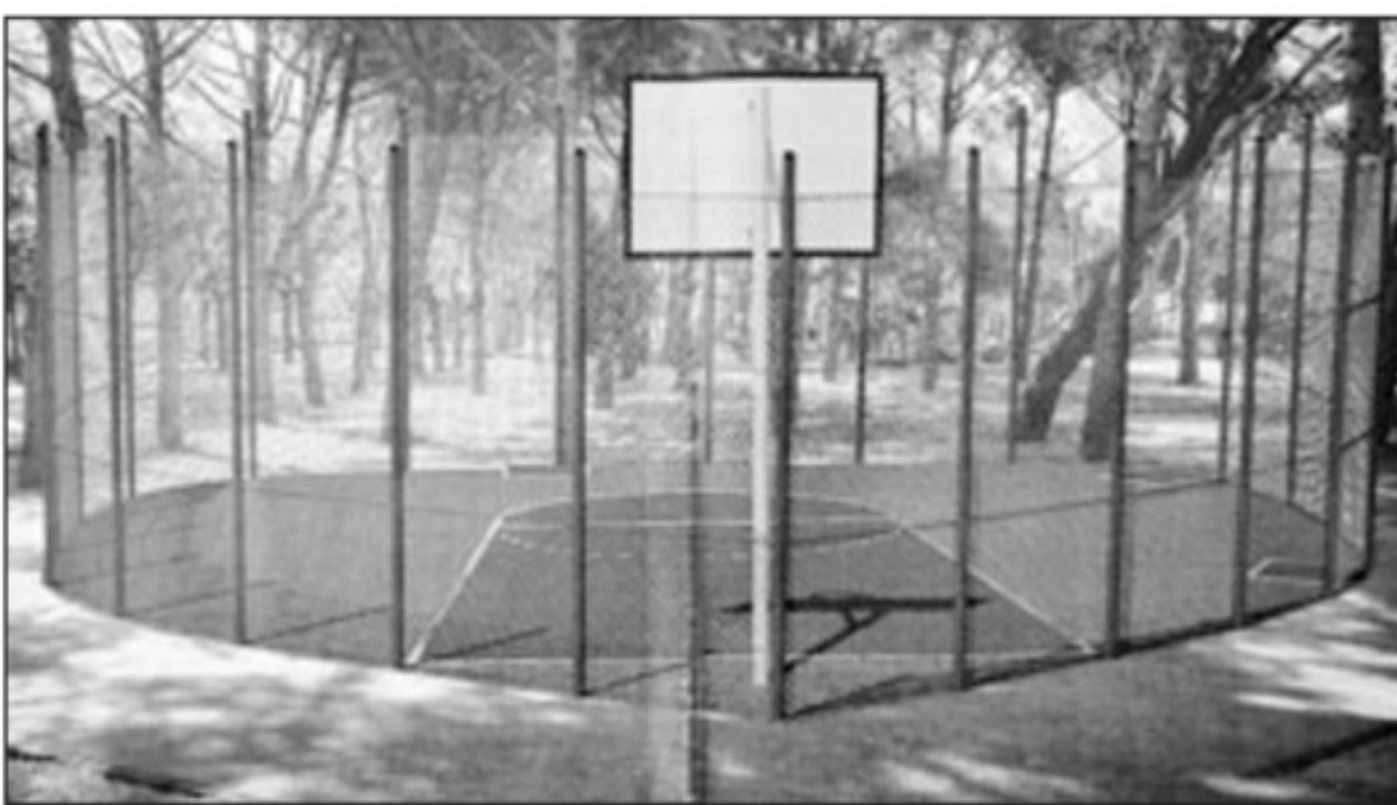
Per la realizzazione tecnica della mini-struttura sportiva di Barcola la palla è passata quindi al nemico-amico di giunta, l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli: «Il *playground* - precisa - troverà spazio all'interno del tartan ciclabile e sarà dotato di un alto recinto. Ne consegue che non toglierà spazio né potrà disturbare in qualche modo bagnanti e passanti. Con un minimo di manutenzione

dei campetti-giochi per bambini e il raddoppio delle piste per le "levre", si può dire che l'attrezzatura ludica della pineta è completata».

Ma al di là del cantiere che ora è sotto gli occhi di tutti - tiene a sottolineare Bandelli - a Barcola ce n'è un altro assai meno visibile dalla strada ma più pesante sotto il profilo operativo e finanziario, che vale una cifra superiore ai 130mila eu-

CANTIERI IN VISTA DELLA STAGIONE ESTIVA

Barcola, spunta in pineta un campo di basket Lavori ai Topolini per i danni della mareggiata



ro anche se un *chip* potrebbe arrivare dalla Regione in risposta alla richiesta del Comune di accedere ai fondi vincolati allo stato di calamità naturale: tale cantiere riguarda infatti i lavori di ulteriore recupero strutturale dei Topolini freschi di riqualificazione, nei punti in cui la mareggiata d'inizio dicembre si è rivelata più devastante.

«L'operazione più potente - spiega l'assessore ai lavori pubblici - si concentra attorno al primo Topolino, dove la mareggiata ha divelto addirittura le porte dei servizi e dei vani-deposito, intaccando non poco la stessa pavimentazione, che pertanto va rimessa in sicurezza. Contestualmente verrà rifatta la rampa d'accesso al mare per i disabili, con un rinforzo antidi-tetri lato mare. Poi, risalendo i Topolini, è necessario ripristinare alcune scalette, ringhiere e serramenti divelti, in modo che la stagione balneare possa iniziare con le strutture in condizioni adeguate». (pi.ra.)

VERSO LA CONCLUSIONE IL PRIMO LOTTO DEI LAVORI

Via dei Porta, tratto riaperto dopo Pasqua

Se il maltempo non rallenterà i lavori, il cantiere che a oggi comprende il tratto di via dei Porta tra il numero 38 e via Rossetti sarà concluso e la strada verrà resa percorribile dopo Pasqua. Dopo trent'anni infatti la via, che parte da via Conti per poi inerparsi lungo la collina sino a Chiadino, è sottoposta a una massiccia riqualificazione che interessa anche tutta l'impiantistica del sottosuolo: fognature, impianti luce, acqua e gas, oltre ovviamente a una nuova pavimentazione, con la messa in posa del porfido e il rifacimento dei cor-

doli.

L'appalto, aggiudicato nello scorso novembre, prevede una esborso globale di un milione e 400 mila euro, dei quali 860 mila forniti dall'AcegasAps e 530 mila provenienti dalle casse del Comune.

I lavori della prima tranche, attualmente cantierizzata come si diceva, sono partiti lo scorso gennaio e dunque, come ha confermato ieri in un incontro con i cittadini e la stampa l'assessore comunale ai lavori pubblici Franco Bandelli, saranno ultimati per il primo lotto dopo Pasqua. In succes-

sione, il cantiere si sposterà in salita, in direzione della via di Chiadino.

«Si parlava da almeno trent'anni - ha raccontato l'assessore - di sistemare questa strada. Ora che l'intervento è in atto, chiediamo agli abitanti di avere ancora pazienza per gli inevitabili disagi che comporta la chiusura di questo tratto di via, dove si stanno ultimando importanti lavori anche nel sottosuolo, come il rifacimento del collettore fognario. L'importante è che il lavoro venga eseguito bene una volta per tutte».



Un tratto di via dei Porta

Daria Camillucci

IMPUTATO LORIS TESSARIS, LA CASSA MUTUA DEI LAVORATORI DI PIAZZA DELLA BORSA SI È COSTITUITA PARTE CIVILE

Rimborsi per cure mediche mai fatte: a giudizio

Il dipendente della Camera di commercio si difende: io vittima di torti. L'ex convivente lo accusa di usura

Gli avvocati protestano Settimana senza udienze Camera penale: bloccate le riforme della giustizia, la politica fa propaganda

Una settimana senza udienze penali, tranne quelle che coinvolgono imputati o indagati detenuti.

Gli avvocati aderenti alla Camera penale si asterranno dalle udienze in tutta Italia, Trieste compresa, dal 30 marzo al 3 aprile per richiamare l'attenzione dei cittadini sulla deriva che a livello politico ha di fatto bloccato tutte le annunciate riforme della Giustizia incrementando invece «il frenetico attivismo parlamentare e legislativo sui temi della sicurezza, con interventi e proposte ripetutamente denunciati dall'Unione della camere penali come assolutamente inutili, propagandistici, finanche dannosi e per giunta, connotati da caratteri illiberali. Tutti questi interventi sono stati ancora una volta proposti, discussi e adottati - salvo qualche apparente sfumatura - con il sostanziale consenso dell'opposizione e della stessa Associazione nazionale magistrati».

La delibera delle Camere penali ha parole durissime per i nuovi provvedimenti sulla sicurezza: gli avvocati contestano apertamente l'istituzione delle cosiddette ronde, «nate sull'onda emotiva di fatti assai gravi di cronaca». «La politica o meglio i politici, invece di governare il fenomeno hanno contribuito a innescare una deriva culturale di stampo autoritario, che ha concorso a creare nella cittadinanza sentimenti e impulsi di giustizia sommaria».

Ma non basta. I provvedimenti assunti col pretesto di tutelare la sicurezza sono innanzitutto pericolosi per gli elementi di irrazionalità e di disuguaglianza che inseriscono nel sistema penale e processuale penale, allontanando questi ultimi dal sistema di valori costituzionali che ne costituisce l'indefettibile cornice. Per tutti vanno ricordati i provvedimenti che ampliano le ipotesi di cattura obbligatoria dei cittadini in attesa di giudizio, in contrasto con la presunzione di innocenza; incentivano in modo incontrollato atteggiamenti delatori di categorie di imputati; aggravano inutilmente i regimi detentivi speciali, in spregio dei diritti civili degli individui e del loro diritto alla difesa configurando gli avvocati come potenziali favoreggiatori dei loro assistiti; introducono ulteriori irragionevoli figure di reato e circostanze aggravanti, sanzionando inutilmente condotte di minore allarme; attentano al valore rieducativo della pena, limitando ulteriormente i benefici penitenziari per determinate categorie di imputati; derogano alla determinatezza della sanzione ampliando a dismisura la sfera di applicazione di misure di prevenzione».

Secondo il documento firmato dal presidente della Camere penali, il professor Oreste Dominioni, «gli impegni assunti dal Governo e dalla maggioranza con i cittadini italiani, salvo l'avvio della discussione parlamentare sulla riforma dell'ordinamento forense, sono stati via via differiti nel tempo più o meno esplicitamente, fino al punto, oggi, da essere manifestamente accantonati nei fatti. Tanto che si fanno registrare segnali sempre più preoccupanti di abbandono di una reale volontà riformatrice».



La sede della Camera di commercio in piazza della Borsa

di CLAUDIO ERNÈ

Usura, furto, truffa aggravata. Di questi tre capi di imputazione deve rispondere Loris Tessaris, 54 anni di età, da 33 anni dipendente della Camera di Commercio, «portacarte», per sua stessa ammissione, per conto di uno studio di commercialista. Lui si proclama innocente, vittima delle accuse immotivate di una donna assieme alla quale ha compiuto un segmento del suo percorso di vita. In sintesi una ritorsione, una vendetta.

Ieri Tessaris ha risposto alle domande del presidente del Tribunale Luigi Dainotti, del pm Federico Frezza e dall'avvocato Iris Schettino che rappresenta in aula la Cassa mutua dei dipendenti della Camera di Commercio che si è costituita parte civile a tutela

dei propri interessi economici. Secondo l'indagine degli investigatori della Prima Compagnia della Guardia di Finanza, Loris Tessaris ha intascato irregolarmente circa tremila euro di rimborsi spese per cure mediche mai eseguite. Da qui l'accusa di truffa che si affianca a quella più pesante - non solo sul piano dell'immagine - di usura. «Alla Camera di Commercio bisogna subire in silenzio. Sono stato vittima di numerosi torti. Non ho presentato le ricevute per i rimborsi delle cure mediche ma solo delle fotocopie. Io contesto questo gestione. Volevo farmi giustizia da solo e lo rifarei ancora». Va aggiunto che il massoterapista Franco Bertani non ha riconosciuto come suo il timbro impresso sulle ricevute.

Per gli altri capi di im-

putazione Tessaris - difeso dall'avvocato Mariano Tassan - si è proclamato innocente e ha inserito la vicenda della presunta usura in un tormentato rapporto di amicizia, convivenza e collaborazione sul piano economico, con la sua accusatrice, Nadia Luin. Secondo l'inchiesta, di fronte a un prestito di 10 mila euro, Loris Tessaris ha ricevuto come garanzia un assegno di un valore doppio, messo all'incasso dopo un anno e mezzo o poco più. La stessa Nadia Luin accusa l'ex amico di essersi appropriato della sua «Renault Megane» e di averla rivenduta in Slovenia dopo averla fatta radiare attraverso un'agenzia di Gorizia dal Pubblico registro. Una perizia calligrafica dice che con buona probabilità la firma apocrifia della proprietaria è stata con-

traffatta dall'imputato. Nella vicenda è emerso anche il nome del carrozziere William Ursich detto «Flinta», più volte assunto alla ribalta della cronaca, attraverso la cui officina la vettura sarebbe transitata prima di finire oltreconfine.

Nel corso dell'istruttoria è anche emerso il nome della ditta «Puntobagno» di Strada di Fiume, sul cui conto l'assegno di ventimila euro sarebbe approdato. «Io non ho mai avuto nulla a che fare con questa ditta» ha ribadito Nadia Luin. «Ricordo però perfettamente che una mattina il cassiere della mia banca mi aveva telefonato a un'ora inusuale dicendomi che era stato messo all'incasso ma che sul mio conto non c'erano disponibilità. Io quell'assegno lo aveva dato a Tessaris a garanzia di quanto lui mi aveva anticipato. Mi ave-

va promesso che lo avrebbe custodito gelosamente nella cassaforte della Camera di Commercio».

«Mi sono arrabbiato e ho messo all'incasso l'assegno assieme a delle cambiali» ha confermato Loris Tessaris. «L'ho fatto perché Martino Trevisan, l'attuale compagno della signora Luin, poche ore prima mi aveva minacciato di morte. Quei ventimila euro Nadia me li doveva, perché io ho finanziato con soldi miei le sue attività. L'ho aiutata a gestire il bar "Bis" in via Felice Venezian, l'ho supportata nella conduzione della trattoria "ex Nadal" di via Fonda e infine nell'acquisto del bar "Clio" di viale XX settembre. Non è stata usura: ho agito solo per riavere i soldi che avevo anticipato negli anni».

Prossima udienza e sentenza il 7 maggio.



Il palazzo del Tribunale con l'ingresso principale di foro Ulpiano

GLI INVESTIGATORI DI CAPODISTRIA LO HANNO AFFIDATO ALLA POLIZIA ITALIANA

Consegnato a Rabuiese l'omicida di Treviso

Il marocchino era scappato in Slovenia dopo aver ucciso la compagna e la figlia

Volto scavato, abbigliamento dimesso, testa bassa a nascondere lo sguardo spento. E apparso provato dai venti giorni di detenzione trascorsi a Capodistria Fahd Bouichou, il marocchino di 26 anni accusato di aver sgozzato lo scorso febbraio scorso la compagna e la figlia di due anni, consegnato ieri a Rabuiese dalle autorità slovene agli uomini della Mobile di Treviso.

Una pratica archiviata in pochi minuti. Il tempo di far scendere il presunto assassino dal mezzo blindato e fargli firmare le ultime pratiche per l'estradizione nella piccola caserma della polizia di frontiera a 50 metri dall'ex confine. Lì, prima di iniziare il viaggio verso il carcere veneto di Santa Bona, Bouichou avrebbe confermato la versione fornita nei giorni scorsi al giudice slove-



Fahd Bouichou preso in consegna dalla polizia (Foto Silvano)

no, confessando il duplice omicidio di Elisabetta Leser e della piccola Arianna. Un omicidio, forse commesso per gelosia, del quale il ventiseienne comincia ora ad av-

vertire drammaticamente il peso. Si spiegherebbero così anche il pianto, accompagnato da richieste di perdono, in cui il giovane marocchino è scoppiato durante il tra-

gitto verso il Veneto assieme agli inquirenti. Gli stessi che, vedendo quelle lacrime, non hanno potuto non rivolgere al giovane la domanda che chiunque abbia seguito la tragedia di Castagnole di Paese si è posto in questi: perché non risparmiare almeno la bambina? Un quesito rimasto senza soluzione. Per tutta risposta, infatti, Bouichou si è chiuso in un mutismo totale durato fino all'arrivo in carcere dove, probabilmente già questa mattina, verrà interrogato dal magistrato.

L'estradizione del giovane marocchino chiude con successo l'attività di indagine che ha visto lavorare in piena sinergia gli investigatori di Treviso, Trieste e Capodistria. Sul confine tra Italia e Slovenia Bouichou era arrivato il 26 febbraio scorso, intenzionato a proseguire la sua fuga

verso Est. Piano mandato all'aria da un unico passo falso: una chiamata fatta dalla stazione di piazza Libertà al telefono della sorella in Marocco, messo sotto controllo. Quella traccia aveva poi permesso agli inquirenti di ricostruire gli spostamenti del giovane, intercettato due giorni dopo l'omicidio a Cosina lungo la strada che porta a Fiume. Era a piedi, in stato confusionale, e agli agenti sloveni che gli chiedevano i documenti non ha opposto alcuna resistenza. Resistenza manifestata invece di fronte alla prospettiva di estradizione in Italia. Di lì la necessità di avviare la procedura ordinaria con l'emissione di un mandato di cattura internazionale da parte della magistratura trevigiana e l'attivazione della parallela procedura da parte delle autorità slovene. (m.r.)

CORTE D'APPELLO

Manager e legale dovranno risarcire cifre a più zeri

A livello penale le condanne sono estinte per intervenuta prescrizione. Al contrario Lesly Tedesco, manager a livello internazionale nel campo dei petroli, e l'avvocato Alessandro Ceresi, che ha operato a Trieste soprattutto a Monfalcone, dovranno mettere mano al libretto degli assegni e risarcire con somme ingentissime chi li aveva trascinati in Tribunale a tutela dei propri interessi.

Lesly Tedesco dovrà versare, secondo la sentenza pronunciata della Corte d'appello di Trieste e depositata di recente in cancelleria, ben 380 mila euro alla società liberiana «African Continental Trade» che si era costituita parte civile nel processo con l'assistenza dell'avvocato Angelo Pasino.

La stessa manager, assieme all'avvocato Ceresi, dovrà risarcire con altri 65 mila euro Christian Giuliani, un cliente dello studio che aveva affidato loro questa somma perché la investissero. I soldi collegati al risarcimento ottenuto per i danni subiti in un incidente stradale, al contrario si erano vaporizzati.

Alle due già ingenti quantità di denaro dovrà essere aggiunto a livello monetario quanto è maturato dal 1999 a oggi come interessi legali. Inoltre altri 2500 euro dovranno andare all'avvocato Mariano Tassan che si è costituito in giudizio a tutela degli interessi dello stesso Christian Giuliani.

Ai giudici della Corte d'appello, presieduta da Piervalerio Reinotti, si erano rivolti i due imputati per cercare di rovesciare e quanto aveva stabilito il giudice Angela Giannelli nella sentenza di condanna pronunciata il 21 aprile 2006. Il magistrato aveva inflitto due anni e un mese di carcere a Lesly Tedesco e otto mesi con la condizionale all'avvocato Alessandro Ceresi. La prescrizione ha cancellato, dichiarandole estinte le pene detentive. Al contrario sono rimaste integre ed efficaci le istituzioni civiliistiche. In sintesi le condanne al risarcimento dei danni.

L'inchiesta si era avviata nel 2003 per iniziativa del pm Pietro Montrone e le ipotesi di reato erano pesanti e andavano dalla truffa, all'appropriazione indebita, al falso. In precedenza il fascicolo era stato aperto dal Tribunale di Gorizia, ma il gip Massimo Vicinanza lo aveva trasferito a Trieste per competenza territoriale. Sia la procura di Gorizia, sia quella del capoluogo regionale avevano contestato a Lesly Tedesco di aver truffato 285 mila dollari alla società «African Continental Trade» con sede legale in Liberia. Di questa società la manager era amministratrice. Per impadronirsi dei soldi, secondo l'accusa aveva messo in atto una serie di artifici e raggiri. Ha usato due procure apparentemente rilasciate dal Consiglio di amministrazione, ha aperto conti correnti, ha gestito bonifici, attestazioni di ricezione e accrediti alla Cyprus Petroleum Refinery.

L'avvocato Ceresi al contrario aveva indotto il suo cliente Christian Giuliani a investire 150 milioni di lire nella African Continental Trade grazie a una procura esibita dalla stessa Lesly Tedesco.

«Le ipotesi di reato che mi sono contestate non hanno nemmeno in astratto alcuna valenza penale» aveva detto la manager pochi giorni dopo il rinvio a giudizio. «Nulla di concretamente indiziante emerge dalle querele», aveva aggiunto Alessandro Ceresi.



Piervalerio Reinotti

I VIGILI DEL FUOCO SONO INTERVENUTI NELLE VICINANZE DEL FARO

Incendio in una veranda di via Bruni: anziana intossicata

La donna è stata trasportata da un'ambulanza del "118" a Cattinara ma le sue condizioni non destano preoccupazione

Incendio ieri sera in un appartamento di via Giuseppe Bruni, nel rione di Greta, a poca distanza dal Faro della vittoria. Nel rogo è rimasta intossicata un'anziana, la vedova Nirvana Ruzzier, 75 anni, che dopo essere stata visitata dai sanitari del 118, è stata trasferita per accertamenti a Cattinara.

Le fiamme, divampate poco dopo le 20 al primo piano di un complesso che ospita quattro appartamenti, si sono concentrate nella zona della veranda. Tempestivo l'allar-

ne dato dai vicini: «Ho sentito urlare "Al fuoco" e sono uscito fuori dall'alloggio - ha riferito un condomino, Bruno Terazzan, che risiede al secondo piano del complesso - Ho subito visto le fiamme e il fumo e così sono corso in garage per prendere il tubo dell'acqua: da fuori ho gettato l'acqua sulla veranda, nel tentativo di spegnere il fuoco. Che cosa sia successo, proprio non me lo so spiegare».

In effetti, sull'origine dell'incendio permangono dubbi. I vigili del fuo-

co, intervenuti con due mezzi, hanno lavorato per almeno un paio d'ore nel tentativo di rimettere in sicurezza gli ambienti. Esclusa l'ipotesi di un mozzicone lasciato inavvertitamente acceso: la donna non fuma. E d'altra canto, da una prima ricognizione, nella veranda non sarebbero state presenti stufe o fornelli. Gli occupanti degli appartamenti si sono allontanati dagli alloggi durante le operazioni di spegnimento, rientrandovi a intervento concluso. (t.c.)



L'incendio di ieri sera in via Bruni 14 (Foto Bruni)

CONTRASTO ALL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

Retata di ambulanti, 15 stranieri controllati

Licenze irregolari e permessi scaduti: verifiche in centro

Uomini della questura e agenti della Municipale impegnati a fermare e chiedere i documenti agli ambulanti stranieri che vendono giornali, braccialetti e bastoncini di incenso. Li hanno notati ieri mattina i triestini che passeggiavano in piazza della Repubblica, nelle vie del Borgo Teresiano e nella zona di Piazza Oberdan.

In un paio d'ore hanno avvicinato una quindicina di persone, poi trasferite negli uffici del repar-

to immigrazione della questura. Scopo delle verifiche, innanzitutto, accertare la presenza di eventuali cittadini sprovvisti di permesso di soggiorno e, quindi, irregolarmente presenti in Italia. L'operazione congiunta rientra infatti nell'attività di contrasto all'immigrazione clandestina. Sono stati inoltre eseguiti controlli finalizzati alla lotta all'abusivismo commerciale. Diverse, stando alle prime informazioni,

le irregolarità emerse che faranno scattare il sequestro di buona parte della merce fuori legge. Tanti anche i permessi di soggiorno scaduti e non validi scoperti dai poliziotti dell'immigrazione, coinvolti nell'operazione assieme al personale delle volanti e alla Mobile. Nei confronti degli stranieri non in regola con i documenti verranno ora emessi i decreti di espulsione dal territorio nazionale.



LA BORSA DELLA SPESA

STAGIONALITÀ • TENDENZE DEL GUSTO • DIETA MEDITERRANEA

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

La sana e versatile cucina del pesce

Tra i pesci i più fini sono considerati il dentice, la spigola, l'ombrina, la sogliola, il rombo, il pesce San Pietro, l'orata, la triglia di scoglio, la trota d'acqua dolce; ottimi tutto l'anno, ma la sogliola e il rombo specialmente d'inverno. Questo almeno secondo il maestro sommo Pellegrino Artusi.

"Le stagioni per gli altri pesci più conosciuti sono: pel muggine grosso di mare, il luglio e l'agosto; pel muggine piccolo (cefalo), l'ottobre e il novembre, ed anche tutto l'inverno. Per i ghiozzi, frittura e seppie, il marzo, l'aprile e il maggio. Per i polpi, l'ottobre. Per le sarde e le acciughe, tutto l'inverno fino all'aprile. Per le triglie (barboni), il settembre e l'ottobre. Pel tonno, dal marzo all'ottobre. Per lo sgombero, la

Anche i pesci, come le verdure, vanno scelti secondo stagione e preparati nel modo meno pasticciato possibile per gustare il profumo del mare



primavera, specialmente il maggio (...). Il pesce, se è fresco, ha l'occhio viva-

ce e lucido; lo ha pallido ed appannato se non è fresco. Un altro indizio

della sua freschezza è il colore rosso delle branchie; ma queste potendo essere state colorite ad arte col sangue, toccatele con un dito e portatevelo al naso: l'odore vi farà la spia.

Un altro carattere del pesce fresco è la sodezza delle carni, perché se sta molto nel ghiaccio diventa frollo e morbido al tatto. Così ammaestrava l'Artusi nel suo fondamentale. La scienza in cucina e l'Arte di mangiar bene. Regole tutto sommato valide ancora oggi, quando anche la nostra cucina, sull'onda della moda giapponese, comincia ad apprezzare particolarmente il pesce crudo o marinato.

Pesce che per queste preparazioni deve essere freschissimo. Facili e di grande effetto sono la cottura al sale e la cottura al cartoccio.

La zuppa fa tendenza



Da quando i ristoranti più trendy hanno riscoperto la minestrina di farro o al basilico o all'ortolana e tutte le ricette della tradizione contadina, la zuppa è diventata un must anche in casa. D'altra parte è ipocalorica, saziante, nutriente e anche veloce. Niente più ore e ore a sobbollire sul fuoco infatti per un minestrone secondo le regole: ci sono le buste di surgelati, liofilizzate o precotte che rispondono a ogni esigenza.

Imparare davvero a fare il pane!



Ancora pochi posti per il corso tenuto dalle sorelle Simili per la prima volta a Trieste! Né è davvero orgogliosa l'organizzatrice, Graziana Scaglia della gastronomia Ludvig di via Zandonai a Trieste. Venerdì 27 marzo dalle 9 alle 14 nella sede della ditta Castellani di via Cavalieri di Malta 11 in zona industriale Noghere si potrà imparare a fare il pane: pane casereccio, pane pugliese, grissini torinesi stirati, pane naturale al solito, Angelica, introduzione alla lievitazione naturale. Il costo comprende la dispensa con le ricette che saranno eseguite durante il corso (e la merenda a fine corso). Prenotazioni allo 040 945048 (dalle 9 alle 13) o al 347 9690294. Conosciute in tutto il mondo per la loro scuola di cucina, le gemelle Margherita e Valeria Simili - più note come le Sorelle Simili, tengono corsi in Europa, America e Giappone, sempre con enorme successo. Hanno scritto anche alcuni libri di ricette come "Pane e roba dolce" che insegna a fare il pane in casa nelle diverse varietà della tradizione italiana, nonché molti dei dolci più usuali, come ciambelle, panettoni, torte, cornetti, colombe e così via.

Star bene con la "regola del cinque"



Cinque porzioni al giorno di frutta e verdura, scegliendole fra cinque gruppi di colori

I più recenti studi nutrizionali dimostrano che per stare davvero bene bisogna consumare ogni giorno tre porzioni di verdura (alternando quelle crude a quelle cotte) e due di frutta. Gli esperti ne sono convinti: è bene portare a tavola frutta e verdura, fresca e di stagione. Importanti sono anche i phytochemicals, cioè le sostanze colorate che agiscono da antiossidanti (difendono dai radicali liberi). Raccomandazione complementare è quella

di variare spesso le verdure, perché ogni specie vegetale ha le sue qualità specifiche. Ecco quindi il consiglio di scegliere ogni giorno 5 prodotti di colore diverso. Fra i vegetali blu e viola ci sono frutti di bosco, uva rossa, prugne, fichi, radicchio; tra i verdi insalata, prezzemolo, basilico, broccoli, spinaci, zucchine, kiwi, uva bianca; verdure bianche sono considerate cavolfiori, cipolle, aglio, finocchi, mele, pere. Zucca, mais, arance, limoni, carote sono porta-

Il gelato è anche al parmigiano

Con la bella stagione torna la voglia di gelato e i produttori si sbizzarriscono nell'inventare sempre nuovi gusti per solleticare le papille del consumatore. Gelato 'cult' a Pechino e a Shanghai, dove è stato presentato in occasione delle Olimpiadi, è il gusto al Parmigiano-Reggiano. Un gelato assolutamente artigianale, come vuole la tradizione del nostro formaggio tipico. La difficoltà maggiore, affermano i creatori del gusto, è stata centrare la giusta consistenza, in quanto si trattava di un ingrediente completamente nuovo da

gestire. E' stato scelto un formaggio di 18 mesi, dolce ed elastico. Fra le novità presentate al SIGEP di Rimini, per il 2009 ci sono le basi che richiamano i prodotti del territorio come le polveri pronte da ricostituire con acqua per ricreare il gelato al fiordilatte di Puglia, o il gelato al latte di bufala, alla ricotta laziale, al latte di capra sarda. Divertenti sia il Choco Frizzy, gelato frizzante a base di cioccolato bianco e gianduia e il Pop Corn Rock, una crema gelato gusto pop corn (con i pop corn appena scoppiati introdotti nel gelato).

bandiera del colore giallo arancione. Infine il rosso con pomodori, rape, ravanelli, peperoni e ciliegie,

quando arriverà l'estate. Con una dieta sana e varia, la tavola sarà anche più colorata e allegra!

La stagione degli asparagi

Siano essi bianchi o verdi, gli asparagi stanno arrivando nei negozi di ortofrutta e quindi sulle nostre tavole. La stagione degli asparagi inizia a fine marzo e continua fino a maggio-giugno. Al di fuori di questi mesi, si ha probabilmente a che fare con prodotti di serra. Come scegliere gli asparagi al momento dell'acquisto? Devono essere duri e quindi non si devono piegare (tranne quelli più sottili) ma spezzare. Da evitare quelli che sembrano legnosi (sono certamente un po' vecchi) e quelli con colori spenti. Quelli grossi sono l'ideale da servire lessati con le uova sode, mentre è preferibile riservare quelli più sottili per le frittate o per lasagne e risotti. Gli asparagi sono i germogli di una pianta erbacea

della famiglia delle Liliacee. Questi germogli, provvisti di "squamette" vengono chiamati Turioni. Li si rac-



coglie appena spuntano dal terreno, quando sono ancora teneri. Tra gli asparagi bianchi più rinomati per l'eccellente morbidezza e per il sapore delicato e raffinato ci sono quelli di Bassano del Grappa, ma numerose sono le varietà note in Veneto, dall'asparago bianco del Sile, di Badoere, di Bibione di Ciomadolo, al verde amaro montano. In regione la zona più vocata è quella di Tavagnacco. Ricco di proprietà benefiche l'asparago (che in Carinzia viene chiamato la bacchetta magica della primavera) contiene vitamine del gruppo B, sali minerali, fibra. Apporta un basso contenuto calorico e svolge importanti funzioni diuretiche. Ed è straordinariamente buono!

VENITE A TROVARCI NEI NOSTRI LOCALI DI VIA CACCIA, 3 VIA XXX OTTOBRE, 11

Vi aspettiamo con la cortesia di sempre

Consegna a domicilio gratuita tutti i giorni anche per le pizze maxi

Numero Verde 800.960.089

DIVENTA NOSTRO FAN SU FACEBOOK!

Gambero Rosso low cost Gambero Rosso*

Via Caccia, 3 Tel. 040/768893 - Via XXX Ottobre, 11 Tel. 040/3498000

PESCHERIA GRASSILLI PAOLO

PESCHERIA GRASSILLI

"SEMPRE CON OTTIMI PREZZI"

Trieste - v. Carducci, 32
Tel. 040 630 300 Fax 040 630 360

d'arrivato paolino il mago dello spiedo a legna

SEMPRE APERTO

Presentando questo coupon 1 pollo € 5

Offerta valida fino al 31/3/09

Viale XX Settembre 16 Tel. 040/639894

Panificio - Pasticceria - Caffetteria
(caffè Illy)

"Giugovaz"
di Giugovaz Nina

Pane caldo a tutte le ore anche vegetariano
vasta scelta di torte su ordinazione, produzione artigianale di colombe e colombine con lievito naturale, titole, pinze, putizze, pizze, tramezzini e stuzzichini salati.

Si organizzano feste di compleanno

via Canova 30 Tel. 040 360678 Angolo via B. Pascoli - Trieste
da lunedì a sabato 06:30-20:00 • Domenica 9:00-13:00

NEL CENTRO DI BASOVIZZA

PESCHERIA DEL CARSO di LORBER FURIO

ad 1 anno dall'apertura, sempre al Vostro servizio

dal lunedì al sabato AMPIA SCELTA DI PESCE LOCALE NAZIONALE ED ESTERO
SERVIZIO AI RISTORANTI TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

VENITE A TROVARCI OFFERTE SPECIALI OGNI SETTIMANA

Via Gruden, 52 - Basovizza - Trieste - 338/9305128 - Tel. 040/226221

VENITE A CONOSCERE LA NOSTRA CUCINA tradizionale, ma non troppo, genuina, non priva di qualche sfiziosità!

LUDVIG LA GASTRONOMIA

E AL VENERDÌ PESCE!

SU ordinazione pranzi, cene, colazioni di lavoro, feste di compleanno, battesimi, comunioni, matrimoni, feste di laurea

ci trovate in via Zandonai, 8 da lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 14 e dalle 17,30 alle 20. sabato dalle 8,30 alle 14

> telefono 040-945048 <

SCUOLE RAID

di MADDALENA REBECCA

Ancora una scuola nel mirino dei vandali. Questa volta è toccato all'istituto tecnico professionale Galvani di via Campanelle, finora risparmiato dalle incursioni notturne dei gruppetti di sbandati. Il raid è stato messo a segno l'altra sera e scoperto il mattino seguente dall'operatore scolastico addetto all'apertura dell'edificio. Al suo arrivo nel piazzale dell'istituto, pochi minuti dopo le sette, il bidello ha trovato la brutta sorpresa: porte d'ingresso divelte e atrio della scuola completamente invaso dai frammenti di vetro. I danni, ancora in fase di accertamento da parte degli uffici tecnici della Provincia, ammontano a diverse migliaia di euro: le vetrate finite in frantumi, infatti, erano realizzate in materiale antisfondamento e sostituirle costerà decisamente caro. Dalle aule invece non è stato portato via nulla. I vandali si sono infatti limitati a lasciare la loro firma all'esterno della scuola, senza varcare la soglia d'ingresso. Se l'avessero fatto sarebbe scattato l'allarme e la loro fuga sarebbe stata meno agevole.

Accanto alle porte distrutte, il personale scolastico ha trovato anche «l'arma del delitto»: pezzi di mattoni e pietre gettati con forza dagli autori dell'incursione. Sulla loro identità indagano ora gli investigatori della polizia, arrivati l'altra mattina sul posto assieme agli uomini della scientifica. Una presenza che ha inevitabilmente condizionato l'attività dell'istituto. Per consentire lo svolgimento dei rilievi, infatti, studenti e insegnanti sono stati tenuti fuori dall'edificio e fatti entrare in classe soltanto alla seconda ora.

Quanto ai responsabili del raid notturno, la dirigente scolastica del Gal-



Un gruppo di studenti davanti all'istituto Galvani



Un artigiano mentre ripara le vetrate sfondate (Fotoservizio di Massimo Silvano)

Galvani devastato dai vandali notturni: serramenti divelti, migliaia di euro di danni

La preside: «Gli studenti non c'entrano, la colpa è di chi frequenta la zona di sera»

vani, Pasqualina Moccia, non ha dubbi: vanno sicuramente ricercati fuori dall'ambiente scolastico. «Sono assolutamente convinta che i nostri ragazzi, tra l'altro profondamente amareggiati e dispiaciuti per quanto successo, non c'entrino nulla - ha spiegato -. Piuttosto credo che a mettere a segno l'azione vandalica possa essere stato qualcuno dei frequentatori delle attività sportive ospitate al termine delle lezioni negli impianti vicini dell'istituto. Qui attorno c'è movimento fino a tarda sera e un continuo via vai di gente che gozzoviglia. Penso sia giusto aprire la scuola al territorio, a patto però che non venga meno la sicurezza. Invece - continua la preside - siamo passati da un estremo all'altro: un tempo c'erano i custodi, che

comportavano sicuramente spese eccessive, ora invece non esiste alcun tipo di controllo. Su questo terreno, però, noi non abbiamo alcun potere decisionale: è la Provincia a gestire i rapporti con le associazioni esterne e a fissare con loro le condizioni per l'utilizzo dei campi sportivi qui a fianco. Ho già chiesto un incontro con l'amministrazione di Palazzo Galatti: mi auguro che, dopo quanto successo l'altra notte, si possa fare iniziare un nuovo ragionamento».

Da parte sua, però, l'assessore all'Edilizia Mauro Tommasini invita ad attendere il lavoro degli inquirenti prima di ipotizzare responsabilità a carico dei frequentatori delle attività sportive. «In questo momento non ho elementi che possano tradursi in sospetti - afferma l'esponente della

giunta provinciale -. Non mi sento quindi di gettare croci addosso a nessuno, men che meno all'associazione "Trifoglio" che utilizza il campo da calcio e quello da tennis

dietro alla scuola. La zona in cui sorge il Galvani è difficile da controllare e non è nuova a casi di irregolarità. In passato i giardini erano utilizzati come alcove a cielo aper-



Il cartello che invita a utilizzare l'accesso secondario

to da prostitute e clienti, mentre più di recente è stato scoperto un deposito abusivo di gomme e copertoni. Del resto chiudere i cancelli ai piedi della collinetta dove sorge l'istituto, non è tecnicamente possibile. Il passaggio deve restare aperto per consentire l'accesso all'abitazione che si trova oltre l'istituto tecnico. Queste complicazioni non devono però far pensare che la Provincia non intenda tenere alta la guardia. Quanto accaduto l'altra notte - conclude Tommasini - è un fatto davvero grave e verrà affrontato con la massima serietà. Perché, specie in un momento in cui le risorse economiche sono limitate e le esigenze delle scuole del territorio in continuo aumento, spendere soldi per riparare i danni provocati da azioni vandaliche è davvero intollerabile».

LA STORIA

PRESIA BOTTE

Ragazza ubriaca spedisce in ospedale 3 carabinieri

Altro che sesso debole. Le donne, se ci si mette, sanno essere ben più pericolose e violente degli uomini. L'hanno scoperto a loro spese i carabinieri aggrediti l'altra sera a Roiano da due giovani completamente ubriachi: a sferrare i colpi più pesanti, quelli che costringeranno un militare a riposo forzato per due settimane, è stata infatti proprio la parte femminile della coppia.

Il movimentato episodio è accaduto in via Tor San Piero attorno alle 22.30. Protagonisti un operaio di 33 anni, G.D. le sue iniziali, e una studentessa di un anno più giovane con piccoli precedenti penali che, complici i troppi bicchieri bevuti dopo cena, hanno iniziato a gridare in mezzo alla strada e ad insultare passanti e residenti. Uno di questi, per tentare di metter fine alla scena poco edificante, ha allertato i carabinieri delle stazioni di via Hermet e Porto Nuovo, intervenuti subito sul posto con una pattuglia.

Alla vista dei militari, i due «allegri» trentenni si sono rifugiati in macchina, ingranando la marcia e tentando di allontanarsi. Così facendo, però, hanno commesso un passo falso. Quella mossa ha infatti autorizzato gli uomini dell'Arma a bloccare il veicolo in movimento e a sottoporre conducente e passeggero, dopo aver chiesto rinforzi, al test dell'etilometro.

I risultati hanno lasciato poco spazio alle interpretazioni. Il tasso alcolemico dell'uomo era di 1,2 grammi per litro, quello dell'amica 1,5: valori quindi ampiamente al di sopra del limite fissato per legge a 0,5 e sufficienti a far scattare il ritiro della patente e il sequestro della macchina. Quei provvedimenti, però, i due giovani non li hanno graditi per nulla. E così, anziché collaborare, hanno iniziato a dare in escandescenze, prima insultando i militari e subito dopo sferrando calci e pugni come delle furie. Particolarmente infuriata e violenta, appunto, si è rivelata la ragazza che, non si è limitata a colpire gli uomini in divisa, ma ha anche diretto la sua rabbia contro una delle auto del Radiomobile: un'Alfa Romeo 159 che ora, a causa delle ammaccature provocate dalla sequenza di calci, resterà fuori uso per settimane.

Placare gli animi e riuscire a bloccare i due trentenni si è rivelato quindi tutt'altro che semplice. Anche perché, ha confidato al termine della scuzzottata uno dei militari, «quella ragazza era davvero tosta». Solo dopo parecchi minuti e altrettanti colpi ricevuti è stato possibile alla fine bloccare e arrestare la coppia che dovrà ora rispondere di resistenza e lesioni.

Pesante il bilancio finale del colpo di testa dei due ubriachi: a seguito dell'aggressione sono finiti in ospedale tre dei quattro carabinieri coinvolti nella lite. Uno di loro si è ritrovato con una falange spezzata e lesioni che hanno spinto i medici ad emettere una prognosi di quindici giorni, mentre gli altri hanno riportato ferite alle mani e ai glutei di minore entità. (m.r.)

Sava

* Lancia Ypsilon Argento 1.2 8v. Prezzo promo € 8.900 (IPT escl.) al netto dei contributi rottamazione Lancia e dell'incentivo Statale Rottamazione di cui al D.L. 5/09. Anticipo Zero; 60 rate da € 207,31 con Prestito Protetto, Antifurto Identica Gold con Furto/Incendio e Kasko per un ulteriore importo pari a € 3.224,08. Spese Gestione Pratica € 300 + bolli. Tan 0% Taeg 2,00%. Coperture per cliente residente a Roma. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31 marzo 2009. Consumi: da 4,3 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂: da 114 a 155 g/km.

Everywhere LANCIA
00800 52624200

CHI È LA PIÙ BELLA DEL REAME?

NEW YPSILON. FOR VERY YPSILON PEOPLE.

Ypsilon LANCIA VERSUS

COLLEZIONE YPSILON 2009.
TUA DA **8.900** EURO CON CLIMATIZZATORE.*

LIMITED EDITION YPSILON VERSUS. LA FASHION CITY-CAR.

ZERO ANTICIPO

5 ANNI DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
5 ANNI DI FURTO, INCENDIO E KASKO A TASSO ZERO

www.lanciapsilon.it

La Concessionaria Lancia

CARNELUTTI Strada delle Saline, 2 Muggia (TS) - tel. 040.232371

LA DENUNCIA DELLA CGIL, NON BASTANO LE 7.800 ORE DI CASSINTEGRAZIONE

Autotrasporti in crisi, 15 esuberi alla Cunja

L'azienda: ancora tutto da valutare. Dopo i camionisti colpiti anche gli impiegati della società



Un ingorgo di Tir ai tempi d'oro del Terminal di riva Traiana per la Turchia

AUTAMAROCCHI IN LOTTA

Zabai: abbiamo ridotto le tariffe e legato i salari alla produttività

Balla sotto i colpi della crisi anche Autamarocchi, colosso della logistica e dei trasporti, primo per il trasporto dei container nell'Italia centro-settentrionale, che però per adesso regge, mantenendo strenuamente la propria sede legale a Trieste. «Monitoriamo costantemente l'andamento della crisi, seguiamo la politica del Governo e della Regione per un'ipotesi futura possibilità di poter utilizzare la cassa integrazione - spiega l'amministratore delegato Oscar Zabai (nella foto) - ma per il momento resistiamo anche per quel che concerne il mantenimento dei livelli occupazionali».



Le società della holding Autamarocchi contano 850 dipendenti di cui 630 autisti e hanno un parco di oltre 600 camion. «Per contrastare la crisi - continua Zabai - abbiamo deciso di aggredire il mercato e paradossalmente abbiamo addirittura aumentato il numero dei clienti riducendo le tariffe, adottando la flessibilità del personale, introducendo la filosofia di salari legati alla produttività». Autamarocchi a Trieste collabora con la società Alpe-Adria che cura i servizi intermodali che dal porto raggiungono molte località del Centro e dell'Est Europa e ha tra i propri clienti Cma-Cgm, la compagnia di container marsigliese che ha un servizio diretto con portacontainer oceaniche tra il Far East e Trieste. (s.m.)

di SILVIO MARANZANA

Sta franando il settore dell'autotrasporto sotto i colpi della crisi. Eurocar Logistics srl, società di Cunja group, come riferisce Angelo D'Adamo segretario della Filt-Cgil, ha preannunciato l'apertura delle procedure per la messa in mobilità di una quindicina dei quaranta impiegati amministrativi. «Sono stati solo tracciati una serie di scenari - la versione ufficiale dell'azienda - qualsiasi provvedimento è ancora da valutare e da concordare anche rispetto alla peggiora che prenderà la crisi nelle prossime settimane». Nell'ambito delle trattative si spera di smussare la gravità delle soluzioni prospettate. La misura comunque farebbe seguito a quella già adottata della cassa integra-



La nuova sede al Lisert della Cunja

zione nei confronti degli autisti: nei mesi scorsi infatti la Cunja R. Eredi srl aveva richiesto 7.800 ore di cassa per una ventina di camionisti, nel periodo tra gennaio e aprile. «Ma la situazione è drammatica in tutto il comparto - afferma Rita Rapotez, presidente dell'autotrasporto nell'ambito della Confartigianato - in questi primi due mesi e mezzo dell'anno ci sono in realtà già state decine di licenziamenti che ora rischiano di moltiplicarsi. Frequentemente però passano sotto silenzio perché riguardano ditte con meno di quindici dipendenti spesso nemmeno iscritte alle associazioni di categoria». Già alla fine dell'anno scorso le associazioni di categoria avevano stimato in ben 850 i posti di lavoro in pericolo in questo comparto.

Nel 2008, quando la crisi non era ancora deflagrata in tutta la sua veemenza, hanno chiuso ben 20 aziende di autotrasporto e logistica della provincia di Trieste che ora si sono ridotte a 260. I casi che hanno suscitato più clamore sono stati quelli della For Trans, della Albartos e della Tomaso Prioglio international, quest'ultimo in particolare un vero e proprio marchio storico in città. Ma numerosi di quelli che un tempo erano chiamati «padroncini», proprietari cioè di uno o due camion, sono falliti o hanno cambiato mestiere. Eurocar Logistics ha spostato qualche anno fa la propria sede principale nella zona del Lisert con un investimento di 10 milioni, il più grosso investimento del settore fatto negli ultimi anni

nella provincia di Gorizia. Ha spostato gli uffici dal Terminal intermodale di Ferneti, ma li ha mantenuti presso il Terminal di riva Traiana e il canale navigabile di Zaulle. Un anno fa l'azienda si era fatta promotrice di un maxitraffico di frutta e ortaggi dall'Egitto verso il porto di Monfalcone, traffico che poi a causa di problemi logistici, doganali e sanitari le era stato «soffiato» proprio da Trieste. Ora evidentemente assieme a questa situazione difficile le sono piombati addosso anche gli effetti della crisi internazionale. Il diminuito volume di merci sui traghetti ro-ro che collegano Trieste alla Turchia e sulle portacontainer che attraccano al Molo Settimo ha inferto un duro colpo alle ditte di autotrasporto e a occhio nudo si può notare come il numero di camion in circolazione sia crollato. Anche sulla rete autostradale di Autovie Venete i Tir in circolazione sono calati e da un gennaio all'alto sono transitati novantaduemila veicoli in meno. «Ma siamo tra due fuochi - lamenta Rita Rapotez - poiché paradossalmente al calo di lavoro si somma la concorrenza ai limiti della legalità fatta per quel che concerne il cabiottaggio dai camionisti stranieri, in particolare da quelli sloveni che operano anche all'interno del porto di Trieste». Una delle conseguenze è che la fetta di lavoro rimasta si è ulteriormente assottigliata. Un'altra è che alcune aziende triestine hanno spostato il parco mezzi o addirittura la sede legale a Capodistria o a Sesana. Pagano le tasse allo Stato sloveno, utilizzano autisti sloveni che costano meno, mettono fuori mercato le aziende rimaste a Trieste.

«Bandi di gara intelligenti per sinergie enti-imprese»

Assindustria: lavori pubblici, il Comune indica concorsi per imprese innovative

Indire bandi di gara «intelligenti» per le opere pubbliche, che premiano le aziende innovative che lavorano fianco a fianco con i centri di ricerca. E la proposta avanzata dall'Assindustria al Comune è illustrata ieri dal vicepresidente degli Industriali Nicola Pangher all'assessore comunale alle Risorse economiche e finanziarie Giovanni Ravidà, durante un incontro svoltosi a Palazzo Ralli. Obiettivo dell'iniziativa, chiamata «Lead market» e promossa dall'Ue, è creare sempre più sinergie tra imprese e istituzioni, favorendo le realtà produttive più innovative.



Giovanni Ravidà

Il progetto mira a indicare agli enti pubblici, ovviamente all'interno delle normative comunitarie, quali realtà possono fornire garanzie di qualità e innovazione. Se il Comune accettasse significherebbe che, prima di bandire una gara, i suoi dirigenti si riunirebbero coi rappresentanti dell'Assindustria per elaborare il bando, per scriverlo. Questo dovrebbe contenere delle premialità per aziende capaci di innovazione». Esempio: se il Comune indisse una gara per costruire un gruppo di palazzine, l'Assindustria aiuterebbe l'ente nella redazione del bando, inserendo clausole che prevedano una corsia preferenziale (cioè più punteggio) per le imprese innovative in domotica o materiali. Così, ad aggiudicarsi l'appalto, sarebbero aziende a cui prodotti offrono ad esempio maggior risparmio energetico, cioè risparmio di soldi pubblici. E proprio nell'ottica di potenziare il dialogo tra impresa e pubblica amministrazione a favore di un sempre maggiore risparmio di risorse, si è tenuto l'incontro tra Industriali e Ravidà. L'assessore ha illustrato il Bilancio 2009 del Comune, che evidenzia maggiori entrate correnti rispetto al 2008 per 1,3 milioni di euro e minori spese correnti derivanti da «una attenta ricalificazione della spesa. Ciò ha permesso - così Ravidà - di realizzare la strategia dell'ente per affrontare la situazione attuale, con quattro priorità. È stato previsto un aumento della spesa sociale di 3,5 milioni rispetto allo scorso anno e di quella per i servizi educativi di 1,2 milioni; sono state adottate misure anticrisi a favore di famiglie e imprese per oltre 10,8 milioni di euro, e implementata la rete di infrastrutture e opere pubbliche». (e.c.)

MA L'ITER ROMANO POTREBBE RICHIEDERE DUE ANNI: SI PUNTA A TROVARE SCORCIATOIE

Piano regolatore del Porto, avanti tutta

Lunedì in giunta comunale l'approvazione dell'intesa con l'Authority

Lunedì la giunta comunale approverà l'intesa relativa al nuovo Piano regolatore del porto di Trieste. «Il documento è pressoché pronto - ha spiegato ieri l'ingegner Carlo Tosolini, direttore dell'Area per la pianificazione territoriale del Comune - per cui è molto probabile che lunedì il vicesindaco e assessore alle politiche del mare Gilberto Paris Lippi possa portare la delibera in giunta». Nella corsa per tagliare i

tempi che è già stata lanciata, l'amministrazione dovrebbe poi indicare alle circoscrizioni il termine di dieci giorni (dimezzato rispetto ai venti giorni possibili) per esprimere il parere consultivo, ma non vincolante. La delibera arriverà poi in Commissione urbanistica per essere alla fine votata dal Consiglio comunale. Un analogo iter dovrà essere seguito dal Comune di Muggia. Soltanto dopo aver acquisito i pareri favorevoli dei due

Comuni, il Piano regolatore potrà essere adottato con un voto del Comitato portuale. «Per accelerare il più possibile l'adozione del Piano regolatore siamo disposti a convocare un Comitato portuale straordinario nel mese di aprile», ha dichiarato il presidente dell'Authority, Claudio Boniciolli. Per poter rispettare questa scadenza i tempi si prospettano comunque piuttosto ristretti, ammesso che all'interno dei Consigli comunali non emergano forti motivi di dissidio.

Poi comincerà l'iter romano del Piano regolatore che potrebbe protrarsi per un paio di anni prima di concludersi con l'approvazione. Per questo gli amministratori triestini tenderanno di ottenere una corsia rapida preferenziale. Senza Piano regolatore approvato infatti non si può né raddoppiare il Molo Settimo, né prolungare il molo della Stazione marittima, né spostare il Terminal traghetti all'imbocco del canale navigabile. (s.m.)

DOPO LA FRANA DELLO SCORSO DICEMBRE

Lavori in via del Timo a bilancio però manca ancora il progetto

I residenti di via del Timo dovranno aspettare ancora un po' di tempo prima di vedere realizzata la sistemazione della carreggiata. A comunicarlo l'assessorato ai Lavori pubblici in risposta a una interrogazione del consigliere circoscrizionale Edvard Krapez (Pd). Via del Timo è una strada panoramica tra Sottolungera e la statale 14 «basovizzana», che collega la via Damiano Chiesa a Strada per Longera, sovrastando la vecchia stazione e il sedime ferroviario longerino. Per la sua particolare collocazione, rappresenta per i residenti della zona una direttrice utile a raggiungere Sottolungera, Longera, San Giovanni e viceversa.

«Qualche giorno prima dello scorso Natale una parte di via del Timo era stata interessata da uno smottamento. La frana - dice Krapez - era stata seguita con attenzione dal Comune, anche perché poteva causare dei danni a una grande conduttura d'acqua posta nel sottosuolo, struttura velocemente bypassata e posta in sicurezza. Da quel momento in avanti, però, nulla è stato fatto per iniziare la riparazione e il consolidamento definito della sede stradale».

Una scelta che ha messo in allarme i residenti, preoccupati per l'eventuale allargamento del fronte di smottamento e per non poter utilizzare al meglio la strada. Tanto da indurli a rivolgersi al sesto parlamentino per sensi-



Il tratto di via del Timo crollato dopo la frana

bilizzare l'amministrazione comunale sulla criticità. «Dovevamo aspettare l'approvazione del Bilancio - risponde l'assessore ai Lavori Pubblici, Franco Bandelli - visto che esiste un lotto specifico per il consolidamento dei muri e delle strutture di sostegno. Ora cercheremo di affrettare l'iter per il ripristino della strada, realizzando il progetto di recupero e predisponendo la successiva gara per l'affidamento dei lavori. Sono spiacente per i disagi sofferti dai cittadini, ma esistono dei tempi tecnici che non è possibile disattendere». (ma.lo.)

di FURIO BALDASSI

Una frana praticamente a ridosso del centro cittadino. Con un fronte di 400 metri e la certezza che se non si interviene si rischia uno scenario da film catastrofico. Sembra fiction, ma è quanto accade nella centralissima via Udine, dove le casette storiche che indicativamente si espandono dalla piazzetta Belvedere alla via Solitro nascondono nei loro cortili una realtà inquietante. La realtà, da tempo nota non solo ai casigiani, che in un caso avevano addirittura predisposto in prima persona una barriera provvisoria, ma anche al Comune, si è tradotta adesso in un intervento da un milione di euro e in un cantiere che dovrebbe veder terminato il proprio impegno entro il prossimo mese di maggio. Che per i tecnici municipali, come vedremo, si è rivelato uno dei più complicati da gestire da sempre, e ha reso praticamente obbligatorio l'impiego di una teleferica per trasportare esternamente i detriti. Un passo indietro. I leggeri movimenti franosi, negli anni, sono stati praticamente costanti e hanno portato a valle, in quest'area meglio nota come

IN SICUREZZA ENTRO MAGGIO L'AREA DI 12MILA METRI QUADRI

Un cantiere da un milione di euro per bloccare la frana di via Udine



L'area franosa sopra via Udine, che verrà messa in sicurezza (foto Lasorte)

Scorcola bassa, anche massi di una certa dimensione. Colpa del «Flysch eocenico», la massa di roccia che caratterizza l'area. Tecnicamente parlando si tratta di una formazione sedimentaria marmoso-arenacea, che prevede un'alternanza ritmica e casuale di marni e arenarie. Una messa in sicurezza

za, dunque, si imponeva, ma si scontrava con l'incredibile frammentazione delle competenze e delle proprietà che caratterizzano l'area, estesa per complessivi 12.100 metri quadrati. «E allora - racconta l'assessore Franco Bandelli - il Comune è stato costretto a operare un asservimento, e cioè a imporre la

propria decisione per quanto concerne i lavori da eseguire nell'area, salvo poi restituirla, a cantiere chiuso, ai legittimi proprietari». Nell'area, dove è stato necessario introdurre una teleferica per spostare pietre e altri materiali di risulta, vista la difficoltà di agibilità al luogo per le vie normali, e cioè at-

traverso i cortili delle case, verranno messe in opera, a cura della società Geosissam di Trento, che ha vinto l'appalto, barriere e reti in acciaio zincato che si caratterizzano per la robustezza delle maglie, di 80x100 mm. La rete, poi, verrà fissata con delle chiodature di 24 mm di diametro e altre di acciaio, con un fissaggio lungo il pendio che è nato apposta per questo tipo di necessità.

Per evitare rischi nella zona si renderà necessario anche il disboscamento di varie piante che, come racconta uno dei tecnici comunali che sta seguendo i lavori, il geologo Giorgio Tagliapietra, ormai gravavano sulle case. «Ma la loro sorte - aggiunge - è legata anche ai boscaioli ingaggiati, molto esperti, che dovrebbero operare un intervento non distruttivo ma di riequilibrio dell'area. In tale contesto, Bandelli trova anche lo spunto per una possibile polemica. «Si tratta di situazioni di criticità che in città nessuno, storicamente, ha seguito e che semmai, adesso, contesta. In realtà sono ben 21 condomini ad essere coinvolti e credo che senza i soldi della Regione, che ringrazio, non avremmo mai potuto attuare questo intervento».

INCONTRO TRA ASSOCIAZIONI CULTURALI E RESIDENTI

«Via l'Etnoblog da Cittavecchia»

La richiesta di Trieste vivibile. Lippi propone l'insonorizzazione dei locali

di TIZIANA CARPINELLI

Categoricamente inconciliabili. Lo erano alla vigilia dell'incontro pubblico e lo sono rimaste anche ieri sera: le istanze dei residenti di Cittavecchia e quelle delle due associazioni culturali «Etnoblog» e «Tetris» difficilmente troveranno un terreno di dialogo. Nonostante la proposta di insonorizzare i locali avanzata dal vicesindaco Paris Lippi, che ha proposto il modello della Scuola di Musica 55, è stato impossibile, nel corso del dibattito organizzato alla sede di via Madonna del mare 3, arrivare a un accordo.

Il comitato «Trieste vivibile», con la battaglia presidente Marina Della Torre - che si è guadagnata più di qualche contestazione dalla giovane platea composta da oltre duecento persone - ha reclamato con forza lo spostamento dell'«Etnoblog». «Chi lavora al mattino ha il sacrosanto diritto di dormire la notte, visto che paga le tasse - ha sostenuto, microfono alla mano, Della Torre - i circoli se ne possono andare all'ex ristorante Ausonia o alla Sala Tripovich oppure, perché no, in qualche capannone dismesso della periferia industriale». Ipotesi naturalmente respinta dai diretti interessati.

All'origine delle lamentele (sfociate in denunce e ripetute segnalazioni alle forze dell'ordine) «il disturbo alla quiete pubblica, la sporcizia sulle strade e il chiacchieric-



Il presidente dell'associazione culturale «Etnoblog» Paolo Rizzi

cio fino a notte inoltrata» determinato, a detta dei residenti, dalle attività condotte dalle associazioni. Lamentele alle quali si sono sommate quelle dei gestori del vicino residence: «Nel 1998 abbiamo deciso di investire in questa zona delle ingenti risorse - ha spiegato Paolo Dell'Agnolo - ma da quattro anni a questa parte ci troviamo a patire innumerevoli disagi, che non sono dettati tanto dalle attività culturali condotte dall'Etnoblog quanto da ciò che accade

di notte. Alcuni nostri ospiti consolidati che hanno espressamente richiesto di non dormire nelle stanze che si affacciano a via Madonna del mare, ventilando la disdetta delle prenotazioni. E nostro precupio diritto difendere il servizio offerto e perseguire, in ogni modo, gli illeciti a nostro avviso perpetrati, che ci hanno arrecato un danno economico».

Diametralmente opposto il punto di vista di Paolo Rizzi, presidente dell'«Etnoblog», struttura che dovrebbe chiudere a

«Tutto questo è sintomatico della nostra città: il problema è come sposare queste due correnti che pongono in competizione due generazioni differenti». È il commento di ieri del vicesindaco Paris Lippi. «Quando i cittadini protestano per il disturbo, il Comune non può ignorare le segnalazioni - ha aggiunto - ma certo si può fare qualcosa per migliorare la situazione: per esempio insonorizzare gli ambienti». «La richiesta della revoca è un atto dovuto - così l'assessore comunale Paolo Rovis - se non l'avessimo fatta avremmo rischiato l'omissione di atti d'ufficio». «Una città non può essere solo a misura degli "anta" - ha concluso il segretario del Pd Roberto Cosolini - è un errore comprimere questi spazi giovanili». (t.c.)



Il partecipato incontro organizzato ieri in via Madonna del Mare. In sala decine di giovani e residenti di Cittavecchia (foto Bruni)

fine mese a causa della richiesta di ritiro della licenza avanzata dal Comune a seguito delle segnalazioni inviate dalla Questura: «La sezione della Polizia amministrativa - ha chiarito Rizzi - ci contesta il fatto di non essere un'associazione culturale bensì una realtà dietro le cui mentite spoglie si celerebbe una discoteca. Per questi motivi abbiamo ricevuto 5 o 6 verbali e sanzioni del valore complessivo di 22.500 euro. Ma noi, attraverso le memorie difensive redatte dal nostro legale, re-

spingiamo assolutamente l'interpretazione e anzi desidereremmo ricevere delle risposte dalla Questura e capire cosa si vuole fare di questo quartiere, che noi abbiamo contribuito a rivitalizzare offrendo delle proposte di alto valore culturale ai giovani». Come sottolineato da Rizzi l'Etnoblog si è posto come centro di aggregazione e ha raccolto 5.500 soci, a testimonianza del gradimento suscitato nelle persone. «All'interno della realtà - ha concluso - opera inoltre la Cooperativa On

GLI ABITANTI DI VIA DEL PONTE TIRANO UN SOSPIRO DI SOLLIEVO GRAZIE ALLA CHIUSURA ANTICIPATA DEI LOCALI

«Tropo chiasso, prendiamo calmanti per dormire»

Soddisfatti, ma solo in parte. I residenti di via del Ponte, dove operano i tre pubblici esercizi che nella prima quindicina di giugno dovranno chiudere di sera alle 23 per ottemperare al provvedimento del Comune destinato a garantire maggior quiete nella zona, accolgono con riserva la decisione dell'amministrazione.

LA PROTESTA

«Abbiamo fatto decine di assemblee e raccolto firme prima di ottenere qualche risultato»

Maria Luisa Lenassi abita da sempre al terzo piano dell'edificio che, a livello stradale, ospita l'osteria "da Marino": «Sono dieci anni che combattiamo - esordisce - e posso assicurare che è stato un decennio difficile, per non dire problematico, in particolare durante i mesi caldi quando per respirare è necessario aprire le finestre. Speriamo che questo provvedimento possa contribuire ad allentare la tensione e a restituirci una fetta di tranquillità -



aggiunge - dopo che, per anni, abbiamo dovuto patire per gli schiamazzi che si sono spesso protratti fino a notte fonda».

La signora Lenassi si fa portavoce dei condomini: «Abbiamo fatto assemblee, raccolto firme a centinaia - prosegue - redatto petizioni e formulato denunce. Solo da qualche mese c'è stato un piccolo miglioramento, ma veniamo da anni durante i quali soprattutto coloro che abitano nei piani bassi della via del Ponte non hanno potuto dormi-

re regolarmente. Tutti - dichiara - prima o poi abbiamo dovuto far ricorso a calmanti per riuscire a chiudere occhio».

C'è però una cosa che fa arrabbiare la residente di via del Ponte: «Qualcuno ha invitato l'Ater, proprietaria del nostro edificio, a individuare per noi altri appartamenti e sostituire questi con uffici - spiega - dimenticando che qui c'eravamo prima noi, quando tutti questi locali che tengono aperto fino a notte inoltrata non c'erano, perché in

quei fori commerciali operavano solo antiquari».

Marina Della Torre, presidente del Comitato sorto proprio per difendere i diritti dei residenti, esordisce con un bel «Grazie, sindaco». Poi spiega: «Roberto Dipiazza ha finalmente deciso di rinunciare a un po' di popolarità, per concedere ai residenti le ore di riposo che spettano loro. Nei nostri appelli - ricorda - abbiamo sempre fatto riferimento all'articolo 32 della Costituzione, quello che dice che la tutela della salute è un fondamentale diritto di ogni cittadino e all'articolo 659 del Codice penale, dove si tratta del disturbo del riposo delle persone. Adesso siamo arrivati a una svolta. Prima di considerare gli interessi degli imprenditori - conclude - è indispensabile garantire il rispetto a tutti».

Se da un lato si attenua la polemica sugli schiamazzi, dall'altro si accentua quella della "pipì all'aperto". «La situazione su questo versante è drammaticamente peggiorata - dichiara Roberto Peri, titolare di un esercizio di acconciature della zona - perché al mattino i residui che troviamo sono in aumento. Anche noi abbiamo interesse le forze dell'ordine - continua - per cercare di trovare un rimedio, ma oggi stiamo peggio di un anno fa. Sarebbe ora - conclude Peri - che il Comune trovasse una soluzione anche per questo problema».

Ugo Salvini

PROGETTO SPERIMENTALE DELLA PROVINCIA

Autonomia abitativa per i disabili

Una sperimentazione sull'autonomia abitativa di giovani persone disabili con handicap cognitivo fisico. È il progetto triennale «Cambia la tua idea del possibile: abitare in autonomia» che la Provincia ha avviato d'intesa con i Comuni Capofila di ambito di Trieste, Muggia, Duino Aurisina e l'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina.

«Si tratta di un percorso sperimentale che si rivolge a coloro che hanno problemi di disabilità - dice l'assessore provin-

ciale Marina Guglielmi - e condiviso da soggetti pubblici e privati interessati, coinvolti in un lavoro in rete per diffonderlo ed espanderlo uniformemente sul territorio».

Il progetto si orienta verso ipotesi di soluzioni residenziali diversificate più vicine alle aspettative di vita indipendente ed alla partecipazione diretta di ciascuna delle persone disabili interessate, che vogliono promuovere se stesse cogliendo una opportunità straordinaria con metodo-

logie innovative. I sei soggetti individuati, infatti, vogliono andare a vivere da soli, o tutelare la loro scelta di vita indipendente, ma per concretizzare questo obiettivo si trovano di fronte ad ostacoli di carattere oggettivo e soggettivo.

«Lavorare in rete con gli altri enti - spiega l'assessore comunale Carlo Grilli - è un presupposto fondamentale per calibrare gli interventi, indirizzare le risorse e stabilire le modalità corrette a garantire il successo di que-

sta iniziativa che ha anche il merito di diffondere nuovi approcci culturali e tecnologici all'autonomia abitativa possibile».

Attraverso modalità concordate con i partner del gruppo di regia del progetto, il percorso individuato prevede di realizzare programmi personalizzati di supporto e accompagnamento agli stessi. L'obiettivo è mettere in atto un approccio che si differenzia dall'assistenzialismo, che renda protagonisti le persone direttamente interessate.

HA VISTO AL "TARTINI" GENERAZIONI DI STUDENTI

È morto Stelio Zipponi, per 40 anni bidello e custode del Conservatorio

Stelio Zipponi, bidello e custode del conservatorio Tartini da più di 40 anni, è morto: con lui viene meno un pilastro della storia dell'istituto. Zipponi ha visto passare decine di generazioni di giovani musicisti triestini. «Per tutti noi è un momento di commozione: - dice il direttore del Tartini Massimo Parovel - Stelio era persona di grande spessore umano, un punto di riferimento».

Ettore Esposito, bidello del Tartini, è stato collega di Zipponi per de-

cenni: «In Stelio perdo più che un collega, un amico. Prima di arrivare al conservatorio faceva il cameriere sulle navi da crociera: negli anni '60 iniziò a fare il bidello con mio padre, che a quei tempi era il custode». La disponibilità ad aiutare il prossimo è un tratto distintivo di Zipponi nel ricordo di tutti: «Era una persona tranquilla ma molto dinamica - continua Esposito - e soprattutto non negava il suo aiuto a nessuno. Conferma Parovel: «Inol-

IL CASO. UNA MODA PER I GIOVANI

Droghe da sballo ma legali: si comprano in negozio

I genitori di Mauricio Lenardon: «Anche nostro figlio coltivava piantine di funghi allucinogeni»

Uno smacchiatore a base di nitrato di isobutile da inalare, altamente tossico, venduto al fine di provocare uno sballo «breve ma pesante». L'«X Pop Blu» è una «smat-drug», una «droga furba» perché non perseguita o perseguibile dalla legge. È in vendita anche a Trieste. Una boccetta costa 25 euro. Così parte lo stordimento, in questo caso, legalizzato.

Le indicazioni riportate sul prodotto spiegano che «dopo pochi secondi sale una potente botta di calore prima sul viso

e poi su tutto il corpo, seguita da sballo, eccitamento».

Per i giovani triestini sostanze di questo tipo sono da tempo acquistabili senza problemi. Come il «Sixth sense mix» che in grandi quantità può provocare allucinazioni auditive, lo «Spice Gold» che ingerito provoca stordimento o il «Diamana 5x» che dona relax alterando leggermente le percezioni.

«Il nostro è uno strano mondo», premette Roberta Balestra, responsabile del Dipartimento delle Dipendenze di Trieste, affrontando l'argomento. «Sono sostanze di origine vegetale o sintetica adottate in giovane età che danno alterazione a basso costo, - spiega - la loro pericolosità sta nel tipo di utilizzo e nella facile reperibilità. Alcune danno un senso di rilassamento altre anche dispercezione».

I gestori di «Alkemico», il negozio di via Lazzaretto Vecchio consultabile anche su internet e chiuso fino al 4 aprile per ristrutturazione, spiegano: «Operiamo nel rispetto della legge, vendiamo oggetti e sostanze psicoattive utilizzate o legate alle tradizioni di diverse popolazioni. Non intendiamo istigare o favorire l'uso di sostanze illegali». Il negozio fa parte di una catena commerciale che fa capo alla «International Brand Agency» con sede nella Repubblica di San Marino.

Lo scorso anno i Nas hanno ispezionato il punto vendita triestino dopo un'intossicazione subita da un cliente che aveva ingerito funghi

del tipo «Amanita Muscaria». I rivenditori di Smart Drugs commercializzano anche semi e spore di funghi ma sollevandosi dalla responsabilità di qualsiasi uso improprio.

Tentava di coltivare funghi allucinogeni anche Mauricio Lenardon, il ventenne condannato per rapina, lesioni e tentata estorsione. «Abbiamo scoperto più volte i vasi con la terra e abbiamo buttato via tutto, - racconta il padre Giulio - lui ci raccontava che ne aveva parlato con gli amici e che voleva

provare. Mio figlio è affetto da ADHD, Disturbo da Deficit d'Attenzione e Iperattività, - precisa il padre - il suo problema è stato riconosciuto fin dalla sua tenera età da diversi neuropsichiatri. Il suo cervello non ha freni inibitori, gli è stata riconosciuta anche un'invalidità civile del 46 per cento - racconta - e usare certe sostanze non giovava al suo comportamento. Quelli che vendono queste cose andrebbero fermati».

In vendita anche bilancini di precisione, oggetti per sniffare cocaina, accendini dotati di un piccolo nascondiglio. E poi narghilé e chillum, trita erba, pipe di ogni tipo e fertilizzanti o mezzi di illuminazione e di irrigazione per far crescere piantine di ogni tipo. A 23 euro è acquistabile anche il portafoglio con tanto di «sniff kit» e dotato di una canula, un contenitore per polveri, un sacchetto spesso e una lametta.

«Mio figlio è più volte entrato in possesso di prodotti venduti in quel negozio - racconta la mamma di un giovane minorenni triestino stupita dalla tanta facilità con la quale vengono trattati certi prodotti - e come lui tanti suoi amici che non hanno ancora compiuto 18 anni. Del fatto ho informato anche la polizia. I semi di Cannabis gli venivano venduti in piccole confezioni e in mezzo ad un batuffolo di cotone e quando gli abbiamo chiesto spiegazioni su questa o quella sostanza e lui, preparatissimo, ci ha spiegato che sono cose legali».

Laura Tonero



Stelio Zipponi

era entrare nello studio del direttore mentre questi era al telefono, catturare gli animali inopportuni con gesto felino e uscire in punta di piedi. Anche se è una definizione che non si usa più, si dovrebbe dire che era un buon uomo».

Giovanni Tomasini

kitchens.it

SPECIAL EDITION



SAX. FLIRT.
E tante altre
belle sorprese.
SCAVOLINI:
UN SOGNO
FACILE
DA REALIZZARE.

Tutti i valori
del Made in Italy.
DIETRO
OGNI CUCINA
UN MONDO
DA SCOPRIRE.

SCAVOLINI™

nella foto: **Absolute Classic** design Gianni Pareschi

SCAVOLINI™

kitchens.it

La cucina più amata dagli italiani

CUCINE IMPECCABILI A PREZZI ACCESSIBILI. DA QUANDO? DA SEMPRE.

Sax, in una nuova composizione con schienale alto 15 cm e cappa a giorno. Flirt, con profilo sottopiano. A 3.500 Euro, nelle composizioni illustrate nei box, complete di tutto ciò che ti serve in cucina. Non è uno sconto. Non è una promozione. È un prezzo che sorprende solo chi, in questi anni, non ha ancora conosciuto la convenienza di Scavolini. La cucina più amata dagli italiani, infatti, offre in ogni composizione un rapporto qualità/prezzo sempre competitivo. Con la linea Basic, nata per i primi impianti ma sviluppata anche per arredare case più grandi e "mature", diventa ancora più facile fare tue le prestazioni, il design e le certezze che solo una Scavolini ti offre. Ma è l'intera gamma a rivelare tra i propri punti di forza una straordinaria accessibilità. In virtù dell'ampia scelta di materiali e finiture per ogni modello, infatti, ciascuno può trovare la Scavolini che risponde al 100% alle proprie esigenze. Anche di prezzo.



design Vuesse

SAX a € 3.500

IVA COMPRESA

**NUOVA
COMPOSIZIONE
CON SCHIENALE
H 15 CM E CAPPA
A GIORNO**



m 3,60

Composizione: modello Sax della linea Basic, con anta piana laccata a polveri disponibile in 3 colori (Bianco, Grigio Sabbia, Blu) o con anta piana Decorativo, disponibile in 10 colori nelle diverse finiture (Ciliegie Aurora, Teak, Rovere Grigio, Rovere Chiaro, Rovere Moro, Bianco, Giallo, Panna Porcellana, Bianco Poro Frassino, Bianco effetto Legno Spazzolato); maniglia metallizzata grigio alluminio o colorata disponibile in 3 colorazioni (lime, lilla, mandarino); piano h 6 cm in laminato disponibile in 15 colori; schienale in laminato h 15 cm; zoccolo in alluminio h 10 cm; lavello a due vasche con miscelatore; cappa. **Elettrodomestici Indesit o Zanussi (Classe A):** piano cottura inox 4 fuochi da 60 cm; forno elettrico da 60 cm; frigo/congelatore da 230 litri.

INCLUSI ELETTRODOMESTICI, PROGETTAZIONE, RILIEVI, TRASPORTO E MONTAGGIO.

design Vuesse

flirt



FLIRT a € 3.500

IVA COMPRESA



m 3,60

Composizione: modello Flirt della linea Basic, con anta piana laccata a polveri disponibile in 3 colori (Bianco, Grigio Sabbia, Blu) o con anta piana Decorativo, disponibile in 10 colori nelle diverse finiture (Ciliegie Aurora, Teak, Rovere Grigio, Rovere Chiaro, Rovere Moro, Bianco, Giallo, Panna Porcellana, Bianco Poro Frassino, Bianco effetto Legno Spazzolato); piano in laminato h 3 cm in 8 colorazioni e telaio sottopiano; zoccolo in alluminio h 10 cm; lavello a due vasche con miscelatore; cappa. **Elettrodomestici Indesit o Zanussi (Classe A):** piano cottura inox 4 fuochi da 60 cm; forno elettrico da 60 cm; frigo/congelatore da 230 litri.

INCLUSI ELETTRODOMESTICI, PROGETTAZIONE, RILIEVI, TRASPORTO E MONTAGGIO.



Per le strutture delle proprie cucine, Scavolini utilizza esclusivamente Idroleb: il pannello idrorepellente V100 con le missioni di formaldeide più basse al mondo. Inferiori anche al severissimo standard giapponese F**** (4 stars).



Sistema di Gestione della Qualità
UNI EN ISO 9001
Sistema di Gestione Ambientale
UNI EN ISO 14001
Sistema di Gestione della Salute
e della Sicurezza dei Lavoratori
UNI EN ISO 18001

Per ricevere gratuitamente la tua copia di **kitchens.it** edizione magazine chiama il numero 840.502.222 oppure visita il nostro sito www.scavolini.com

SCAVOLINI™

kitchens.it

La cucina più amata dagli italiani

CUCINE IMPECCABILI A PREZZI ACCESSIBILI. DA QUANDO? DA SEMPRE.

Sax, in una nuova composizione con schienale alto 15 cm e cappa a giorno. Flirt, con profilo sottopiano. A 3.500 Euro, nelle composizioni illustrate nei box, complete di tutto ciò che ti serve in cucina. Non è uno sconto. Non è una promozione. È un prezzo che sorprende solo chi, in questi anni, non ha ancora conosciuto la convenienza di Scavolini. La cucina più amata dagli italiani, infatti, offre in ogni composizione un rapporto qualità/prezzo sempre competitivo. Con la linea Basic, nata per i primi impianti ma sviluppata anche per arredare case più grandi e "mature", diventa ancora più facile fare tue le prestazioni, il design e le certezze che solo una Scavolini ti offre. Ma è l'intera gamma a rivelare tra i propri punti di forza una straordinaria accessibilità. In virtù dell'ampia scelta di materiali e finiture per ogni modello, infatti, ciascuno può trovare la Scavolini che risponde al 100% alle proprie esigenze. Anche di prezzo.



sax

design Vuesse

SAX a € 3.500

IVA COMPRESA

NUOVA
COMPOSIZIONE
CON SCHIENALE
H 15 CM E CAPPA
A GIORNO



m 3,60

Composizione: modello Sax della linea Basic, con anta piana laccata a polveri disponibile in 3 colori (Bianco, Grigio Sabbia, Blu) o con anta piana Decorativo, disponibile in 10 colori nelle diverse finiture (Ciliegie Aurora, Teak, Rovere Grigio, Rovere Chiaro, Rovere Moro, Bianco, Giallo, Panna Porcellana, Bianco Poro Frassino, Bianco effetto Legno Spazzolato); maniglia metallizzata grigio alluminio o colorata disponibile in 3 colorazioni (lime, lilla, mandarino); piano h 6 cm in laminato disponibile in 15 colori; schienale in laminato h 15 cm; zoccolo in alluminio h 10 cm; lavello a due vasche con miscelatore; cappa. **Elettrodomestici Indesit o Zanussi (Classe A):** piano cottura inox 4 fuochi da 60 cm; forno elettrico da 60 cm; frigo/congelatore da 230 litri.

INCLUSI ELETTRODOMESTICI, PROGETTAZIONE, RILIEVI, TRASPORTO E MONTAGGIO.

design Vuesse

flirt



FLIRT a € 3.500

IVA COMPRESA



m 3,60

Composizione: modello Flirt della linea Basic, con anta piana laccata a polveri disponibile in 3 colori (Bianco, Grigio Sabbia, Blu) o con anta piana Decorativo, disponibile in 10 colori nelle diverse finiture (Ciliegie Aurora, Teak, Rovere Grigio, Rovere Chiaro, Rovere Moro, Bianco, Giallo, Panna Porcellana, Bianco Poro Frassino, Bianco effetto Legno Spazzolato); piano in laminato h 3 cm in 8 colorazioni e telaio sottopiano; zoccolo in alluminio h 10 cm; lavello a due vasche con miscelatore; cappa. **Elettrodomestici Indesit o Zanussi (Classe A):** piano cottura inox 4 fuochi da 60 cm; forno elettrico da 60 cm; frigo/congelatore da 230 litri.

INCLUSI ELETTRODOMESTICI, PROGETTAZIONE, RILIEVI, TRASPORTO E MONTAGGIO.



Per le strutture delle proprie cucine, Scavolini utilizza esclusivamente Idroleb: il pannello idrorepellente V100 con le missioni di formaldeide più basse al mondo. Inferiori anche al severissimo standard giapponese F**** (4 stars).



Sistema di Gestione della Qualità
UNI EN ISO 9001
Sistema di Gestione Ambientale
UNI EN ISO 14001
Sistema di Gestione della Salute
e della Sicurezza dei Lavoratori
UNI EN ISO 18001

Per ricevere gratuitamente la tua copia di **kitchens.it** edizione magazine chiama il numero 840.502.222 oppure visita il nostro sito www.scavolini.com

ANCHE DAL TUO RIVENDITORE ASPETTATI SEMPRE QUALCOSA IN PIU'



La cucina più amata dagli italiani

Scegli la cucina a colpo sicuro o preferisci farti consigliare? Pianifichi l'acquisto con largo anticipo o segui l'impulso del momento? Comunque tu sia, troverai nel rivenditore Scavolini un consulente attento, competente e disponibile, pronto a fornirti utili suggerimenti e informazioni preziose. E ad assisterti in ogni fase dell'acquisto. Innanzitutto, nella scelta del modello: ascoltando le tue esigenze e le tue priorità per indirizzarti verso la cucina più adatta. Poi, nell'elaborazione del progetto, individuando le soluzioni più idonee a seconda sia dei metri quadrati a tua disposizione, sia degli eventuali ostacoli e difficoltà creati dall'architettura di casa tua, come pilastri, irregolarità, soffitti inclinati. Sarà al tuo fianco anche nella consegna e nel montaggio. E infine, anche dopo l'acquisto, per qualsiasi necessità dovessi riscontrare. Perché nei punti vendita Scavolini ad essere speciali non sono solo le cucine. Ma anche le persone.

FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI GORIZIA

MOBILI ROSIN

V. IV NOVEMBRE, 12/14
MONFALCONE - 0481.42099

SARAMOBILI

V. MATTIOLI, 18 GORIZIA
0481.550242

PROVINCIA DI PORDENONE

ARR.TI ESSEGI DI SANTAROSSA

V. DELLA CHIESA, 24
VILLANOVA PRATA
DI PORDENONE
0434.626071

PROVINCIA DI TRIESTE

LANZA ARREDAMENTI

S.S. 202
BIVIO PROSECCO
SGONICO
040.225498

MOBILI DEI ROSSI

VIA BRUNNER, 10
TRIESTE
040.662606

PROVINCIA DI UDINE

ARREDAMENTI BERTUSSI LORENZO

VIA CODROIPO, 55
RIVIGNANO
0432.775444

ARREDAMENTI

SGARDELLO

VIA ROMA, 53
PAULARO
0433.70040

SARAMOBILI

VIA UDINE
MANZANO
0432.1900272

Z. & C. ARREDAMENTI

VIALE EUROPA, 45
LIGNANO SABBIA D'ORO
0431.73754

LE INDENNITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NEL 2008

Duino Aurisina, consiglio e giunta sono costati più di 100mila euro

Il sindaco Ret ha percepito 31mila euro lordi, il vicesindaco Romita 12mila

di RICCARDO TOSQUES

DUINO AURISINA Nel 2008 il consiglio comunale di Duino Aurisina è costato ai cittadini 103.466 euro: 86.348 sono stati spesi per la giunta e 17.118 per i consiglieri. Il sindaco Giorgio Ret, attualmente in pensione, ha ottenuto un'indennità mensile pari a 2.626 euro (al netto 1.934) per un totale di 31.512 euro, che tolte le tasse ammonta a 23.052 euro.

«E' una situazione per certi versi tragica, con cifre ridicole, che però è anche una risposta a chi ancora crede che gli amministratori dei piccoli Comuni possano arricchirsi», commenta il primo cittadino. «Proprio la

scorsa settimana alla riunione dell'Anci - prosegue - ho fatto un appello affinché si adeguino i compensi, perché la situazione è insostenibile, soprattutto se paragoniamo i nostri stipendi a quelli dei consiglieri regionali, con i quali c'è una differenza abissale».

Ret ricorda poi che oggi «la figura del sindaco equivale a quella di un manager, di un professionista, con molte più responsabilità rispetto ad una volta».

Facendo un paragone con il collega di Muggia Nerio Nesladek, che percepisce 3.906 euro lordi al mese, Ret infine rileva «la sostanziale differenza, in quanto Duino Aurisina è al di sotto dei 10mila abitanti, anche se il di-

vario tra le due realtà in termini di lavoro non è affatto così evidente».

Alle spalle del primo cittadino, nella graduatoria dei compensi troviamo il vicesindaco Massimo Romita, imprenditore, con una mensilità lorda di 1.050 euro (808 netti), che nel 2008 ha raggiunto un reddito di 12.600 euro (9.635 netti). «Per fare il politico, o meglio l'amministratore», a Duino Aurisina ci vuole tanto cuore, sacrificio e volontà d'animo - sottolinea Romita -. Credo che analizzando questi dati emerga un fatto incontrastabile: i politici nelle piccole realtà locali non possono essere minimamente paragonati a una casta come alcuni pensano».

Tra gli assessori, inve-

ce, la palma del meglio retribuito va ad Andrea Humar, libero professionista, che ha raggiunto un'indennità mensile di 788 euro (645) per un totale di 10.884 euro (8.338 netti) annui. «E' la passione per il territorio e per i cittadini che ci fa andare avanti - conferma Humar - anche a fronte di grandi sacrifici sia per le carriere private che per il tempo da dedicare alla famiglia».

Dietro a lui nella graduatoria l'assessore Tjasa Svava, commercialista, che ha ricevuto un'indennità mensile lorda pari a 788 euro (606) per una somma complessiva annuale di 9.456 euro (8.399 netti).

Più staccati gli assessori esterni Daniela Pallot-

ta, dipendente della Regione, con 584 euro (426) mensili e 7.008 euro (5.079 netti) annui e Fulvio Tamaro, assicuratore, 584 euro (344) mensili e 7.008 (4.087 netti) all'anno. L'ex assessore Walter Bradas (diventato consigliere a fine ottobre) ha invece percepito nel 2008 un compenso pari a 7.890 euro (5.966 netti).

Tra i consiglieri, quelli che hanno ottenuto il compenso più alto sono Massimo Veronese e Maurizio Rozza, i quali hanno totalizzato un'indennità di 1.620 euro (1.232 netti). La cifra più bassa è andata infine a Edvin Forcic, subentrato nel terzo ultimo consiglio comunale a Igor Gabrovec (passato in Regione), al quale sono andati solo 162 euro.

■ LE INDENNITÀ DELLA GIUNTA E DEL CONSIGLIO DI DUINO AURISINA NEL 2008

INCARICO	AMMINISTRATORE	INDENNITÀ MENSILE (1)	TOTALE 2008 (1)
SINDACO	GIORGIO RET	2.626 (1.934)	31.512 (23.052)
VICESINDACO	MASSIMO ROMITA	1.050 (808)	12.600 (9.635)
ASSESSORE	ANDREA HUMAR	788 (645)	10.884 (8.338)
ASSESSORE	TJASA SVARA	788 (606)	9.456 (8.289)
ASSESSORE	DANIELA PALLOTTA	584 (426)	7.008 (5.079)
ASSESSORE	FULVIO TAMARO	584 (344)	7.008 (4.027)
ASSESSORE	WALTER BRADAS		7.880 (5.966)
CONSIGLIERE	GIULIANO DE VITA	(2)	972 (739)
CONSIGLIERE	DARIA SCAPIN		1.242 (945)
CONSIGLIERE	GIAMPIERO COLECCHIA		1.998 (1.804)
CONSIGLIERE	FABIO ERAMO		2.160 (1.470)
CONSIGLIERE	LUISA MAZZARI		1.242 (925)
CONSIGLIERE	LORENZO PIPAN		1.728 (1.295)
CONSIGLIERE	MASSIMO VERONESE		1.620 (1.232)
CONSIGLIERE	EDVIN FORCIC		162 (-)
CONSIGLIERE	LORENZO CORIGLIANO		810 (616)
CONSIGLIERE	ADRIANO FERFOLJA		1.350 (1.027)
CONSIGLIERE	IGOR GABROVEC		1.026 (780)
CONSIGLIERE	MAURIZIO ROZZA		1.620 (1.232)
CONSIGLIERE	WALTER ULCIGRAI		1.188 (904)

● Gettone di presenza consiglio e commissione € 54 lordi
(1) fra parentesi gli importi netti
(2) il compenso dei consiglieri comprende sia le sedute del consiglio sia quelle delle commissioni

SAN DORLIGO



DISAGI PER IL BREG

Luci fuori uso, partita spostata

SAN DORLIGO La squadra di calcio del Breg costretta ad emigrare dal proprio campo per disputare un incontro in notturna. Questo lo spiacevole disagio occorso recentemente al sodalizio sportivo di Dolina in seguito al guasto verificatosi a uno dei quattro fari che illuminano il terreno di gioco del centro sportivo comunale Silvano Klabjan (nella foto di Bruni). Sono stati sbalzi di tensione a causare il deterioramento del faro, tuttora fuori uso.

Il guasto sta recando più di qualche problema alle squadre del Breg, sodalizio che recentemente ha ricevuto la conferma della gestione del comprensorio sito nella frazione di Dolina, tuttavia gli allenamenti proseguono, seppure non nelle migliori condizioni di visibilità.

Sulla vicenda è intervenuto il consigliere d'opposizione Boris Gombac, attraverso un'interpellanza in consiglio comunale, «chiedendo il costo totale per il ripristino del faro inaugurato pochi mesi fa».

L'assessore al Patrimonio Igor Tul ha risposto che «l'Enel sta studiando la soluzione migliore assieme all'impresa che ha effettuato i lavori, la Install Pro di Dolina, e a breve il guasto verrà riparato. Ad ogni modo la spesa prevista per rimettere a nuovo la torre luce sarà di circa 26mila euro».

Il Comune dunque è in attesa che «la ditta ripristini l'impianto perché in effetti uno dei quattro fari continua ad essere guasto», ha confermato l'assessore allo Sport, nonché consigliere del Breg, Antonio Gherisnich.

Nell'interpellanza sul centro sportivo il capogruppo di Uniti nelle tradizioni, Gombac, ha infine ricordato che dopo l'intervento di riqualificazione della struttura costato 900mila euro «la superficie del campo di calcio è stata ridotta e la sua omologazione per le categorie superiori è stata drasticamente pregiudicata». Secondo lo stesso consigliere «se prima si potevano disputare addirittura incontri di carattere internazionale, ora per giocare un match di Prima categoria bisogna chiedere la deroga alla federazione».

Questa la spiegazione di Gherisnich: «Abbiamo deciso di accorciare di due metri il campo per motivi di sicurezza, e comunque il terreno è omologato anche per la Prima categoria. Ad ogni modo nessuno ci vieterebbe di recuperare lo spazio volutamente perso nel caso in cui, e me lo auguro proprio, il Breg salisse di due categorie». (r.t.)

RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DEGLI UFFICI COMUNALI

Muggia, sala d'arte in municipio

La «Negrisin» nell'ex bar assieme a biblioteca, emeroteca e punto Internet



Il municipio di Muggia

MUGGIA Lo spostamento dell'anagrafe dal Municipio in via Roma, dei servizi cimiteriali in piazza della Repubblica, al posto dell'attuale sala d'arte Negrisin, e di quello dei tributi in luogo dell'attuale emeroteca. L'obiettivo è l'unificazione degli uffici tecnici in un unico stabile - quello di via Roma che attualmente accoglie i servizi cimiteriali - al termine dei previsti lavori di ristrutturazione.

Le novità derivano dal completamento del riordino della sede del Municipio, al cui piano terra sono praticamente conclusi i lavori di restyling. Entro l'estate l'ex bar Municipio di piazza Marconi si mostrerà infatti completamente trasformato, sotto forma di spazio polifunzionale aperto al pubblico.

«Sarà - conferma l'assessore al Personale, Moreno Valentich - la vetrina del Comune». L'ex

bar verrà trasformato in un luogo di incontro e di cultura, aperto in orari più ampi rispetto agli altri uffici. Emeroteca sì, ma anche spazio d'arte, centro multimediale e bar.

Il costo dell'intera operazione è di circa 80mila euro, compreso l'acquisto di nuovi arredi e mobili per gli uffici. Quarantamila euro sarà il costo del punto di ristoro, che più che un bar tradizionale costituirà un servizio funzionale al museo e alle altre attività.

«La nuova realizzazione - spiega ancora Valentich - fa parte di un più complesso progetto di riorganizzazione degli spazi e degli uffici comunali, allo scopo di renderli più confortevoli per il personale (anche in relazione alle nuove assunzioni e alla necessità di trovare spazi per l'ufficio legale e gare) ma anche maggiormente fruibili per il pubblico.



Una mostra nell'attuale sede della sala d'arte «Negrisin»

Molti gli spostamenti previsti, anche se non immediati, nell'ottica di un miglioramento dei servizi. L'intenzione dell'amministrazione è infatti di ristrutturare lo stabile di proprietà comunale di via Roma, per raggruppare gli uffici tecnici in un'unica struttura, rendendo così più organica l'attività amministrativa.

E' ancora presto per parlare di costi e tempi, anche se la razionalizzazione degli spazi è una delle priorità dell'amministrazione: pertanto è ipotizzabile che l'operazione sarà completata a breve.

Tornando alla nuova fisionomia del municipio, al piano terra si insedierà la sala d'arte Negrisin, la cui inaugurazione è prevista prima dell'estate con una mostra importate che coinvolgerà tutta la cittadinanza.

La sua apertura consentirà di proseguire nell'attuazione del progetto, che si svilupperà come in un puzzle. Appena libera la sala Negrisin, si inizierà a trasferirvi i servizi cimiteriali. A quel punto, al piano terra del municipio partirà il secondo lotto di lavori che prevede lo spostamento di parte della biblioteca.

La seconda fase prevede il trasloco dell'anagrafe da piazza Marconi a via Roma. Appena si libereranno gli spazi finora occupati dall'anagrafe, la sala d'arte del municipio sarà allargata a biblioteca ed emeroteca, spazio video e punto di accesso a Internet.

A quel punto anche la sede dell'attuale emeroteca in piazza Repubblica verrà ristrutturata, e al suo posto si insedierà l'ufficio tributi.

Gianfranco Terzoli

ALLA CASERMA BRUNNER

Opicina, festa del «Piemonte» per i 317 anni del reggimento

TRIESTE Oggi alle 10.30, alla Caserma Brunner di Opicina, sede del Reggimento Piemonte cavalleria, il reparto celebra con una cerimonia la sua festa di corpo, nel 160° anniversario dei fatti d'arme della «Sforzesca» (villaggio sul fiume Ticino, centro di sanguinosi combattimenti nel 1849) per i quali lo stendardo di quella che è una delle più antiche unità dell'Esercito italiano fu decorata di una Medaglia d'argento al valor militare. La cerimonia, presieduta dal 92° comandante, colonnello Antonio De Pascalis, si terrà alla presenza del colonnello Guglielmo Luigi Miglietta, vicecomandante della Brigata Pozzuolo del Friuli, attualmente impegnata nella missione Onu in Libano con il grosso delle forze, dalla quale dipende il reggimento. Il Piemonte cavalleria è stato costituito nel 1692 e ha quindi 317 anni, durante i quali è stato fra i protagonisti della storia militare d'Italia, sino alle ultime missioni umanitarie in Bosnia, Kosovo, Iraq e Libano. Preservando le tradizioni equestri, il reggimento organizzerà il 5 aprile un concorso ippico nazionale con l'associazione Arma di cavalleria.

STASERA L'INAUGURAZIONE

Artigianato creativo da oggi in mostra a Col

MONRUPINO Oggi alle 18, alla casa di cultura di Col (Monrupino), si inaugura la mostra di artigianato creativo «Benvenuta primavera!», organizzata dall'associazione socio-culturale «Il filo incantato» in collaborazione con il Comune. I visitatori potranno ammirare i lavori esposti fino a domenica, con il seguente orario: oggi e domani dalle 16 alle 19, domenica dalle 10 alle 13.

La mostra trae origine dalle attività di un gruppo di soci del «Filo incantato» che creano manufatti di vario genere e organizzano corsi di decoupage, bigiotteria, composizioni floreali, pittura su vetro e stoffa, cucito e altro ancora. I corsi sono rivolti a chiunque abbia voglia di imparare a creare qualcosa di bello o di scambiare idee e tecniche creative.

PROGETTO

L'avvio legato ai lavori per il sovrappasso

DUINO AURISINA Esistono fondi europei (utilizzati in particolare dai Paesi di recente ingresso nell'Ue) per costruire, ampliare e migliorare strade a valenza internazionale, e Duino Aurisina, assieme alla Slovenia, vuole riuscire ad usarli per rimettere a nuovo il collegamento fra San Pelagio e Comeno.

Dopo i buoni propositi, gli incontri e le strette di mano, la fascia transfrontaliera tra Duino Aurisina e i vicini paesi sloveni attende di concretizzare qualche progetto a cavallo del confine. Sfumata l'ipotesi di costruire un distretto sanitario comune, appoggia-



Il valico di San Pelagio

ta da tutti ma al momento burocraticamente ingestibile, si guarda ai fondi europei per lo sviluppo delle infrastrutture internazionali a cavallo tra il confine di due stati.

E il caso della strada tra

San Pelagio-Comeno, strada internazionale

Si punta ai fondi europei per sviluppare il turismo in quella zona del Carso

Comeno e San Pelagio, unico collegamento di frontiera nel territorio di Duino Aurisina, dove il confine era caduto con cerimonie ed emozione degli abitanti, al di qua e al di là della sbarra presidiata per anni dai Carabinieri. Carabinieri che, fino a un anno fa, ogni giorno contavano circa 800 automobili transitarci per il valico. Erano soprattutto lavoratori transfrontalieri - muratori, bandanti, giardinieri, in particolare - a usare questa strada per raggiungere Sistiana e Duino. Un andirivieni arricchitosi negli ultimi mesi con quelle famiglie di cittadinanza italiana che hanno deciso di acqui-

stare casa in Slovenia, trasferendo oltre il confine (che non c'è) armi e bagagli.

Insomma, una strada trafficata, che d'estate diventa vede aumentare di molto il traffico, perché garantisce agli sloveni, da Comeno fino a Sesana, l'accesso più diretto al mare, per una giornata in spiaggia.

Da qui la valutazione dell'amministrazione di Duino Aurisina, che prima deve chiudere la partita del sovrappasso di San Pelagio e poi, quando il collo di bottiglia causato dal passaggio dei treni verrà eliminato, puntare a quei fondi europei che altri stati

hanno utilizzato per costruire o ampliare nuove infrastrutture.

I budget esistono, e sono «sostanziosi». Le due amministrazioni non intendono perderli, anche per riuscire a convogliare sul Carso italiano e sloveno i turisti che attualmente utilizzano strade più scorrevoli per attraversare il confine.

Per accedere i fondi la strada è tracciata, e comprende una tempistica rigida: dovranno infatti essere almeno iniziati i lavori relativi al sovrappasso, per poter sperare di essere «convincenti» e scalare la graduatoria dei numerosi progetti in competizione a livello europeo per accaparrarsi i finanziamenti.

E sul fronte sovrappasso manca solo l'ultimo tassello, in mano alla Provincia: le firme sotto l'accordo, con le Ferrovie in particolare, chiamate a impegnarsi nel finanziare parte del progetto, posto che poco più di un anno fa la Regione aveva stanziato già 7 milioni di euro. Provincia, Regione, Ferrovie e Comune devono quindi sottoscrivere l'ultimo atto prima di poter avviare l'iter di realizzazione della nuova strada tra Comeno e San Pelagio, collegamento che potrebbe potenziare, e non di poco, l'economia turistica a vantaggio dei due territori. (fr. c.)

SABATO 28 MARZO E DOMENICA 29

di GIOVANNI TOMASIN

Il 28 e il 29 marzo anche Trieste sarà coinvolta nella XVII edizione della «Giornata di primavera» organizzata dal Fondo per l'ambiente italiano: l'evento si svolge da anni in tutta Italia e tradizionalmente vede i volontari del Fai coinvolgere i cittadini portando alla scoperta del patrimonio culturale del territorio, in luoghi e monumenti spesso inaccessibili.

Gabriella Kropf, capo delegazione Fai a Trieste, spiega in cosa consisterà l'iniziativa nel capoluogo giuliano: «Abbiamo scelto di aprire le porte dell'ospedale psichiatrico San Giovanni: si tratta di un sito normalmente accessibile al pubblico ma, essendo appena trascorso il centenario della sua fondazione, vogliamo prolungare i festeggiamenti per la ricorrenza concludendoli con questa due giorni».

Nel corso della Giornata 75 «apprendisti ciceroni», giovani volontari forniti dalle scuole triestine per l'occasione, guideranno il pubblico nell'approfondimento della storia e della struttura del San Giovanni: «Vogliamo far apprezzare alle persone – dice Kropf – quanto di innovativo Trieste ha fatto nell'ambito della sanità mentale: il San Giovanni è una parte integrante

Nelle Giornate del Fai si riaprono le stanze dell'ospedale psichiatrico

Due siti visitabili a Cividale per sostenere la candidatura al patrimonio Unesco



della storia cittadina non ancora sufficientemente conosciuta e condivisa». Tiziana Sandrinelli, presidente regionale del Fai, sottolinea le peculiarità regionali dell'evento: «Quest'anno il Fai aprirà straordinariamente a Cividale due beni per sostenere un proget-

to di grande rilievo: la candidatura della cittadina friulana all'Unesco come patrimonio dell'umanità. A questo proposito, diverranno accessibili l'area sottostante il Museo archeologico nazionale, dove i visitatori fruiranno di visite guidate alle ville tardoromane e ai



resti del palazzo patriarcale, e il Museo di Santa Maria in Valle, recentemente restaurato». Il servizio sarà disponibile dalle 8.30 alle 23. Cividale fu la testa di ponte della penetrazione longobarda nell'Italia bizantina del sesto secolo e per questo è inserita nel-

L'ex Ospedale psichiatrico e, a destra, una veduta di Cividale, al centro delle giornate Fai

l'itinerario nazionale «Italia Langobardorum - Centri di potere e di culto (568-774 d.C.)», che raccoglie le più importanti testimonianze longobarde distribuite lungo tutta la penisola: «Cividale è quindi capofila di una candidatura 'in rete' – spiega Sandrinelli –: se-

condo il Fai bisogna sviluppare a livello regionale la consapevolezza di cittadini e politici dell'importanza di un simile bene. Cividale, essendo inserita in una zona meno conosciuta rispetto ad altre regioni italiane, può fare da volano per diffondere la conoscenza della nostra regione all'estero». L'apertura dell'ospedale psichiatrico e del parco di San Giovanni avverrà con i seguenti orari: sabato 28 dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 18, domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Domenica pomeriggio la Giornata si concluderà sul palcoscenico del teatrino di San Giovanni con la compagnia amatoriale «dei Giovani» che si esibirà in una serie di sketch tratti da «Cecchelin e dintorni» cui seguirà la consegna degli attestati alle giovani guide da parte di Gabriella Kropf e della presidente provinciale Maria Teresa Bassa Poropat. Visite guidate in lingua slovena saranno disponibili dalle 10 alle 11 e dalle 15 alle 16 del sabato e alle 17 di domenica. Gli ingressi dalle 10 alle 11 del giorno 28 saranno riservati ai soci Fai, con la possibilità di iscriversi in loco. L'anno scorso la Giornata a Trieste ha registrato 2500 visitatori. In tutta Italia l'iniziativa coinvolgerà 210 località, 580 beni, 100 delegazioni e 7.000 volontari.

IL LIBRO

Storie di civili e di giovani militari



Scorcio del pubblico in sala

Dimenticate il politicamente correct di certe immagini edulcorate del contingente italiano, che sembra stare in Afghanistan solo per distribuire caramelle ai bambini. In realtà in quei territori si combatte una guerra, anche se la si chiama missione di pace. E questo il primo di una serie di luoghi comuni che «Afghanistan, ultima trincea. La sfida che non possiamo perdere», il nuovo libro-reportage del giornalista triestino Gian Micalessin, cerca di sfatare. Non sulla base di astruse teorie, ma tramite il racconto di un'esperienza unica, quella di un inviato di guerra che dall'Afghanistan è partito, nel lontano 1983, e all'Afghanistan è ritornato, 25 anni dopo, per documentare la situazione di una nazione che ancora oggi non ha trovato pace.

Il saggio è stato presentato al pubblico triestino mercoledì al Museo Revoltella. A fare da spalla all'autore il compagno d'avventure Fabio Biloslavo, il sindaco Dipiazza e la collega del Tg1 Monica Maggioni, che alle spalle ha l'esperienza di inviata di guerra in Iraq. «Afghanistan, ultima trincea» è nato all'epoca

del mio primo viaggio in quella terra, 25 anni fa», ha spiegato Micalessin. «Non è solo il racconto di una guerra senza fine. E anche la storia di tre scapestati giornalisti triestini, io, Fausto Biloslavo e Almerigo Grilz, con un sogno: fare i reporter di guerra da quel Paese lontano». «Per raccogliere il gruzzolo necessario per quel viaggio - ha ricordato Biloslavo - Almerigo vendeva libri. Gian consegnava rotoli di carta igienica e io lavoravo in un campeggio di Grado». Per Micalessin l'Afghanistan allora era prima di tutto un simbolo: «Era per noi quello che per tanti giornalisti ha rappresentato il Vietnam: da un lato l'America, dal-

«In Afghanistan una guerra senza fine»

Testimonianze e reportage di tre inviati: Micalessin, Biloslavo e Monica Maggioni

l'altro l'Unione Sovietica, entrambe impantanate in una guerra senza fine. A Trieste negli anni '70 si viveva con la minaccia dell'invasione sovietica: «L'Armata Rossa è stata lo spettro della mia infanzia. Quando ho saputo che aveva invaso l'Afghanistan, ho capito che era tempo di fare i bagagli».

«Nel 1983, in trio, - ha proseguito Biloslavo -, al seguito dei mujaheddin entrammo nelle aree tribali afgane, dove infuriavano i combattimenti contro le truppe governative spalleggiate dai sovietici. Al nostro ritorno in Afghanistan, l'anno scorso, eravamo soltanto in due: Almerigo ci ha lasciato nel 1987, ucciso in Mozambico mentre filmava una battaglia. Stavolta abbiamo provato la guerra dall'altra parte delle baricate, al seguito dei marines e poi dei soldati italiani. In entrambi i casi abbiamo raccolto storie di personaggi indimenticabili, di guerrieri e civili afgani, ma anche di ragazzi italiani e statunitensi impegnati a combattere in quella terra lontana». «D'altra parte - ha sottolineato la Maggioni - è per raccontare queste storie che facciamo i reporter». Monica Maggio-

ni ha poi voluto ringraziare i due giornalisti triestini: «Grazie per quello che in questi anni mi avete insegnato: l'importanza dei nomi di chiunque, anche dell'ultimo abitante di un villaggio remoto, la propensione ad avvicinarsi il più possibile a ciò di cui si vuole parlare, l'uscire al mattino senza sapere già quello che si scriverà alla sera, e l'attitudine a non mollare, per quanto la stanchezza possa farsi sentire. Sono questi i segreti di un buon reportage».

Dal reportage, nell'ultimo capitolo, il libro passa all'analisi delle implicazioni di questa guerra. «Considero l'Afghanistan una sfida che non possiamo perdere - spiega Micalessin - perché, in un momento di crisi come questo, diventa ancora più importante dimostrare agli afgani (e con loro ai palestinesi e agli iracheni) che sappiamo mantenere i nostri impegni, che siamo una valida alternativa al potere dei talebani. E per farlo dobbiamo garantire la sicurezza ai civili, certo, ma anche un po' di benessere e un governo stabile. Per disinnescare la bomba afgana, la guerra non basta».

Giulia Basso



Monica Maggioni, inviata del Tg 1, con Gian Micalessin, Fausto Biloslavo e il sindaco Dipiazza al Revoltella (foto Lasorte)

NE PARLA LA CAMERA PENALE

Misure di sicurezza personali

La Camera Penale di Trieste «Sergio Kistoris» organizza, domani alle 9, un convegno sul tema «Le misure di sicurezza personali» all'aula della Corte d'Assise del Palazzo di Giustizia in via Coroneo 26.

Il convegno, rivolto perlopiù agli addetti ai lavori, ha lo scopo di affrontare tematiche quali l'infermità di mente dell'imputato, le pene alternative alla detenzione in carcere, le misure di sicurezza per i minori di 14 anni, l'espulsione dello straniero quale sanzione sostitutiva alla detenzione. Moderatore del convegno sarà l'avv. Mariapia Maier consigliere della Camera Penale e dell'Ordine degli Avvocati di Trieste; come relatori parteciperanno Alessandra Oretti, psichiatra; Massimiliano Annetta del Foro di Firenze; Mariagrazia Balletti, magistrato di sorveglianza e giudice del Tribunale di Sorveglianza di Trieste; Marco Cossutta professore associato all'Università di Trieste.

20 MARZO

● IL SANTO
Sant'Alessandra

● IL GIORNO
è il 79 giorno dell'anno, ne restano ancora 286

● IL SOLE
Sorge alle 6.08 e tramonta alle 18.17

● LA LUNA
Si leva alle 3.10 e tramonta alle 11.45

● IL PROVERBIO
Son ricchi i felici, non felici i ricchi.

50 ANNI FA

IL PICCOLO

20 marzo 1959 di R. Gruden

● Nel teatrino del club «La cantina» è andato in scena il monologo di Beckett «L'ultimo nastro del signor Knapp». Interpretazione e regia di Gian Maria Volontè, il giovane attore della nostra Compagnia stabile. ● Giunta a Trieste una delegazione brasiliana, capeggiata dal presidente dell'Istituto del caffè, è stata presa in esame con le autorità locali l'istituzione di una base di smistamento del caffè.

FARMACIE

DAL 16 AL 21 MARZO 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Goldoni 8

tel. 040-634144

via Revoltella 41

040-931048

via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia

040-232253

Sgonico, Campo Sacro 1

040-225596

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Goldoni 8

via Revoltella 41

via Tor San Piero 2

via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia

Sgonico - Campo Sacro 1

tel. 040-225596

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Tor San Piero 2

040-421040

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO		
Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)		
Piazza Libertà	µg/m ³	142,9
Via Carpineto	µg/m ³	90,1
Via Svevo	µg/m ³	90,6

Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)		
Piazza Libertà	µg/m ³	25
Via Carpineto	µg/m ³	27
Via Svevo	µg/m ³	39

Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³		
Piazza Libertà	µg/m ³	63
Monte San Pantaleone	µg/m ³	99

LOTTO						
Fonte: Ansa						
BARI	1	7	69	88	54	
CAGLIARI	23	68	12	70	24	
FIRENZE	64	21	53	87	35	
GENOVA	52	58	41	59	3	
MILANO	52	4	46	33	5	
NAPOLI	54	51	34	45	88	
PALERMO	39	70	55	34	53	
ROMA	40	69	32	21	22	
TORINO	77	78	35	9	83	
VENEZIA	37	1	29	42	74	
NAZIONALE	38	59	27	4	35	

Entilotto

(Concorso n. 34 del 19/3/2009)

1 39 40 52 54 64 Jolly 37

Montepremi € 3.528.204,62
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 33.500.000
Nessun vincitore con punti 5+
Ai 5 vincitori con 5 punti € 105.846,14
Ai 1059 vincitori con 4 punti € 499,74
Ai 51.182 vincitori con 3 punti € 20,68

Superstar (N. Superstar 38)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 4 vincitori con 4 punti € 49.974. Ai 230 vincitori con 3 punti € 2068. Ai 3886 vincitori con 2 punti € 100. Ai 26.511 vincitori con 1 punto € 10. Ai 58.525 vincitori con 0 punti € 5.

CAPPELLANIA. POLIZIA CIVILE, GUARDIA DI PUBBLICA SICUREZZA E POI POLIZIA DI STATO: UNA STORIA LUNGA 60 ANNI

A scuola di «morale» nella caserma Beleno al tempo del Gma

Raccontare la storia della cappellania della Polizia di Trieste significa ripercorrere una parte delle vicende che hanno caratterizzato gli ultimi 60 anni della città. Le prime testimonianze che attestano l'assistenza spirituale in quest'ambito risalgono già al 1948.

Testimonianze che si riferiscono al corpo della Polizia civile. «Sembrerà strano - afferma il revisore tecnico Dorian Baiz, referente dell'Ufficio storico del ministero dell'Interno - ma fino al 1961 esisteva un nucleo di Polizia civile, in forza alla Questura di Trieste, che affiancava gli uomini della Pubblica sicurezza

nei vari servizi, mantenendo le uniformi blu caratteristiche della Polizia civile. Si trattava del personale passato sotto l'amministrazione italiana dopo il 26 ottobre 1954, data che sancisce il ricongiungimento con la madre patria». Primo cappellano della Polizia civile è monsignor Mario Novach, che si trova a gestire una situazione particolare sia dal punto di vista politico che da quello religioso, dovendo riunire persone appartenenti a varie confessioni. Grazie alla sua innata umanità e alla sua vasta cultura don Novach diventa anche insegnante di «Morale» e «Diritti dell'uomo» nella caserma Beleno, sede della scuola di

addestramento, durante il periodo alleato. Inizialmente, considerata la particolare situazione geo-politica in cui si trova la Venezia Giulia, monsignor Novach non dipende canonicamente dall'ordinariato militare italiano, ma dal vescovo Santin. Successivamente la sua posizione viene modificata, diventando Ufficiale con il grado di ispettore nelle Forze di Polizia della Venezia Giulia. Nel 1962, con la costituzione delle Guardie di Pubblica Sicurezza, la figura del cappellano è militarizzata e proprio nello stesso anno viene inaugurata la nuova scuola per agenti a Trieste in via Damiano Chiesa a S. Giovanni. Nella nuo-



Oggetti della collezione di Baiz

va struttura trova posto un luogo per la cura d'anime dei numerosi allievi: infatti molto spesso si tratta di ragazzi distanti centinaia di chilometri dalla propria famiglia che necessitano di assistenza pastorale. Spesso, all'interno della scuola, viene impartito il sacramento della cresima e i padrini sono scelti fra i propri colleghi. Le celebrazioni eucaristiche si svolgono in una palestra di grandi dimensioni, all'interno della quale è posizionata una porta-armadio contenente l'altare e gli altri arredi sacri necessari per la liturgia. Durante i mesi caldi le funzioni si svolgono all'aperto, sul piazzale interno del comprensorio.

Primo cappellano del neonato gruppo di Guardie di Pubblica Sicurezza è per un breve periodo don Valenza, al quale succede don Luigi Feltrin. Nel 1981, a seguito della smilitarizzazione del Corpo e con la nascita della Polizia di Stato, la figura del cappellano non è più soggetta all'ordinariato militare. Dora in poi il servizio sarà svolto da sacerdoti esterni alla scuola, come il parroco di S. Giovanni o quella di Longera. In anni più vicini a noi la cura d'anime è affidata dapprima a padre Martino Bernardi della parrocchia di Grignano e dallo scorso settembre a don Paolo Rakic.

Andrea Di Matteo

Nuova 206 Plus.
Lasciati tentare per soli 7.950 €.

CHOCOLATIER



PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL. Offerta soggetta a limitazioni - www.peugeot.it - scade il 30/04/09. Prezzo riferito a Peugeot 206 Plus One Line 1.1, 3 porte con climatizzatore. A listino: 11.350 €; prezzo promozionato: 7.950 € chiavi in mano IPT esclusa, valido con usato da rottamare, grazie al contributo rottamazione dei Concessionari aderenti all'iniziativa e comprensivo degli incentivi statali in forza al D.L. n. 5/2009. Offerta non cumulabile con altre in corso. Immagine inserita a scopo illustrativo. Consumo carburante l/100 km: urbano da 5,4 a 8,0; extraurbano da 3,5 a 4,5; combinato da 4,2 a 5,7; emissioni CO₂ g/km: da 112 a 135.

OFFERTA LANCIO

7.950 €
con clima

L'Enfant Terrible è tornata.

La nuova 206 Plus è più elegante, più moderna, più dinamica, più economica nei consumi e più rispettosa dell'ambiente. Insomma, è "Plus" irresistibile in tutto, anche nel prezzo.

Ti aspettiamo sabato 21 e domenica 22.

Nuova
206 Plus
ANCORA PLUS IRRESISTIBILE



PEUGEOT

www.padovanefigli.it

Padovan & Figli

concessionaria peugeot per trieste - gorizia - monfalcone

trieste - via flavia, 47 - tel. 040 827782

gorizia - stradone della mainizza, 12 - tel. 0481 391808

monfalcone - via timavo, 24 - tel. 0481 790505

Continuaz. dalla 14.a pagina

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Zorutti palazzo recente alloggio bilivello con terrazzo e giardino posto auto euro 245.000.

ECCEZIONALE Croazia Parenzo Spadici privato vende 10 mq dal mare casa da ristrutturare giardino 1800 mq prezzo interessante tel. 3338089415.

FIORINI immobiliare 040639600 adiacenze piazza Borsa perfetto composto da salone angolo cottura 2 camere stanza guardaroba doppi servizi riscaldamento autonomo euro 260.000.

FIORINI immobiliare 040639600 appartamento con giardino piano terra salone con angolo cottura matrimoniale bagno veranda taverna con bagno euro 225.000.

FIORINI immobiliare 040639600 Fabio Severo totalmente ristrutturato ampia metratura salone soggiorno cucina 2 camere bagno con vasca idromassaggio poggio euro 249.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 primingressi ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzo giardino finiture lussuose euro 275.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 San Vito splendido e unico loft composto da salone zona cottura modernamente arredata bagno soppalco zona notte studio euro 210.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 via Belpoggio ultimo piano mansardato primingresso salone finestrato cucina 2 camere studio bagno riscaldamento autonomo euro 265.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 via Puschi palazzina recente appartamento perfetto soggiorno cucinotto 2 camere bagno ripostiglio terrazzo posto auto euro 155.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 zona pedonale appartamento mansardato di ampia metratura primingresso in prestigioso stabile d'epoca con ascensore finiture lussuose, euro 305.000. (A00)

GALLERY appartamento arredato: soggiorno, cucina, matrimoniale, ripostiglio, bagno, terrazzo, box in affitto. Euro 110.000. Cod. 29/P 0407600250.

GALLERY appartamento luminoso piano alto con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, stanza, bagno, Euro 92.000. Cod. 614/P 0402908343.

GALLERY Ghirlandaio appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno balcone ripostiglio piano alto euro 85.000 cod. 543/P 0407600250.

GALLERY Opicina appartamento con giardino, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ampia cantina collegata, box. Cod. 70/P 040213294.

GALLERY Opicina centro casa indipendente con piccolo scoperto. Due livelli, ottime finiture, euro 325.000. Cod. 31/P 040213294.

GALLERY Opicina nuova villa indipendente, due livelli, cantina, lavanderia, tre stanze, doppi servizi. Giardino, posti auto coperti. Cod. 72/P 040213294.

GALLERY piano alto con ascensore, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, ripostiglio, posto auto. Ottime condizioni euro 170.000 0407600250.

GALLERY uso investimento via Lamarmora locali d'affari di varie metrature affittati

GALLERY piazza Belvedere locale commerciale locato, buona rendita, servizio, due vetrine, euro 132.000. Cod. 77/P 040213294.

GALLERY rive appartamento ottime condizioni: cucina abitabile, camera, bagno, euro 135.000. Cod. 74/P 0402908343.

GALLERY San Vito appartamento da ristrutturare adattissimo ad uso investimento composto da ingresso, cucina arredata, zona giorno/notte, bagno, parcheggio condominiale, cantina. Rif. 162/P 0407600250.

GALLERY Str. Friuli bassa ultimo piano vista golfo, ascensore, due camere, poggolo, ampia soffitta, recentemente ristrutturato, euro 275.000. Cod. 52/P 040213294.

GALLERY viale D'Annunzio appartamento da rimodernare: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo. Cod. 26/P 0407600250.

GALLERY zona Conti ca. 78 mq, cucina, soggiorno, stanza, bagno+wc, due poggoli, cantina, arredato, euro 120.000. Cod. 117/P 0408700250.

GALLERY zona piazzetta Belvedere ultimo piano da rivendere internamente con bella vista aperta/mare, soggiorno, cucina, camera, bagno. Euro 108.000. Cod. 873/P 040213294.

GALLERY Campi Elisi appartamento in ottime condizioni con vista aperta e mare composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, poggolo. Euro 85.000 cod. 122/P 040774177

GALLERY centrale ufficio ca. 140 mq da ristrutturare: 3 stanze, sala riunioni, doppi servizi, ripostiglio. Euro 200.000. Cod. 441/P 0407600250.

GALLERY centralissimo ufficio ca. 86 mq, termoautonomo, videocitofono, predisposizione cablatura. Cod. 625/P 0407600250.

GALLERY centralissimo zona pedonale appartamento da ristrutturare: 6 ampie stanze, doppi servizi. Cod. 712/P 0407600250.

GALLERY Giuliani appartamento al piano alto composto da soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, poggolo, cantina, ascensore. Vista aperta, stabile recente. Euro 115.000 cod. 91/P 040774177

GALLERY in stabile decoroso ufficio d'ampia metratura al primo piano con ascensore, nessuna barriera architettonica e cantina/ripostiglio. Euro 330.000 0407600250.

GALLERY Ippodromo stabile signorile con ascensore, appartamento primingresso ampio soggiorno con balcone, tre stanze, cucina abitabile, atrio, bagno, terrazzo. Euro 250.000 cod. 93/P 040774177

GALLERY San Giacomo locale d'affari sopralcato con bagno e predisposizione per climatizzatore. Ottime condizioni, adatto deposito, laboratorio e ufficio. Euro 30.000. Cod. 101/P 040774177

GALLERY stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250.

GALLERY uso investimento via Lamarmora locali d'affari di varie metrature affittati

con ottimo rendimento. Stabile recente, buonissime condizioni interne. Da euro 85.000 cod. 104/P 040774177

GALLERY via Roma ca. 300 mq, palazzo prestigioso, adatto uso ufficio, 6 stanze, cucina, stanzino, balcone. Cod. 480/P 0407600250.

GALLERY viale D'Annunzio appartamento da rimodernare: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo. Euro 175.000. Cod. 175.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

PIAZZA Carlo Alberto, appartamento di circa 112 mq, termoautonomo composto da: soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, 1 singola e servizi separati euro 245.000 Equipe Immobiliare 040660081. (A00)

ROZZOL Cumano 85 mq con terrazza abitabile, vista aperta, posto auto, ascensore, ristrutturato. Euro 175.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

ROZZOL D'Angeli ultimo piano panoramico in piccola palazzina, 58 mq, arredato, termoautonomo, balcone e cantina. Euro 125.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

ROZZOL Eremo piano alto completamente ristrutturato, soggiorno, cucina all'americana, due matrimoniali, bagno, balcone vista aperta, cantina. Euro 189.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

ROZZOL Nathan piano basso in palazzina con parcheggio condominiale: salotto, cucinino, due camere, bagno, rip., cantina. Euro 86.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

S. Giacomo monolocale al quarto piano in casa d'epoca con ascensore termoautonomo. Da ristrutturare. Tecnocasa Barriera 0409990099.

S. Giacomo monolocale recentemente ristrutturato in casa d'epoca con facciata e tetto rifatti euro 59.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.

SAIN Cristiano per Diebau Real Estate via Doberto Opicina cantiere in classe A di nuova costruzione appartamenti con giardino con terrazze box auto 1 o 2 o 3 stanze e ville indipendenti con giardino Tirabora Vip 040634112.

SANATORIO Triestino, in stabile con ascensore, ottimo appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, stanza matrimoniale, bagno, wc, grande balcone euro 120.000 Studio Urban tel. 0402452855.

SAN Giovanni due appartamenti: cucina, 1/2 stanze, bagno, balcone. Da rivedere internamente. Ottimi anche uso investimento. Cod. 284/P.

SERVOLA monolocale ristrutturato e ammobiliato termoautonomo 49.000 euro. Tecnocasa Studio Baia-monti 040810277.

SONCINI appartamento di soggiorno due camere e servizi ristrutturato 135.000 euro. Tecnocasa Studio Baia-monti 040810277.

SPAZIOCASA 0040369950 Porto S. Rocco in palazzina di pregio alloggio fronte mare di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzone cantina garage euro 250.000.

SPAZIOCASA 040369950 largo Mioni in palazzo signorile alloggio al piano alto di cucina con veranda saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazzo euro 120.000.

SPAZIOCASA 040369950 Roiano in palazzo signorile alloggio nuovo arredato di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo auto-metano euro 135.000.

SPAZIOCASA 040369960 Brunner in palazzo epoca alloggio al piano alto di cucinotto con tinello matrimoniale bagno ripostiglio auto-metano euro 73.000.

SPAZIOCASA 040369960 Cagni (zona) in palazzo recente alloggio al piano alto di cucinotto con tinello saloncino 2 comode stanze 2 terrazzi veranda euro 160.000.

SPAZIOCASA 040369960 Flavia in palazzo recente alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 comode stanze 2 bagni 2 terrazzi box euro 155.000.

SPAZIOCASA 040369960 Navali in piccolo palazzetto alloggio con vista aperta di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo euro 115.000.

SPAZIOCASA 040369960 Sara Davis in palazzina recente alloggio con vista mare di spazio cucina con tinello saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369960 villa in perfetto stato in posizione tranquilla a Muggia di cucina salone con caminetto 3 camere studio 2 bagni cantina giardino alberato euro 390.000.

TECNOCASA San Giovanni ad.ze Teatro Rossetti, appartamento trilocale termoautonomo di 80 mq con impianti certificati. Adatto uso investimento. Euro 99.000 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni ad.ze Teatro Rossetti, appartamento trilocale termoautonomo di 80 mq con impianti certificati. Adatto uso investimento. Euro 99.000 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni ad.ze Teatro Rossetti, appartamento trilocale termoautonomo di 80 mq con impianti certificati. Adatto uso investimento. Euro 99.000 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni ad.ze Teatro Rossetti, appartamento trilocale termoautonomo di 80 mq con impianti certificati. Adatto uso investimento. Euro 99.000 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni ad.ze Teatro Rossetti, appartamento trilocale termoautonomo di 80 mq con impianti certificati. Adatto uso investimento. Euro 99.000 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni ad.ze Teatro Rossetti, appartamento trilocale termoautonomo di 80 mq con impianti certificati. Adatto uso investimento. Euro 99.000 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni ad.ze Teatro Rossetti, appartamento trilocale termoautonomo di 80 mq con impianti certificati. Adatto uso investimento. Euro 99.000 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni ad.ze Teatro Rossetti, appartamento trilocale termoautonomo di 80 mq con impianti certificati. Adatto uso investimento. Euro 99.000 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni ad.ze Teatro Rossetti, appartamento trilocale termoautonomo di 80 mq con impianti certificati. Adatto uso investimento. Euro 99.000 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni ad.ze Teatro Rossetti, appartamento trilocale termoautonomo di 80 mq con impianti certificati. Adatto uso investimento. Euro 99.000 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni ad.ze Teatro Rossetti, appartamento trilocale termoautonomo di 80 mq con impianti certificati. Adatto uso investimento. Euro 99.000 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni ad.ze Teatro Rossetti, appartamento trilocale termoautonomo di 80 mq con impianti certificati. Adatto uso investimento. Euro 99.000 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni ad.ze Teatro Rossetti, appartamento trilocale termoautonomo di 80 mq con impianti certificati. Adatto uso investimento. Euro 99.000 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni ad.ze Teatro Rossetti, appartamento trilocale termoautonomo di 80 mq con impianti certificati. Adatto uso investimento. Euro 99.000 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni ad.ze Teatro Rossetti, appartamento trilocale termoautonomo di 80 mq con impianti certificati. Adatto uso investimento. Euro 99.000 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni ad.ze Teatro Rossetti, appartamento trilocale termoautonomo di 80 mq con impianti certificati. Adatto uso investimento. Euro 99.000 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni ad.ze Teatro Rossetti, appartamento trilocale termoautonomo di 80 mq con impianti certificati. Adatto uso investimento. Euro 99.000 0405708131. (A00)

TECNOCASA San Giovanni ad.ze Teatro Rossetti, appartamento trilocale termoautonomo di 80 mq con impianti certificati. Adatto uso investimento. Euro 99.000 0405708131. (A00)

VIALE, completamente ristrutturato: zona giorno con cucina a vista, matrimoniale con cabina armadio e bagno. Arredato, riscaldamento a pavimento e porta blindata euro 115.000. Studio Urban tel. 0402452855.

VIA Mazzini euro 170.000 ultimo piano con terrazza a vasca di circa 28 mq alloggio primingresso soggiorno con zona cucina camera e bagno. Tirabora 040634112.

VSV immobiliare Aurisina casa singola da ristrutturare tre livelli con accesso auto e giardino frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719

VSV immobiliare Aurisina casa singola da ristrutturare tre livelli con accesso auto e giardino frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719

VSV immobiliare Aurisina casa singola da ristrutturare tre livelli con accesso auto e giardino frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719

VSV immobiliare Aurisina casa singola da ristrutturare tre livelli con accesso auto e giardino frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719

VSV immobiliare Aurisina casa singola da ristrutturare tre livelli con accesso auto e giardino frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719

VSV immobiliare Aurisina casa singola da ristrutturare tre livelli con accesso auto e giardino frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719

VSV immobiliare Aurisina casa singola da ristrutturare tre livelli con accesso auto e giardino frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719

VSV immobiliare Aurisina casa singola da ristrutturare tre livelli con accesso auto e giardino frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719

VSV immobiliare Aurisina casa singola da ristrutturare tre livelli con accesso auto e giardino frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719

VSV immobiliare Aurisina casa singola da ristrutturare tre livelli con accesso auto e giardino frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719

VSV immobiliare Aurisina casa singola da ristrutturare tre livelli con accesso auto e giardino frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719

VSV immobiliare Aurisina casa singola da ristrutturare tre livelli con accesso auto e giardino frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719

VSV immobiliare Aurisina casa singola da ristrutturare tre livelli con accesso auto e giardino frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719

VSV immobiliare Aurisina casa singola da ristrutturare tre livelli con accesso auto e giardino frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719

VSV immobiliare Aurisina casa singola da ristrutturare tre livelli con accesso auto e giardino frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719

VSV immobiliare Aurisina casa singola da ristrutturare tre livelli con accesso auto e giardino frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719

VSV immobiliare Aurisina casa singola da ristrutturare tre livelli con accesso auto e giardino frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719

VSV immobiliare Aurisina casa singola da ristrutturare tre livelli con accesso auto e giardino frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719

VSV immobiliare Aurisina casa singola da ristrutturare tre livelli con accesso auto e giardino frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719

VSV immobiliare Aurisina casa singola da ristrutturare tre livelli con accesso auto e giardino frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719

VSV immobiliare Aurisina casa singola da ristrutturare tre livelli con accesso auto e giardino frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719

VSV immobiliare Aurisina casa singola da ristrutturare tre livelli con accesso auto e giardino frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719

VSV immobiliare Aurisina casa singola da ristrutturare tre livelli con accesso auto e giardino frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719

te referenziato cercasi prestigiosa villa con giardino e podestri macchina. Massima discrezione! Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

IN acquisto cerchiamo per nostri clienti alloggi piccoli o monovani in centro città (possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati) Spaziocasa 040369950. (A00)

S. VITO-CAMPI Elisi, cercasi appartamento piano alto max 90 mq. Possibilmente con ascensore, anche da ristrutturare! Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

APPARTAMENTO via Ananiano piano alto in stabile signorile con ascensore. Grande trilocale con due terrazzini arredato. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO via Pietà 60 mq bilocale completamente arredato in stabile con ascensore euro 430 + spese. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Fiera piano alto con ascensore. Trilocale di 64 mq arredato con balcone e vista aperta euro 500/mese + spese. Tecnocasa Settefontane 040632763.

C.SO Saba ufficio di 380 mq salone di rappresentanza quattro stanze soppalco doppi servizi euro 2500/mese. Tecnocasa Barriera 0409990099.

CONTATTI Immobiliari euro 540 via Giulia vuoto soggiorno cucina abitabile ampia camera bagno. Tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari novità via Dittamo euro 600 vuoto cucina abitabile due camere soggiorno terrazzino bagno e wc, sesto piano ascensore. Tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari novità via F. Severo euro 880 vuoto compreso spese condominiali tre stanze salone cucina abitabile veranda terrazza due bagni. Tel. 0403499251.

CONTATTI Immobiliari novità via Mazzini (angolo via Cassa di Risparmio) euro 1.800 appartamento ampissima metratura uso ufficio terzo piano ascensore 7 stanze archivio doppi servizi. Tel. 0403499251.

IN affitto si cerca per propri clienti casette villini alloggi vuoti o arredati (si garantisce assistenza contrattuale e nessuna provvigione ai proprietari) Spaziocasa 040369950.

MANSARDA via Matteotti due camere zona giorno con cucina arredata nuova. Stabile rifatto euro 450/mese + spese. Tecnocasa Settefontane 040632763.

SI cerca in affitto appartamenti-monolocali vuoti o arredati in centro città (si garantisce assistenza contrattuale e nessuna provvigione ai proprietari) Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 affitta B.go Teresiano in residenza alloggi arredati come nuovi di cucinotto saloncino stanza bagno autometano a euro 500 mensili.

SPAZIOCASA 040369950 affitta Baia-monti alloggio arredato di cucinotto con tinello 2 camere bagno 2 poggoli a euro 420 mensili.

SPAZIOCASA 040369950 affitta Pam (adiacenze) in posizione tranquilla alloggio non arredato di cucina grande 2 camere bagno verana a euro 390 mensili.

SPAZIOCASA 040369950 affitta piazza Ponterosso (zona) in palazzo di pregio alloggio arredato come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano a euro 600 mensili.

SPAZIOCASA 040369950 affitta piazza Ponterosso (zona) in palazzo di pregio alloggio arredato come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano a euro 600 mensili.

SPAZIOCASA 040369950 affitta piazza Ponterosso (zona) in palazzo di pregio alloggio arredato come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano a euro 600 mensili.

SPAZIOCASA 040369950 affitta piazza Ponterosso (zona) in palazzo di pregio alloggio arredato come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano a euro 600 mensili.

SPAZIOCASA 040369950 affitta piazza Ponterosso (zona) in palazzo di pregio alloggio arredato come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano a euro 600 mensili.

SPAZIOCASA 040369950 affitta piazza Ponterosso (zona) in palazzo di pregio alloggio arredato come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano a euro 600 mensili.

SPAZIOCASA 040369950 affitta piazza Ponterosso (zona) in palazzo di pregio alloggio arredato come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano a euro 600 mensili.

SPAZIOCASA 040369950 affitta piazza Ponterosso (zona) in palazzo di pregio alloggio arredato come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano a euro 600 mensili.

SPAZIOCASA 040369950 affitta piazza Ponterosso (zona) in palazzo di pregio alloggio arredato come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano a euro 600 mensili.

SPAZIOCASA 040369950 affitta villetta immersa nel verde ad Aurisina parzialmente arredata dicucina saloncino 2 camere studio stieria bagno terrazzo giardino garage a euro 900 mensili.

SPAZIOCASA 040369960 affitta centro città alloggi arredati prima entrata con ogni confort di cucinotto saloncino matrimoniale bagno a euro 750 mensili.

SPAZIOCASA 040369960 affitta d'Annunzio in palazzina recente alloggio vuoto all'ultimo piano di cucinotto con tinello 2 camere bagno poggolo a euro 430 mensili.

SPAZIOCASA 040369960 affitta mansardina arredata in palazzo epoca ospedale Maggiore di cucinotto con tinello matrimoniale bagno autometano a euro 350 mensili.

SPAZIOCASA 040369960 affitta San Giacomo alloggio arredato come nuovo di cucinotto con tinello matrimoniale bagno terrazzino autometano a euro 450 mensili.

AVORO OFFERTE Feriali 1,70 Festivi 2,40

AVORO OFFERTE Feriali 1,70 Festivi 2,40

Si precisa che tutte le inserzioni relative a



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO VENERDÌ 20 MARZO 2009

«Sessanta Primavera»: domani alla Marittima un ballo per gli anziani

«60 Primavera» è il titolo della serata danzante con musica degli Old Stars che si terrà domani, nella Sala Illiria della Stazione Marittima - in occasione del primo giorno di primavera - che vedrà protagonisti gli «over 60».

Alla sala, che può contenere fino a 350 persone, si potrà accedere presentando un invito da ritirare all'Urp di via Procureria 2/1, anche oggi dalle 9 alle 12.30. «Una serata all'insegna della qualità» hanno sottolineato gli assessori comunali Franco Bandelli e Carlo Grilli, promotori dell'evento - che garantirà il massimo divertimento, compresi cibi e bevande, tavoli e posti a sedere per tutti, offrendo l'opportunità, anche ai "giovani pensionati", che tendono ad isolarsi, di ricrearsi e "scatenarsi" ballando in compagnia al ritmo della musica di un gruppo di conosciuti professionisti come gli Old Stars. E se questo primo esperimento avrà seguito - hanno anticipato - contiamo di organizzare almeno 5 serate, anche "a tema", nel corso dell'anno, sempre di "alto tenore" e all'insegna del buon gusto».

POMERIGGIO

IL THRILLER DI PIUZZI

Oggi, alle 18 presentazione del thriller di Fabio Piuze «Shatnetz. Gli strumenti del martirio perfetto», alla Stazione Rogers di riva Grumula.

CONVEGNI MARIA CRISTINA

A cura dell'Associazione Maria Cristina, oggi alle 17, nella Sala Baroncini delle Generali, in via Trento n. 8, Vincenzo Livia terrà una conversazione sul tema «I pellegrinaggi nella storia: cronaca di un pellegrino dei giorni nostri».

VOLONTARI AIAS

Alla Microarea di Rozzol Melara in via Pasteur 41, incontro di formazione su disabilità complesse a esordio infantile e applicazione dei trattamenti Shiatsu e Tuina: oggi alle 15. Info: tel. 040/823850; 3396084196 (Elena Alessio), 040/44453, 335/6068248 (Claudia Zaccagnini).

AMICI DELLA LIRICA

Questa sera, alle 17, nella sede di via Trento 15, Euro Gaspari terrà una conversazione-ascolto sull'opera «Eugenio Onegin» di Ciaikovski.

COLLETTIVA «ARTESETTE»

«Artesette» rende noto che oggi alle 18.30, nella sala espositiva di via Rossetti 7/1, si inaugurerà una mostra di pittura, scultura, grafica e fotografia intitolata «Noi tra Impressionismo e astrazione», vi parteciperanno 37 artisti.

OPERA SAN GIUSEPPE

Oggi, alle 17 dell'Opera S. Giuseppe in via dell'Istria 61, verrà celebrata la messa in onore a San Giuseppe. L'eucarestia sarà presieduta da monsignor Eugenio Ravignani.

CIRCOLO SOTTUFFICIALI

Oggi, alle 17.30 al Circolo sottufficiali, in via Cumano 5, avrà luogo la serata: «Oggi vi racconto» dell'artista Nadia Semeja presenta Mariagrazia Mora.

AMICI DEI MICI

L'Associazione Gli amici dei mici di strada comunica che oggi alle 16 alla Casa della musica in via Capitelli, si terrà l'assemblea annuale nel corso della quale verranno consegnate targhe di nomina a socio onorario.

ASSEMBLEA UILDM

Oggi, alle 16.30 (il conv.) assemblea annuale soci Uildm al Circolo canottieri Saturnia viale Miramare 36.

PICCOLI AMICI



1 Jago, giovane pastore belga



2 Zeus, splendido rottweiler



3 Baris, cucciolo terriera



4 Thor, meticcio border-collie

GILROS, CAPOFONTE E GATTILE

Zeus e Jago aspettano estimatori Ancora orfani Baris, Thor e Shiva

esemplare rottweiler maschio e per Jago, pastore belga giovane timido inizialmente ma anche lui «sentinella» della proprietà.

Si ricorda che alla Farmacia alla Borsa il 7 aprile 2009, 17.45, ingresso libero, «Introduzione alla psicologia canina: le doti caratteriali, seconda parte», quarto incontro di divulgazione cinofila. L'orario per le visite della struttura è il seguente: dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12 e su ap-

puntamento dalle 14.30 alle 16.30, domenica 10.30 - 11.30. Per le lezioni di addestramento si contatti lo 040 215081 oppure il 338 4580964 o 347 2351892; www.villaggiavacanzedelcane.com

Nessuna notizia della terranova Goa, scomparsa ormai da oltre un mese; un disperato appello viene rivolto dalla proprietaria affinché chi l'ha presa si metta in contatto con l'associazione il Capofonte.

Cerca una sistemazione Ba-

... ADOTTATI E BENIAMINI



Puffy, incrocio di pastore tedesco: ubbidiente e intelligente



Shiva aspetta ancora padroni, suo fratello Artù è stato adottato



Macho ha trovato casa (e ristorante) a Tarcento



L'insostituibile Nerina ha lasciato un gran vuoto nella padrona Rita

CERCANO CASA

ris, cucciolo terriera di nove mesi, sano, forte, vivace, adatto a una casa con giardino, e Puffy, giovane incrocio pastore tedesco di taglia grande, ubbidiente, intelligente e bravo al guinzaglio. Nessuna richiesta per Thor, meticcio border-collie, rinunciato dai proprietari. Info: 040 571623-orario: 8.30 - 16, www.ilcapofonte.it-info@ilcapofonte.it

Artù, il gatto tigrato proposto la scorsa settimana ha una nuova casa, la sorellina Shiva invece, è ancora ospite del Gattile. Nella struttura di via Fontana, 4, anche quattro giovani micioni domestici di colore bianco. Tel. 040 364016; orario: 10-12; 17-20.

ORE DELLA CITTA' 29

SARDOS ALBERTINI AL ROTARY MUGGIA

Riscaldamento e parti comuni accendono la lite condominiale



Mario Paolo Sardos Albertini a sinistra con Furio Silvestri

«Liti condominiali: condominio croce e delizia» è l'argomento illustrato nel corso della conviviale del Rotary Club Muggia, presieduto da Furio Silvestri, dall'avv. Mario Paolo Sardos Albertini, presidente dell'Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari. Dopo aver presentato un ampio quadro della situazione immobiliare in Italia, Sardos ha sottolineato che la litigiosità non va intesa solo quali conflitti personali tra il condomino Tizio e il condomino Caio bensì in rapporto alle problematiche inerenti alla vita del condominio. Varie sono le categorie di liti, le più frequenti sono quelle attinenti all'uso dei beni comuni ed al godimento dei servizi comuni (criteri di godimento dell'impianto centralizzato di riscaldamento e le problematiche sul distacco di quest'ultimo per installare un impianto autonomo. Tema d'attualità è il problema dei parcheggi nelle aree comuni, ovvero la trasformazione di cortili e giardini comuni in aree da parcheggio e loro regolamentazione. Nei centri cittadini anche l'ascensore comune è spesso frutto di problematiche e contestazioni (quando nell'edificio uno o più alloggi d'uso abitativo vengono trasformati in uffici), ed ulteriori aspre contese nascono tra condomini in materia di disturbo alla quiete (rumori ed odori molesti provenienti da locali adibiti ad attività commerciali, condizionatori d'aria installati sotto le finestre. Un'altra categoria di litigiosità si riferisce alle assemblee condominiali con relativa impugnazione delle delibere, spesso solo per motivi formali. L'oggetto del contendere è, il più delle volte, in concreto, minimo, ma le cause vengono promosse per «questioni di principio». Un altro filone è rappresentato dalle vertenze condominiali che investono il condominio nella sua interezza cioè i rapporti con i terzi fornitori. Meno frequenti le liti tra condomini confinanti su problemi di infiltrazioni d'acqua, condotte fognarie o muri comuni. Dalla citata panoramica litigiosa, l'oratore ha evidenziato uno spiraglio: la facoltà per il condomino di esercitare, a norma dell'articolo 1132 del codice civile, il dissenso formale alla lite quando la stessa viene posta in votazione in sede assembleare. Con tale dissenso egli non subirà le eventuali conseguenze di una lite perdente per il condominio, né pagherà spese legali d'alcun genere neppure quelle del legale del condomino stesso.

Fulvia Costantinides

Università della Terza Età

via Corti 1/1 - tel. 040-311312 040-305274

Corso computer. Word mattina 9.30-11.30; pomeriggio Internet 15.30-17.30. Aula A 9.10-10 prof.ssa M. de Gironcoli, Lingua inglese: corso principianti - A1; aula A 10.10-11 prof.ssa M. de Gironcoli, Lingua inglese: corso base - A2; aula A 11.10-12 prof.ssa M. de Gironcoli, Lingua inglese: intermedio avanzato - B1; aula B 9.10-10.50 prof.ssa I. Diaz, Lingua spagnola: corso base - A2; aula B 11-12.40 prof.ssa I. Diaz, Lingua spagnola: conversazione - C1; aula C 9-11 sig.C. Gentile, Dalla fotografia alla pittura - I livello; aula D 9-11.30 sig. G. Bianco, Sbalzo su rame; aula 16-9-11 sig.ra F. Crovatto, Disegno e pittura; aula Razole 10.15-12.05 prof.ssa I. Doerges, Lingua tedesca: corso principianti - A1; aula A 15.30-16.20 dott. M. Ladislao, Dalla geoeconomia alla geopolitica: un ritorno obbligato per necessari, nuovi equilibri; aula A 16.30-17.20 prof. G. Volpi e M. Machella, La grande guerra; aula A 17.30-19 prof. S. Orel, Lettura analitica del discorso sul metodo di Cartesio come introduzione alla filosofia in generale e alla filosofia moderna in particolare - inizio corso; aula B 15.30-16.20 prof.ssa E. Sisto, Lingua francese: corso principianti - A1; aula B 16.30-17.20 prof.ssa E. Sisto, Lingua francese: corso base - A2; aula B 17.30-18.20 prof.ssa E. Sisto, Lingua francese: corso intermedio avanzato - B2; aula C 15.30-18 sig.A. Stagni, Pittura su stoffa; aula D 15.30-17.20 sig.ra A. Accorboni, Piccole riparazioni di sartoria; aula 16 15.30-17.20 sig.re M. Crisman e L. Lipout, Tombolo; aula 16 17.30-18.20 sig.ni Pecchiari e Trisciuzzi, Incontro per manifestazione Amodeo; aula Razole 15.30-17.20 dott. C. Sepin e sig. D. Scerbo, Capire e fare un video; aula Razole 17.30-18.30 arch. F. Pieri, L'agro aquileiese - conclusione corso. **Sezione di Muggia Sala Unib3 - V.le XXV Aprile 1/a 9.30-11.30 Merletto. Comunicati** La biblioteca è aperta dalle ore 10 alle ore 11.30 ogni martedì e venerdì - mercoledì dalle ore 16 alle 17. Continuano le iscrizioni con orario 9-11.30 e al mercoledì anche dalle 15.30 alle 17. Prenotazione per viaggio a Torino.

Università della Liberetà - Auser

Largo Barriera Vecchia 15 - tel. 040-3478208

Piscina Altura Via Alpi Giulie 2/1 Ore 14-15 Sig.ra C. Lafont, Aquagym. Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P. Veronese 1 Ore 15-17 dott.ssa G. Turconi, Lingua e cultura spagnola I livello; 15-17 dott. M. Bonciani, Lingua e cultura tedesca; 15.30-17.30 dott.ssa L. Longo, Lingua e cultura francese; 15.30-17.30 sig.ra L. Barbo, Sviluppare la creatività; 15.30-17.30 sig.ra M. Hemala, Corso base di maglia a mano e a macchina; 16-17 dott.ssa L. Luchita, I Celti: l'influenza in Europa e nel nostro territorio; 16-18 sig.ra L. Baucer, Taglio e cucito base; 16-18 m.tro G. Vascotto Ghietti, Gruppo Vocale delle Liberetà Auser; 17-19 dott.ssa M. Dalla Costa, Lingua e cultura inglese III livello - B. I.T.C.T. Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli Ore 17-18 Sig. V. Piazzolla, La cura delle piante nostre amiche; 17-18.30 sig. C. Biagi, Storia illustrata di Venezia.

PRO SENECTUTE

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica, 47 alle 16.30 diapositive con il documentario «Gocce di mondo».

SERA

TEATRO PELLICO

Questa sera alle 20.30 e domenica alle 16.30 al teatro Pellico di via Ananiani, la Compagnia Quei de Scala Santa (Fita) metterà in scena la commedia brillante «E xe rivà el castigamati».

FILO INCANTATO

L'Associazione socioculturale il filo incantato propone «Speed date» ovvero cinque minuti di chat dal vivo come aperitivo al Laboratorio di magia verde in via Favetti n. 1 oggi alle 20. Per info 040/411219.

CIRCOLO THELONIOUS

Il Circolo del jazz Thelonious terrà un concerto del percussionista Michele Rabbia. Al Knulp di via Madonna del Mare 7/a alle ore 20.45.

JUNIOR CHAMBER

Oggi alle 20.30 al Marina S. Giusto ristorante «La barca» si terrà la terza conviviale 2009 della Junior Chamber con relatore il generale Giovanni Marizza su «Sicurezza dell'Europa e ruolo dell'Europa in medio Oriente e nel conflitto arabo-israeliano».

ASSOCIAZIONE SHANTI

Oggi alle 20.30 all'Associazione Shanti di via Carducci 12, incontro con Paolo Benussi su «I condizionamenti: perché liberarsene e come». Ingresso libero.

CIRCOLO GRBEC

Il Circolo «Ivan Grbec», via di Servola 124, invita oggi alle 20.30 all'inaugurazione della mostra «Decorazioni artistiche su ceramica» di Gabrijela Ozbic. Partecipa il gruppo vocale femminile «Stu ledi». Orario: sabato e domenica dalle 10 alle 12; venerdì 27, dalle 17 alle 19; sabato 28, dalle 10 alle 12; domenica 29, dalle 10 alle 12.

GRUPPO TEOSOFICO

Questa sera alle 19.30 nella sede sociale del gruppo teosofico triestino «Edoardo Bratina» di via E. Toti 3, Galdino Paclich terrà una conferenza sul tema «Disciplina esoterica». Ingresso libero.

VARIE

CON LE ACLI IN AUSTRIA

Con le Acli domenica 22 marzo sera in gita a Badkleinkirchheim meravigliosa località turistica austriaca con piste di discesa e fondo; è famosa per le piscine di acque termali. Tel. 040/370525 via S. Francesco 4/1.

BOXE E PESCA IN GITA

Il gruppo Boxe e pesca del Cral Porto di Trieste-Autorità Portuale informa che sono aperte le iscrizioni per gran tour della Francia, Spagna e Portogallo, dal 6 al 17 giugno 2009, con visite a: Barcellona, Madrid, Toledo, Fatima, Porto, Santiago de Compostela, Lisbona, Leon, Burgos Lourdes, Nizza. Programma alla Stazione marittima al lunedì e giovedì dalle 17 alle 19 (tel. 040/309930).

LEGA NAZIONALE

La sezione di Fiume della Lega Nazionale organizza il tradizionale pranzo pasquale che si terrà domenica 5 aprile alle 13. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla segreteria della Sezione di Fiume, via Donata 2 (lun.-ven. 10-12), tel. 040/365343 oppure ore pasti al n. 040/382780.

ATTIVITÀ DELLE ACLI

Continua al circolo «Fanin», campo S. Giacomo 15, ogni mercoledì dalle 16 alle 17 la danza terapia. Ogni sabato pomeriggio passeggiate sul Cerso con la guida. Sono previste gite di giornata: 22/3 a Badkleinkirchheim, 26/4 a Lubiana, 24/5 a Ravenna. In circolo giovedì 23/3 sarà proiettato un bel film intitolato «Le ragazze di Trieste» ingresso libero, seguirà un rebechin.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

Coppia di pappagalini agornis testa rossa, corpo verde volati via zona San Luigi, chi li avesse trovati prego telefonare allo 040/394824 grazie.

Ho trovato un paio di occhiali da vista il giorno 17 marzo verso le 23 nel parcheggio tra la Sala Tripovich e la stazione autocorriere, per contattarmi chiamarmi in ufficio 040/367636. Julia Viaggi Trieste.

Rinvenuto in via Marziale all'altezza del civico n. 3 un piccolo borsellino con cerniera contenente valuta; chi l'avesse smarrito contatti il n. telefonico 040/422672 o il n. 338/7600710.

AUGURI



LIVIETTA Tanti auguri per i tuoi 60 anni da mamma, Mario, Paola, Vally, Taby, Mattia, Marco, Roby, Manno, parenti e amici



ETI Auguroni cuginone per i tuoi 50 da Dario, Samy, Deby, Dalko, Noretta, Dimitri, Luciana, Roby, Mast, Alessio



BEPI PICIO Anche per lui sono arrivati i 70. Auguri dalla moglie Laura, da parenti e amici e dalla cugina Vilma (Ida)



CRISTINA Tanti auguri da Giulia, Emilio, da parenti e amici tutti per i tuoi primi cinquant'anni. Buon mezzo secolo!



ISTRUZIONI AI LETTORI

● Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

● La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

● Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

● Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 20 MARZO 2009

SANITÀ

Aiuto o tortura?

Non si può dimenticare facilmente lo scandalo della donna tenuta per 17 anni in stato vegetativo. Cresce il sospetto che dalle parti del Vaticano e in tutta la storia della Chiesa cattolica fino ai giorni nostri si aggiri in fondo un fantasma sado-maso della tortura. Ciò che gli psicanalisti chiamerebbero ritorno del trauma. L'ossessione delle torture subite da martiri cristiani (torture così ben raffigurate nell'arte barocca) e delle ben più imbarazzanti torture inflitte in nome della Chiesa durante tutto il medioevo: l'esito può essere la moderna, perfetta tortura che un corpo di donna dovrebbe a tutti i costi subire a lungo e continuamente, per edificazione morale e in nome di una vita umana del tutto immaginaria, ridotta al biologico. Un esito osceno, almeno nel significato etimologico dell'aggettivo, fuori scena, irrepresentabile, da nascondere dietro lo schermo di una foto bella e inattuale, senza tempo e impertinente, icona o poster. Sembra che nella Chiesa cattolica permanga non solo un «complesso della tortura», ma anche, paradossalmente, un immaginario piuttosto materialistico, che male si concilia con lo spiritualismo escatologico. Una strana sacralità materiale che si manifesta, nel caso in questione, come riduzione oggettiva ed un po' turpe della vita umana al biologico, ma anche, più in generale, nel culto delle reliquie, nel dogma della resurrezione della carne, nell'eucaristia, nella dottrina concezionale per la quale si attribuisce dignità umana ad una associazione di cellule.

Insomma, tutto questo conclamato «stare dalla parte della vita» forse vuol dire solamente stare là dove ci si può tranquillamente esimere dall'affrontare con tutta la problematicità etica e tutta la responsabilità soggettiva, il senso della vita ed il mistero della morte. Due cosette strettamente collegate, che non si possono sistemare alla buona, per tutti e per sempre, né per via esoterica né per via positivista scientifica né, tanto meno, per via giuridica.

Ennio Ursini

BANCHE

Impossibile incassare

Il giorno 29-12-2008 mi sono recato presso l'agenzia n. 7 di via Settefontane n. 4 della banca Antonveneta, perché dovevo incassare un assegno di un correntista di quella banca e di quella agenzia. Vado regolarmente allo sportello dove vengo subito servito in quanto non ci sono code. Mi viene richiesto di esibire un documento, lo porgo alla cassiera che procede con tutte le pratiche del caso. Dopo una decina di minuti d'attesa la gentile cassiera mi comunica che causa problemi informatici interni alla banca non riesce ad inserire la mia anagrafica sul computer e quindi non è in grado di incassare l'assegno e mi consiglia di andarlo a depositare presso la banca dove ho il conto corrente. Ora non mi risulta che in Italia sia obbligatorio avere un conto corrente, ma a prescindere da questo chiedo gentilmente alla cassiera di pagarmi l'assegno come anche riportato sullo stesso visto che riporta la dicitura «pagabile a vista». Devo sottolineare che per tutta una serie di motivi dovevo incassare l'assegno entro la fine dell'anno. Dopo varie mie insistenze e altre attese vengo ricevuto dal direttore dell'agenzia il quale mi elenca i motivi, che non metto in discussione, per cui tutte le operazioni della banca devono essere rintracciabili e fare riferimento alle persone che le hanno eseguite e che nonostante il sottoscritto si sia presentato con regolare assegno e munito di tutti i documenti necessari per farmi riconoscere, e a prescindere dei loro problemi tecnici, lui non era tenuto a pagarmi l'assegno perché secondo lui e secondo anche alcune sentenze non ben specificate anche i documenti di riconoscimento sono falsificabili. Questa è l'assurda spiegazione fornitami per rifiutare di incassare l'assegno. Dopo più di un'ora an-

IL CASO

Giovani medici, imparate a tenere duro

«Niente bando, 100 medici senza stipendio. Sono laureati in attesa del concorso per accedere alla Scuola di specializzazione». Questo il titolo di un articolo apparso su «Il Piccolo» del 5 marzo. E giusto ed auspicabile, anche per il futuro, che ogni situazione professionale post-laurea, un tempo difficoltosa, trovi oggi una soluzione più accettabile e

socialmente confacente. Dal 1960 circa, l'iter postuniversitario per i medici (dato che l'articolo parla di questi) è progressivamente molto migliorato. Circa quarant'anni fa, un neolaureato medico doveva aver acquisito una anzianità triennale ospedaliera (non retribuita) prima di poter accedere solo alle sostituzioni dei colleghi allora inquadrati come dipendenti dall'Inam. Allora c'erano meno

medici e quindi non esisteva il numero chiuso per entrare nella specialità, così come non esisteva lo sbarramento per l'accesso al corso di laurea in medicina. Oggi, gli specializzandi hanno diritto alla retribuzione, mentre un tempo tutti gli anni per la specializzazione si sostenevano a proprie spese, ancora più pesanti quando non esisteva a Trieste ancora la facoltà di medicina e bisognava frequentare

altre sedi, di cui la più vicina era Padova. Quindi, cari giovani colleghi, noi vecchi l'abbiamo avuta più «dura» di voi e ce l'abbiamo fatta. Voi siete più fortunati e se incontrerete qualche disagio o sacrificio, tenetevi duro ed affrontate il futuro con coraggio e speranza, perché, se avete scelto questa professione per passione, ne sarete ben ricompensati.

Italico Stener

SEGNALAZIONI

30



UNA SERATA A GRETTA



Gli ex della «Addobbati» si ritrovano 35 anni dopo

In un tipico ristorante toscano nel rione di Greta si sono riuniti, dopo 35 anni, i compagni delle sezioni «I G» e «II F» della mitica scuola «Addobbati» di Greta. Alla simpatica serata, che è trascorsa in allegria all'insegna dei bei ricordi con rinnovata emozione, erano presenti (da sinistra a destra): Ro-

berto Bortolucci, Herman Francini, Giuseppe Zudini, Franco Degrassi, Nedda Padovan, Marina Lazzari, Iivio Ungaro, Loredana Russo, Ezio Boniccioli, Maria Grazia Lodi, Fulvio Tossi, Lucia Svara, Gianfranco Bettio e Enrico Frondoni. Un affettuoso saluto ai compagni che non hanno potuto partecipare.

che per evitare ulteriori perdite di tempo con discussioni sterili decidevo di depositare l'assegno presso la mia banca dove ho il conto corrente. Come da contratto, la mia banca mi metteva a disposizione il contante con 5 giorni di valuta. Questo mi costringeva a ricorrere ad un prestito dalla banca per saldare dei conti che dovevo effettuare entro la fine dell'anno per motivi fiscali.

Stefano Passador

EX PESCHERIA

Statua scomparsa

Leggendo il bel volume di Roberto Curci «La basilica in riva al mare - Storia e storie della Pescheria di Trieste: un futuro venuto dal passato», troviamo a pagina 16 un simpatico aneddoto riguardante il dono offerto, all'epoca della sua costruzione, dallo scultore Giovanni Scherianz (poi Scheriani) relativo a una propria opera alta 2 metri e 30, e perciò di notevoli dimensioni, rappresentante «un pescatore in atto di riposo», da collocare nel nuovo mercato per adornarlo. La fotografia di tale statua dimostra che l'opera è stata realmente compiuta e anche immortalata. Sarebbe interessante scoprire dove tale manufatto è stato riposto ed even-

tualmente collocarlo là dove era stato pensato, ma mai collocato perché bocciato dalla competente commissione di allora. Un tanto per rendere, sia pure in ritardo, un doveroso grazie al suo artista (locale?), ricordandolo per la sua generosità verso la città e anche, e soprattutto, per ricordare quale fu la vera attività per cui fu edificata e magnificamente ideata dall'ing. arch. Giorgio Polli la nostra vecchia amata storica «Santa Maria del Guato» e ora «Salone degli Incanti».

Vincenza Gentile

FERRIERA

No alla demagogia

L'Associazione Operatori Terziario Pmi Trieste esprime la massima solidarietà alle maestranze (ed alle loro famiglie) duramente impegnate nella vicenda che in modo deflagrante sta coinvolgendo lo stabilimento di Servola. Lo stabilimento siderurgico, le sue maestranze rappresentano uno storico ed importante punto di riferimento della Trieste attiva e produttiva. Da molti anni, forse troppi, la vicenda relativa alla Ferriera di Servola rappresenta motivo di grande tensione nella provincia. E' vivo l'auspicio che una solu-

zione «serena e concreta» venga posta in essere, una soluzione che abbia credibilità nel tempo e soprattutto tuteli nel miglior modo possibile le legittime aspettative. Ombre oscure minacciano di avvolgere la città e il suo mondo produttivo, specie in questo delicato momento socio economico. Il senso di responsabilità, la capacità di compiere scelte futuribili di credibile respiro accompagnino lo sforzo che istituzioni, parti sociali, realtà produttive si accingono a compiere. Non è tempo né di demagogia né di promesse finalizzate al consenso elettorale. Prevalgano il senso di responsabilità e la capacità di costruire un futuro credibile. Trieste non può assolutamente permettersi il lusso di registrare l'arrivo di centinaia di lavoratori a rischio futuro, le conseguenze (qualora prevalga la demagogia e l'opportunismo) potrebbero essere di una gravità estrema.

Fulvio Chenda direttore Aott

IL DVD DEL PICCOLO

Le ragazze di Trieste

Ho comperato il dvd le Ragazze di Trieste; in verità è veramente una bella cosa pensare a queste ragazze che oggi sono mamme, io non so-

no triestino ma la storia mi piace molto, cerco di capire questa città molto bella e interessante e di conseguenza mi documento. Complimenti a Chiara Barbo per la messa in opera di questo documentario molto bello.

Mario Torre

FOIBE

La grotta del Merlo

In relazione al triste episodio accaduto a Divaccia-Cornale nei giorni scorsi durante un pellegrinaggio per ricordare le vittime delle foibe e posto giustamente in risalto sul vostro giornale, sono rimasto perplesso sul nome della cavità citato nell'articolo (Golobivnica). Per il mio passato di speleologo ed ex presidente del Gruppo Speleologico San Giusto di Trieste e stando alla descrizione del sito, ritengo che la cavità in questione non si riferisca alla Golobivnica-Grotta dei Colombi, peraltro non risultante in zona, ma alla Kosova Jama-Grotta del Merlo, rilevata dal Marinitsch il 29.6.1894 e catastrata con il n. 114 VG; pozzo di 120 metri e vicinissima alla Kacna Jama-Abisso dei Serpenti n. 113 VG, pozzo di 210 metri ed anch'esso fossa comune di infoibati.

G.T.

TRASPORTI

Bus a Cattinara

Sembra incredibile ma è vero. A Cattinara la Trieste Trasporti ha realizzato un tabellone elettronico che annuncia le prossime partenze, niente da dire, anzi sembra di trovarsi in un aeroporto e mi sta bene. Ma per sapere quale percorso fanno le varie linee bisogna chiedere agli autisti dei vari bus. Questo mi sembra assurdo, perché basterebbe qualche tabella che indichi quali fermate fa quella linea come in piazza Goldoni o negli altri capolinea. Non penso costi molto, secondo me, poche decine di euro cadauna. Se la Trieste Trasporti non trova nei suoi bilanci un importo così piccolo, per evitare una così grande seccatura, ba-

sterebbe che si trovi uno sponsor. Fatelo per favore, a nome di tutti quelli che rompono le scatole agli autisti.

Walter Grassi

SANITÀ

Appuntamento disdetto

Volevo segnalare quanto mi è successo. Circa due settimane fa ho preso un appuntamento per una visita logopedica telefonando per mio figlio di quasi 6 anni al distretto 2 di Trieste, di competenza per dove abito. E la stessa logopedista a darmi un appuntamento presso il mio domicilio alle ore 11.15 del 3 marzo. Mi organizzo con un giorno di ferie per avere la giornata libera, niente scuola per il bambino, e mattinata in attesa della professionista. Alle ore 11.10 ricevo una telefonata da una sedicente infermiera che mi comunica che la visita non potrà essere effettuata in quanto, testuali parole, «la logopedista ha avuto un'urgenza». Ma i logopedisti fanno anche trapianti di organi che hanno urgenze tali da rimandare appuntamenti 5 minuti prima dell'orario prefissato? I cittadini che non si presentano a fare un esame o una visita medica devono pagare una multa, ma anche i medici o i tecnici specializzati che non mantengono gli appuntamenti previsti dovrebbero essere controllati per verificare la realtà delle urgenze e in caso anch'essi multati.

Tatiana D'Aleo

RINGRAZIAMENTO

Desidero ringraziare il reparto e la sala operatoria della clinica Odontoiatrica e Stomatologica dell'ospedale Maggiore diretta dal professore Roberto Di Lenarda per la professionalità dimostrata nell'esecuzione degli interventi odontoiatrici che ho subito. La mia preoccupazione era derivata dal fatto che soffro di episodi allergici. Ringrazio anche la Day Surgery per la gentilezza e professionalità delle infermiere.

Adriana Radacich Ambrosi



è arrivata

la
prima Vera
novità

www.vivai flora.com



La prima Vera novità del 2009!

Un giorno abbiamo deciso che era ora di cambiare. E lo abbiamo fatto davvero: abbiamo rinnovato i nostri vivai, che si sono riempiti sempre più di fiori originali, piante tradizionali, esotiche e rare o alberi da frutta; abbiamo creato il *Green Store* un punto vendita per il giardino e l'arredamento di esterni senza dimenticarci di dedicare un angolo speciale alla farmacia del verde; e poi abbiamo dato vita a *Insolitamente Flora*, per coccolarti con un aperitivo chic.

Tutto questo presso lo **storico ed unico indirizzo di via Biella 84** a Udine.



Caccia al tesoro

È ora...
Diamo caccia al tesoro!
Partecipa al gioco a premi
»Caccia al tesoro« nei centri Perla,
Park e Drive-in di Nova Gorica, Slovenia
dal 23 febbraio al 29 marzo. Tra scrigni ed estrazioni
il montepremi ammonta a ben **100.500 €**

Tutto ciò che ti serve per aprire gli scrigni è un pò di fortuna e la chiave giusta. **Ogni giorno** tra le 19.00 e le 23.00 verranno aperti 2 scrigni contenenti gettoni del valore di **350 €** ciascuno. Insieme al biglietto d'ingresso riceverai un tagliando per partecipare alle estrazioni settimanali. Colui che sfiderà la fortuna tentando di aprire gli scrigni, riceverà in omaggio un tagliando per partecipare alle estrazioni finali.

Montepremi complessivo:

100.500 €

www.hit.si

Le date delle estrazioni settimanali:
4 marzo (Perla), 11 marzo (Park),
18 marzo (Perla), 25 marzo (Park) // 23.00

I premi delle estrazioni settimanali:
1° premio: **3.000 €**
2° premio: **1.500 €**
3° premio: **500 €**

Estrazioni finali:
28 marzo (Park) & 29 marzo (Perla) // 21.00

I premi delle estrazioni finali:
1° premio: **10.000 €**
2° premio: **5.000 €**
3° premio: **2.000 €**

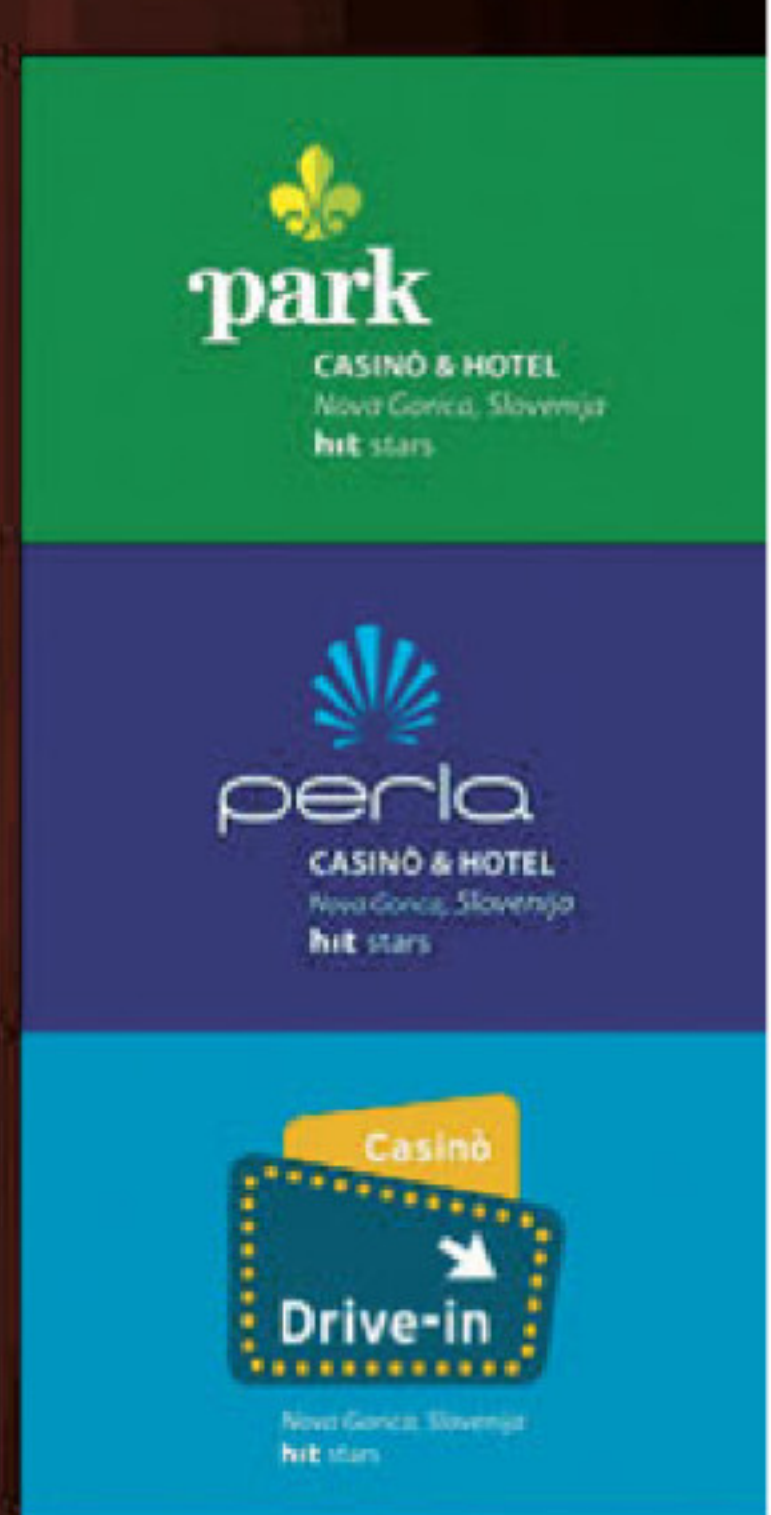
Il tesoro ti attende, dunque affrettati a venire a Nova Gorica, Slovenia!

GRANDE APERTURA 28 MARZO 2009

Entra nel mondo
del benessere
ed esci rinato!



SPD
perla
PERLA, CASINO & HOTEL
hit casinos



Continuaz. dalla 28.a pagina

ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **12**

ACQUISTIAMO conto
terzi attività industriali

artigianali commerciali
turistiche alberghiere
immobiliari aziende
agricole bar. Clientela
selezionata paga contanti. Business services
0229518014.
(Fil1)

MERCATINO
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **13**

A. LIBRI antichi, moder-
ni, intere biblioteche,
stampe, cartoline, acqui-

sta libreria «Achille Mi-
san» 040638525 orario ne-
gozio. (A00)
ANTIQUARIATO dott.
Fulvio Rosso via Diaz 13
acquista oggetti, libri, mo-
bili, arredamenti. Telefo-
nare 040-306226,
040305343. (A792)

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829



Dodge Journey. For extra strong families.



La versatilità di **5 o 7 posti**, lo spazio di 120 Gb, l'efficienza del motore 2.0 turbodiesel con filtro antiparticolato di serie per contenere tutta l'esuberanza della tua famiglia. A partire da **25.540 euro**.



autostar

Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep e Dodge

Tavagnacco (UD) Via Nazionale, 35 - Tel. 0432/576511 Pordenone Via Aquileia, 32/B - SS Pontebbana - Tel. 0434/511511 www.autostar-chrysleritalia.it

✓ Finora si è sottoposto a delicati interventi di chirurgia plastica, ma in futuro il cantante americano Michael Jackson vuole che il suo corpo venga "plastinato" -

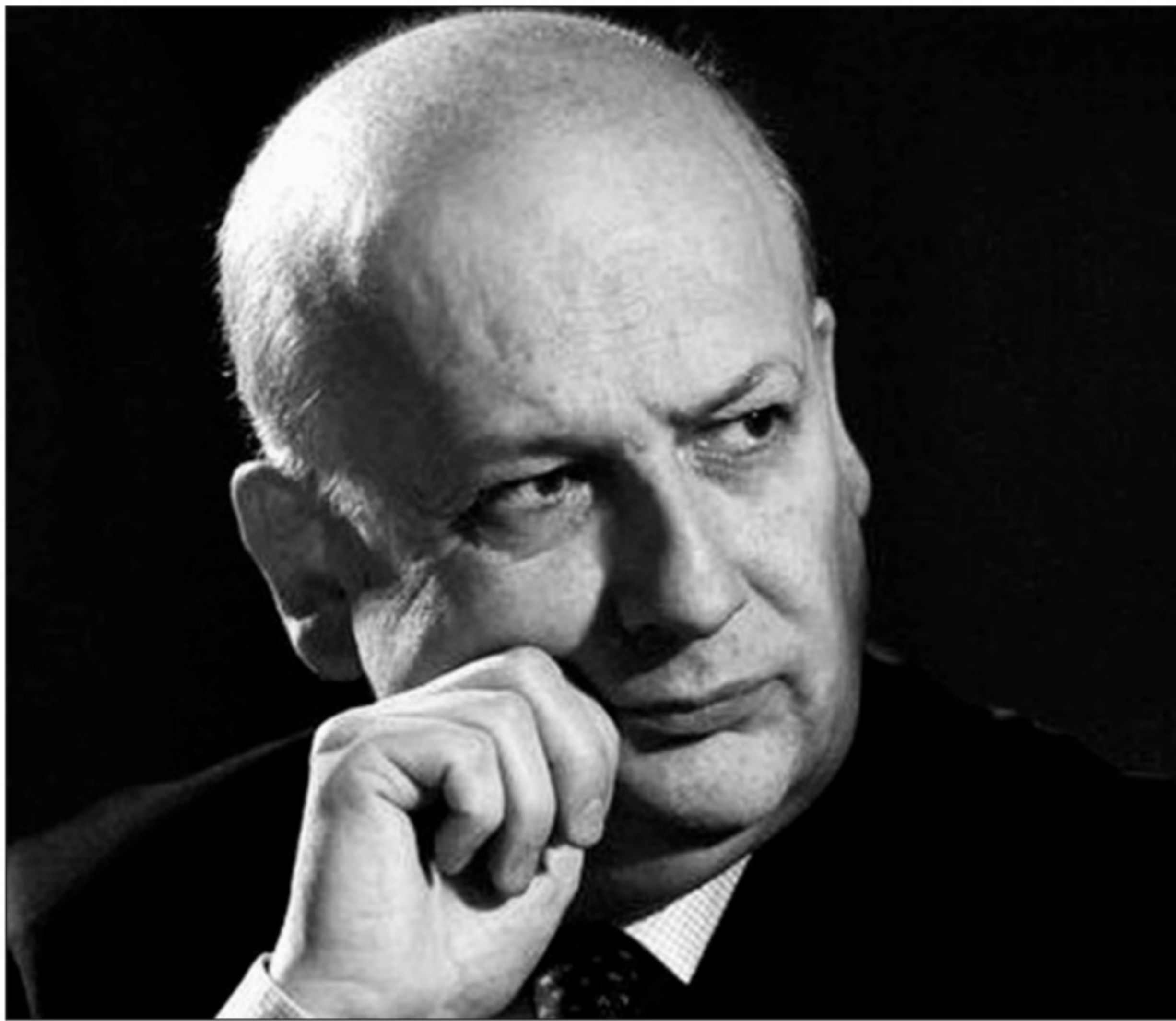
una sorta di imbalsamazione - dal controverso artista-anatomopatologo tedesco Gunther von Hagens, che lo ha rivelato al tabloid "Bild".

✓ Gli scrittori David Albahari, Deborah Eisenberg, Richard Ford, Andrew Sean Greer, Jhumpa Lahiri e Ingo Schulze sono

i sei finalisti del Premio internazionale Vallombrosa Gregor von Rezzori, che sarà assegnato il 23 maggio a Firenze.

INTERVISTA AL MINISTRO AI BENI CULTURALI

«La collezione di quadri dell'Istria andrà a Palazzo Carciotti e il restauro delle Scuderie di Miramare è quasi concluso»



Il ministro dei Beni culturali Sandro Bondi, 50 anni, oggi inaugurerà a Villa Manin la grande mostra dedicata a Giuseppe Zigaina

Bondi: «La cultura non è più soltanto un affare di Stato»

risorse pubbliche devono sempre più diventare complementari a quelle private, che in una città come Trieste e in un territorio florido come il Friuli Venezia Giulia possono essere significative. L'attività di un Teatro come il Verdi, potenziata anche dalle realtà economiche locali, può diventare un formidabile attrattore economico e culturale. Serve quindi una riforma di queste realtà, che favorisca maggiormente il coinvolgimento dei privati nella loro gestione anche attraverso misure più incisive di defiscalizzazione. Su questo mi sono impegnato ad operare, una volta reintegrato il Fondo Unico per lo Spettacolo, tramite un disegno di legge da condividere

con tutte le Fondazioni lirico-sinfoniche del Paese».

Lei torna in regione per inaugurare la mostra che Villa Manin dedica a Zigaina, primo evento espositivo della nuova programmazione affidata a Marco Goldin. Crede nei grandi eventi o piuttosto nella gestione ordinaria dei beni culturali?

«C'è fame di cultura in Italia: lo dimostrano il grande successo di mostre come il *Caravaggio Odescalchi* a Palazzo Marino o *Caravaggio ospita Caravaggio* alla Pinacoteca di Brera a Milano. O, ancora, l'esposizione del Cristo ligneo attribuito a Michelangelo alla Camera dei Deputati e ora in Sicilia. Il nostro patrimonio spesso è poco conosciuto o dimenticato, e simili iniziative contribuiscono a ren-

derlo popolare. È anche per questo che ho fortemente voluto la costituzione di una Direzione generale per la Valorizzazione dei Musei, che intendo affidare a un manager di provata esperienza come Mario Resca: tutela e promozione del patrimonio culturale devono marciare di pari passo, e per questo servono idee e approcci diversi, nuova linfa e tanto entusiasmo. Tutte doti che ho trovato nel dottor Resca».

Dopo Francesco Bonami, chiamato dall'ex governatore della Regione, Riccardo Illy, con Goldin si persegue sulla strada di affidare l'arte di Villa Manin a «guru» dell'industria delle mostre. Condivide la scelta?

«Sì, la condivido pienamente, anche perché cono-

sco e apprezzo la sensibilità culturale del dottor Goldin e le sue capacità di organizzatore culturale».

La Regione mette a disposizione di Villa Manin oltre sei milioni di euro in tre anni per l'organizzazione di eventi. Eppure, concerti a parte, il decollo non è avvenuto. Il ministro che cosa suggerisce?

«Forse è necessaria una maggiore collaborazione tra Stato e realtà locali, una rete dei musei che condivida una programmazione delle iniziative espositive».

Ci sono novità per quanto riguarda l'ingresso di Cividale nel patrimonio UNESCO?

«Non vorrei sbilanciarmi prima di avere una certezza, ma posso dire che l'in-

gresso di Cividale nella Lista dei Siti Unesco sembra avviato a felice conclusione. Spero che avvenga al più presto, per valorizzare al meglio, insieme agli enti territoriali, questo tesoro della civiltà longobarda».

Quando lei ha visitato Aquileia ha apprezzato la scelta della Fondazione pubblico-privata per la valorizzazione dei siti archeologici. È una ricetta che si può esportare in altri settori?

«Lo strumento della Fondazione è ancora in via di affinamento ed è importante monitorarne i successi. Dove è stato adottato, e penso in particolare al Museo Egizio di Torino, ha portato nuova vita e notevole slancio. Spero che questo possa avvenire anche ad Aquileia, dove è fondamentale che però tutto sia svolto in piena sintonia sul piano scientifico e operativo con gli organi centrali e territoriali del Ministero».

Il castello e il parco di Miramare sono tra i siti più visitati d'Italia. Ma le Scuderie, che in passato hanno ospitato mostre importanti, sono chiuse: che fare?

«Il restauro delle Scuderie del Castello di Miramare è praticamente concluso, insieme alla loro predisposizione per ospitare mostre e strutture didattiche e museali. Stiamo studiando il modo di attribuire nuovamente le risorse necessarie al loro allestimento, così da inaugurarle entro l'anno, possibilmente con una mostra importante. La loro destinazione finale sarà quella di Museo del Castello di Miramare e di spazio espositivo».

La Sovrintendenza regionale ha una significativa collezione di dipinti, fra il '500 e l'800, purtroppo invisibile al pubblico. Ci sono speranze di vederla esposta da qualche parte, magari a Palazzo Carciotti di Trieste?

«Grazie alla stretta collaborazione con il Comune di Trieste, che ha messo a disposizione per la Galleria Nazionale di Arte Antica e Moderna una sede prestigiosa come Palazzo Carciotti, finalmente torneranno visibili al pubblico la raccolta dei quadri dell'Istria e le collezioni che, in una prima idea, avrebbero dovuto essere ospitate presso le Scuderie, che tuttavia possiedono un microclima eccessivamente salmastoso per custodire una collezione pittorica permanente. Ringrazio il sindaco Dipiazza e tutta l'amministrazione per il considerevole contributo di tempo e energie, segno di una notevole sensibilità culturale. Spero che le realtà economiche e le altre istituzioni territoriali sappiano cogliere questa opportunità per restituire a Trieste e all'Italia il godimento di un notevole patrimonio culturale».

Ha ancora tempo di dedicarsi alla poesia?

«Compongo in ogni momento libero, l'ispirazione mi coglie improvvisa anche in momenti di duro lavoro. Quindi sì, scrivo. E ogni settimana un periodico italiano accoglie i miei versi».

ETICA MINIMA

di PIER ALDO ROVATTI



Prima o poi finisce tutto all'italiana

Chiedo alla responsabile dell'ambulatorio per stranieri (che casualmente è anche il mio medico di base), come pensa che andrà a finire con l'annunciato provvedimento per cui i medici potrebbero trovarsi di fronte all'obbligo di denunciare gli immigrati illegali. Risponde con un sorriso ironico. Se è per questo - mi dice - l'illegalità dell'immigrato è già stata sancita come qualcosa di criminoso, ma poi tutto finirà all'italiana. Cioè? Mi spiega: anche se fosse varato questo provvedimento, tutto andrà avanti come prima, noi continueremo a curare chi ne ha bisogno e le denunce verranno dimenticate. E le intimidazioni, e il rischio dei contagi? Tutto svanirà come una bolla di sapone.

Lo spero anch'io, sebbene legga in queste parole un auspicio più che un dato di fatto e abbia l'impressione che esse minimizzino volutamente la situazione. Non mi pare così scontato che si dica a un medico che deve vestire i panni del poliziotto, e le stesse reazioni dell'Ordine dei medici lo confermano. L'ipotesi è talmente grave e assurda che è verosimile che sia costretta a fare un passo indietro.

Ma è anche del tutto evidente che viviamo in un paese in cui l'espressione "all'italiana", nel male e nel bene, indica una regola non scritta cui di solito si conformano i comportamenti cosiddetti normali. E anche se, come in questo caso, lo scollamento tra norme e pratiche va a vantaggio dei bisogni reali della gente, tuttavia resta preoccupante il fatto che ormai, a quanto sembra, ci siamo abituati, o comunque ci stiamo abituando, a svuotare di senso e di valore la sequela di decreti che ci piovono addosso un giorno sì e un giorno no.

Tutti generalmente crediamo che si possano evitare gli ostacoli legislativi navigando a vista, e in definitiva mettendo a frutto l'arte di arrangiarsi. La pratica, d'altronde, ci ammaestra: spesso i provvedimenti, dopo una fiammata, cadono nel dimenticatoio. Vengono in mente tanti casi: come quello dell'obbligo delle cinture nei sedili posteriori dell'auto. La gente sa che i controlli rallentano e poi svaniscono, e non ignora che sono difficili e talora tecnicamente irrealizzabili.

E un sottile inquinamento morale che non nasce certo oggi, ma che adesso si mostra in piena luce. Chi ne è responsabile? In primo luogo, come è ovvio, la responsabilità ricade sui nostri governanti. Ogni pezzo di società civile, dal mondo del lavoro alla sanità, dalla scuola all'amministrazione della giustizia, si è venuto a trovare dentro un intrico di normative, grandi e piccole, non solo arduo da dipanare volta a volta, ma sottoposto a continue variazioni, cancellazioni, sostituzioni, anche a intervalli di tempo molto brevi.

Questa complicazione e confusione legislativa è il miglior terreno di coltura per quell'altra parte di responsabilità che riguarda - diciamo così - gli italiani stessi. Quando il governante è confuso, poco identificabile nel suo intento, e mostra non di rado comportamenti più ispirati all'interesse politico (e perfino personale) che al bene comune, i cittadini alimentano le condotte del fai-da-te, ritirano progressivamente il loro ascolto pubblico incrementando di converso il loro orecchio privato. Nel migliore dei casi, rafforzano la sensazione che il governo e lo stato siano un altrove muto, o che parla un linguaggio improprio, mentre la realtà in cui vivono - locale che sia - è il qui effettivo in cui si giocano tutte le partite esistenziali.

Non c'è bisogno di sofisticati sondaggi per sapere che in Italia (rispetto ad altri paesi europei) il senso dello stato viaggia rasoterra e spesso non ce ne è traccia. In genere, da noi, lo stato è vissuto come un inciampo, un ostacolo, un rischio da evitare, un occhio che ti può scrutare e che - quando ti vede - ti mette a disagio perché potrebbe scoprire le tue mancanze.

Per esempio, se facciamo una dichiarazione dei redditi realistica, la nostra supposta probità consegue piuttosto o dalla paura di poterne fare a meno o dalla paura di essere sorpresi ad attraversare con il rosso.

C'è bisogno di storie, c'è sempre stato e sempre ci sarà. Soprattutto di storie rischiose, reali, lucide dove non compiacersi di trame consolatorie. Chi vuole avventurarsi in una fetta di realtà intelligente, spietata, consapevole, legga «Passioni della cattività» di Gianni Spizzo (Kappa Vu, pagg. 176, euro 14,00), che è stato presentato ieri sera alla libreria Minerva di Trieste da Fabio Polidori e letture di Donatella Surian.

Cattività, appunto, che non è cattiveria, nonostante la facile evocazione, ma quel gioco di sguardi e prospettive diverse, di uomini e donne prigionieri, chiusi in una gabbia come bestie allo zoo. Sedici racconti

NARRATIVA. PRESENTATO A TRIESTE IL NUOVO LIBRO DELLO SCRITTORE

Passioni della cattività nei racconti di Spizzo

Sedici "riflessioni" sui luoghi comuni più in voga, con l'amore in prima linea

che ci riguardano da vicino, che esaminano senza veli di retorica bontà, i luoghi comuni più in voga, le riflessioni fatte e finite sulle questioni più morbide: la giovane extracomunitaria che sposa il vecchio o il paraplegico, l'alienazione delle chat, il turismo sessuale e altro ancora.

Spizzo non è un dandy, non aspira alla leggerezza. Vuole precisione, ogni sua frase è un pensiero ben congegnato, limpido come una formula chimica, con il rischio in più di una sperimentazione linguistica

che forse ha i suoi padri in Carraro e Houellebecq. Nessuna epifania emotiva, piuttosto un gioco della ragione, che se anche rinuncia a uno sguardo neutro, il mondo lo registra con le sue sofferenze, le illusioni e gli sdoppiamenti.

I rapporti tra gli uomini sono segnati da un senso di separazione, da ciò che i più non vedono e che altrimenti mostrerebbe i confini tra ciò che è folle e ciò che non lo è. Ma Spizzo ci porta in un ulteriore straniamento, perché spesso i personaggi benedetti scoppiano (professori, in-

egneri, segretarie...) e la consapevolezza ha il sopravvento. L'amore in prima linea. Certo non si tratta di travolgenti emozioni, piuttosto passioni fredde, dove il fatto che tutti si usano (sì, anche in amore) pare una delle tante modalità su cui si può reggere una relazione. E reggere bene, senza falsi moralismi. E quindi non stupisce che talvolta tra una prostituta e una donna sposata la sola differenza sia la maggior libertà della prima, quanto a possibilità di scelte.

Senza riferirsi agli esem-

pi più estremi, le strutturate trame di Spizzo evidenziano gli «usi» che si fanno l'un dell'altro e grattano via molta vernice. E proprio lì, lì dove mai ne avremmo sospettato l'esistenza, tornaconto ed emotività si confondono. E iniziano a confondersi molti valori collettivi, consolidati, ritenuti i più giusti, i più onesti di un mondo in rapida trasformazione. Tutto si gioca in termini di potere e di scambio. A Spizzo il merito di farci vedere il gioco nelle sue accezioni, non solo negative.

Mary B. Tolusso



Gianni Spizzo durante la presentazione del suo libro alla Minerva (foto Massimo Silvano)

STORIA
PERSONAGGISi conclude oggi all'Università di Trieste
il convegno sul rapporto fra versi e rivoluzione

Quella passione per la poesia che vibrava in Che Guevara

di IVANA GHERBAZ

TRIESTE «Non ti rivi- di più finché non seppi un giorno ch'eri la luce insanguinata, il nord, la stella che bisognava guardare ogni momento per sapere dove ci troviamo». Così il poeta spagnolo Rafael Alberti ricorda, negli anni Settanta, Ernesto «Che» Guevara, a pochi anni dalla sua scomparsa. Ed è proprio la poesia, al centro del centro del convegno «Poesia e Rivoluzione», che si conclude oggi nell'aula C di Androna Baciocchi, organizzato da Letteratura Spagnola & Affini in collaborazione con il Centro studi America Latina dell'Università di Trieste e con l'Associazione Altamarea.

E un'iniziativa che mira a riportare l'attenzione su un lato nascosto del Che: la sua passione per la poesia e la sua presenza nella poesia di molti poeti ispano-americani. Che Guevara, non solo eroe della Rivoluzione cubana e simbolo della lotta contro l'oppressione dei popoli, ma anche fonte d'ispirazione e simbolo per poeti come Rafael Alberti, Pablo Neruda, Antonio Machado, León Felipe. A fare da cornice una mostra di fotografie, documenti e testi, quasi tutti inediti e provenien-

Un film d'animazione apre a Cannes

ROMA Sarà "Up", il nuovo film d'animazione digitale in 3-D della Disney-Pixar, prodotto con la supervisione di John Lasseter, l'opera scelta in prima mondiale per la cerimonia d'apertura, mercoledì 13 maggio, del 62.mo Festival internazionale del cinema di Cannes. È la prima volta che questo onore tocca a un film d'animazione.

Si tratta di una commedia d'avventura, la storia di un uomo anziano che sogna di compiere un viaggio in pallone sino in America del Sud, ma il giorno della partenza si accorge di avere con sé anche un ingombrante compagno di viaggio.

"Up", che sarà nelle sale Usa dal 29 maggio, è diretto da Pete Docter, regista di "Monsters & Co" e autore di "Toy Story" e di "Wall-E" (il film appena premiato con l'Oscar), e realizzato assieme a Bob Peterson, sceneggiatore de "Il mondo di Nemo".

Sinora i film d'animazione erano stati solo scelti per la selezione ufficiale, a cominciare da "Dumbo" nel 1947 per arrivare a "Valzer con Bashir" dello scorso anno.

ti dall'Archivio personale del padre Ernesto de Guevara Lynch, dal titolo significativo: «Con la adarga al braccio e un libro de versos in la mochila - Con lo scudo in braccio ed un libro di versi nello zaino: Ernesto Che Guevara (1928-2008)». Una mostra curata anche con la collaborazione e la passione, della seconda moglie del padre di Che Guevara, Ana Erra de Guevara Lynch.

Come nasce la passione di Che Guevara per la poesia?

«È nella residenza di famiglia, nella Sierra di Alta Gracia in Argentina, che Ernestito, così lo

chiamavamo, ha iniziato a conoscere la poesia, quando era ancora un bambino. Negli anni tra il 1936 e il 1939, gli anni della Guerra civile spagnola, il padre Ernesto aveva fondato un comitato di sostegno per chi combatteva dalla parte dei repubblicani. La casa era frequentata da molti esiliati politici, intellettuali, musicisti e anche poeti come Rafael Alberti. Ed è così che il «Che» si è avvicinato alla poesia, anche per effetto della passione trasmessagli dal padre che amava recitare per ore i versi, solo per citarne alcuni, di Rafael Alberti, Pablo Neru-

“

La seconda moglie di suo padre: «Ernesto ha cominciato a conoscere la poesia fin da bambino»

”

Ana Erra de Guevara Lynch, seconda moglie del padre di Ernesto Che Guevara, a Trieste (foto Damjan)



poesia». Si videro per l'ultima volta nel 1961, ma l'ultimo contatto che il padre Ernesto ha avuto con suo figlio è stato proprio attraverso un libro di poesie di Jorge Zalamea che gli fu spedito dal Conducador nel 1965 dal Congo. Poche le parole nella dedica: per me la poesia è come seguire i tuoi passi. Credo che questo sia stato veramente il simbolo del rapporto che entrambi avevano con la poesia».

Perché una mostra e un convegno sulla poesia e la rivoluzione?

«Attraverso la poesia emerge il lato umano del Che, un'immagine che è estranea a tutti gli sche-

mi e dai miti che si sono costruiti attorno a lui. La foto più famosa di Che Guevara, e che si trova ormai dappertutto, non trasmette nulla: è un mito triste. Con questa iniziativa abbiamo invece voluto raccontare il significato della poesia per il Che e la sua passione per tale dimensione del sentire, e di come questa fosse sempre presente alla sua attenzione e nella sua vita. Nel Diario del Che in Bolivia, egli stesso cita alcuni versi di Pablo Neruda nel ricordare un compagno ucciso nella battaglia; e così in tanti suoi scritti e documenti la poesia è sempre stata presente».

Filmforum, crocevia generazionale

In programma anteprime, conferenze, incontri e workshop



Immagine di una delle proposte degli School Movies. A sinistra, il regista Pedro Costa

OSPITI

Tanti e di rilievo gli ospiti, da Carloni a Davide Toffolo, da Guy Sherwin a Franceschetti

di Laurea Dams, entrano nello specifico - come il fumetto, i videogiochi, la musica. Per analizzare e mostrare le varie metamorfosi che rendono il cinema vivo».

Ma gli ospiti? Tanti e di assoluto rilievo. Ad iniziare da Cristiano Carloni e Stefano Franceschetti della sempre più influente Societas Raffael-

lo Sanzio; Davide Toffolo dei Tre Allegri Ragazzi Morti, uno dei più bravi fumettisti italiani, che da anni sta lavorando e proponendo una bella riflessione e riconsuetizzazione di Pier Paolo Pasolini. Per lui in programma una esibizione in diretta, per voce di poeta e disegnatore. E poi Guy Sherwin, tre prime nazionali di Pedro Costa, le performance di cinema espanso di Bruce McClure, e di live sound a firma Phill Niblock. Oltre a Anke Feuchtenberger, Michelangelo Setola, Stefano Ricci e Sara Colaoe. Artisti coinvolti nelle presentazioni delle visioni in prima e seconda serata al Kinemax e al Kulturni center Lojze Bratuz, e che incontreranno il pubblico nel pomeriggio.

Andrea Lissoni, curato-

re della parte goriziana, aggiunge: «Filmforum è un vero e proprio crocevia generazionale. Nel cartellone ci sono autori e artisti seminali e classici, ed altri giovani che sono espressione della contemporaneità. E anche un crocevia di discipline: arte contemporanea, animazione, teatro, musica e, ovviamente, cinema. Inoltre vuole promuovere le valide produzioni italiane, per creare la giusta attenzione anche fuori dai confini nazionali». E difatti, il respiro di «Filmforum» vuole essere più diversificato possibile. Con il coinvolgimento di tante università italiane, ma anche la partecipazione di importanti e diverse realtà straniere.

Per il programma nel dettaglio: gospringschool@gmail.com.

Giovanni Fierro

CINEMA

Dal 27 marzo
fra Udine e Gorizia

GORIZIA Si presenta ricco e articolato il programma di «Filmforum», festival dedicato al cinema e ai suoi possibili confronti con le altre espressioni artistiche. Dal 27 marzo al 2 aprile, saranno Gradisca d'Isonzo, Udine e Gorizia, le sedi di una proposta che, nella propria ecletticità, vuole ritagliarsi un importante spazio di attenzione e coinvolgimento. «Questa proposta significa un importante radicamento delle attività internazionali del Dams a Gorizia - ha precisato Mauro Pascolini, direttore del Centro Polifunzionale dell'Università di Udine a Gorizia - è una proposta di altissimo livello, di ricerca e formazione».

Il programma vede a Udine un convegno internazionale di studi sul tema «I registi-teorici»,



con una serie di proiezioni al Visionario. Ospite d'eccezione sarà il grande regista Edgar Reitz.

A Gorizia si concentrerà l'importante lavoro di workshop «Spring school», che per diversi anni si è tenuta a Gradisca. Sarà l'occasione per seguire registi e autori, in una serie di conferenze ed incontri alla Fondazione

Carigo. Ma non solo, perché si creeranno dei gruppi di lavoro in cui saranno coinvolti anche studenti, ricercatori, dottorandi e pubblico. «A Gorizia si svilupperà il tema del cinema che si confronta, e si sviluppa, nell'incontro con altre arti visive contemporanee - spiega Leonardo Quaresima, presidente del Corso

LUTTO. L'ATTRICE QUARANTACINQUENNE ERA CADUTA SUGLI SCI IN CANADA

È morta Natasha Richardson, figlia di Vanessa Redgrave

WASHINGTON L'attrice Natasha Richardson, 45 anni, è morta mercoledì notte in un ospedale di New York, due giorni dopo una emorragia cerebrale innescata da una caduta su una pista di sci in Canada.

L'attrice apparteneva ad una celebrata dinastia di attori: sua madre è Vanessa Redgrave, gli zii sono Corin e Lynn Redgrave (entrambi attori), il padre era il regista Tony Richardson, il nonno era il leggendario Michael Redgrave e anche sua sorella Joely è una affermata attrice. La Richardson era sposata all'attore Liam Neeson, che aveva conosciuto sul set del film di Jodie Foster 'Nell'. Si erano sposati poco dopo, nel luglio del 1994.

«Liam Neeson, i suoi figli e la intera famiglia sono sotto shock e devastati per la tragica morte della cara Natasha - ha detto un portavoce della famiglia - Sono profondamente grati per il sostegno, l'affetto e le preghiere di tutti e chiedono privacy in questo momento difficile». Secondo alcune fonti, i familiari hanno autorizzato i medici del Lennox Hospital di New York a staccare la macchina che teneva in vita l'attrice britannica rassegnandosi alla inevitabile tragica conclusione della vicenda.

Al Lennox Hill Hospital erano giunti la madre, Vanessa Redgrave, la zia Lynn Redgrave e la sorella Joely Richardson insieme ad altri familiari, compresi i figli Daniel (12 anni) e Michael (13 anni) e il marito, che aveva

accompagnato la Richardson sul volo privato dal Canada agli Stati Uniti. Durante la giornata anche l'attrice Meryl Streep si era recata a visitarla all'ospedale di New York.

L'incidente era avvenuto lunedì su una pista da sci per principianti nel centro turistico di Mont Tremblant, nel Quebec, in Canada. L'attrice era caduta mentre stava prendendo lezioni da un istruttore, non portava un casco di protezione al momento dell'incidente (non richiesto comunque per legge). La Richardson dopo la caduta non aveva mostrato segni esterni di ferite. Ma comunque, poiché aveva battuto la testa, era stata stata accompagnata nel suo albergo dal personale di soccorso ricevendo anche il consiglio di farsi



L'attrice Natasha Richardson assieme al marito Liam Neeson

vedere per precauzione da un medico. L'attrice aveva rifiutato, ma dopo un'ora aveva accusato una forte emicrania. La Richardson era stata accompagnata prima in un ospedale locale e quindi, poiché le sue condizioni si erano aggravate, al più attrezzato ospedale Sacre-Coeur di Montreal.

A Montreal era giunto anche rapidamente il marito Liam Neeson - protagonista di Schindler's List di Steven Spielberg - che stava girando un film in Canada.

Natasha Richardson ha lavorato molto sia per il cinema, che per la televisione ed il teatro (a Londra e a New York). Nel 1998 ha ricevuto un prestigioso Tony Award, gli Oscar del teatro, per il ruolo di Sally Bowles nel musical Cabaret.

Paola Targa

RASSEGNA. OGGI E DOMANI A UDINE

Il "Contatto" raddoppia al Teatro San Giorgio

Si comincia con "Alla meta" di Bernhard, si prosegue con "Le manovre inutili"

UDINE Raddoppia nel week end l'offerta di cultura e spettacolo di "Contatto", la stagione teatrale del Css, con una nuova pièce e la seconda serata di "Cortocircuiti", performance, dj set&bar. Oggi, alle 21, al Teatro San Giorgio va in scena, per la prima volta a Udine, la compagnia bolognese di Teatrino Giullare con "Alla Meta" di Thomas Bernhard, mentre domani, sempre al San Giorgio ma alle ore 22, toccherà al collettivo artistico HC Capitale Umano mettersi in gioco con una performance, che aprirà la serata che proseguirà poi nello spazio lounge.

Teatrino Giullare si confronta con il delirio verbale di Thomas Bernhard e la vertiginosa profondità della sua scrittura. L'umanità alterata dei personaggi di Bernhard si incontra felicemente con la poetica di questa compagnia che ha fatto del rapporto tra umano ed artificio il proprio terreno di ricerca. Una madre poco umana e una figlia rigida preparano la loro consueta partenza per il mare; tra vecchi vestiti e vecchi ricordi, aleggia l'agitazione per l'imminente arrivo del nuovo e quasi sconosciuto compagno di viaggio. Il rituale del fare e disfare le valigie e la sensazione angosciata di raggiungere una meta che

già sappiamo essere deludente sono raccontate da Bernhard con cinica, divertente maestria.

Domani, alle 22, il Teatro San Giorgio si trasformerà in spazio lounge per la seconda serata di "Cortocircuiti", che si aprirà con la performance "Le manovre inutili" (durata 30 minuti circa), ambientata in un deserto



"Alla meta" (foto Oggioni)

immaginario in cui si muovono truppe che, in attesa di un nemico che non affronterà mai, compiono manovre inutili, seguite dall'occhio indagatore delle telecamere.

Al termine della performance "Caos Line Live" con Mr Jama (Arbeiter, Carnifull Trio) Master of Live Electronics, Dj Tubet (Resistance in Dub, DLH Posse) Freestyle, Mc. Mr Bulligun (HC Capitale Umano, I Disuniti) Voice, Noises & Bioelectronics.

DIARIO DELLA GRANDE GUERRA

Un inedito di Nino Calvi pubblicato dalla Leg

MILANO L'inedito diario di guerra del capitano Nino Calvi, il più famoso dei quattro fratelli bergamaschi eroi e vittime della Grande Guerra, sarà pubblicato nei prossimi giorni dalla Leg (Libreria editrice Goriziana) con il titolo «La conquista dell'Adamello. Il diario del capitano Nino Calvi» a cura di Marco Cimmino. Protagonista di una delle più importanti e tecnicamente complesse battaglie della guerra sul fronte italiano a Calvi venne affidato, dal comando di armata alpina che sovrintendeva il fronte dell'Adamello, il compito di preparare una compagnia di sciatori ben addestrati che avrebbero avuto come obiettivo quello di effettuare delle sortite contro i reparti austriaci che operavano in quota e sui ghiacciai.

L'autore del diario - che coniuga gli aspetti tecnici della guerra in alta quota con quelli umani - è uno dei quattro fratelli Calvi «leggendarie figure di alpini» ricorda il curatore - che rimangono nell'immaginario collettivo come uno dei più celebri esempi di sacrificio e di valore tra le truppe da montagna. Tra le quali i casi di valore non furono certamente rari. Inevitabilmente, perciò, in questo libro si incontreranno anche le figure dei fratelli del protagonista: perché protagonisti anch'essi di un'epopea terribile e straordinaria, ma anche per restituire alla storia una dimensione umana e familiare, che troppo spesso si è persa, nell'ingenuità di una storiografia tabellare e statica».



Comune di Trieste
Assessorato alla cultura



Museo Revoltella
Galleria d'arte moderna

Nuova Orchestra
"Ferruccio Busoni"

Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Assessorato alla Cultura
Provincia di Trieste
Comune di Kereta

Fondazione Ellenica
di Cultura - Trieste
Fondazione
De Claricini Dornpacher

Museo Revoltella la domenica alle ore 11

MATTINATE
MUSICALI
DI PRIMAVERA

1° marzo
In Duo

Jacopo Francini_violoncello
Damiano Giorgi_pianoforte

8 marzo
"Omaggi..."

Veronica Vascotto_soprano
Cristina Santin_pianoforte

15 marzo
A quattro mani

Gisella Gori e Fabrizio Giovannelli
Pianoforte a quattro mani

22 marzo
Jazz Piano

Glaucio Venier
Pianista

5 aprile
Viaggio nella notte

Concerto
in memoria di Dimitri Nicolau

RASSEGNA. SECONDO CONCERTO AL PALAZZO DEL GOVERNO

Giovanissimi archi russi applauditi alla Chamber Music

Il trascinate Atrium String Quartet di San Pietroburgo ha spaziato da Sciostakovic a Mozart

TRIESTE Il secondo concerto del ciclo "Le musiche dell'Imperatore", promosso da Chamber Music nel Palazzo del Governo di Trieste, ha visto quale protagonista un quartetto d'archi russo, una delle poche se non proprio l'unica formazione di tal genere pervenuti da quella terra fertilissima di musicisti dai tempi del mitico "Borodin", quindi da due generazioni almeno. Una singolarità da sottolineare, dovuta alla vocazione solistica, alla spinta individualistica che alberga negli artisti di quella terra.

I quattro giovanissimi ar-

chi, ammirati e applauditi l'altra sera, inalberano l'insegna di "Atrium String Quartet", provengono da San Pietroburgo e si sono imposti all'attenzione negli ultimi anni primeggiando in alcuni importanti concorsi, tra l'altro a Londra e Bordeaux. Sono tecnicamente ferrati, lodevolmente intonati, non solo muniti di coesione ma anche consapevoli dell'altro; resta loro da costruirsi un adeguato fascino timbrico ma il traguardo non è lontano, già lo sfiorano gli archi scuri, ovvero la viola di Dmitri Pitulko e il violoncello di Anna Gorelova, ne sono pros-

simi anche i violinisti Anton Ilyunin e Alexei Naumenko.

In un'ora di musica i quattro dell'Atrium hanno incrociato gli opposti affiancando Sciostakovic a Mozart. Sono partiti dal Quartetto in re minore di quest'ultimo, uno dei sei dedicati a Haydn, sfoderando affiatamento, espressività di fraseggio soprattutto nei primi due movimenti, nel Minuetto e nel Finale mostrandosi ancora in bilico fra la strada della piacevolezza e quella della tristezza incombente.

Il merito precipuo sfoderato nei cinque movimenti senza interruzione del Quartetto di Sciostakovic, il nono in

mi bemolle maggiore, è stato il rilievo dato alla "diversità" di questa da ogni altra musica, ponendo l'accento sull'asperità, sulla tragedia e la desolazione dell'assunto.

Coinvolto dal trascinate Finale, il pubblico ha tributato ai quattro dell'Atrium un applauso prolungato e intenso, ottenendo un bis desunto da un altro loro illustre concittadino, Ciaikovski.

Anche l'incasso di questa seconda serata era devoluto a scopi benefici, stavolta per l'Airc, la precedente per la Comunità di Sant'Egidio.

Claudio Gherbitz



Anna Gorelova, la violoncellista del quartetto

TEATRO. REPLICHE FINO A DOMENICA ALLA SALA BARTOLI

Tre fratelli e una strada a strapiombo sul lago

"Il sentiero dei passi pericolosi" del canadese Bouchard con la regia di Tommaso Tuzzoli

STASERA ALL'AUDITORIUM Campanella a Gorizia per la stagione Lipizer

GORIZIA Si avvicina la conclusione della prima parte della stagione Lipizer. Il penultimo appuntamento è con il pianista Michele Campanella, protagonista del "Concerto della Sera" di oggi alle 20.45 all'Auditorium. Con un programma importante Campanella si propone al pubblico goriziano, che lo apprezzerà già nel '91 al Teatro Verdi, sempre per l'Associazione Lipizer. "Musiche di Franz Liszt: tra sacro e profano" è il titolo della serata, che nella prima parte propone "Sancta Dorothea", "Ave Maria" (per la Grande Scuola Lebert-Stark), "Vexilla Regis Prodeunt", nonché "San Francesco d'Assisi che predica agli uccelli" e "San Francesco di Paola che cammina sulle onde". Nella seconda parte il pianista eseguirà le Rapsodie Ungheresi n. 12, 3, 10, 13 e 15.

DA OGGI NELLE SALE ITALIANE "Ponyo" di Miyazaki trailer di Far East Film

UDINE Precederà tutte le proiezioni del nuovo capolavoro d'animazione di Hayao Miyazaki, "Ponyo sulla scogliera", in 185 sale da oggi distribuito dalla Lucky Red, il trailer ufficiale dell'11.a edizione del Far East Film Festival del cinema dell'Estremo Oriente in programma a Udine dal 24 aprile al 2 maggio.

Il festival trailer, di 40 secondi, è stato affidato quest'anno alla giovane regista slovena Spela Cadez, autrice di corti in animazione, che ha realizzato una variazione sul tema del dialogo tra Oriente e Occidente, dove le distanze vengono azzerate da due puppets e da un piatto di spaghetti. L'XI Far East Film presenterà tra l'altro l'anteprima europea del cult movie "Ong Bak 2" e l'anteprima italiana di "Departures", il film giapponese Oscar per il miglior film straniero 2009.

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. «EVGENIJ ONEGIN». Musica di P. I. Čajkovskij. Allestimento del Teatro Musicale Accademico Stanislavskij di Mosca. Teatro Verdi, venerdì 27 marzo, ore 20.30 (turno A); sabato 28 marzo, ore 17.00 (turno S); domenica 29 marzo, ore 16.00 (turno D); martedì 31 marzo, ore 20.30 (turno B); mercoledì 1.º aprile, ore 20.30 (turno C); venerdì 3 aprile, ore 20.30 (turno E); sabato 4 aprile, ore 16.00 (turno F).

STAGIONE CONCERTISTICA E CONCERTI APERITIVO 2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE CONCERTISTICA 2009. CARMINA BURANA di C. Orff. Direttore Lorenzo Fratini. Manuela Bisceglie, soprano; Daniele Zanfardino, tenore; Giuliano Pelizzon, baritono. Trieste, Sala de Banfield Tripovich, domenica 22 marzo ore 17.30.

IL PICCOLO SPAZZACAMINO. Opera in un atto di B. Britten. Sala de Banfield Tripovich, sabato 28 marzo, ore 20.30 e domenica 29 marzo, ore 11. Biglietto posto unico euro 10.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 «A CHORUS LINE» Ideato e originariamente diretto e coreografato da Michael Bennett. Regia di Baayork Lee e Saverio Marconi. Turno O. 2h.

SALA BARTOLI. 21.00 «IL SENTIERO DEI PASSI PERICOLOSI» di Michail Marc Bouchard. Regia di Tommaso Tuzzoli. Con Andrea Capaldi, Andrea Manzalini, Silvio Laviano. 1h 10'.

di ROBERTO CANZIANI

TRIESTE Una foresta fitta. Una strada che nessuno frequenta, con molti tratti a strapiombo sul lago. La percorre un camion, veloce. A una curva sbanda, finisce fuoristrada. I rottami, il sangue, i lamenti, il montaggio che la morte – come diceva Pasolini – fulmineamente compie di tutta la vita.

Ancora poco noto agli abitudini del teatro, il nome di Michel Marc Bouchard ci parla di un Québec che negli scorsi decenni ha espresso scrittori davvero interessanti, di cui Michel Tremblay, con il suo "Le cognate", è il capostipite.

Ma se in quel testo era di scena una combriccola di casalinghe di Montréal, petulant e metropolitane, alle prese con bigodini e premi delle raccolte a punti, in Bouchard e in particolare in un suo testo scritto dieci anni fa - "Il sentiero dei passi pericolosi" - la vicenda si



I tre interpreti Andrea Capaldi, Silvio Laviano e Andrea Manzalini

apre invece sul paesaggio solitario e infinito del lago Saint-Jean, le sue foreste, la selvatichezza dei suoi uomini. Originario di quei posti, Bouchard è uno scrittore dell'appartenenza, vuoi per l'uso speciale della lingua franco-canadese, vuoi per il ruolo che nei suoi testi han-

no quei paesaggi, quegli abitanti, quelle famiglie.

Ha un po' la tenerezza agra della dei "Segreti di Brokeback Mountain" e della gente del Wyoming questo lavoro, più settentrionale invece, in scena fino a domenica 22 marzo alla sala Bartoli per il cartellone "Altripere-

corsi" dello Stabile regionale. Una produzione del napoletano Nuovo Teatro Nuovo che ne ha affidato la regia a Tommaso Tuzzoli, bravo a consegnare soltanto alle parole dette, alle luci di taglio, al torso nudo di tre attori, la delicata materia di questa "tragedia stradale" che più va avanti, più si addentra tra gli alberi, più stringe la morsa intima e dolorosa dei rapporti famigliari.

Nella dinamica fisica e affettiva degli interpreti - Andrea Capaldi, Andrea Manzalini, Silvio Laviano - le parole di Bouchard trascrivono la diversa sensibilità di tre fratelli, i quali ripercorrono il tratto di strada che esattamente 15 anni prima li aveva visti testimoni, impassibili e inerti, della morte del proprio padre, tiranno, poeta e ubriaccone. Ma quel fantasma inevitabile d'odio e d'amore ora sembra richiamarli, là, a quella curva a strapiombo sul lago, ad una tragica resa dei conti, anch'essa inevitabile.

no sotto la bacchetta del compositore: "Naturale", composto

per l'Ater Ballet, un intenso dialogo fra viola e percussioni che trae spunto da uno struggente canto siciliano, registrato su nastro magnetico con la voce di uno degli ultimi cantori popolari.

Sui lacerti di anima mediterranea la viola della Kashkashian ricamava idee musicali fantasiose, infondendo loro corpo e potenza espressiva sottolineata e rafforzata dagli interventi della percussionista.

L'affascinante viaggio ha incantato il pubblico che ha insistentemente chiesto ed ottenuto due bis tratti dalla prima parte del programma (Beaser e Komitas).

Katja Kralj

MUSICA. KASHKASHIAN E SCHULKOWSKY A MONFALCONE

Canti popolari per viola e marimba

MONFALCONE Le Folies d'Espagne per viola e marimba, perché no? Se la proposta arriva da due musicisti del calibro di Kim Kashkashian e Robyn Schulkowsky, nemmeno Jordi Savall potrebbe muovere critiche alla rilettura e trascrizione del tema con variazioni di Marin Marais, tormentone di successo che ha attraversato l'Europa del primo Settecento scatenando la fantasia di numerosi compositori.

Le due artiste hanno preparato per il Comunale di Monfalcone un programma di assoluto interesse che aveva come filo conduttore il canto popolare: forse un po' elitario, nel caso di Marais, molto più schietto nelle mu-

siche armene, americane ed italiane.

Non sono solo le radici etniche della violista a giustificare la commovente cantabilità narrativa emersa dai tre "Armenische Lieder" di Vartared Komitas: la Kashkashian ne ha sviscerato la dolente anima, facendoci ammirare parte del tesoro popolare scoperto da Komitas prima che il genocidio del suo popolo ne spegnesse la vena creativa.

Il canto della viola era punteggiato da delicati interventi della percussionista, che anche nel brano del compositore armeno Tigran Mansurian (presente in sala) è apparsa come una nobile ar-

tigiana, lavorando ad un telaio composto da variegati strumenti a percussione, classici ed esotici, per tessere la trama degli arazzi che la Kashkashian colorava con sublimi arcate: "Lieder, Gebilde und Wandshirm" (Canti, quadri e paravento) era per l'appunto il titolo del brano che si è rivelato di intensa suggestione.

Più lieve e giocosa la scelta di canti popolari americani trascritti da Robert Beaser ed interpretati dal duo con divertita partecipazione. Dopo l'abile gioco di colori e contrappunti sfoggiato nella "Follia", un omaggio a Luciano Berio con un brano che le due artiste eseguirono

no sotto la bacchetta del compositore: "Naturale", composto

per l'Ater Ballet, un intenso dialogo fra viola e percussioni che trae spunto da uno struggente canto siciliano, registrato su nastro magnetico con la voce di uno degli ultimi cantori popolari.

Sui lacerti di anima mediterranea la viola della Kashkashian ricamava idee musicali fantasiose, infondendo loro corpo e potenza espressiva sottolineata e rafforzata dagli interventi della percussionista.

L'affascinante viaggio ha incantato il pubblico che ha insistentemente chiesto ed ottenuto due bis tratti dalla prima parte del programma (Beaser e Komitas).

Katja Kralj

L'ARMONIA - TEATRO «SILVIO PELLICO» di via Ananiani.

Ore 20.30 la Compagnia Teatrale «QUEI DE SCALA SANTA» con la commedia XE RIVA AL CASTIGIAMATI di Arnaldo Boscolo, adattamento in dialetto triestino di M. Gregori e S. Grezzi, regia di S. Grezzi. Pre-vendita biglietti al Ticketpoint di Corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040-393478).

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Martedì 24, mercoledì 25 marzo, Mariano Rigillo in ROMOLO IL GRANDE di Friedrich Dürrenmatt.

Giovedì 26 marzo, SERGIO TIEMPO pianoforte, in programma musiche di Liszt, Chopin, Ravel.

Prevendita biglietti e Card presso Biglietteria del teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

GORIZIA

■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI

23 marzo ore 20.45 Orchestra di piazza Vittorio in concerto. Prevendita: Biglietteria del Teatro, via Garibaldi, lunedì-sabato 17-19 (festivi esclusi). Tel. 0481-33090.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it - Stagione 2008/2009

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16.00 alle 19.00.

Dal 18 al 21 marzo alle ore 20.45; 22 marzo ore 16.00 Compagnia della Rancia, Disney HIGH SCHOOL MUSICAL. Lo spettacolo tratto dal Disney Channel Original Movie, regia e adattamento Saverio Marconi.

23 marzo alle ore 20.45 (ingresso libero ad esaurimento posti) Ensemble Algorithm, Marco Angius direttore; Valentina Coladonato soprano; musiche di Ivan Fedele.

■ TEATRO CONTATTO

Stasera ore 21 Teatro S. Giorgio «ALLA META» di Thomas Bernhard, interpretato, costruito e diretto da Teatrino Giulare. Domani, ore 22.00, Teatro S. Giorgio: CORTOCIRCUITI performance di set & bar. Le manovre inutili, performance di HC Capitale Umano, al termine Caos Line live con Mr Jama, dj Tubet e Mr Bulligun.

Biglietteria ScenAperta, Teatro Palamostre, da martedì a sabato, ore 16.30-19.30, tel. 0432-506925 biglietteria@cssudine.it www.cssudine.it.

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Sondaggi
SUI FILM PIU' GRADITI

Potete votare il film o l'attore che preferite

Gallerie fotografiche

Migliaia di fotografie degli attori più amati

Recensioni
DEL PUBBLICO

Le critiche ai film scritte da voi

Locandine
DEI FILM IN SALA

Tutti i manifesti in un solo clic

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it.

GRAN TORINO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 di e con Clint Eastwood.

■ ARISTON

L'OSPITE INATTESO 16.00, 18.00, 20.00 di Thomas Mc Carthy con Richard Jenkins e Hiam Abbas.

L'ONDA 21.45 di Dennis Gansel. Tratto da una storia vera. Ultimi giorni.

Mattinate per le scuole, tel. 040-304222.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

DIVERSO DA CHI? 16.00, 18.00, 20.00, 22.00 Martedì 24 ore 20.30 Luca Argentero, Claudia Gerini, Filippo Nigro e il regista Umberto Carteni a Cinecity per presentare il film (girato a Trieste). (Domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.45).

LA VERITÀ È CHE NON GLI PIACI ABBASTANZA 17.15, 19.50, 22.15 con Scarlett Johansson, Jennifer Aniston, Ben Affleck dal best seller degli sceneggiatori di Sex and The City. (Domenica anche matinée a 4,50 € ore 11.00).

THE INTERNATIONAL 15.50, 18.00, 20.10, 22.15 con Naomi Watts e Clive Owen. (Domenica anche matinée a 4,50 € ore 12.40).

PONYO SULLA SCOGLIERA 16.00, 18.00 dal maestro giapponese d'animazione Hayao Miyazaki. (Domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.45).

GRAN TORINO 15.50, 18.00, 20.10, 22.15 Un film di e con Clint Eastwood. (Domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.45, 13.00).

LA MATASSA 16.10, 18.05, 20.00, 22.00 con Ficarra e Picone.

WATCHMEN 15.50, 18.45, 21.40 dal regista di 300 e ispirato alla graphic novel di Alan Moore, a Cinecity con proiezione digitale.

LA PANTERA ROSA 2 domani e domenica 15.20 con Steve Martin, Jean Reno, Andy Garcia. (Domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.45).

THE MILLIONAIRE 20.05, 22.15 vincitore di 8 premi Oscar.

INKHEART: LA LEGGENDA DI CUORE D'INCHIOSTRO domani e domenica 14.40 (domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.50).

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA 3D domani e domenica 15.20 (domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.50) in esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale - per l'utilizzo degli occhiali 3d è previsto il sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI www.triestecinema.it.

THE READER - A VOCE ALTA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Kate Winslet, Oscar 2009 miglior attrice, Ralph Fiennes.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it.

LA VERITÀ È CHE NON GLI PIACI ABBASTANZA 16.00, 18.05, 20.10, 22.20 con Drew Barrymore, Jennifer Connelly, Jennifer Aniston, Scarlett Johansson, Ben Affleck.

DUE PARTITE 18.15, 22.10 di Cristina Comencini, con Margherita Buy, Isabella Ferrari, Paola Cortellesi.

THE MILLIONAIRE 16.15, 20.00 di Danny Boyle. Vincitore di 8 Oscar.

LA MATASSA 16.30, 18.30, 20.15, 22.00 con Ficarra & Picone e Anna Safronick.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

DIVERSO DA CHI? 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Claudia Gerini, Luca Argentero. Girato a Trieste.

THE INTERNATIONAL 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 con Clive Owen, Naomi Watts.

PONYO SULLA SCOGLIERA 16.30, 18.15, 20.00 Animazione dall'autore de «Il castello errante di Howl».

ARIA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Roberto Herlitzka con le musiche di Giovanni Allevi. Girato a Trieste.

WATCHMEN 21.45

THE WRESTLER 22.15 con Mickey Rourke, Marisa Tomei. (Al Super).

Domani e domenica alle 14.30 a 4 €: LA PANTERA ROSA 2 e alle 14.30 e 17.45: I LOVE SHOPPING.

■ SUPER

BIMBE IN CALORE 16.00 ult. 21.00 Luce rossa V. 18.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

GRAN TORINO 17.45, 20.00, 22.10

LA VERITÀ È CHE NON GLI PIACI ABBASTANZA 17.30, 19.50, 22.10

DIVERSO DA CHI? 17.50, 20.00, 22.00

LA MATASSA 17.45, 20.00, 22.00

THE INTERNATIONAL 17.40, 19.50, 22.00

Lunedì 23 e martedì 24 marzo rassegna Kinemax d'autore: TI AMERÒ SEMPRE di Philippe Claudel.

GORIZIA

■ KINEMAX

GRAN TORINO 17.45, 20.00, 22.10

LA VERITÀ È CHE NON GLI PIACI ABBASTANZA 17.30, 19.50, 22.10

DIVERSO DA CHI? 17.50, 20.00, 22.00

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA PONTE CALVARIO DA MIRKO

Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque, 2 (2 km dal Centro)

Amplio giardino estivo - Parco giochi

SPECIALITÀ CARNE - PESCE alla GRIGLIA

PRENOTAZIONI PRANZO di PASQUA

Chiuso il lunedì - Per info: 0481 534428

RISTORANTE WINE BAR BOLLICINE

PRANZI CENE e DOPOCENA

Cucina aperta fino alle 23.30 anche dopo teatro

Piazza S. Antonio 2 - TS

Tel. 040 771041 (domenica chiuso)

GRILL DA GILDO

RIAPRE OGGI

e vi aspetta con la sua FANTASTICA GRIGLIA

040 274160

MOSTRA. ALLA REGGIA VENARIA DI TORINO

In fondo al mare la magia dell'antico Egitto

Eccezionale rassegna di "tesori sommersi" nata dalle scoperte di Frank Goddio

di PIETRO SPIRITO

TORINO Un sommozzatore accarezza il volto della sfinge con gesti che esprimono ammirazione e forse persino affetto, là sotto il mare, tra le vestigia di una città sommersa. Altri subacquei nuotano sul fondo tra statue e rovine di un'era remota, in una sequenza di immagini che potrebbero sembrare un film di fantascienza sulla leggendaria Atlantide, e invece sono la documentazione probante di una delle più straordinarie avventure archeologiche di ogni tempo. Siamo nella prima sala della mostra **"Egitto - Tesori sommersi"**, nelle Scuderie Juvariane della Reggia di Venaria a Torino (fino al 31 maggio, da martedì a venerdì 9-18.30, sabato 9-23, domenica 9-20, lunedì chiusi, informazioni: 011/4992333), allestita secondo il geniale estro dello scenografo Robert Wilson, con un'insieme di effetti luminosi e sonori che trasforma la visita in un'esperienza emozionale decisamente rara in Italia.

Nella prima sala un'enorme installazione video con le immagini delle esplorazioni subacquee fa capire al visitatore che da lì in poi inizia un viaggio nel tempo e nello spazio - quello sottomarino - dove rivivranno le antiche città di Canopo, di Heracleion e Thonis, abbandonate, colpite da disastri naturali e oggi coperte dalle acque, e del Portus Magnus di Alessandria, anch'esso in fondo al mare. Un viaggio che, seguendo l'indovinato, intelligente spiri-



Testa di faraone simbolo della mostra "Tesoris sommersi" fino al 31 maggio a Torino



Archeologi subacquei di fronte a un Naos

to che anima la rassegna - il grande tema del divino che coincide con l'immaginario di ciascuno - porta a scoprire il vero messaggio in arrivo da quel lontano passato, e cioè che l'incontro tra culture differenti porta sempre a una ricchezza

che segue la curva del tempo e resta per chi viene dopo.

La rassegna espone circa cinquecento eccezionali reperti frutto di quasi vent'anni di scavi condotti da Frank Goddio, presidente dell'Istituto europeo di archeologia

sottomarina. Nel 1984 Goddio fu invitato a prendere parte agli scavi che dovevano portare alla luce i resti della nave ammiraglia della flotta di Napoleone, l'"Orient", fondata da Nelson nella baia di Abukir, ma quando scese in acqua si tro-



Il recupero di una gigantesca statua

vò di fronte alle vestigia sommerse delle città perdute dell'antico Egitto. Da allora l'avventura sottomarina di Goddio e dei suoi collaboratori ha restituito dal fondo del mare reperti favolosi, come la statua monumentale del dio Hapi, il corpo senza testa di Ermete, i resti di una sfinge, strumenti rituali, statue e gioielli, la stele di Tolomeo VIII Evergete II (secondo secolo a.C., alta sei metri e larga tre per 15 tonnellate di peso, autentica voce dell'antichità).

Opere, oggetti, testimonianze di un'antichità ammantata di magia che la mostra restituisce in tutta la sua forza. Come la statua di una regina tolemaica: appare, simile a un fantasma, al termine di un lungo corridoio buio ai lati del quale, come dagli obli di un sottomarino, si ammirano gli oggetti del lavoro e della devozione quotidiana, e con il suo corpo perfetto coperto dal pannello scultorio di un velo trasparente comunica una carica di sensualità assoluta. Tra gli altri capolavori in rassegna due colossi raffiguranti un re e una regina, una testa in granito nero di Casraione, il figlio di Cesare e Cleopatra, la stele di Heracleion-Thonis, il Naos del tempio di Amon-Gereb.

Imperdibile il catalogo della mostra, pubblicato da Allemandi & C. (pagg. 363, euro 28,00 euro), a cura di Goddio con David Fabre e fotografie di Christoph Gerick: il volume oltre all'elenco dei reperti contiene la storia degli scavi, note sul recupero e i restauri, appendici e bibliografia.

Appuntamenti

Trieste

Roberto D'Ambrosio

A Palazzo Costanzi «Roberto D'Ambrosio - 40 anni di pittura» (orario feriale e festivo 10-13 e 17-20). Fino al 29 marzo.

Museo Sveviano

Al Museo Sveviano esposizione di quadri, fotografie, docu-

menti, strumenti medici e bizzarre apparecchiature «Guarire dalla cura». Fino al 29 agosto.

Mario Sillani Djerrahian

Fino all'11 aprile alla Lijanepuntin artecontemporanea in via Diaz 4 prosegue la mostra "Analogo al paesaggio", che propone i lavori più significativi, di Mario Sillani Djerrahian. Orario: da martedì a sabato 15.30-19.30.

Cristina Battistin al Club Zyp

Fino al 27 marzo al Club Zyp di via delle Beccherie 14 è aperta la mostra "Fughe o Ritorni" di Cristina Battistin. Orario: lun 9-20, mar 9-16, mer 9-18, gio 9-13 e 15-20, ven 9-14.

Monfalcone

Paolo Gonzano

Alla Galleria comunale Paolo

Gonzato «It's not right» (da martedì a domenica 16-19; festivi e prefestivi 10-13 e 16-19). Fino al 13 aprile.

Slovenia

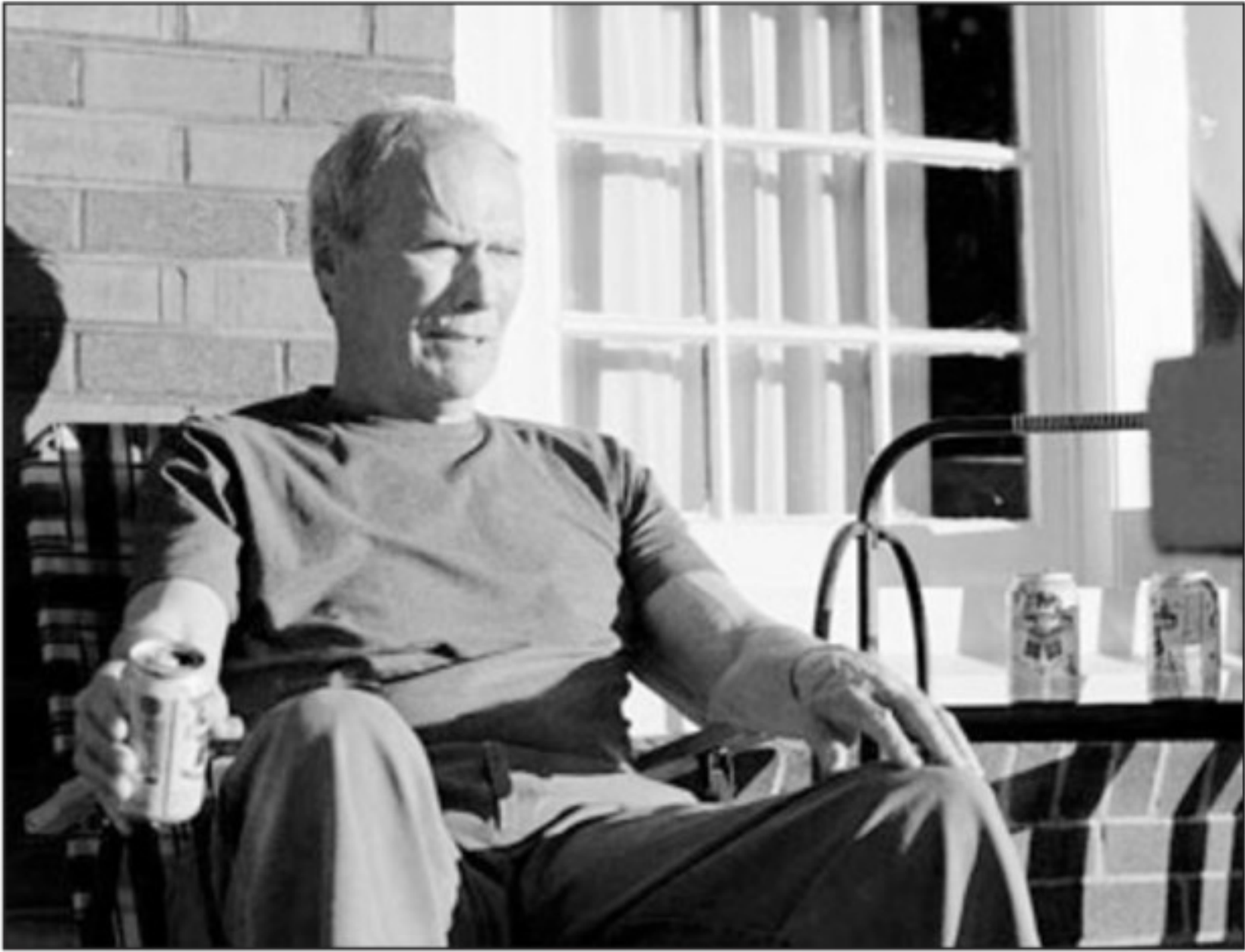
Microstorie a Lubiana

Fino al primo aprile l'Istituto Italiano di Cultura di Lubiana ospita il progetto "Microstorie affollano il confine" degli artisti triestino Roberta Cianiola e Massimo Premuda.

FILM

"GRAN TORINO" È UN PICCOLO CAPOLAVORO

Clint, un odioso antieroe che alla fine conquista



L'attore e regista Clint Eastwood, 78 anni, in una scena del suo ultimo film "Gran Torino"

Gran Torino

Regia di Clint Eastwood con Clint Eastwood e Christopher Carley. (Usa, 2008)

di PAOLO LUGHI

Vedovo, pensionato dalla Ford, dove ha lavorato tutta la vita dopo aver combattuto in Corea, pieno di pregiudizi razzisti, Walt Kowalski vive in un quartiere operaio di Detroit circondato da immigrati asiatici, che vede come il fumo negli occhi. La graziosa villetta a schiera del vecchio burbero, infatti, riposa in uno sperduto ghetto circondato da una forte comunità di Hmong, popolo originariamente sparso fra la Cina e il Sudest asiatico, ma con un forte tasso di immigrazione verso gli Stati Uniti.

Walt non può far altro che digrignare i denti in una perpetua smorfia di rabbia e tentare di dimostrare (infruttuosamente peraltro) all'anziana nonna Hmong della villetta accanto che può sputare il tabacco molto più lontano di lei. Unici affetti rimasti, un garage pieno di attrezzi che non servono più e una smagliante Ford Gran Torino. E quando il figlio dei vicini tenta di rubarla, Walt è costretto a intervenire.

A quattro anni di distanza da "Mil-

lion Dollar Baby", Eastwood torna a recitare, e a pochi mesi dal bellissimo "Changeling" si ripete e ci regala un altro film indimenticabile. Un film piccolo e formalmente povero, quasi brutale, come Eastwood non ne faceva da anni, eppure personalissimo. E nell'anno della vittoria di Obama, sullo sfondo del peggior disastro economico che l'America attraversa dal '29 a oggi, un film di straordinaria attualità.

Eastwood è uno degli ultimi registi classici, e "Gran Torino" lo conferma, raccontando in maniera lineare e sicura una storia moderna e virata in chiave di commedia drammatica. Da sempre l'unicità di Eastwood sta nella volontà di girare un film per raccontare una storia. Eastwood ha fatto, ormai da anni per fortuna, una chiara scelta poetica a proposito del suo cinema, decidendo di concentrare gli sforzi produttivi ed estetici sullo sviluppo lineare, ritmato, potente di una storia di suo interesse. "Gran Torino" non fa eccezione, rivelandosi un nuovo esempio di grande talento ed esperienza cinematografica. Bisogna vederlo, perché potrebbe essere l'ultima volta" di Clint attore. E perché contiene il magnifico epilogo di una riflessione sulla violenza e sulla vendetta iniziata 40 anni fa per le strade di San Francisco, da un ispettore che si chiamava Callaghan e teneva in mano una 44 Magnum.

The International

Regia di Tom Tykwer con Clive Owen e Naomi Watts (Usa/Germania, 2009)

Ispirato al crollo finanziario di una banca di Karachi, che risultò essere centrale di sostegno per traffici illeciti, il film immagina che, seguendo la pista del denaro sporco, l'agente dell'Interpol Clive Owen e la procuratrice Naomi Watts si spostino fra Berlino, Milano, Istanbul e New York, alla ricerca di prove. Il regista tedesco Tom Tykwer ("Lola corre") afferma di essersi ispirato ai thriller hollywoodiani di taglio politico, come "Perché un assassino" di Alan Pakula e "Il maratona" di Schlesinger. Sequenze adrenaliniche, anche al Guggenheim di New York.



Luca Argentero in una scena del film "Diverso da chi?"

Watchmen

Regia di Zack Snyder con Billy Crudup e Patrick Wilson (Usa, 2009)

Il più atteso dei film tratti da "graphic novels", è diretto da Zack Snyder, già regista di "300", che porta sullo schermo il fumetto di culto scritto da Alan Moore e illustrato da Dave Gibbons per la DC Comics tra l'86 e l'87. La minaccia della guerra nucleare con l'Unione sovietica è scandita dall'orologio dell'Apocalisse, che segna perennemente 5 minuti a mezzanotte. I supereroi sono "maschere" col potere di rovesciare la presidenza Nixon e i regimi dell'America latina. Le cospirazioni si susseguono.

La verità è che non gli piaci abbastanza

Regia di Ken Kwapis con Jennifer Aniston e Ben Affleck. (Usa, 2009)

Un film dalla struttura corale (e dal cast stellare), che racconta il desiderio d'amore di nove persone alla ricerca dell'anima gemella. Ma i desideri dell'uno non corrispondono mai a quelli dell'altro. Così l'ingenua Ginnifer Goodwin insegue l'immobiliarista Kevin Connolly. E fra le coppie stabili non va meglio: il fotografo Ben Affleck non è affatto sicuro di voler sposare la fidanzata Jennifer Aniston, mentre la sua amica Jennifer Connelly le spiega che il matrimonio è una noia.

Diverso da chi?

Regia di Umberto Carteni con Luca Argentero e Claudia Gerini (Italia, 2009)

Piero (Luca Argentero), giovane professore e politico, gay dichiarato, si candida a sindaco per una coalizione di sinistra in una città del Nordest (il film è stato girato a Trieste e a Forni di Sopra; ndr). Come vice ha Adele (Claudia Gerini), cattolica tradizionalista, conosciuta come la "furia centrista". I due litigano su tutto, finché non esplode una reciproca attrazione, da vivere segretamente per non turbare gli elettori. La sceneggiatura è dell'emergente e bravo Fabio Bonifacci ("Amore, bugie & calcetto").

La matassa

Regia di Ficarra&Picone con Salvatore Ficarra e Valentino Picone. (Italia, 2009)

I protagonisti sono due classici parenti serpenti, i cugini Gaetano (Ficarra) irruente titolare di un'agenzia matrimoniale, e il timido Paolo (Picone), proprietario di un hotel. A causa di un litigio, da vent'anni non hanno più rapporti, ma la guerra risplode, fra equivoci e disavventure, brio e paradossi, falsi suicidi e fughe in auto, matrimoni e funerali. Il duo dimostra ancora sul grande schermo (dopo "Il 7 e l'8") di riformulare antichi schemi di comicità con nuovi tocchi di garbata satira sociale.



Raoul Bova in "Io l'altro" (foto di Angelo R. Turetta). A sinistra, foto di Valentina Glorioso sul set di "Il dolce e l'amaro"

MOSTRE

TRIESTE

■ **Dyalma Stultus** Alla Galleria Rettori Tribbio 2, è aperta fino al 27 marzo la mostra di Dyalma Stultus "L'incanto sottile della pittura". Orario: feriali 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

■ **Klavdija Marusic** Oggi, alle 19, alla galleria Narodni dom di via Filzi 14, inaugurazione della mostra di Klavdija Marusic "Acquaterae". Fino al 9 aprile, da lunedì a venerdì 17.30-19.30.

■ **Il mito della terra.** Alla Biblioteca di Stato, in Largo Papa Giovanni XXIII, 6, fino al 26 marzo collettiva "Il mito della terra - Arte e società", da lunedì a venerdì 8.30-18.30, sabato 8.30-13.30.

GORIZIA

■ **Galleria Kotic** Oggi, alle 18, nella Galleria d'arte Kotic di via Rastello inaugurazione della mostra collettiva "Slovenia aperta all'arte 2008". Apertura fino al 31 marzo, da martedì a sabato dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

PORDENONE È visitabile fino a metà aprile nello spazio espositivo "ZeroImage" di Cinemazero, in piazza Maestri del Lavoro a Pordenone (in orario di apertura delle sale), l'originale mostra fotografica "ClicCiak", che propone agli appassionati di cinema scatti realizzati da fotografi italiani sui set di film, anche televisivi, e di cortometraggi contemporanei.

L'esposizione, composta da una trentina di fotografie (scelte tra oltre 1200), è frutto dell'undicesima edizione del concorso nazionale "ClicCiak", organizzato dal Centro Cinema Città di Cesena, che ha invitato i fotografi di scena italiani ad inviare foto scattate nel corso degli ultimi tre anni. Scopo del concorso è creare e incrementare

«Estovest» sull'effetto euro da tre mesi in Slovacchia

L'effetto euro in Slovacchia, a tre mesi dall'adozione della moneta unica. A Bratislava per ora non si registrano aumenti sensibili di prezzi e tariffe. Il governo slovacco è impegnato ad evitare l'innescarsi di fenomeni speculativi e punta ad aumentare gli esiti positivi che derivano dall'adozione di una valuta stabile. Nel servizio di apertura di **Estovest**, il settimanale della Tgr a cura di Giovanni Marzini e Viviana Valente, in onda da Trieste, domani, alle 11.15 su Raitre, Lucio Giudiceandrea ha raccolto l'opinione di economisti e di rappresentanti delle associazioni dei consumatori.



Un'immagine di Sarajevo

In sommario poi la storia di **Ognjen Levi**, artigiano bosniaco di religione ebraica che racconta l'evoluzione della situazione etnica e politica della sua città, Sarajevo. Ognjen Levi non rinuncia ad essere uno dei pochi testimoni di oltre 500 anni di presenza ebraica nella capitale bosniaca, ma ha dovuto abbandonare la sua bottega nel quartiere storico della

Barscarsija e, al microfono di Enzo Ragone, racconta i suoi timori e il suo progressivo isolamento in una comunità che ormai è a forte prevalenza musulmana.

Una televisione pubblica totalmente finanziata dal canone, con i bilanci in pareggio da cinque anni, monitorata con criteri qualitativi e non quantitativi come succede in Italia, e guidata da un direttore generale nominato in base al miglior progetto editoriale e industriale. **Ceska televize**, esempio virtuoso di servizio pubblico è la tv della Repubblica Ceca, cui è dedicata la nuova puntata dell'inchiesta di **Estovest** sulle emittenti televisive

della mitteleuropa. "Estovest" apre infine una finestra su Lignano, dove oltre 4 mila ragazzi hanno partecipato all'annuale **trofeo di danza sportiva**. Gabriella Fortuna ha incontrato alcuni partecipanti provenienti da Serbia, Ungheria, Slovenia, Repubblica Ceca, e l'ex étoile dell'Opera di Sofia, Margarita Trayanova.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.40
L'ERA DELLA BIGNARDI

Parte «L'era glaciale», programma di attualità che segna il debutto di Daria Bignardi su Raidue. Dodici le puntate, un'ora e mezzo di interviste e incontri. Tra gli ospiti di stasera Giovanni Galli, candidato sindaco di Firenze. «Sarà un programma molto articolato, come il mio modo di lavorare», ha spiegato Daria Bignardi.

RAITRE ORE 1.50
ASPETTANDO TONY SCOTT

A Fuori Orario di Enrico Ghezzi va in onda una puntata dedicata al jazz, a cura di Franco Maresco e Fulvio Baglivi. La lunga notte sarà aperta da "Aspettando Tony...", un breve montaggio di frammenti tratti dal film (ancora senza titolo) con il quale Maresco ripercorre vita e musica del clarinetista siculo americano Tony Scott.

RAITRE ORE 10
CULTURA DELLA LEGALITÀ

Alla vigilia della Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie - organizzata a Napoli da Don Luigi Ciotti - "Cominciamo Bene" cercherà di capire come sia possibile portare avanti la cultura della legalità.

RAITRE ORE 12.45
SCIENZIATI "PERICOLOSI"

Perché gli scienziati non sono pericolosi? Le ragioni, tra etica e politica, le spiega il professor Gilberto Corbellini a "Le Storie - Diario Italiano", in onda oggi con inizio alle 12.45 su Raitre, condotto dal giornalista e scrittore Corrado Augias.

ASSASSINIO SUL NILO

di John Guillermin, con Peter Ustinov

GENERE: GIALLO

(Gb '78)

RETE 4

15.35

Durante una crociera sul Nilo, viene uccisa una giovane ereditiera. Hercule Poirot indaga, ma tra i partecipanti alla vacanza sono in molti ad avere un plausibile movente: le cose si semplificano quando la lista dei possibili colpevoli comincia ad accorciarsi...

JOHN RAMBO

di e con Sylvester Stallone

GENERE: AZIONE

(Usa '08)

SKY 1

14.50

John Rambo non è più tornato a casa. L'ex reduce del Vietnam vive al confine tra la Thailandia e la Birmania...



TUTTI I NUMERI DEL SESSO

di Daniel Waters, con Winona Ryder

GENERE: COMMEDIA

(Usa '07)

SKY 1

19.05

Roderick sta per convolare a nozze con la sua fidanzata quando riceve una misteriosa e-mail che contiene l'elenco di tutte le donne con cui ha fatto sesso in passato e, con sua grande sorpresa, c'è anche una sostanziosa lista di nomi con cui gli viene annunciato che avrà rapporti futuri...

HIGH CRIMES - CRIMINI DI STATO

di Carl Franklin, con Ashley Judd

GENERE: THRILLER

(Usa '02)

RETE 4

21.10

Claire Kubik è un avvocato di successo che sta cercando di avere un figlio dal suo innamoratissimo marito Tom. Ma...



PRIMI AMORI, PRIMI VIZI, PRIMI BACI

di Olivier Nakache, con Jean-Paul Rove

GENERE: COMMEDIA

(Usa '06)

SKY 3

15.10

Primi amori, prime sigarette, prime feste, notti in tenda o sotto le stelle. Vincent si trova a dirigere per la prima volta una colonia estiva, tra animatori scatenati e bambini indomabili...

C'ERA UNA VOLTA IN MESSICO

di Robert Rodriguez, con Antonio Banderas

GENERE: AZIONE

(Usa '03)

RETE 4 23.25

Torna El Mariachi, pronto per un colpo di Stato. Insieme a Lorenzo, Fideo e all'agente dell'Fbi...



RAIUONO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9.
06.30 Tg 1
06.45 Unomatina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Spasini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

RAIDUE

06.55 Quasi le sette. Con Stefano Quattrone.
07.00 Cartoon Flakes
07.01 Cuccioli
07.15 Matt & Manson
07.30 American Dragon
08.00 La casa di topolino
08.15 Dibo dei desideri
08.30 Phineas and Ferb
08.51 Lunis
09.15 TGR - Montagne
09.45 Rai Educational Un mondo a colori - Files
10.00 Tg2 punto 1
11.10 Insieme sul Due. Con Milo Infante.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg2 Si, Viaggiare
14.00 X Factor
14.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Rincontro da qui
17.20 Law & Order - I due volti della giustizia
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 X Factor. Con Francesco Facchinetti.
19.35 Squadra speciale Cobra 11.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

08.00 Rai News 24
08.15 Cult Book IV
08.25 La Storia siamo noi
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.00 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 TG3 Cifre in chiaro
12.45 Le storie - Diario Italiano. Con Corrado Augias.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda.
15.20 Serious Season
16.00 GT Ragazzi
16.30 Melevisione
16.50 Farò strada
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagromola.
17.50 Geo & Geo.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

RETEQUATTRO

06.35 Mediashopping
07.10 Quincy.
08.10 Hunter. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer.
09.00 Nash Bridges. Con Don Johnson e Cheech Marin e Jaime P. Gomez.
10.40 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
09.55 Grande Fratello
10.00 Tg 5 - Ore 10
10.05 Mattino Cinque.
11.00 Forum.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.05 La Fattoria
14.10 CentoVetrine.
14.45 Uomini e donne. Con Martina Panella, Enrico Vaime.
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
18.00 Tg 5 minuti
18.05 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
18.50 Chi vuol essere milionario.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della suppelletta.
Con Michelle Hunziker e Ezio Greggio.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borsa e monete
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
09.55 Grande Fratello
10.00 Tg 5 - Ore 10
10.05 Mattino Cinque.
11.00 Forum.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.05 La Fattoria
14.10 CentoVetrine.
14.45 Uomini e donne. Con Martina Panella, Enrico Vaime.
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
18.00 Tg 5 minuti
18.05 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
18.50 Chi vuol essere milionario.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della suppelletta.
Con Michelle Hunziker e Ezio Greggio.

ITALIA 1

06.35 Draghi E Draghetti
06.50 Fragolina
07.05 Doraemon
07.35 Pippi calzelunghe
07.50 L'isola della piccola Flo
08.15 Evviva Palmtown
08.30 Scooby Doo
09.00 Hope & Faith. Con Kelly Ripa, Faith Ford, Ted McGinley.
09.30 Ally McBeal.
11.20 Più forte ragazzi.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio Sport
13.40 Dragon Ball GT
14.05 Naruto Shippuden
14.30 Simpsons
15.50 Smallville.
16.40 Malcolm
17.40 Spangobob
17.55 Spider riders
18.15 Twin Princess - Principesse gemelle
18.30 Studio Aperto
19.00 Studio Sport
19.30 Simpsons
19.50 Camera Café - Ristretto
20.05 Camera Café.
20.30 La ruota della fortuna.

LA7

06.00 Tg La 7
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life. Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 Jeff & Leo - Gemelli detective. Con Olivier Sitruk, Emma Colberti.
11.25 Movie Flash
11.30 Mattlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 L'ispettore Tibbs. Con Carroll O'Connor, Alan Arkin, David Hart.
14.00 Jack Frost. Con David Jason, Bruce Alexander, John Lyons.
16.00 Movie Flash
16.05 MacGyver. Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.05 Atlantide, Storie di uomini e di mondi
19.00 JAG. Con David James Elliott, Catherine Bell.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

SKY SKY 1

06.15 Sky Cine News
06.30 Non è un paese per vecchi. Film (thriller '07).
08.35 Bernard And Doris. Film (commedia).
10.25 Conversazione con Silver Stallone
10.45 Il club di Jane Austen. Film (drammatico '07). Di Robin Swicord. Con Kathy Baker, Maria Bello, Emily Blunt, Amy Brenneman.
12.35 I padroni della notte. Film (drammatico '07).
14.50 Sky Cine News
14.50 John Rambo. Film (azione '08). Di Sylvester Stallone. Con Sylvester Stallone.
16.25 L'ultimo pollaio. Film (western). Di Y. Simoneau. Con A. Quinn, A. Beach, A. Schellenberg, A. Paquin.
18.45 Conversazione con Silver Stallone
19.05 Tutti i numeri del sesso. Film (commedia '07). Di Daniel Waters. Con Simon Baker, Winona Ryder, Leslie Bibb, Mindy Cohn.

21.10	VARIETA'	21.05	TELEFILM	21.10	ATTUALITA'	21.10	FILM	21.10	FICTION	21.10	VARIETA'	21.10	ATTUALITA'	21.00	FILM
> I raccomandati Con Pupo		> E.R. "La verità prima di tutto"		> Mi manda Raitre Con Andrea Vianello		> High crimes - Crimini di stato Con Ashley Judd, Morgan Freeman		> I Cesaroni Con Claudio Amendola		> Le lene Show Con Luca, Paolo e Ilary Blasi		> Niente di personale Con Antonello Piroso		> Il depresso innamorato Con M. Perry, M. Stenburger, K. Pollak	
23.15 Tg 1 23.20 TV 7 00.20 L'appuntamento scrittori in Tv. Con Gigi Marzullo. 00.50 Tg 1 - Notte 01.20 Che tempo fa 01.25 Appuntamento al cinema 01.30 Sottovoce. Con Gigi Marzullo. 02.00 Rai Educational Un mondo a colori. 02.35 Rainotte 02.36 SuperStar 03.10 Overland 10		22.40 Medical Investigation. Con Neal McDonough, Kelli Williams. 23.25 Tg 2 23.40 L'era Glaciale. Con Daria Bignardi. 01.15 Tg Parlamento 01.25 X Factor. 01.55 Meteo 2 02.00 Appuntamento al cinema 02.10 Speciale i Nostri Problemi. Con Diego Grazioli. 02.15 Tg 2 Costume e società 02.30 La stagione dei delitti		23.10 Parla con me. 00.00 Tg 3 Linea notte 00.10 Tg Regione 01.00 Appuntamento al cinema 01.10 Economix 01.40 AprilRai ■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA 18.40 Tv Transfrontaliera 20.25 La Tv dei ragazzi - Mala Cecilijska 2008 20.30 Tgr 20.50 Tv transfrontaliera segue Tv Transfrontaliera		23.25 C'era una volta in Messico. Film (azione '03). 01.35 Tg 4 Rassegna stampa 02.00 Il tradimento. Film (commedia '82). Di Alfonso Brescia. Con Mario Merola, Nino D'Angelo, Lide di Benedetto, Marta Zoffoli. 03.35 Warlock - Il signore delle tenebre. Film (horror '88). 04.45 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.		23.30 Matrix. Con Alessio Vinci. 01.30 Tg 5 Notte 02.00 Striscia la notizia - La voce della suppelletta. 02.30 Mediashopping 02.45 Amici 03.30 Mediashopping 03.40 Grande Fratello 04.15 Squadra emergenza. Con Skipp Sudduth e Chris Bauer e Michael Beach e Jason Wiles e Kim Raver e Cara Buono e Nia Long. 05.30 Tg 5 Notte		23.00 Le lene.it 23.15 Gossip girl 00.05 Saturday Night Live 01.15 Pokermania 02.15 Studio Sport 02.40 Studio Aperto - La giornata 02.55 Talent 1 Player 03.15 Shopping By Night 03.30 I Sopranos. Con James Gandolfini, Edie Falco, Michael Imperioli. 04.15 Media Shopping 04.30 La liceale seduce i professori. Film (erotico '78).		00.00 V - ictory. Con Cristina Fanfani. 01.05 Tg La7 01.25 Movie Flash 01.30 La 25' ora - Il cinema espanso 03.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia. 04.10 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko, Michael Healey, Michael Murphy, Tom Rooney. 05.10 Due minuti un libro. Con Alain Elkann. 05.15 CNN News		22.45 Step Up 2 - La Strada per il successo. Film (commedia '08). Di Jon Chu. Con Briana Evigan, Robert Hoffman, Will Kemp, Cassie Ventura, Adam Sevani. 00.30 Amore a domicilio. Film (commedia '03). 02.05 Sky Cine News 02.20 Il club di Jane Austen. Film (drammatico '07). Di Robin Swicord. Con Kathy Baker, Maria Bello, Emily Blunt, Amy Brenneman.	

SKY SKY 3

18.50 Freedom Writers. Film (drammatico '07).
21.00 Flicka - Uno spirito libero. Film (commedia '06).
22.40 Gara di famiglia. Film (commedia '06).
00.15 Gli ingredienti dell'amore. Film (commedia '07).
01.50 Banco Paz. Film (commedia '03).
03.30 Sky Cine News
03.45 Princess - Alla ricerca del vero amore. Film (fantastico '07). Di Mark Rousman. Con Kip Pardue, Nora Zehetner.
05.15 Per amore di un cane. Film (drammatico '08). Di Sherie Le Mon. Con Sherman Hemsley, Gary Donald, Maggie Edwards, Willa Fitzgerald, Rhonda Leigh, John Lowell, Jules Mayes, Bridgette Potts, Peter Stringer - Hye, Lake Summar.

SKY SKY MAX

12.50 Sky Cine News
13.05 30 giorni di buio. Film (horror '07). Di David Slade. Con Josh Hartnett, Melissa George, Danny Huston.
15.05 Fast Track: velocità massima. Film (azione '08).
16.55 Premonition. Film (drammatico '07). Di Mennan Yapo. Con Sandra Bullock, Julian McMahon, Nia Long, Kate Nelligan.
18.35 Transformers. Film (fantascienza '07).
21.00 Yeti. Film (horror '08).
22.35 The visitation - L'ultimo Messia. Film (horror '06). Di R. Henson. Con M. Donovan, E. Furlong.
00.25 Non aprire quella porta. Film (horror '03). Di Marcus Nispel. Con Jessica Biel e Jonathan Tucker e Erica Leheren e Mike Vogel e Eric Balfour e Andrew Brynjarsson e David Dorfman e R. Lee Ermy.
01.55 The Matador. Film (azione '05).

SKY SKY SPORT

15.30 Fan Club Roma: Roma - Juventus Roma - Juventus
16.00 Fan Club Napoli: Napoli - Milan Napoli - Milan
16.30 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Lazio Fiorentina - Lazio
17.00 Permette Signora
17.30 300 volte Inzaghi
18.00 Fan Club Inter: Reggina - Inter Reggina - Inter
18.30 Special100one
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Preview Champions
20.00 Fantacudetto
21.00 Bundesliga: Borussia M. - Bochum Borussia M. - Bochum
22.30 Goal Deejay
23.00 I signori del calcio
00.00 Special100one
00.30 Fantacudetto
01.00 Euro Calcio Show
01.30 Campionato Italiano di Serie A: Siena - Milan Siena - Milan

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.30 Love Test
12.30 Chart Blast
13.30 Run's House
14.00 Room Raiders
14.30 Next
15.00 TRL - Total Request Live. Con Carlo Pastore, Elena Santarelli.
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Made
19.00 Flash
19.05 Chart Blast
20.00 Flash
20.05 Roswell
21.00 Slasher niente MTV. Con Ambra Angiolini.
22.30 Flash
22.35 I soliti idioti. Con Francesco Mandelli, Fabrizio Biggio.
23.00 Mto World Stage
00.00 Oasis Takeover
00.30 Brand: New Videos

ALL MUSIC

06.30 Star.Meteo.News
09.00 Rotazione Musicale
10.00 Deejay Chiama Italia - Ospite: Caparezza. Con Lusa, Nicola Savino.
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 Inbox
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Oliva.
15.00 All Music Loves Italy. Con Luca Fiammenghi.
16.00 All News
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Made
19.00 Flash
19.05 Chart Blast
20.00 Flash
20.05 Roswell
21.00 Slasher niente MTV. Con Ambra Angiolini.
22.30 Flash
22.35 I soliti idioti. Con Francesco Mandelli, Fabrizio Biggio.
23.00 Mto World Stage
00.00 Oasis Takeover
00.30 Brand: New Videos

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

13.15 Il Rossetti. Con Elisa Mezzanin.
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 ... Tutti i gusti
14.30 Conosciamo i nostri ospedali
14.45 Olimpionici, famosi presenti e passati
14.55 Volley time
16.00 La compagnia del libro
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Dileto al sindaco. Con Elisa Mezzanin, Roberto Di Piazza.
19.35 Il notiziario serale
20.00 Musica, che passione!
20.20 Snaidero, passione Basket. Con Silvia De Micheli.
20.30 Il notiziario regione
20.55 Tg
22.30 Noi cittadini. I diritti dei cittadini in tv. Con Prof. Fabrizio Trecca.
22.50 Qui Cortina

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera TG R.F.V.G
14.20 Euronews
14.30 L'universo è...
15.00 Zona sport
15.30 Fuori i secondi. Film (drammatico '86).
17.00 La via Francigena
17.30 Fanzine
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.25 Pravljice Mike Make
18.35 Vreme
19.00 TgTutti
19.25 Tg Sport
19.30 TgTutti attualità
20.00 Zoom. Con Edda Viler.
20.30 Itinerari
21.00 La bibbia tra storia e mito - I Patriarchi
21.50 TgTutti
22.15 Mappamondo
22.35 Spezzoni d'archivio
23.35 Magazine NLB

Antenna 3 Trieste

07.30 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino. Con F. C. Fioravanti.
12.00 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Itinerari a Nord
12.45 Informazione con A3 Nord
13.15 One Tredici
14.00 Shopping in poltrona
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.30 Giusta News
20.45 Promesse e Fatti
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.07: Bollettino della neve; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.23: Radio 1 Sport; 8.30: Ultimo da babilonia; 9.00: GR 1; 9.06: Radio archivio; 10.00: GR 1; 10.10: Questioni di borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.22: Radio 1 Sport; 13.26: Pianeta dimenticato; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.08: A tutto campo; 14.17: Con parole mie; 14.47: Ho preso il treno; 15.00: GR 1; 15.32: GR 2; 15.32: Scienze; 15.00: GR 1; 15.30: GR 1 - Affari Borsa; 17.40: Tomando a casa; 18.00: GR 1; 18.33: Bollettino della neve; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: La Medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Radio Uno Musica; 23.00: GR 1 - Affari; 23.08: Demo; 23.42: Radio Europa; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: L'uomo della notte; 0.30: GR 1; 1.05: La notte di Radio 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggine del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Graciosa; 10.45: GR 2; 10.50: Terzo Anello; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnesia; 12.40: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Concor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decano; 23.00: I Concerti di Radio 2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3



9.00 - Raisport più: tg sport
12.00 - Sky sport 1: calcio, Ch. League
Sorteggio quarti
13.00 - Italia1: studio sport - Eurosport:

calcio, Coppa Uefa Sorteggio quarti
14.00 - Eurosport: sci fondo, cdm/u. 5 km
15.00 - Eurosport: salto con gli sci



18.15 - Eurosport2: pallamano, amichevole Rep.Ceca-Slovenia
20.30 - Sky sport 1: calcio, Bundesliga.

Borussia M.-Bochum
23.00 - Sky sport 3: tennis, torneo Atp Indian Wells



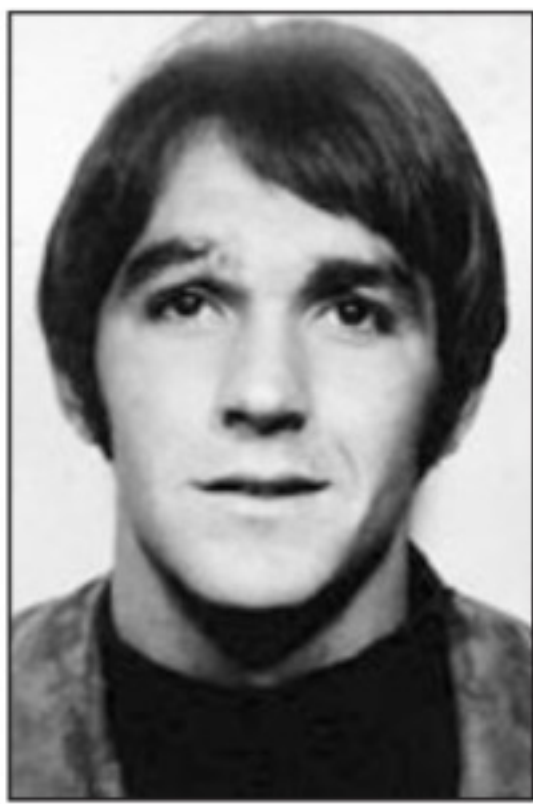
Principalli. A sinistra: Cottafava in duello aereo. Dall'altro lato. Della Rocca in mezzo agli avversari



SI ASSESTA LA DIFESA ALABARDATA IN VISTA DEL MATCH COL PARMA

Maran recupera Rullo e Cottafava

Scontata la squalifica anche Principalli e Della Rocca sicuramente in campo



Vanni Peressin in una foto giovanile. A fianco ai tempi del Palermo in serie B



È morto Vanni Peressin Il talento di Villesse giocò con l'Udinese e la Triestina

VILLESSE Negli anni Settanta è stato un bomber di razza dell'Udinese e della Triestina, arrivando fino alla serie B. Vanni Peressin, classe 1946, è morto mercoledì sera. Si è tolto la vita dopo un lungo periodo di depressione. Da molti anni Peressin abitava a Villesse, dove la notizia della sua improvvisa morte è giunta come un fulmine a ciel sereno destando grande emozione. «Per diversi anni, attraverso le sue gesta calcistiche, è stato l'orgoglio del nostro paese e della nostra gente», lo hanno ricordato così ieri molti abitanti del centro isontino.

Cresciuto calcisticamente nelle giovanile del Pieris, Vanni Peressin è stato ceduto dal Pieris stesso alla Spal, dove, militando nel campionato Primavera assieme a Fabio Capello, è rimasto tre anni.

Dopo un incidente stradale che lo ha obbligato a una lunga sosta e al termine del servizio militare, Vanni Peressin si era trasferito a Torre Annunziata militando in serie D, quindi a Chieti in serie C nella stagione 1971-72, dove mise

a segno 11 reti.

Si trasferì quindi a Cosenza e successivamente per tre stagioni all'Udinese in serie C militando a fianco di Burlando e Massimo Giacomini. Successivamente è passato al Monza e nella stessa stagione al Palermo in serie B, quindi nella stagione 1976/77 ha vestito la maglia della Triestina in serie C e allora allenata da Vasco Tagliavini.

Quell'anno la rosa alabardata era ricca di elementi nati nel capoluogo regionale e nel resto del Friuli Venezia Giulia: Schiraldi, Marcato, Lenarduzzi, Furlan, Zanini, Bracco Politti, Franca e Dri.

Un anno ancora con il Circolo marina mercantile di Trieste in serie D, prima di sedere in panchina come allenatore di molte formazioni, tra cui il Ronchi, il Corno di Rosazzo, più volte del Villesse ed ultimamente del Villa Vicentina.

Vanni Peressin lascia la moglie e la figlia, unitamente alla sorella e al fratello Giorgio, già presidente del Villesse calcio. I suoi funerali saranno celebrati oggi alle 14.30 nella chiesa parrocchiale.

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE La delusione di Bergamo sta via via lasciando le gambe e la testa degli alabardata: ieri a Opicina, se il barometro è progressivamente sceso, il morale della squadra di Maran è apparso invece in risalita, a partire proprio dallo stesso tecnico: «Naturale che siamo incavolati dopo una sconfitta del genere, ma questo deve tramutarsi in rabbia in vista della sfida con il Parma. Le sconfitte sono anche delle lezioni, da cui bisogna essere bravi a trarre i giusti insegnamenti».

L'ottimismo di Maran è dovuto soprattutto a due fatti: il miglioramento della situazione infortuni e i rientri dalle squalifiche. Quella che domani pomeriggio scenderà in campo al Rocco contro il Parma non sarà forse

una Triestina al completo ma ci assomiglia molto e sarà meno incertottata di quella che ha affrontato l'Albinoleffe.

Partiamo proprio dal fronte dei recuperi, tutti importanti per il reparto arretrato: ieri Cottafava e Rullo si sono allenati regolarmente. Il difensore centrale, che per prudenza era rimasto fuori martedì per un risentimento ai flessori, si era sottoposto in mattinata a risonanza magnetica, che non aveva evidenziato nulla di particolare. Per cui, a meno di imprevisti, Cottafava dovrebbe riprendere il suo posto al centro della difesa accanto a Minelli. Anche Rullo è recuperato dopo i guai alla caviglia: non sarà forse al cento per cento, ma dovrebbe ritornare lui a presidiare la fascia sinistra.

Se sarà così, per il posto di terzino destro sarà

ballottaggio fra Cacciatore e Milani: per quanto visto ieri durante le prove tattiche, il primo sembra leggermente favorito.

Gli altri due rientri importanti sono quelli di Principalli e Della Rocca, che hanno scontato il loro turno di squalifica. Il centrocampista farà coppia con Allegretti in mezzo al campo, mentre Della Rocca tornerà a formare con Granoche il duo d'attacco dell'Unione. A completare la formazione, gli esterni Cia e Antonelli.

A conti fatti, quindi, Maran si ritroverà con quattro titolari in più rispetto alla partita con l'Albinoleffe, per cui il peso specifico della squadra dovrebbe trarne giovamento. Resteranno ai box invece Gorgone, Testini e naturalmente Tabbiani. Il problema muscolare di Gorgone, uscito dopo pochi minuti a Ber-

gamo, non gli permetterà di essere del match. Testini invece ieri ha lavorato a parte e sta recuperando dalla lesione muscolare, ma per lui se ne riparla la prossima settimana. Tabbiani intanto lavora ormai con il gruppo: per lui adesso è solo questione di condizione fisica, tra una decina di giorni potrebbe ritornare disponibile.

Intanto per Triestina-Parma è stato designato un altro arbitro dal nome prestigioso, Farina di Novi Ligure. Non è che con Rocchi contro il Brescia sia andata bene: queste designazioni, più che altro, sembrano tutelare soprattutto le squadre di rango che giocano in trasferta. Per quanto riguarda i biglietti, c'è tempo fino a stasera per usufruire degli sconti e dell'iniziativa «Porta un amico» nei punti vendita del centro di coordinamento e del Ticket Point.

L'AUTOCRITICA DEL PORTIERE

Agazzi: con il Brescia ho sbagliato ma sono tranquillo e ho fiducia

TRIESTE L'errore di un portiere, si sa, è quello che risalta più di tutti. E fa colpevolmente dimenticare quanto di buono è stato fatto prima, o addirittura nel contesto della stessa partita. E' quanto sta un po' accadendo a Michael Agazzi. Dopo quello contro il Sassuolo, il portiere bergamasco ha sulla coscienza (poi ci ha messo del suo anche Cacciatore) il primo gol contro il Brescia.

In mezzo, però, tante parate decisive per l'Unione. Solo che qualche tifoso e parte della critica l'ha visto indeciso

anche sul pallonetto di Caracciolo e perfino nelle reti subite contro l'Albinoleffe. Ma nonostante la giovane età, Agazzi ha la testa sulle spalle. Ha vissuto le pressioni di ambienti ben più difficili, come quello di Foggia, per cui assicura di essere più che mai sereno.

«Io sono molto tranquillo. Di tutti gli ultimi gol mi sento responsabile per l'errore contro il Brescia. Ma è uno sbaglio talmente evidente che è inutile spiegarlo. E' stato un grave errore di disattenzione che un portiere come me non può permet-

GLI SPAGNOLI RILANCIANO

Perez vuole portare al Real Madrid Kakà e Ronaldo

ROMA Il Real Madrid si appresta a voltare pagina. Alla guida del club più titolato di Spagna si prepara a tornare Florentino Perez, che in questo momento è l'unico candidato alla presidenza nelle elezioni che si svolgeranno a breve (la data è ancora da stabilire).

Secondo il giornale spagnolo «Sport», Perez, in caso di rielezione al vertice del sodalizio castigliano,



Kakà

punterebbe subito a ricostruire una squadra galattica, cercando di assicurarsi elementi come Cristiano Ronaldo e Kakà, già ambito dal Ramon Calderon. La stella portoghese del Manchester United verrebbe a costare intorno ai 100 milioni, mentre il cartellino di Kakà - secondo il giornale - verrebbe valutato fra i 60 e i 70 milioni di euro: i due guadagnerebbero circa 12 milioni di euro a stagione.

Kakà, scrive il giornale, sarebbe pronto a porre fine alla propria carriera a Milano. Il brasi-

liano non sarebbe in sintonia con il progetto elaborato da Berlusconi, che ha cercato di allestire una squadra piena di stelle, a immagine e somiglianza del Real di Florentino Perez. Dopo

l'arrivo di Ronaldinho, Kakà non si sentirebbe a proprio agio nell'attacco del Milan e cercherebbe una via d'uscita.

L'offerta attira Perez che non ha mai nascosto di volere vedere Kakà con la «camiseta blanca» addosso. Il neopresidente annuncierebbe le due operazioni di mercato in coincidenza con la presentazione della propria candidatura. Raul o Higuain, attualmente titolari, sarebbero destinati a fare spazio alla nuova coppia di attaccanti.

Sempre secondo la stampa spagnola, Perez, per allestire uno staff dirigenziale all'altezza, punterebbe anche sull'ex attaccante dell'Argentina campione del mondo 1986, Jorge Valdano, e sul francese Zinedine Zidane.

colare inedito: «Non so se da fuori si è visto, ma in realtà è un autogol: Ruopolo l'aveva indirizzato da una parte su cui io con la mano stavo già andando, ma subito dopo la palla è incoinciata sulla testa di Cacciatore e ha cambiato traiettoria. Peccato, perché nel primo tempo avevamo fatto una buona partita, poi un po' il nostro calo, un po' la spinta loro, siamo andati in difficoltà».

Per quanto riguarda il momento dell'Unione, Agazzi è ottimista: «Abbiamo perso due partite con squadre di un certo livello, soprattutto il Brescia, anche se per quanto visto in campo non siamo di certo inferiori. Ma noi dobbiamo mantenere le nostre caratteristiche, quelle di una squadra umile, compatta, che pensa partita dopo partita».

(a. r.)



Pigato torna nel suo ruolo di ala piccola

BASKET. L'ASSENZA DI BOCCHINI OBBLIGA BERNARDI A MESCOLARE LE CARTE

Acegas: Pigato torna a fare l'ala piccola

TRIESTE Sarà un derby in tono minore quello che domenica alle 18, sul parquet del palaTrieste, opporrà l'Acegas a Gorizia. La retrocessione matematica della Nuova, sancita domenica scorsa dalla sconfitta casalinga rimediata contro Novara, toglie molto del pathos a una sfida che ormai ha un preciso significato soltanto per Trieste, impegnata nella rincorsa alla miglior posizione possibile nella griglia play-off.

«Il che - sottolinea preoccupato Massimo Bernardi - non significa che loro

verranno a Trieste per fare una gita. Dobbiamo rispettare Gorizia e sapere che soltanto giocando una partita di grande attenzione possiamo portare a casa la vittoria. Nella squadra, comunque, ho visto lo spirito giusto. Siamo arrabbiati per la sconfitta di domenica scorsa contro Monza, dobbiamo riuscire a portare sul parquet la nostra voglia di rivalsa».

Acegas motivata e diversa da quella vista in campo nel corso dell'ultimo fine settimana. L'infortunio capitato a Boc-

chini costringerà Bernardi a cambiare qualcosa nelle rotazioni della sua squadra: «Sarà Pigato l'uomo maggiormente toccato dall'assenza di Dennis. Nelle ultime partite Adriano ha giocato da 4, domenica contro Gorizia tornerà nella sua posizione naturale di ala piccola».

Cosa che, tenendo conto delle caratteristiche del giocatore vicentino, dovrebbe consentirgli di tornare a recitare da protagonista cancellando l'immagine delle prestazioni non brillantissime delle ultime settimane.

Nel frattempo Bocchini ha cominciato la lunga corsa contro il tempo per cercare di bruciare le tappe del recupero e riuscire a essere in campo in vista dei play-off nei quali l'Acegas si giocherà le sue carte nella rincorsa alla promozione. L'infortunio subito è indubbiamente serio, la guarigione richiederà tempo e pazienza e in questi casi i tempi di recupero sono difficilmente stimabili perché ogni muscolo reagisce in maniera differente alle terapie.

Lorenzo Gatto

NUOTO



TAPPA TRIESTINA DELL'EX OLIMPIONICO

Fioravanti «sposa» la Rari Nantes

Offerta la presidenza onoraria del club al campione ora imprenditore

Nei Regionali assoluti indoor
Alice Ferri due volte seconda
4 bronzi per Romelli (Triestina)

TRIESTE Il Gymnasium Pordenone vince le finali regionali assolute indoor con 642 punti e precede sul podio l'Unione Nuoto Friuli (444) e la Uisp Cordenons (339). Quarta l'Adria Monfalcone (312), quinta la Triestina Nuoto (202), sesta la Rari Nantes Trieste (178), nono il Gorizia Nuoto (86) e dodicesima la Trieste Nuoto Edera 1904 (19). Le migliori prestazioni della manifestazione sono firmate da Marta Babuin della Uisp Cordenons e da Andrea Savino dell'Unione Nuoto Friuli nei 50 rana. La prima li conclude in 32"50, totalizzando 1087 punti, e il secondo fa registrare il tempo di 27"90 (1100 punti).

«Sono state gare di livello tra i migliori atleti regionali, caratterizzate da tanti record e seguite da molto pubblico - commenta Sergio Pasquali, presidente del comitato regionale della Fin - Il livello generale è in miglioramento, merito del lavoro delle società che sono infatti apparse contente dei risultati. I primati stabiliti, tra l'altro, sono valsi a Rachele Qualla e ad Alice Mizzau dell'Unione Nuoto Friuli la convocazione per il Torneo Sei Nazioni, cui ci sarà anche il loro tecnico Carlo Lesa. Non vanno dimenticate, però, le prestazioni di livello di Jessica Andreini e Rok Zaccaria».

RARI NANTES TRIESTE Alice Ferri giunge seconda sia nei 100 dorso (1'05"80) sia nei 200 dorso (2'21"70). Elena Castagna si piazza terza nei 400 stile libero (4'30"90), imitata da Lara Pieri nei 200 farfalla (2'27"80).

TRIESTINA NUOTO Erik Romelli fa incetta di bronzi visto che sale sul terzo gradino del podio nei 1500 stile libero (16'32"70), nei 100 farfalla (56"90), nei 200 farfalla (2'06"90) e nei 400 misti (4'45"10).

EDERA E VIGILI DEL FUOCO I migliori della Trieste Nuoto Edera 1904 sono Andrea Furlani e Paola Germani, quinti rispettivamente nei 200 stile libero e nei 200 rana. Tra le fila dei Vigili del Fuoco Ravalico Enrico Pogaccini è dodicesimo sia nei 100 sia nei 200 dorso. In quest'ultima prova precede di tre posizioni Andrea Tecilla. Sedicesima Michela Carlini nei 200 rana. Quattordicesima la staffetta maschile 4x100 stile libero.

LE TRIESTINE DEL GYMNASIUM Jessica Andreini vince i 50 stile libero (26"10), i 50 farfalla (27"80), i 100 farfalla (1'00"30) e i 200 (2'14"20). E inoltre seconda nei 100 stile (57"50) e terza nei 50 dorso (30"20) con un lieve margine sulla Ferri (30"40). Nei 50 stile e nei 50 farfalla stabilisce il nuovo record regionale. Annalisa Bernabei è prima nei 400 misti (4'47"90), seconda nei 100 farfalla (1'02") e nei 200 (2'23"90) e nei 200 misti (2'20"90) nonché terza nei 100 stile libero (58"10) e nei 50 farfalla (28"90). La coppia Andreini-Bernabei sbaraglia la concorrenza avversaria con le staffette 4x100 stile libero, 4x100 misti e 4x200 stile libero. *(m.l.a.)*

Hockey in line, il Polet sconfitto a Vicenza

TRIESTE Impresa quasi sfiorata per il Polet di Acì Ferjanic. Il sodalizio triestino impegnato a Vicenza nel posticipo della 17.a giornata è incappato in una sconfitta di misura contro i padroni di casa dei Diavoli al termine di un incontro molto equilibrato. Il team di Opicina ha disputato un bel primo tempo, nonostante l'handicap di partenza a causa della rete di Stevanoni siglata dopo neanche 1' di gioco. Al bis di Petrone ha risposto poi Jure Ferjanic con una grande azione personale che ha messo a sedere il portiere Pesavento.

Sul 2-1 a proprio sfavore, i triestini hanno iniziato un ottimo pressing che ha messo in dif-

ficoltà i veneti. Nel momento migliore dei giuliani la rete di Testa ha però tagliato le gambe ai neroarancio bravi comunque a 31' dallo scadere ad accorciare nuovamente con Fajdiga, abile ad approfittare di un'indecisione di Pesavento.

Nella ripresa il match è stato all'insegna dell'equilibrio sino a quando ancora Stevanoni ha fissato il risultato sul 4-2. Per la squadra del presidente Marino Kokorovec si tratta della quarta sconfitta consecutiva. Calendario alla mano i Kwins dovrebbero tornare a fare finalmente punti domani nel match casalingo che vedrà scendere in pista al Pikele la compagine dei Draghi Torino. *(r.t.)*

di MASSIMO LAUDANI

TRIESTE Buona la prima. Ieri, alla piscina Bianchi, è andata in scena la prima puntata della storia tra la Rari Nantes Trieste e Domenico Fioravanti, al quale è stato consegnato nell'occasione il sigillo trecentesco della città e un orologio con lo stemma degli atleti azzurri. «Lo abbiamo cercato come allenatore - spiega il presidente della compagine, Igor Giacomini - ma è molto impegnato ed è già difficile averlo una volta al mese. Perciò intanto abbiamo stabilito un accordo per averlo come sponsor tecnico (Akron, ndr)».

Il vice presidente della Rari Nantes Trieste, Luca Giacomini, aggiunge: «Grazie a amicizie in comune lo abbiamo contattato e gli abbiamo spiegato la nostra attività. Visto che conosceva un po' il nostro tecnico Davide Zara, Domenico ha voluto supportare il nostro progetto. Vorremmo che diventi anche il nostro presidente onorario, ma questo dipenderà da lui. Sarebbe un esempio sia per i nostri giovani sia per quelli delle altre squadre di Trieste».

Fioravanti vive da due anni e mezzo a Roma, essendo un componente



Dino Schorn

CALCIO DILETTANTI. I PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE SPORTIVO

Dodici squalificati in Eccellenza

TRIESTE Sono dodici i calciatori di Eccellenza squalificati per una giornata dal giudice sportivo regionale. Si tratta di Faidutti (Tolmezzo Carnia), Ciriacò (Manzanese), Di Sopra (Tricesimo), Bresolin (Comunale Gonars), Aubelj (Muggia), Michelin (Fontanafredda), Bertossi (Sevegliano), Zanon (Azzanese), Buzzinelli (Monfalcone), Pretato (Tricesimo), Mattiuzzo (Casarsa) e Saccher (Sarone).

Nel campionato di Promozione squalificato fino al 27 marzo il tecnico del Ponziana Milan Micussi. Due giornate di stop a Marzari (Ponziana), una a Pecora (Ponziana), Caruso e Marangone (Virtus Corno), Bortoluz e Bolzan (Santamaria), Seculin e Marega (Marinova), Purino e Braida (Sangorgina), Bertocchi (Vesna), Zanuttig (Juventina S.Andrea).

Per quanto riguarda la Prima categoria è stata inflitta una giornata a Baresi (Medea), Umek e Bubnich (Domio), Delise (Sovodnje), Trentin e Cian (Isonzo), Renda (S.Canzian d'Isonzo), Cergol (Costalunga), Mattiuzzi e Trifiletti (Latisana), Sincovich (Primorec), Furlan (Ronchi), Ballerino (S.Lorenzo), Tognon (Turriaco), Giannella (S.Giovanni).

In Seconda Categoria, infine, squalificato fino al 31 marzo il tecnico del Torre Boga e fino al 27 Soffientini (Moraro), per due turni il calciatore Michieli (Villa), per una giornata Cecchin, Braida e Zidarich (Torre), Zidarich (Breg), Tel e Papagiovanni (Fogliano Redipuglia), Bartussi e Millia (Lucinico), Donna (Moraro), Nobile, Pascut e Tempo (Porpetto), Pane (Ruda), Rizzolo (Villa), Gavagnin (Chiabrola).



Domenico Fioravanti (a destra) insieme ai vertici della Rari Nantes (Foto Bruni)

del comitato organizzatore dei Mondiali di fine luglio e per questo si farà portatore della richiesta di ripristinare la targa romana (divelta da alcuni vandali) in memoria dei nuotatori azzurri morti il 28 gennaio 1966 in un incidente aereo a Brema, tra i quali Bruno Bianchi. Frequenta giornalmente l'ambiente del Circolo Canottieri Aniene Roma dei triestini Cassio, Tersar e Codia. «Esco spesso con Nicola Cassio, sono in buoni rapporti con Tersar - spiega Fioravanti - e ho ospitato a casa mia Codia quando mesi fa la piena ha inondato le foresterie».

Quali prospettive ha l'Italnuoto ai Mondiali?

La nostra Nazionale è ora più competitiva e ha

un peso maggiore rispetto a qualche anno fa. La stagione post-olimpica è sempre particolare visto che tutti mollano un po' la presa e proprio per questo ci potrebbe essere qualche defezione tra i big, ma bisognerà approfittare di questo e darci dentro, considerando che giocheremo in casa dopo 14 anni. Probabilmente ci sarà Phelps.

Federica Pellegrini e Filippo Magnini saranno sempre i trascinatori?

Beh, sì. E poi la Pellegrini fa sempre notizia.

Lei ha partecipato al reality La Fattoria, Magnini all'Isola dei Famosi. Anche le presenze televisive possono attirare più attenzione sul nuoto?

Sicuramente ma va detto che ora i mass media

seguono di più il nuoto. Quando vinsi il primo Europeo nel 1999, ci fu solo un piccolo trafiletto. Ora, invece, un malore della Pellegrini ha titoloni tanto da mettere in secondo piano l'aspetto agonistico. E comunque motivo d'orgoglio per me aver fatto conoscere il nuoto assieme a Rosolino grazie ai nostri risultati.

La sua soddisfazione e la sua delusione più grandi da atleta?

Le gioie sono arrivate ovviamente dalle medaglie olimpiche e la delusione è collegata allo stop forzato che mi è stato imposto dai medici del Coni. È stato difficile e triste accettare il fatto di non poter più fare il lavoro che consideri come il più bello possibile.

Premio a Schorn, mondiale master nei 1500

TRIESTE Riconoscimento ufficiale per il nuotatore triestino Dino Schorn (in forza al Csn Monfalcone), premiato in Municipio dal vicesindaco e assessore allo sport Gilberto Paris Lippi. All'atleta giuliano è stato consegnato un piccolo quadro con il simbolo trecentesco della città. Il Master40 ha stabilito un

record mondiale (16'22"21) nei 1500 stile libero ai campionati regionali di nuoto master di Lignano Sabbiadoro. Dopo i due record italiani della scorsa stagione, è stato il primo regionale che stabilisce un record mondiale nel circuito master. Schorn era reduce da due titoli italiani conquistati a San Marino e dal 16'49" nei 1500 sl (a

25" dal mondiale M40), fatto registrare a Celje e grazie al quale aveva preceduto il croato campione mondiale dei 400 sl M35 ad aprile a Perth. «Sono contento sia di questo premio sia del record mondiale perché difficile ottenerlo nel settore master - afferma Dino Schorn - Sono stati così ripagati i miei sacrifici». *(m.l.a.)*



Basket: la Servolana ko nell'under 19 Eccellenza

TRIESTE Nuova sconfitta per la Servolana nella 7.a giornata del girone interregionale D di basket under 19 d'Eccellenza. Nonostante i 25 punti di Crevatin e i 21 di Spanghero fa strada 78-87 (20-21, 36-39, 61-62 gli equilibrati parziali) a Desio. Mancano ancora 7 gare e il discorso qualificazione (passano le prime 4) resta aperto ma urge un'inversione di tendenza. Sistema Pn-Snaidero Ud 62-64, Hesperia Conegliano-Benetton Tv 58-118, Reyer VeComark Bg rinviata. Classifica: Benetton 12, Snai-dero 10, Desio 8, Sistema e Comark 6, Servolana 4, Conegliano 2, Reyer 0. Nella terza fase di consolazione nuova sconfitta per la Libertas Rimaco, battuta nella trasferta udinese sponda Ubc 76-60. Falconstar Monfalcone-Corno 72-67, Pasian di Prato-Cbu Ud 66-82, Ardita Go-Pall. Ronchi 69-60. Classifica: Cbu e Ubc 12, Corno e Falconstar 6, Libertas e Ardita 4, Ronchi e Cordovado 2, Pasian 0. Nel campionato regionale under 19, 2.a giornata della seconda fase con comodi successi delle due battistrada sulle due servolane. L'imbattuto Jadran Zkb liquida la formazione A 85-63 e il Bor Nova Ljubljanska banka doma la squadra B 88-74. Classifica: Jadran Zkb 28, Bor Nlb 20, Servolana A 16, Servolana B 8, Barcolana e S.Vito 8, Fogliano 2.

Pallanuoto: due successi degli under 14 alabardati

TRIESTE La Pallanuoto Trieste si arrende in trasferta all'Olimpija Lubiana, la compagine più forte della serie A2 slovena. I giuliani cedono 14-10 (4-3, 6-0, 1-4, 3-3), mostrando un inizio timoroso e una buona seconda parte di match. Sugli scudi Verh, Matijasevic e Bruni. **Under 14 sloveno.** Doppio successo dei giovanissimi alabardati, di scena a Kranj nel campionato sloveno. I ragazzi di Amasoli superano il Kamnik 18-11 e poi il Branik 21-11. Bene De Walderstein, Covi e Spadoni. **Torneo internazionale under 13 Memorial Ervino Emberger.** Alla piscina di San Giovanni la Pallanuoto Trieste supera l'Aquaria 15-6, poi battuta anche dal Capodistria 8-7. Il derby sloveno tra Capodistria e Triglav va alla squadra di Kranj 10-15.

Calcio pulcini a sette: 7-7 Cgs-Fani Olimpia

TRIESTE Seconda giornata della fase primaverile per il campionato a 7 dei pulcini. Girone A: Altura A-Pomla 7-1, Opicina A-Trieste Calcio A 0-3, S.Luigi B-Cgs A 5-2, S.Andrea S.Vito A-Domio A 8-0, Trieste Calcio B-S.Luigi A 3-2. Girone B: Fani Olimpia A-Cgs B 7-7, Montebello Don Bosco A-Opicina B 3-0, Roianese A-S.Giovanni A 7-2, S.Andrea S.Vito B-S.Luigi C 1-12. Girone C: S.Luigi D-Cgs C 14-1, S.Giovanni B-Montebello Don Bosco B 3-3, S.Andrea S.Vito C-Domio B 9-0, Vesna A-Costalunga 2-0, Muggia C-Montuza A 3-5. Girone D: Chiabrola-S.Giovanni C 2-5, Esperia Anthares B-Roianese C 1-2, Fani Olimpia B-Breg 1-10, S.Luigi E-Altura B 6-2, S.Andrea S.Vito D-Opicina C 8-0; recupero Breg-S.Luigi E 9-7.

Calcio pulcini a cinque: 10 gol della Roianese D

TRIESTE È cominciato il campionato di calcio di pulcini a cinque. Questi i risultati della prima giornata. Girone A: S.Andrea S.Vito E-S.Giovanni D 5-0, Montuza B-Montebello Don Bosco C 3-7, Trieste Calcio E-Roianese D 0-10, Opicina D-S.Luigi F 6-3. Girone B: Vesna B-S. Luigi F 2-6, Montuza C-Montebello Don Bosco D 7-0, S.Andrea S.Vito F-Altura C 8-2. È iniziata anche la stagione degli esordienti a sette: Cgs B-Costalunga 3-1, Roianese-Altura B 5-2.

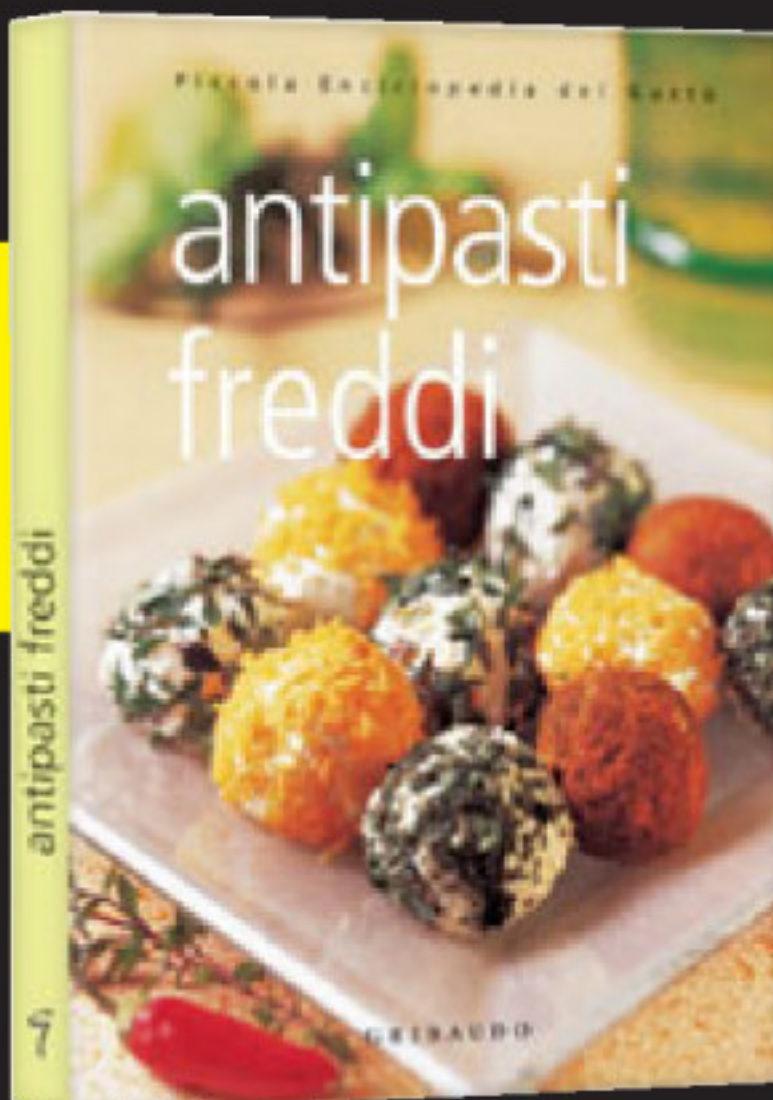


CON
IL PICCOLO

Ritorna la Piccola Enciclopedia del Gusto: le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina.

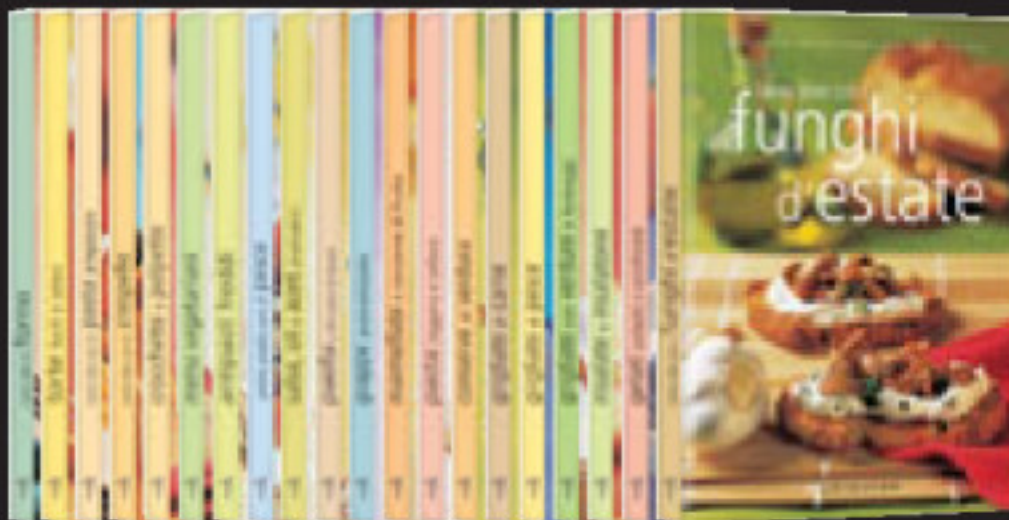
La Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.



IN EDICOLA
"Antipasti freddi"

A SOLI € 2,90 IN PIÙ



OGGI IN ITALIA



NORD: nuvolosità irregolare sul settore occidentale con residue precipitazioni in rapida attenuazione. Neve sopra gli 800 metri. Poco nuvoloso sulle restanti regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** maltempo sul versante adriatico e Sardegna orientale con rovesci o temporali, neve a quote collinari, in graduale attenuazione. Altrove schiarite sempre più ampie. **SUD E SICILIA:** coperto con rovesci e temporali.

DOMANI IN ITALIA



NORD: sereno salvo temporanea copertura su Veneto e Friuli Venezia Giulia. **CENTRO E SARDEGNA:** precipitazioni sul versante adriatico e Sardegna orientale, nevicate sopra i 400-500 metri, localmente anche in pianura, in miglioramento. Poco nuvoloso altrove. **SUD E SICILIA:** rovesci o temporali sparsi, meno probabili sulla Campania e intensi su Calabria e Sicilia. Nevicate sopra i 500-600 metri.

TEMPERATURE

IN REGIONE

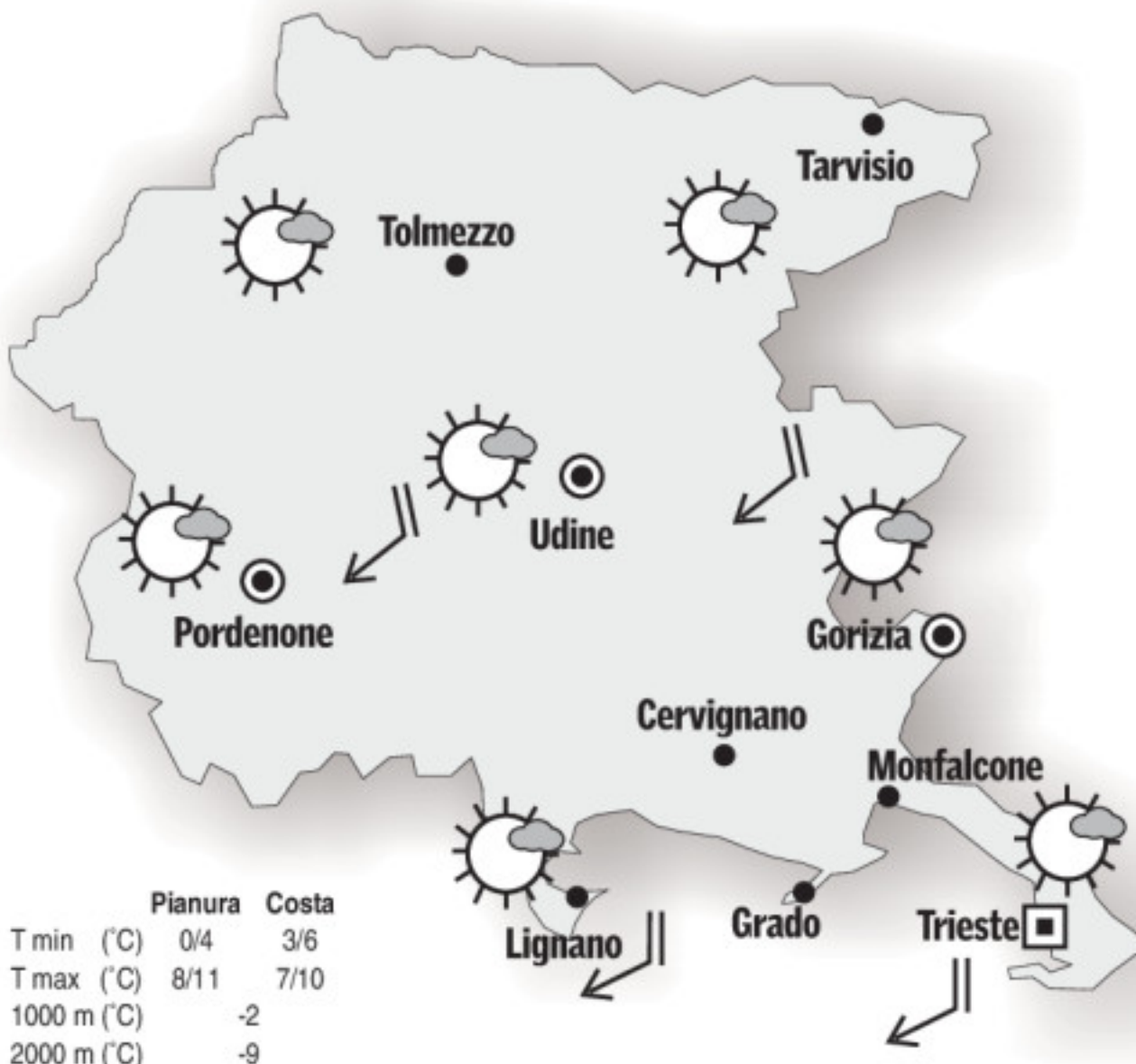
TRIESTE	min.	max.
Temperatura	6,7	11,5
Umidità	55%	
Vento	13 Km/h da NW	
Pressione	in diminuzione 1016,1	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	1,9	14,1
Umidità	57%	
Vento	18 km/h da SW	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	0,9	14,1
Umidità	20%	
Vento	14 km/h da S	
GRADO	min.	max.
Temperatura	5,2	11,9
Umidità	61%	
Vento	13 km/h da SW	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	1,2	14,4
Umidità	60%	
Vento	21 km/h da SW	
UDINE	min.	max.
Temperatura	2,4	13,4
Umidità	41%	
Vento	14 km/h da S	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	2,5	13,6
Umidità	49%	
Vento	3 km/h da SE	

IN ITALIA

ALGERO	3	16
ANCONA	1	18
AOSTA	2	19
BARI	2	12
BOLOGNA	3	16
BOLZANO	3	16
BRESCIA	7	16
CAGLIARI	5	17
CAMPOBASSO	5	5
CATANIA	9	13
FIRENZE	8	15
GENOVA	9	15
IMPERIA	10	np
L'AQUILA	0	9
MESSINA	9	16
MILANO	5	17
NAPOLI	6	14
PALERMO	8	18
PERUGIA	3	13
PESCARA	0	12
PISA	8	14
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	8	14
ROMA	8	16
TORINO	4	15
TREVISO	4	14
VENEZIA	1	12
VERONA	5	16
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



OGGI. Su tutta la regione al mattino e in serata cielo sereno, in giornata poco nuvoloso; soffierà bora da moderata a forte, specie sulla costa, dove le raffiche saranno attorno ai 100 km orari. **DOMANI.** Su tutta la regione cielo sereno; soffierà vento di bora o gregale da moderato a forte, specie sulla costa. Sulle Alpi Giulie e

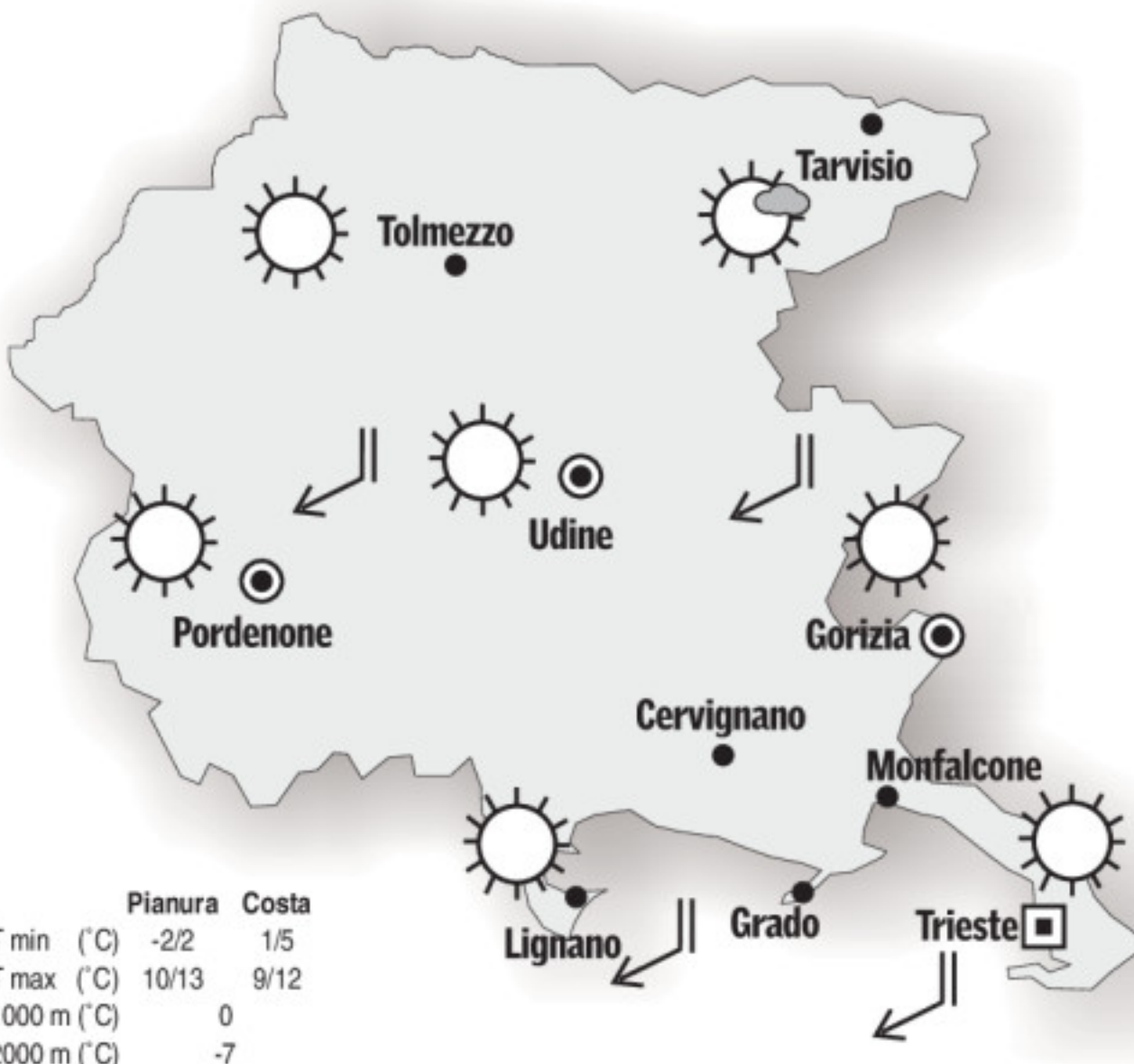
OGGI IN EUROPA



Intorno alla vasta zona di alta pressione posizionata sull'Europa centro-occidentale si muovono alcune perturbazioni che interessano principalmente le alte latitudini, l'aperto Atlantico e l'Est Europa. In particolare un fronte freddo muovendosi sul lato meridionale dell'area anticiclonica arriverà a investire anche l'Italia nella giornata odierna.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



su Tarvisiano sarà possibile la formazione di temporanea nuvolosità. **TENDENZA.** Domenica e lunedì bel tempo con cielo sereno e solo qualche velatura, al mattino farà freddo, ma in giornata le temperature saranno in aumento rispetto a sabato.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
			alta	bassa
TRIESTE	mosso	10,3	22 nodi E-NE	19,58 +25 12,36 -31
MONFALCONE	mosso	9,9	20 nodi E-NE	20,03 +25 12,41 -31
GRADO	molto mosso	10,0	22 nodi E-NE	20,23 +23 13,01 -28
PIRANO	molto mosso	10,5	23 nodi E-NE	19,53 +25 12,31 -31

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	6	18	LUBIANA	-2	10
AMSTERDAM	4	12	MADRID	2	22
ATENE	5	14	MALTA	8	16
BARCELONA	7	17	MONACO	2	10
BELGRADO	0	10	MOSCA	-2	3
BERLINO	4	9	NEW YORK	1	10
BONN	-4	12	NIZZA	9	17
BRUXELLES	3	13	OSLO	-4	8
BUCAREST	-3	8	PARIGI	2	17
COPENHAGEN	2	11	PRAGA	0	8
FRANCOFORTE	-1	12	SALISBURGO	-4	5
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	-1	6
HELSINKI	-3	2	STOCOLMA	-3	6
IL CAIRO	12	21	TUNISI	9	18
ISTANBUL	4	9	VARSAVIA	0	5
KLAGENFURT	-4	9	VIENNA	1	8
LISBONA	11	22	ZAGABRIA	-1	7
LONDRA	3	16	ZURIGO	-3	13

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Non vantatevi dei risultati di una faccenda di lavoro, realizzati con l'aiuto della fortuna. Prima di fare un programma per la sera, consultatevi con la persona amata.



TORO
21/4 - 20/5

Nei rapporti di lavoro le cose non sempre vanno come dovrebbero, ma non bisogna mollare la presa. In amore alla lunga avrete ragione: non perdetevi le speranze. Più riposo.



LEONE
23/7 - 22/8

Soppesate con cura le scelte che farete oggi. Considerate bene l'effetto che potrebbero avere su chi vi circonda. Un incontro inaspettato movimenterà la serata.



VERGINE
23/8 - 22/9

Accordi positivi e risultati rapidi. Avete sempre la possibilità di realizzare anche qualche progetto particolare; l'energia non vi manca di certo. Più audacia in amore.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

La giornata odierna si presenta piuttosto positiva. Approfittatene e lasciatevi guidare dall'istinto che vi consiglia di agire rapidamente tralasciando i particolari.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Interessanti sviluppi di una nuova iniziativa. Vi sentirete intraprendenti e decisi a raggiungere gli obiettivi che vi interessano. Prima di fare un programma parlatene con il partner.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Una proposta di lavoro vi offrirà buone prospettive di guadagno e di carriera. Una nuova avventura sentimentale vi darà una carica sorprendente di euforia. Non lasciatevi andare.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Qualche problema sul lavoro vi renderà inquieti e nervosi per tutta la mattinata. In campo sentimentale invece tutto procede per il meglio. Conquerterete chi vi interessa.



CANCRO
21/6 - 22/7

L'umore non è eccessivamente brillante, ma in compenso la vita privata è ben protetta. A poco a poco la vostra situazione privata riprenderà quota in pieno. Non lasciatevi andare.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Sistematate le questioni economiche, prima di tentare un nuovo piano di lavoro. Non è il caso di agire in fretta; ogni azione dovrà essere meditata a lungo. Organizzatevi meglio.



PESCI
19/2 - 20/3

Siete coscienti di quel che volete e dove potete arrivare. Dovete solo frenare l'impazienza. Occupatevi di più delle questioni affettive. Controllate gli sbalzi d'umore.

IL CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11					12	13			
14				15	16		17		
		18			19	20		21	
22	23			24			25		
			26					27	
28									29
30				31				32	
33		34		35				36	
	37	38		39	40				
41				42		43		44	45
46							47		

CAMBIO D'INIZIALE (9)
Truffatore da quattro soldi
Sapea barcamenarsi, agile e snello, ma poi l'han pizzicato e l'han suonato.
Frida

ANAGRAMMA (5/4=9)
Rodolfo ne La Bohème
Ben nota è tal figura nella musica, specie per quel poetico finale che esprime un duolo acuto per il bene perduto.
Marino

ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 È nota per l'amaretto - 7 Porto... all'imbocco del canale di Suez - 11 Capace di fare - 12 Si occupa al mare - 14 Capo come Tafari - 15 Contengono lumi - 17 Convogli su rotaie - 18 Un po' salaci - 19 I termini noti del problema - 21 Le hanno pino e ginestra - 22 Cresce ogni anno - 24 Tirso de... drammaturgo spagnolo - 26 Alloggia in caserma - 28 Lo è un ritratto... che fa ridere - 30 La città di Alfieri (sigla) - 31 Una regione polare - 32 In cura - 33 Andata - 35 Prime nell'oratorio - 36 La Miranda del cinema - 37 Ha l'ardiglione - 39 Congeniti, naturali - 41 Attestato di fede - 43 Contengono esche - 44 Fu convinta da un rettile - 46 Prendono ordini dal capitano - 47 Allegra vivacità.

VERTICALI: 1 Sono esperte di taglio e cucito - 2 La Cercato ex annunciatrice televisiva - 3 Violenta colluttazione - 4 Oltre all'inizio - 5 Può precedere... frattempo - 6 Un po' occupato - 7 Pulire... il freezer - 8 Associazione Italiana degli Editori - 9 Li eseguono le fanfare - 10 Ruminante montano - 13 Il berriccolo... con cui si nasce - 16 Adoratori di falsi dei - 20 Lievi soffi di vento - 23 Discutere un argomento - 24 Indica piccolezza - 25 La Pacis si trova a Roma - 26 La Farrow nel cast di *Marti e mogli* - 27 Ambigui, sfuggenti - 28 Noto sodalizio alpino (sigla) - 29 Epoca geologica - 34 Risposta di chierico - 36 La via percorsa dalla pratica - 38 Una composizione poetica - 40 Spiccano sulla pelle chiara - 41 Commissario Tecnico - 42 Un po' d'onestà - 45 Le vocali in basso e in alto.

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di consonante: MARTELLATA, MARMELLATA.	
Lucchetto: FIACCA, ACCANIMENTO = FINIMENTO.	

LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

Scopri il primo e unico climatizzatore al mondo che controlla l'umidità, rinnova e purifica l'aria

Clicca su www.ururusarara.it e scegli di rispettare la natura con Daikin e LifeGate

UN CLIMATIZZATORE CHE FARÀ ECO.

NUMERO VERDE 800.129.020

TRIESTE - Via Giulia, 62
Tel. 040 5700230
UDINE
Tel. 0432 543202
P. VALLE DEL BUT, 6 - LOC. RIZZI
www.airtechservice.it

Le migliori tecnologie al servizio dell'uomo e dell'ambiente.

Impianti solari termici - fotovoltaici - riscaldamento e condizionamento

www.kiasoul.it

SAVE THE DATE

21 E 22
MARZO



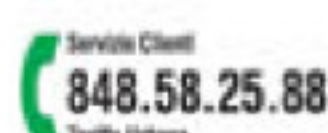
DA 14.900 EURO*

KIA SOUL. IT'S COOL TO HAVE A SOUL.

SABATO E DOMENICA NEI CONCESSIONARI KIA.



*Con incentivo Kia di 1.000 €. IPT esclusa. Versione 1.6 CVVT Entry. Consumo combinato (litri/100km) da 5,2 a 6,5. Emissioni CO₂ (g/km) da 137 a 155. La foto è inserita a titolo di riferimento. Messaggio promozionale con finalità promozionale. È un'offerta dei concessionari che aderiscono all'iniziativa, valida per le auto disponibili in rete fino al 31/03/09. Non cumulabile con altre iniziative in corso.



Kia Motors Italia Spa. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."



The Power to Surprise™

Vieni a vedere la tua Soul da:



PROGETTO 3000

CONCESSIONARIA PER TRIESTE E GORIZIA

Trieste - Muggia
Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040 232373

Staranzano (GO)
Via Divisione Julia - Tel. 0481 413030